

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 39

mercoledì, 27 settembre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	14
SEZIONE I	16
CONSIGLIO REGIONALE	
- Deliberazioni	17
DELIBERAZIONE 12 settembre 2023, n. 62	
Presunta decadenza dalla carica di vicepresidente del Consiglio regionale del consigliere Stefano Scaramelli e relativa elezione suppletiva.	
.....	17
DELIBERAZIONE 12 settembre 2023, n. 65	
Ratifica, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della l.r. 65/2014, dell'accordo di pianificazione tra Regione Toscana e Comune di Poggio a Caiano ai fini dell'adeguamento del piano strutturale del Comune di Poggio a Caiano alle disposizioni contenute nell'integrazione al Piano di indirizzo territoriale (PIT) di cui alla del.cr. 61/2014 per l'ambito territoriale interessato dal progetto di territorio Parco agricolo della Piana.	
.....	19
CONSIGLIO REGIONALE	
- Mozioni	28
MOZIONE 13 settembre 2023, n. 1309	
In merito all'implementazione delle risorse destinate ai fondi per le persone con disabilità gravissime.	
.....	28
MOZIONE 13 settembre 2023, n. 1310	
In merito al sostegno alle famiglie in difficoltà economica per garantire l'attività sportiva dei giovani minorenni.	
.....	30
MOZIONE 13 settembre 2023, n. 1313	
In merito all'estensione della gratuità del biglietto di ingresso ai luoghi della cultura a tutti gli studenti universitari.	
.....	32
MOZIONE 13 settembre 2023, n. 1337	
In merito alla individuazione di una specifica area tecnologica di cui alla legge 99/2022 dedicata all'artigianato artistico.	
.....	34

MOZIONE 13 settembre 2023, n. 1342 In merito all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio di folgorazione dei pescatori in prossimità degli impianti elettrici.	36
MOZIONE 13 settembre 2023, n. 1388 In merito alla riforma della normativa in materia di adozioni con particolare riferimento all'ampliamento delle categorie degli adottanti.	38
CONSIGLIO REGIONALE - Risoluzioni	40
RISOLUZIONE 12 settembre 2023, n. 280 In merito al percorso di attuazione della riforma del sistema regionale di emergenza sanitaria territoriale e al coinvolgimento delle associazioni di volontariato.	40
RISOLUZIONE 12 settembre 2023, n. 281 In merito al servizio di trasporto dedicato ai soggetti con fragilità socio-economica.	43
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE - Decreti	47
DECRETO 15 settembre 2023, n. 152 Osservatorio regionale del paesaggio, di cui all'articolo 59 della l. r. 65/2014. Delega a presiedere la seduta convocata per il giorno 18 settembre 2023.	47
DECRETO 15 settembre 2023, n. 153 Intesa fra Regione Toscana e Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra Francia di cui alla DGR 56/2023. Delega alla sottoscrizione.	49
DECRETO 19 settembre 2023, n. 154 DPGR n. 86 del 26/5/2023. Proroga dell'incarico commissariale per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale al 6 Novembre 2023.	51
DECRETO 21 settembre 2023, n. 155 Evento sismico del 18/09/2023. Dichiarazione di stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per il territorio della Città Metropolitana di Firenze, zona del Mugello a confine con l'Emilia Romagna.	55

DECRETO 21 settembre 2023, n. 156

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Pontassieve finalizzato all'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture ed attività di ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dei biocarburanti. Sostituzione dell'accordo di programma sottoscritto in data 28/12/2020 (DPGR n. 22/2021), ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 34 sexies L.R. n. 40/2009.

58

GIUNTA REGIONALE

- Deliberazioni 70

DELIBERAZIONE 18 settembre 2023, n. 1082

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) INVESTIMENTO 2.3 INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE. SOSTITUZIONE /AMMODERNAMENTO FRANTOI OLEARI.

70

DELIBERAZIONE 18 settembre 2023, n. 1088

Prezzo di rimborso dei medicinali modifica GRT n. 855 del 24/07/2023.

87

DELIBERAZIONE 18 settembre 2023, n. 1094

Modifica al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2023/2024 delle strutture della Giunta Regionale approvato con Delibera di Giunta n. 319 del 27.03.2023 - Art. 7, commi 8 e 9 del D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 Modifica ed aggiornamento del Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale per gli anni 2023/2024.

118

DELIBERAZIONE 18 settembre 2023, n. 1095

Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale. Approvazione degli indirizzi per la definizione di un Avviso di raccolta di manifestazioni di interesse. Modifiche alle disposizioni approvate con DGR n. 1029 del 04/09/2023.

168

DELIBERAZIONE 18 settembre 2023, n. 1096

L.R. 71/2017. Attivazione di tirocini da parte di imprese beneficiarie di agevolazioni. Revoca DGR n.72 del 16.02.2016 e DGR n.433 del 2.5.2017.

183

DELIBERAZIONE 18 settembre 2023, n. 1101

Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 - Razionalizzazione dell'utilizzo dei proventi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio E.R.P. e chiusura di progressi programmi regionali ex edilizia sovvenzionata - Deliberazione C.R. n. 38 del 27 aprile 2006. Approvazione del Piano Operativo di Reinvestimento delle risorse del L.O.D.E. Senese relative al 2017.

..... 186

DELIBERAZIONE 18 settembre 2023, n. 1102

DGR n. 939 del 31 luglio 2023 Approvazione del Piano Operativo di Reinvestimento delle risorse del L.O.D.E. Fiorentino relativo all'anno 2021 Correzione errore materiale.

..... 193

DELIBERAZIONE 18 settembre 2023, n. 1105

PNRR GOL in Toscana: adeguamento delle unità di costo standard (UCS) dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling).

..... 198

CONSIGLIO REGIONALE

- Dirigenza-Decreti 203

Direzione Generale Segretariato Generale del Consiglio Regionale

DECRETO 14 settembre 2023, n. 788 - certificato il 14 settembre 2023
Costituzione di n. 1 Posizione di Elevata Qualificazione presso
il Consiglio regionale.

..... 203

GIUNTA REGIONALE

- Dirigenza-Decreti 212

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord

DECRETO 13 settembre 2023, n. 19723 - certificato il 14 settembre
2023

Intervento "Consolidamento strutturale del muro dargine destro del Serchio in località Pardi Molletta in Comune di Vecchiano (PI) nell'ambito del PNRR - Missione 2, componente 4, sub investimento 2.1.b" codice DODS 2023LU0002 - CUP D78H23000710002. Nomina Rup e costituzione gruppo tecnico. Approvazione documento di indirizzo della progettazione ai sensi dell'art. 41 e Allegato I.7 del D.lgs 36/2023.

..... 212

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud

<p>DECRETO 15 settembre 2023, n. 19841 - certificato il 18 settembre 2023 Pratica 291_Autorizzazione ai sensi dell'Art. 109 del D.lgs. 152/2006, dell'Art.17, lettera e) della L.R. 80/2015 e dell'Art. 3 punto 2) immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e linnocuità ambientale delle Linee guida per le modalità di rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 17 comma 1 lettere e) e f) della LR 80/2015 approvate con D.G.R n. 613 del 18/05/2020, per l'immersione in mare di casse in rete metallica contenenti bottiglie di vino per l'invecchiamento, in località antistante Punta Francese, nel Comune di Scarlino (GR). Applicativo Sedimenti marini 36/2023.</p> <p>.....</p>	223
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore</p>	
<p>DECRETO 13 settembre 2023, n. 19918 - certificato il 18 settembre 2023 PNRR M2.C4.I2.1b - L.145/2018, art. 1, comma 1028 DPCM 27 febbraio 2019 e s.m.i DGRT 723/2020. Interventi di mitigazione del rischio idraulico - Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti - Stralcio 4 cod. interv 2017ELI0152/A4. - Impegno e liquidazione saldo indennità definitiva di esproprio, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001.</p> <p>.....</p>	231
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Integrazione Socio-Sanitaria</p>	
<p>DECRETO 18 settembre 2023, n. 19932 - certificato il 18 settembre 2023 Decreto dirigenziale n. 1426 del 28.01.2022. Modifica Allegato A - Modello 5.</p> <p>.....</p>	243
<p>Direzione Generale della Giunta Regionale</p>	
<p>DECRETO 19 settembre 2023, n. 20095 - certificato il 20 settembre 2023 Modifiche posizione di Elevata Qualificazione afferente alla Direzione Generale della Giunta regionale.</p> <p>.....</p>	253
<p>Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA - VAS</p>	
<p>DECRETO 20 settembre 2023, n. 20155 - certificato il 21 settembre 2023 Art. 19 del Dlgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo ad un esistente impianto, con modifiche, per la tintoria di materiale tessile in fiocco, ubicato in via Selva, Comune di Agliana (PT) Proponente: GRUPPO COLLE S.r.l. - div. Colorfibre - Provvedimento conclusivo.</p> <p>.....</p>	261

<p>DECRETO 21 settembre 2023, n. 20288 - certificato il 22 settembre 2023 Art. 19 del D.lgs 152/2006 e art. 48 della L.R.10/2010. Pro- cedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto di ampliamento e aumento dei quantitativi di rifiuti gestiti nelle- sistente impianto ubicato in via del Fischione nn.5-7, località Migliarino Pisano, nel Comune di Vecchiano (PI). Proponente Spedi srl. Provvedimento conclusivo.</p>	271
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore</p>	
<p>DECRETO 15 settembre 2023, n. 20317 - certificato il 22 settembre 2023 Riassetto idraulico del Borro di Covole in Comune di Arezzo. Procedure espropriative: impegno di spesa e liquidazione ai sensi dellart. 42-bis del DPR 327/2001.</p>	286
<p>DIREZIONI E UFFICI REGIONALI</p>	
<p>- Comunicati</p>	294
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud</p>	
<p>Istanza di ricerca e concessione di derivazione acqua pubblica sotterra- nea, nel Comune di Grosseto per uso agricolo. PRATICA n° 4239/23.</p>	294
<p>Domanda di concessione di derivazione acque superficiali dal Borro Copra per riempimento di un invaso in località Pian delle Cortine nel Comune di Asciano (SI) - Richiedente: Sienambiente Spa. PRATICA n° 7583-2023 Proc. 9432-2023.</p>	295
<p>Istanza di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, nel Comune di Massa Marittima per uso agricolo. PRATICA n° 7272/23.</p>	296
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore</p>	
<p>RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI2474).</p>	297
<p>RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI8826).</p>	299
<p>RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI8830).</p>	301
<p>RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di BIBBONA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI10695).</p>	303

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CECINA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11112).	305
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CECINA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11119).	307
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CECINA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11126).	309
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11347).	311
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di SAN VINCENZO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. codice locale LI14221.	313
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI21002).	315
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI21003).	317
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di SASSETTA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. codice locale LI21012.	319
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI8855).	321
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI9164).	323
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11104).	325
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11105).	327

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI21010).	329
.....	
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore	
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Variante sostanziale per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 4701/2023/n. 417261/2020; Codice locale n. 211.	331
.....	
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso potabile per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Badia Tedalda località Cà Raffaello. Procedimento/Pratica SIDIT n. 5279/2023/n. 3629/2023; Codice locale n. ACS2023_00019.	332
.....	
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa	
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di SASSETTA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. codice locale LI4316.	333
.....	
Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico	
Avviso di avvio del procedimento e di indizione della conferenza di servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, relativi all'istanza di autorizzazione unica ai sensi del decreto legislativo 387/2003, e della legge regionale 39/2005, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da Forsu, in località Cipressi/Selvapiana, nel comune di Rufina, della Città Metropolitana di Firenze.	335
.....	
ALTRI ENTI	336
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	
DETERMINAZIONE 14 settembre 2023, n. 465	
Intervento di adeguamento arginale del Torrente Funandola nel tratto adiacente a Via Pistoiese nel Comune di Montemurlo, Codice regionale: D2019ENOV00030 CUP C17H21006210006 - (ID GLP 664 GLP).	336
.....	
DECRETO 14 settembre 2023, n. 11594	
Adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione del t. Bure in loc. Chiesina Montalese, nel Comune di Pistoia (GLP 1063 Tit. 13_1_1047).	339
.....	
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE	

APPROVAZIONE DEL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE DEL DISTRETTO IDRO- GRAFICO DELL'APPENNINO CENTRALE	344
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	
AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRU- MENTO URBANISTICO MEDIANTE APPROVAZIONE PRO- GETTO. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO ADE- GUAMENTO FUNZIONALE DEL DEPURATORE LE LA- ME NEL COMUNE DI CASTELLAZZARA.	345
AVVISO EX ART. 34 LR65/2014 DI APPROVAZIONE PROGETTO CON VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI CAMPO NELLELBA. PROGETTO DEFINI- TIVO ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURA- TIVO DI POMONTE (MARCIANA-CAMPO NELLELBA) REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. POMONTE, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZ- ATURE ACCESSORIE.	347
GAIA S.P.A.	
AVVISO DI ESECUZIONE DEL DECRETO DI I ASSERVIMENTO COATTIVO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA N. 3/2023 del 10/05/2023 registrato il 16/05/2023 nella serie 3 al n. 494; ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e rego- lamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327/2001.	348
SEZIONE II	353
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Decreti	354
COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA (Lucca)	
DECRETO 19 settembre 2023, n. 1 Decreto di svincolo dell'indennità di acquisizione sanante di cui all'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.	354
COMUNE DI ANGHIARI (Arezzo)	
DECRETO 5 luglio 2023, n. 13 OCCUPAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEI LA- VORI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA ALESSANDRO VOLTA.	358
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO	
DECRETO 14 settembre 2023, n. 114 DISMISSIONE STRADA COMUNALE EX ARTICOLO 23 COMMA 1 LETTERA B) DELLA LRT 10 DICEMBRE 1998 N. 88 - VIA FRASCHETTI POSTA NEL COMUNE DI LI- VORNO.	414

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Determinazioni 417

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Firenze)

DETERMINAZIONE 14 settembre 2023, n. 852

Deliberazione della Giunta n. 15/2023 - atto ricognitivo 25/07/2023 rep. n. 15112/10368 Mezzana-Perfetti Ricasoli. Presa d'atto dell'intervenuta stipulazione dell'atto e svincolo in favore del Comune di Campi Bisenzio di quota parte delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato a titolo di indennità di esproprio e di occupazione temporanea.

. 417

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Pisa)

DETERMINAZIONE 14 settembre 2023, n. 946

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI ART.32 L.R. 65/2014 E S.M.I. - COMPARTO 10 UTOE 6 MOLINA DI QUOSA - PER MODIFICA DELLA SCHEDA NORMA ALL.1 N.T.A. - PRESA D'ATTO DI MANCATE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA DI ADOZIONE DI C.C. DEL 15/06/2023 N. 49

. 419

DETERMINAZIONE 18 settembre 2023, n. 968

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE PER NUOVA ZONA DI RECUPERO (ZONA B2) COMP N. 11 UTOE 6 MOLINA DI QUOSA E SCHEDA NORMA, CON CONTESTUALE PIANO DI RECUPERO, ART. 107 C. 3 LR 65/2014 E SMI - ADOZIONE - PRESA D'ATTO DI MANCATE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA DI ADOZIONE DI CC DEL 20/07/2023 N. 60.

. 420

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA

DETERMINAZIONE 19 settembre 2023, n. 1050

REALIZZAZIONE DI PONTE SUL FIUME SERCHIO PER IL COLLEGAMENTO TRA LA S.S. N. 12 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO E LA S.P. N. 1 FRANCIGENA IN COMUNE DI LUCCA. AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO DELLA SOMMA DEPOSITATA PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI FIRENZE E PRATO IN FAVORE DELLA SIG.RA NICOLETTI BRUNA MARIA.

. 421

DETERMINAZIONE 19 settembre 2023, n. 1051 REALIZZAZIONE DI PONTE SUL FIUME SERCHIO PER IL COLLEGAMENTO TRA LA S.S. N. 12 DELLABETO- NE E DEL BRENNERO E LA S.P. N. 1 FRANCIGENA IN COMUNE DI LUCCA. AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCO- LO DELLA SOMMA DEPOSITATA PRESSO IL MINISTE- RO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI FIRENZE E PRATO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE A.N.F.F.A.S. ONLUS DI LUCCA.	425
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO	
DETERMINAZIONE 14 settembre 2023, n. 1507 Lavori di realizzazione dell'itinerario ciclopedonale denominato "Ciclopista dell'Arno" nel tratto compreso fra il Canale Maestro della Chiana e il Borro Ricavo nei Comuni di Arezzo, Civitella in Val di Chiana, Laterina e Pergine Valdarno. Primo e Ter- zo stralcio. REVOCA DEPOSITO INDENNITA' DI ESPRO- PRIAZIONE/ASSERVIMENTO.	429
DETERMINAZIONE 14 settembre 2023, n. 1508 Lavori di realizzazione dell'itinerario ciclopedonale denominato "Ciclopista dell'Arno" nel tratto compreso fra il Canale Maestro della Chiana e il Borro Ricavo nei Comuni di Arezzo, Civitel- la in Val di Chiana, Laterina e Pergine Valdarno. Primo e Terzo stralcio. DEPOSITO INDENNITA' DI ESPROPRIA- ZIONE/ASSERVIMENTO.	431
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Avvisi	433
COMUNE DI CASTEL FOCOIGNANO (Arezzo)	
Approvazione definitiva VARIANTE puntuale N. 10 al vigente Regola- mento Urbanistico (artt. 238 e 32 della L.R.T. n. 65/2014)	433
COMUNE DI MONTALCINO (Siena)	
AVVISO DI ADOZIONE PAPMAA/PA PRESENTATO DALLAZIEN- DA GAJA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA.	434
COMUNE DI MONTEMURLO (Prato)	
Piano di lottizzazione in attuazione dell'area di trasformazione denomina- ta AT1_08 Leoncavallo, adottato con Delibera C.C. n. 34/2023 _ efficacia del Piano La Dirigente dell'Area Programmazione e Assetto del Territorio.	435
COMUNE DI SAN GIMIGNANO (Siena)	
Avviso di aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Operativo Co- munale del Comune di San Gimignano, ai sensi dell'art. 21, della L.R. 65/2014.	436
COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Firenze)	

Piano Attuativo scheda Norma AUNC IV Osmannoro Sud - Delibera
Consiglio comunale n. 94 del 12.09.2023. Avviso di adozione ai
sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014.

..... 437

SUPPLEMENTI
Supplemento n. 203 al B.U. n. 39 del 27/09/2023
GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Decreti vari: 19309,19310,19311,19313,19314,19323,19325,19326,19327,19328,19329,19330,19331,19332,19333,19343,19351,19352,19354,19373,19381,19386,19389,19391,19396,19414,19416,19422,19455,19459,19478,19480,19483,19488,19489,19493,19496,19498,19500,19501,19502,19503,19509,19513,19525,19546,19618,19626,19627,19671,19690,19691,19692,19701,19733,19748,19749,19759,19843,19844,19850,19851,19855,19881,19887,19892,19919,19944,19950,19955,19967,19968,19970,19984,19996,20005,20006.
Supplemento n. 204 al B.U. n. 39 del 27/09/2023
CONSIGLIO REGIONALE - Deliberazioni
CONSIGLIO REGIONALE
DELIBERAZIONE del 12 settembre 2023, n. 63 Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025 - 7 ^ variazione.
DELIBERAZIONE del 12 settembre 2023, n. 64 Approvazione del bilancio di esercizio 2022 del Consorzio Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile - LAMMA ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della l.r. 39/2009.
DELIBERAZIONE del 12 settembre 2023, n. 66 Approvazione del bilancio di esercizio 2022 dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI),
CONSIGLIO REGIONALE - Ordini del giorno
ORDINE DEL GIORNO del 12 settembre 2023, n. 632 Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 12 settembre 2023, collegato alla deliberazione 12 settembre 2023, n. 66 (Approvazione del bilancio di esercizio 2022 dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego "ARTI"). In merito al monitoraggio, da parte di ARTI, delle attività erogate agli utenti, anche in seguito all'istituzione del portale SIISL.
Supplemento n. 205 al B.U. n. 39 del 27/09/2023
GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni
REGIONE TOSCANA
DELIBERAZIONE del 18 settembre 2023, n. 1079 Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.
DELIBERAZIONE del 18 settembre 2023, n. 1080 Variazione al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.
DELIBERAZIONE del 18 settembre 2023, n. 1081

Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

--

SEZIONE

I

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 12 SETTEMBRE 2023.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 12 settembre 2023, n. 62:

Presenza d'atto della decadenza dalla carica di vicepresidente del Consiglio regionale del consigliere Stefano Scaramelli e relativa elezione suppletiva.

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 14, comma 1, dello Statuto, che prevede che l'Ufficio di presidenza sia composto dal Presidente del Consiglio, da due Vicepresidenti e da quattro Segretari, due dei quali con funzioni di questore;

Visto l'articolo 14, comma 3, dello Statuto, che prevede che l'Ufficio di presidenza duri in carica trenta mesi e sia rieleggibile;

Vista la deliberazione 18 aprile 2023, n. 37 con la quale si è proceduto all'elezione del consigliere Stefano Scaramelli quale Vicepresidente del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, dello Statuto;

Vista la nota del 3 agosto 2023 (prot.n. 9543) con cui il consigliere Maurizio Sguanci, già componente del Gruppo consiliare Italia Viva, comunicava la sua adesione, a far data dal 7 agosto 2023, al Gruppo consiliare Forza Italia;

Vista, altresì, l'accettazione della predetta adesione con nota del Presidente del Gruppo consiliare Forza Italia del 3 agosto 2023 (prot. n.9550) ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del regolamento interno del Consiglio regionale 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Considerato che l'articolo 4, comma 3, lettera a) del reg.int. c.r. 27/2015 prevede quale causa di decadenza dalla carica dei componenti dell'Ufficio di presidenza, ad eccezione del Presidente, la riduzione della consistenza numerica del gruppo consiliare di appartenenza di almeno la metà dei componenti;

Ritenuto che la riduzione della consistenza numerica del Gruppo consiliare Italia Viva avvenuta con l'adesione del consigliere Maurizio Sguanci al Gruppo consiliare Forza Italia integri l'ipotesi di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a) del reg.int. c.r. 27/2015 e per l'effetto occorre prendere atto della decadenza della carica di Vicepresidente del consigliere Stefano Scaramelli, rimasto come unico componente del Gruppo consiliare Italia Viva;

Visto che l'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del reg.int. c.r. 27/2015 prescrive che in caso di decadenza della carica di un componente dell'Ufficio di presidenza la relativa sostituzione è iscritta all'ordine del giorno della prima seduta utile, potendo il Consiglio regionale anche riconfermare il componente decaduto;

Visto, altresì, l'articolo 4, comma 7, del reg.int. c.r. 27/2015;

Visto l'articolo 7, comma 2, del reg.int. c.r. 27/2015 che, nel caso di sostituzione di singoli componenti dell'Ufficio di presidenza, prevede che le operazioni siano dirette dai membri dell'Ufficio di presidenza rimasti in carica;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 31, comma 3, dello Statuto, il Presidente della Giunta regionale non partecipa alla votazione per l'elezione del Presidente del Consiglio e dell'Ufficio di presidenza;

Visto l'articolo 14, comma 2, dello Statuto il quale prevede che le procedure di voto per l'elezione dei componenti dell'Ufficio di presidenza si svolgano mediante scrutinio segreto con voto limitato ad un solo nominativo e che risulti eletto il consigliere che abbia ottenuto il maggior numero di voti o, a parità di voti, il più anziano di età;

Visto l'esito della votazione a scrutinio segreto con voto limitato comunicato dai consiglieri segretari, ai sensi dell'articolo 122 del reg.int. c.r. 27/2015, dal quale risulta che il consigliere Stefano Scaramelli ha ottenuto il maggior numero di voti ai sensi dell'articolo 14, comma 2, dello Statuto;

Delibera

1. di prendere atto della decadenza della carica di Vicepresidente del consigliere Stefano Scaramelli per le motivazioni indicate in premessa;
2. di eleggere quale Vicepresidente del Consiglio regionale della Toscana, il consigliere:
 - Stefano Scaramelli;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

I SEGRETARI
Federica Fratoni

Massimiliano Riccardo Baldini

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 12 SETTEMBRE 2023.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Scaramelli.

Deliberazione 12 settembre 2023, n. 65:

Ratifica, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della l.r. 65/2014, dell'accordo di pianificazione tra Regione Toscana e Comune di Poggio a Caiano ai fini dell'adeguamento del piano strutturale del Comune di Poggio a Caiano alle disposizioni contenute nell'integrazione al Piano di indirizzo territoriale (PIT) di cui alla del.cr. 61/2014 per l'ambito territoriale interessato dal progetto di territorio "Parco agricolo della Piana".

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 24 luglio 2007, n. 72, con la quale è stato approvato il Piano di indirizzo territoriale (PIT);

Vista, altresì, la deliberazione del Consiglio regionale 16 luglio 2014, n. 61 (Approvazione dell'Integrazione al piano di indirizzo territoriale "PIT" per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze secondo le procedure previste dall'articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1), con la quale è stato integrato il PIT sopra richiamato, di cui alla del.cr. 72/2007, ed è stato istituito il Parco agricolo della Piana nei territori dei Comuni di Firenze, Calenzano, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Poggio a Caiano, Carmignano e Prato;

Visto il Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015, n. 37;

Premesso che il Comune di Poggio a Caiano:

- è dotato di:
 - Piano strutturale approvato il 7 novembre 2005 con deliberazione del Consiglio comunale n. 43/2005, pubblicato sul BURT il 7 dicembre 2005;
 - Regolamento urbanistico approvato il 27 novembre 2007 con deliberazione di Consiglio comunale n. 50/2007, efficace dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) del 23 gennaio 2008;
 - Variante al Piano strutturale approvata con deliberazione Consiglio comunale 14 marzo 2012, n. 10, pubblicata sul BURT in data 18 aprile 2012;
 - Variante al Regolamento urbanistico approvata con deliberazione del Consiglio comunale 14 marzo 2012, n. 11, pubblicata sul BURT in data 18 aprile 2012, la cui validità è stata prorogata con deliberazione del Consiglio comunale n. 15/2017 fino al 17 aprile 2020.
- ha avviato il procedimento di formazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali (rispettivamente nuovi Piano strutturale e Piano operativo), con deliberazione di Consiglio comunale 18 dicembre 2019, n. 78;
- ha adottato il Piano strutturale ed il Piano operativo con deliberazioni del Consiglio comunale rispettivamente n. 32 e 33 del 26 luglio 2022;
- ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano strutturale ed al Piano operativo rispettivamente con deliberazioni di Consiglio comunale n. 17 e n. 18 del 28 marzo 2023 ed ha richiesto la Conferenza paesaggistica per la verifica di conformazione dei due strumenti rispetto ai contenuti del PIT con valenza di Piano paesaggistico, ai sensi dell'articolo 21 della disciplina di Piano del PIT/PPR che è attualmente in corso di svolgimento.

Considerato che:

- l'articolo 38 ter, comma 8, dell'Allegato A2 della del.cr. 61/2014 "Testo che integra la Disciplina generale del PIT" prevede: "per armonizzare gli strumenti urbanistici delle amministrazioni provinciali e comunali competenti la Regione Toscana conclude specifici accordi di pianificazione";
- l'articolo 38 quater dell'Allegato A2 della del.cr. 61/2014 istituisce "l'ambito di salvaguardia A", concernente il territorio del Parco agricolo della Piana, vigente a far data dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione della previsione sino al momento dell'adozione degli strumenti urbanistici o loro varianti da parte di province e comuni in attuazione dell'Intesa preliminare relativa all'accordo previsto all'articolo 38 ter, comma 8, sopra richiamato;
- l'articolo 5, comma 1, dell'Allegato A6 "Disciplina del Parco agricolo della Piana" di cui alla del.cr. 61/2014 prescrive che i contenuti del progetto di Parco debbano essere recepiti dai comuni all'interno degli strumenti di pianificazione mediante gli accordi di pianificazione previsti al comma 8 dell'articolo 38 ter sopra citato.

Considerato che, con sentenza n. 1310/2016, il Tribunale amministrativo regionale per la Toscana (TAR) ha accolto il ricorso per l'annullamento parziale della del.cr. 61/2014 "Approvazione dell'integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" nella parte in cui prevede la soluzione progettuale della pista parallela convergente "12/30" dell'aeroporto di Firenze, quindi limitatamente alla parte che riguarda la qualificazione dell'infrastruttura aeroportuale ("ambiti di salvaguardie B e C") e non anche la disciplina relativa al Parco agricolo della Piana ("ambito di salvaguardia A");

Vista la circolare interpretativa approvata con deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2017, n. 156, con cui vengono assunti gli esiti della sentenza del TAR Toscana n. 1310/2016, relativi all'annullamento in parte qua della del.cr. 61/2014;

Considerato che, per effetto della sentenza del TAR sopra citata, così come esplicitato nella suddetta circolare interpretativa di cui all'allegato 1 della del.gr. 156/2017:

- sono da considerarsi annullati tutti gli elaborati allegati alla del.cr. 61/2014 contenenti previsioni di sviluppo aeroportuale e relative prescrizioni riguardanti il progetto di qualificazione aeroportuale, e, in particolare, gli allegati grafici dell'Allegato A2 (denominati S2-S3) che individuano le "aree di salvaguardia B e C";
- mantengono la loro efficacia gli atti inerenti al Parco agricolo della piana di cui alla del.cr. 61/2014, ovvero relativi ai seguenti elaborati:
- Allegato A1 - Testo che integra il Documento di Piano del PIT e relativi allegati programmatici;
- Allegato A2 -Testo che integra la Disciplina generale del PIT, per le parti non annullate, ed Allegato grafico S1 - Misure di ambiti A-B-C (scala 1:20.000), con esclusivo riferimento all'ambito di salvaguardia A;
- Allegato A6 - Nuovo allegato al PIT: I progetti di territorio di rilevanza regionale - il Parco agricolo della Piana con la relativa Disciplina, gli Elaborati grafici di Quadro conoscitivo e gli Elaborati grafici di progetto (P1. Il sistema agro ambientale e P2. La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale).

Visti, in particolare, i seguenti elaborati inerenti al Parco agricolo della Piana di cui alla del.cr. 61/2014, che mantengono la loro efficacia a seguito della sentenza predetta:

- Allegato A2 "Testo che integra la Disciplina generale del PIT";
- Allegato A6 "Nuovo allegato al PIT: "I progetti di territorio di rilevanza regionale - il Parco agricolo della Piana".

Considerato necessario armonizzare la proposta di Piano strutturale del Comune di Poggio a Caiano con il PIT e con i contenuti del "Progetto di Parco agricolo della Piana", con specifico riferimento alle aree ricadenti nell'"ambito di salvaguardia A" di cui all'allegato grafico S1 alla Disciplina generale del PIT, come integrato dalla del.cr. 61/2014, e con le precisazioni di cui alla circolare interpretativa allegata alla del.gr. 156/2017;

Rilevato che il ricorso all'accordo di pianificazione è un adempimento procedurale obbligatorio previsto dal sopracitato articolo 38 ter, comma 8, della Disciplina generale del PIT, finalizzato ad armonizzare gli strumenti urbanistici delle amministrazioni provinciali e comunali competenti;

Ricordato che:

- il Comune di Poggio a Caiano, con nota datata 23 dicembre 2021, protocollo n. 4988006, ha richiesto la convocazione della Conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 42, comma 1, della l.r. 65/2014, trasmettendo i relativi elaborati progettuali;
- la Regione Toscana, con nota datata 31 gennaio 2022, ai sensi dell'articolo 42 della l.r. 65/2014, protocollo n. 38181, ha convocato, per il giorno 1° marzo 2022, in videoconferenza, le strutture tecniche del Comune di Poggio a Caiano, degli altri comuni territorialmente interessati dal progetto del Parco agricolo della Piana, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Pistoia e Prato, della Città metropolitana di Firenze, della Provincia di Prato, al fine di esaminare gli elaborati che illustrano la proposta di Piano strutturale del Comune di Poggio a Caiano, relativa al recepimento del "Progetto di Parco agricolo della Piana" di cui alla del.cr. 61/2014;
- la Conferenza di servizi, ai sensi dell'articolo 42 della l.r. 65/2014, tenutasi in modalità telematica nella data sopra indicata del 1° marzo 2022, si è conclusa concordando sui contenuti della proposta di Piano strutturale promossa da Comune di Poggio a Caiano, che recepiscono il "Progetto di Parco agricolo della Piana" con specifico riferimento ai contenuti degli elaborati P1 "Il sistema agro-ambientale" e P2 "La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale", nonché ai contenuti della sua Disciplina di cui all'Allegato A6 della del.cr. 61/2014, limitatamente alle aree ricadenti nell'"ambito di salvaguardia A" di cui all'Allegato grafico S1 alla Disciplina generale del PIT, come integrato dalla del.cr. 61/2014, e con le precisazioni di cui alla circolare interpretativa allegata alla del.gr. 156/2017;
- dagli esiti della Conferenza di servizi sopra richiamata, l'Intesa preliminare relativa all'Accordo di pianificazione per il Piano strutturale del Comune di Poggio a Caiano, consente il proseguimento dell'iter di formazione degli strumenti urbanistici comunali.

Considerato che lo schema dell'Intesa preliminare per il Piano strutturale del comune di Poggio a Caiano ai fini del recepimento del "Progetto di Parco agricolo della Piana" di cui alla del.gr. 156/2017 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 della l.r. 65/2014 è stata approvata rispettivamente:

- dalla Regione Toscana con deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2022, n. 579;
- dal Comune di Poggio a Caiano con deliberazione della Giunta comunale 28 giugno 2022, n. 63.

Rilevato che, l'"Intesa preliminare per l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 41 della l.r. 65/2014, relativo al Piano strutturale per l'ambito territoriale interessato dal "Parco agricolo della Piana" per l'adeguamento alle disposizioni contenute nell'integrazione al PIT relative alla definizione del Parco agricolo della Piana" è stata sottoscritta digitalmente in data 27 giugno 2022 con apposizione della marcatura temporale e trasmissione al Comune di Poggio a Caiano nella stessa data con protocollo regionale n. 0257524;

Considerato che a seguito della sottoscrizione dell'Intesa predetta, il Comune di Poggio a Caiano:

- con deliberazione del Consiglio comunale 26 luglio 2022, n. 32, ha adottato il Piano strutturale comunale in ottemperanza agli obiettivi declinati dall'amministrazione comunale con la deliberazione della Giunta comunale n. 88/2019;
- ha depositato il Piano strutturale adottato unitamente all'Intesa preliminare siglata presso la sede comunale, il relativo avviso di avvenuta adozione è stato pubblicato sul BURT n. 32 del 10 agosto 2022, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della l.r. 65/2014, e sull'albo digitale del comune, gli interessati hanno potuto prenderne visione e presentare osservazioni entro il termine perentorio di sessanta giorni decorrente da tale pubblicazione e pertanto sino alla data del 9 ottobre 2022, termine entro il quale risultano pervenute complessivamente n. 12 osservazioni e n. 3 contributi che non riguardano il Parco agricolo della Piana;
- ha esaminato le osservazioni ed ha elaborato la proposta di controdeduzioni.

Ricordato che, decorso il termine di cui all'articolo 42, comma 4, della l.r. 65/2014, al fine di perfezionare l'iter amministrativo dell'Accordo, la Regione ha provveduto a convocare la Conferenza di servizi tra le strutture tecniche della Regione Toscana, della Città Metropolitana di Firenze, della Provincia di Prato e dei Comuni di Poggio a Caiano, Campi Bisenzio, Firenze, Sesto Fiorentino, Signa, Calenzano, Prato, Carmignano e della Soprintendenza di Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Firenze e delle Province di Pistoia e Prato, per il giorno 28/06/2023 in videoconferenza tramite collegamento al seguente link:
<https://spaces.avayacloud.com/spaces/6149e5422dca18e23f6d55ba>;

Visti gli esiti della Conferenza di servizi predetta del 28 giugno 2023 risultanti dal verbale (Allegato A), dal quale si evince che:

- la Conferenza di servizi ha verificato la possibilità di concludere l'Accordo di pianificazione di cui agli articoli 41 e seguenti della l.r. 65/2014, ai fini del recepimento nell'ambito dello strumento di pianificazione comunale dei contenuti e degli elaborati grafici di progetto all'integrazione al PIT per il Parco agricolo della Piana denominati P.1 "Il sistema agro-ambientale" e P.2 "La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale" e dei contenuti della disciplina dell'Allegato A6 al progetto di Parco agricolo della Piana;
- la Conferenza di servizi ha espresso consenso unanime alla conclusione dell'Accordo di pianificazione con le conclusioni espresse nel verbale suddetto.

Considerato che la Regione Toscana ed il Comune di Poggio a Caiano hanno approvato lo schema dell'Accordo di pianificazione sopra indicato rispettivamente:

- con deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2023, n. 820;
- con deliberazione della Giunta comunale 19 luglio 2023, n. 78.

Visto l'Accordo di pianificazione (Allegato B) tra la Regione Toscana ed il Comune di Poggio a Caiano per il Piano strutturale del medesimo comune ai fini del recepimento del "Progetto di Parco agricolo della Piana" di cui alla del.cr. 61/2014, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 della l.r. 65/2014, sottoscritto digitalmente in data 24 luglio 2023 con apposizione della marcatura temporale ed invio nella stessa data al Comune di Poggio a Caiano con protocollo regionale n. 0360279;

Considerato che, con il suddetto Accordo è stata confermata l'intesa preliminare sottoscritta in data 27 giugno 2022, con le conclusioni espresse nel verbale della Conferenza di servizi del 28 giugno 2023 per consentire, al Comune di Poggio a Caiano di perfezionare l'iter di formazione del Piano strutturale al fine di adeguare l'ambito territoriale interessato dal progetto "Parco agricolo della Piana" alle disposizioni contenute nell'integrazione al PIT di cui alla del.cr. 61/2014 e ai relativi contenuti;

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale 31 luglio 2023, n. 41, con cui la Giunta regionale propone di ratificare, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della l.r. 65/2014, l'Accordo di pianificazione tra Regione Toscana e Comune di Poggio a Caiano sopra indicato;

Delibera

di ratificare, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della l.r. 65/2014, l'Accordo di pianificazione tra Regione Toscana e Comune di Poggio a Caiano (allegato B) sottoscritto digitalmente in data 24 luglio 2023 con apposizione della marcatura temporale ed invio nella medesima data al Comune di Poggio a Caiano con protocollo regionale n. 0360279, ai fini dell'adeguamento del piano strutturale del Comune di Poggio a Caiano alle disposizioni contenute nell'integrazione al Piano di indirizzo territoriale (PIT) di cui alla del.cr. 61/2014 per l'ambito territoriale interessato dal progetto di territorio "Parco agricolo della Piana".

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato B, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

ALLEGATO B**ACCORDO DI PIANIFICAZIONE**

tra

COMUNE DI POGGIO A CAIANO

e

REGIONE TOSCANA

per il Piano Strutturale del comune di Poggio a Caiano ai fini del recepimento del “Progetto di Parco agricolo della Piana” di cui alla D.C.R. n. 61/2014 ai sensi e per gli effetti dell’articolo 43 della L.R. n.65/2014

I sottoscritti:

- Riccardo Palandri, Sindaco del Comune di Poggio a Caiano

- Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana

In qualità di legali rappresentanti delle rispettive Amministrazioni,

PREMESSO CHE**La Regione Toscana:**

ha approvato con Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 le “Norme per il governo del territorio”;

con Deliberazione di Consiglio regionale 24 luglio 2007, n. 72 ha approvato il Piano di indirizzo territoriale PIT che è stato integrato con deliberazione di Consiglio regionale 16 luglio 2014, n. 61 avente ad oggetto l’“Approvazione dell’integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell’aeroporto di Firenze secondo le procedure previste dall’articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il governo del territorio)”;

Il Comune di Poggio a Caiano è dotato di:

- Piano Strutturale approvato il 07/11/2005 con Deliberazione di Consiglio Comunale n.43/2005, pubblicato sul BURT il 07/12/2005;
- Regolamento urbanistico approvato il 27/11/2007 con Deliberazione di Consiglio Comunale n.50/2007, efficace dalla pubblicazione sul BURT del 23/01/2008;
- Variante al Piano Strutturale approvata con Deliberazione Consiglio Comunale n.10 del 14/03/2012, pubblicata sul BURT in data 18/04/2012;
- Variante al Regolamento Urbanistico approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n.11 del 14/03/2012 pubblicata sul BURT in data 18/04/2012, la cui validità è stata prorogata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.15/2017 fino al 17/04/2020.

PREMESSO ALTRESI' CHE

Il Comune di Poggio a Caiano:

- ha avviato il procedimento di formazione dei nuovi strumenti urbanistici Comunali (rispettivamente nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo), con Deliberazione di consiglio comunale n.78 del 18 dicembre 2019, ha adottato gli strumenti;
- ha adottato il Piano Strutturale ed il Piano Operativo con deliberazioni del Consiglio Comunale rispettivamente n. 32 e 33 del 26/07/2022;
- ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano Strutturale e al Piano Operativo rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 17 e 18 del 28/03/2023;

E' in corso di svolgimento la conferenza paesaggistica per la verifica di conformazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo del comune di Poggio a Caiano rispetto ai contenuti del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;

La Regione Toscana, con la sopracitata Deliberazione di Consiglio regionale n. 61 del 16 luglio 2014, ha approvato l' "Integrazione al Piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana nei territori dei Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Calenzano, Prato, Poggio a Caiano e Carmignano e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" costituita, fra l'altro, dai seguenti elaborati:

- Allegato A2 "Testo che integra la Disciplina generale del PIT"
- Allegato A6 "Nuovo allegato al PIT: 'I progetti di territorio di rilevanza regionale – il Parco agricolo della Piana'";

L'articolo 38 ter comma 8 dell'Allegato A2 della D.C.R. n.61/2014 "Testo che integra la Disciplina generale del PIT" prevede che "per armonizzare gli strumenti urbanistici delle amministrazioni provinciali e comunali competenti la Regione Toscana conclude specifici accordi di pianificazione";

L'articolo 38 quater dell'Allegato A2 della D.C.R. n.61/2014 sopra citato istituisce "l'ambito di salvaguardia A", concernente il territorio del Parco agricolo della Piana, vigente a far data dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione della previsione sino al momento dell'adozione degli strumenti urbanistici o loro varianti da parte di province e comuni in attuazione dell'Intesa preliminare relativa all'accordo previsto all'articolo 38 ter comma 8 sopra richiamato;

L'articolo 5 comma 1 dell'Allegato A6 "Disciplina del Parco Agricolo della Piana" di cui alla D.C.R. n.61/2014 prescrive che i contenuti del progetto di Parco debbano essere recepiti dai Comuni all'interno degli strumenti di pianificazione mediante gli accordi di pianificazione previsti al comma 8 dell'art. 38 ter sopra citato.

CONSIDERATO CHE

Con sentenza n. 1310/2016, il TAR Toscana ha accolto il ricorso per l'annullamento parziale della D.C.R. n. 61/2014 "Approvazione dell'integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze [...]", nella parte in cui prevede la soluzione progettuale della pista parallela convergente "12/30" dell'aeroporto di Firenze, quindi limitatamente alla parte che riguarda la qualificazione dell'infrastruttura aeroportuale ("ambiti di salvaguardie B e C") e non anche la disciplina relativa al Parco agricolo della Piana ("ambito di salvaguardia A");

Con Deliberazione n. 156 del 27 febbraio 2017 la Giunta regionale ha approvato la Circolare interpretativa con cui vengono assunti gli esiti della sentenza TAR Toscana n. 1310/2016, relativi all'annullamento in parte qua della D.C.R. n. 61/2014,

Per effetto della sentenza TAR sopra citata, così come esplicitato nella Circolare interpretativa di cui all'Allegato 1 della D.G.R. n.156/2017:

Sono da considerarsi annullati tutti gli elaborati allegati alla D.C.R. n. 61/2014 contenenti previsioni di sviluppo aeroportuale e relative prescrizioni riguardanti il progetto di qualificazione aeroportuale, ed, in particolare, gli allegati grafici dell'Allegato A2 (denominati S2-S3) che individuano le "aree di salvaguardia B e C";

Mantengono la loro efficacia gli atti inerenti al Parco Agricolo della Piana di cui alla D.C.R. n. 61/2014 ovvero relativi ai seguenti elaborati:

- Allegato A1 - Testo che integra il Documento di Piano del PIT e relativi allegati programmatici;
- Allegato A2 -Testo che integra la Disciplina generale del PIT, per le parti non annullate, e Allegato grafico S1 – Misure di salvaguardia ambiti A-B-C (scala 1:20.000), con esclusivo riferimento all'ambito di salvaguardia A;
- Allegato A6 - Nuovo allegato al PIT: I progetti di territorio di rilevanza regionale – il Parco agricolo della Piana con la relativa Disciplina, gli Elaborati grafici di quadro conoscitivo e gli elaborati grafici di progetto (P1. Il sistema agro ambientale e P2. La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale);

L'Accordo di Pianificazione di cui all'articolo 41 della L.R. n. 65/2014 ha ad oggetto l'armonizzazione della proposta del Piano Strutturale del comune di Poggio a Caiano con il PIT e con i contenuti del "Progetto di Parco Agricolo della Piana", con specifico riferimento alle aree ricadenti nell'"ambito di salvaguardia A" di cui all'Allegato grafico S1 alla Disciplina generale del PIT, come integrato dalla D.C.R. n. 61/2014, e con le precisazioni di cui alla Circolare interpretativa allegata alla D.G.R. n. 156/2017;

Il ricorso all'Accordo di Pianificazione è un adempimento procedurale obbligatorio previsto dal sopracitato articolo 38 ter, comma 8 della Disciplina generale del PIT finalizzato ad armonizzare gli strumenti urbanistici delle Amministrazioni provinciali e comunali competenti;

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio viene convocata alla conferenza di servizi indetta ai sensi dell'articolo 42 della L.R. n. 65/2014, ai sensi dall'articolo 10, comma 2 dell'accordo tra MiBACT e Regione Toscana stipulato in data 16/12/2016;

Il Comune di Poggio a Caiano, con nota datata 23/12/2021 protocollo n. 4988006, ha richiesto la convocazione della conferenza dei servizi ai sensi dell'articolo 42 comma 1 della L.R. n. 65/14, trasmettendo i relativi elaborati progettuali (tavola di progetto PP1_sistema agroambientale con approfondimento a livello comunale;tavola di progetto PP2_rete mobilità alternativa valorizzazione patrimonio con approfondimento a livello comunale; tavola di progetto PP3_Proposta perimetro parco;disciplina di piano con approfondimento a livello comunale);

Ai sensi dell'articolo 42 della L.R. n. 65/14, la Regione Toscana, con nota datata 31/01/2022 protocollo n. 38181, ha convocato, per il giorno 1° marzo 2022, in videoconferenza, sul collegamento <https://spaces.avayacloud.com/spaces/60c1c62dcb0ddc489d990220>, le strutture tecniche del Comuni di Poggio a Caiano, degli altri comuni territorialmente interessati dal progetto del Parco agricolo della Piana, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Pistoia e Prato, della Città metropolitana di Firenze, della Provincia di Prato, al fine di esaminare gli elaborati che illustrano la proposta di Piano Strutturale del Comune di Poggio a Caiano, relativa al recepimento del "Progetto di Parco Agricolo della Piana" di cui alla D.C.R. n. 61/2014;

La Conferenza dei servizi suddetta si è svolta in modalità telematica nella data sopra indicata e prendendo atto delle considerazioni emerse nel corso della conferenza e degli elaborati trasmessi, si è conclusa confermando la necessità di addivenire alla stipula di un'intesa preliminare ai sensi dell'art. 41 della LR 65/2014;

Lo schema dell'Intesa preliminare per il Piano Strutturale del comune di Poggio a Caiano ai fini del recepimento del "Progetto di Parco agricolo della Piana" di cui alla D.C.R. n. 61/2014 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 della L.R. n.65/2014 è stata approvata rispettivamente:

- dalla Regione Toscana con Deliberazione di giunta regionale n.579 del 23/05/2022;
- dal comune di Poggio a Caiano con Deliberazione di giunta comunale n. 63 del 28/06/2022;

L' "Intesa preliminare predetta per l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 65/2014, relativo al Piano Strutturale per l'Ambito territoriale interessato dal "Parco Agricolo della Piana" per l'adeguamento alle disposizioni contenute nell'integrazione al PIT relative alla definizione del Parco Agricolo della Piana" è stata sottoscritta in data 27/06/2022 (con apposizione dell'ultima firma digitale, della relativa marcatura temporale ed invio nella medesima data);

Il comune di Poggio a Caiano con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26/07/2022 ha adottato il Piano Strutturale comunale in ottemperanza agli obiettivi declinati dall'Amministrazione Comunale con la D.G.C. n. 88/2019 ed ha depositato il Piano Strutturale adottato unitamente all'Intesa Preliminare siglata presso la sede comunale, il relativo avviso di avvenuta adozione è stato pubblicato sul BURT n. 32 del 10/08/2022 ai sensi dell'art. 19 co. 1 della L.R. n. 65/2014 e sull'albo digitale del Comune, gli interessati hanno potuto prenderne visione e presentare osservazioni entro il termine perentorio di sessanta giorni decorrente da tale pubblicazione e pertanto sino alla data del 09/10/2022, termine entro il quale risultano pervenute complessivamente n. 12 osservazioni e n. 3 contributi che non riguardano il Parco agricolo della Piana;

Il comune di Poggio a Caiano ha esaminato le osservazioni pervenute ed ha elaborato la proposta di controdeduzioni;

Decorso il termine di cui all'articolo 42, comma 4 L.R. n. 65/2014, l'amministrazione promotrice dell'accordo di pianificazione procede alla nuova convocazione delle altre amministrazioni partecipanti all'intesa preliminare ai fini della conclusione definitiva dell'accordo medesimo che conferma l'intesa preliminare di cui all'articolo 42, comma 3 L.R. n.65/2014, tenendo conto dei contenuti delle osservazioni eventualmente pervenute;

Al fine di perfezionare l'iter amministrativo dell'accordo, la Regione ha provveduto a convocare la conferenza di servizi tra le strutture tecniche della Regione Toscana, della Città Metropolitana di Firenze, della Provincia di Prato e dei Comuni di Poggio a Caiano, Campi Bisenzio, Firenze, Sesto Fiorentino, Signa, Calenzano, Prato, Carmignano e della Soprintendenza di Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Firenze e delle Province di Pistoia e Prato, per il giorno 28/06/2023 in videoconferenza sul collegamento <https://spaces.avayacloud.com/spaces/6149e5422dca18e23f6d55ba>;

VISTO

Il verbale della conferenza di servizi predetta del 28/06/2023 svoltasi ai sensi dell'articolo 43 comma 1 della L.R. n. 65/2014;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

Dal verbale della Conferenza di servizi del 28/06/2023 tenutasi al fine di perfezionare l'iter amministrativo dell'Accordo che conferma l'Intesa preliminare sopra citata siglata in data 27/06/2022, si evince che, la Conferenza di Servizi fra le strutture tecniche ha preso atto di quanto attestato dal Comune nella nota registrata al prot. reg. n. 0253439 del 01/06/2023, ovvero che "a seguito delle controdeduzioni operate alle osservazioni pervenute al Piano Strutturale e al Piano Operativo adottati non sono intervenute modifiche agli elementi costitutivi dell'Accordo di pianificazione per l'integrazione del Piano Strutturale con il progetto di territorio del Parco della Piana", fatte salve eventuali modifiche alla tavola PPA che potranno essere apportate agli esiti della Conferenza Paesaggistica in svolgimento ai sensi dell'art.21 del PIT/PPR;

La Conferenza di Servizi ha verificato la possibilità di concludere l'Accordo di pianificazione di cui agli articoli 41 e seguenti della L.R. n. 65/2014, ai fini del recepimento nell'ambito dello strumento di pianificazione comunale dei contenuti e degli elaborati grafici di progetto all'integrazione al PIT per il Parco Agricolo della Piana denominati P.1 "Il sistema agro-ambientale" e P.2 "La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale" e dei contenuti della disciplina dell'Allegato A6 al progetto di Parco Agricolo della Piana;

I rappresentanti tecnici delle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di servizi in rapporto alle specifiche competenze accertano che sussistono le condizioni per poter procedere alla sigla dell'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art.42 della L.R. 65/2014;

La Regione Toscana e il Comune di Poggio a Caiano hanno approvato lo schema del presente accordo di pianificazione rispettivamente con deliberazione di Giunta regionale n. 820 del 17/07/2023 e con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 19/07/2023;

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 41 DELLA LR N.65/2014
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

1) Di dare atto che tutto quanto espresso in premessa costituisce parte integrante del presente Accordo di pianificazione;

2) Di confermare l'Intesa preliminare sottoscritta in data 27/06/2022 e di esprimere consenso unanime alla conclusione dell'Accordo di pianificazione con le conclusioni espresse nel verbale della Conferenza dei servizi predetta svoltasi in data 28/06/2023 allegato al presente Accordo di pianificazione;

3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 65/2014 entro sessanta giorni dalla sigla del presente Accordo di pianificazione:

- le amministrazioni firmatarie, Regione Toscana e comune di Poggio a Caiano dovranno procedere contestualmente alla ratifica dello stesso;
- il comune di Poggio a Caiano dovrà procedere all'approvazione del Piano Strutturale;
- le amministrazioni firmatarie dovranno provvedere a dare avviso sul BURT della ratifica e della avvenuta approvazione dello strumento.

Tutta la documentazione relativa al Piano Strutturale oggetto del presente Accordo è disponibile al seguente link: https://www.dropbox.com/sh/9mc5qxbuojauc1z/AAAAJx96AKmF-fhXl_OC4bya?dl=0

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

- Riccardo Palandri, Sindaco del Comune di Poggio a Caiano

- Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana

ALLEGATI: ALLEGATO A - "Verbale della conferenza di servizi del 28 giugno 2023 di cui all'articolo 43 della L.R. n. 65/2014".



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1309 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 13 settembre 2023.

OGGETTO: In merito all'implementazione delle risorse destinate ai fondi per le persone con disabilità gravissime.

Il Consiglio regionale

Vista:

- la deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2022, n. 680 (Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze destinato alle disabilità gravissime" - Modifiche DGR 117/2022 e assegnazione risorse FNA 2021), e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2023, n. 78 (Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare- annualità 2022: assegnazione risorse), e ss.mm.ii..

Premesso che l'obiettivo primario delle delibere sopra citate è quello, da un lato, di dare sostegno alla permanenza al domicilio della persona con disabilità gravissima e, dall'altro, di dare un sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, garantendo risorse eque e omogenee sul territorio regionale, al fine di migliorare la qualità della vita promuovendo un percorso di presa in carico globale, centrato sulla persona e sui familiari;

Preso atto che il ruolo centrale della presa in carico della persona con disabilità gravissima è assunto dalle equipe valutative multidisciplinari delle zone distretto/società della salute, integrate dalle figure professionali (medici specialisti) competenti per patologia nei singoli casi: l'equipe valutativa, integrata dallo specialista ritenuto necessario, ai fini dell'accesso ai fondi, valuta le condizioni cliniche della persona secondo determinati criteri e i suoi bisogni e, tenuto conto delle risorse disponibili, definisce il Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP);

Tenuto conto che:

- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 44 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023) all'articolo 23 istituisce, per l'anno 2023, un contributo finanziario annuale a favore delle famiglie con figli minori disabili gravi;
- il contributo è annuale per il 2023 ed è pari ad euro 700,00 per ogni minore disabile in presenza di un'accertata condizione di handicap grave di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

Riscontrato che:

- come da del.g.r. 680/2022 è stata assegnata, alle zone distretto e società della salute, la quota del Fondo per le Non Autosufficienze (FNA) 2021 da destinare alle disabilità gravissime, pari complessivamente a euro 19.729.968,11;
- come da del.g.r. 78/2023 si prende atto che con d.m. del 17 ottobre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 27 dicembre 2022, n. 301, sono state assegnate alla Regione Toscana risorse pari a euro 1.744.468,17 - annualità 2022.

Considerato che:

- sono molte le istanze avanzate dagli aventi diritto rispetto alle quali la Commissione di valutazione Unità di Valutazione Multidimensionale Disabilità (UVMD) ha espresso parere positivo e le ha inserite nell'elenco cronologico delle domande idonee ai benefici economici ma senza procedere all'erogazione del contributo in quanto viene dichiarato che le risorse non sono disponibili;
- le istituzioni non possono eliminare la sofferenza e il dolore di queste persone, ma senza dubbio devono tutelare i più deboli e cogliere quelle sfide importanti che, se non hanno risposte concrete e immediate, alimentano ogni giorno di più, paura, disagio e disperazione.

Impegna
la Giunta regionale

ad attivarsi nei confronti del Governo affinché vengano incrementate le risorse destinate al Fondo per le non autosufficienze destinato alle disabilità gravissime e al Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, al fine di soddisfare in modo equo e omogeneo le domande idonee presentate da tutto il territorio regionale e promuovere così un diffuso percorso di presa in carico globale, centrato sulla persona e sui familiari;

a valutare l'attivazione di strumenti a propria disposizione per integrare la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei singoli interventi di rilevanza sociale affinché siano evase quante più istanze possibile presentate da persone che si trovano nelle condizioni di "disabilità gravissima".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1310 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 13 settembre 2023.

OGGETTO: In merito al sostegno alle famiglie in difficoltà economica per garantire l'attività sportiva dei giovani minorenni.

Il Consiglio regionale

Ricordati:

- la Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport dell'UNESCO in cui si legge che “Riconoscendo che l'educazione fisica, l'attività fisica e lo sport possono portare una varietà di benefici individuali e sociali, come la salute, lo sviluppo sociale e economico, la partecipazione attiva dei giovani, la riconciliazione e la pace” e il cui articolo 1, comma 1, enuncia che “ogni essere umano ha il diritto fondamentale all'educazione fisica, all'attività fisica e allo sport, senza discriminazione sulla base di origine etnica, genere, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, origine nazionale o sociale, economica o qualsiasi altra base” e dove si sottolinea, inoltre, come le autorità pubbliche a tutti i livelli e gli organismi che agiscono per loro conto, dovrebbero intraprendere azioni per sviluppare e implementare la legislazione e le normative, definire piani nazionali di sviluppo dello sport con obiettivi chiari, e adottare altre misure per favorire lo sport, compresa la fornitura di assistenza materiale, finanziaria e tecnica;
- l'articolo 31 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite secondo il quale “gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica [...]” e riconosce lo sport quale pratica per uno sviluppo psico-fisico armonico, un diritto che fa crescere e sviluppare la socialità, l'equilibrio, l'intelligenza ed il benessere. Benché in questo articolo non venga citato testualmente lo sport, la dottrina ha specificato successivamente che le parole “attività ricreative” includono varie azioni, come lo sport, le arti creative, i passatempi di carattere scientifico o artigianale;
- l'articolo 4, comma 1, lettera i bis) dello Statuto della Regione Toscana che enuncia “il diritto di fare sport per stare bene”.

Sottolineato:

- che lo sport è quindi un elemento fondamentale per il sano sviluppo dei bambini, tanto da essere riconosciuto dalle Nazioni Unite come un diritto fondamentale;
- che l'attività sportiva può contribuire in modo sostanziale alla prevenzione e riabilitazione delle persone a rischio di dipendenza da droghe, alcol e delinquenza;
- il valore sociale ed etico dell'attività fisica, nonché il ruolo nello sviluppo dei partecipanti sia sotto aspetti di benessere e salute, sia di alfabetizzazione, solidarietà, lealtà, lavoro di squadra.

Considerato che:

- secondo l'OMS solo il 34 per cento degli adolescenti europei di età tra i 13 ed i 15 anni è fisicamente attivo ai livelli sufficienti e questo determina un aumento dei bambini sovrappeso ed obesi in Europa, in special modo tra le fasce socio-economiche più deboli;
- gli italiani sono tra i più sedentari, con il 40 per cento che dichiara di non praticare mai sport o attività fisica e ciò ha un costo per il sistema sanitario nazionale: per cinque patologie, infatti, è provata la relazione tra la pratica sportiva e i benefici sulla salute: malattie cardiovascolari, ictus, tumori al colon, tumore al seno e diabete di tipo II;
- praticare attività fisica con regolarità, quindi promuove la crescita e lo sviluppo dei giovani minorenni.

Rilevato che

- una ricerca di Federconsumatori del 2019 ha preso in esame i costi per le attività sportive per ragazzi (fino ai 14 anni) e il costo del corredo e delle attrezzature necessarie per frequentare alcune attività sportive;
- un anno di scherma costa circa euro 600 all'anno, da aggiungere al costo delle attrezzature (circa euro 300), il nuoto ha un costo annuale di euro 760 ed euro 110 per attrezzature, la danza classica di euro 690 ed euro 130 di attrezzatura, il calcio di euro 600 ed euro 190 di attrezzature. Dal punto di vista del costo del corredo il più costoso è quello per il tennis, che si attese ad euro 204;
- a questi importi vanno aggiunte le spese di iscrizione che, a seconda del centro sportivo scelto, possono variare mediamente dai 30 ai 100 euro;
- lo Stato consente di scaricare il 19 per cento delle spese sportive per figlio a carico (da 5 a 18 anni), la detrazione può essere calcolata su un massimo di euro 210 per ogni figlio a carico.

Preso atto che alcune regioni, per citarne alcune la Campania, la Sardegna, l'Umbria e la Lombardia, hanno stanziato risorse per "bonus sportivi" destinati a giovani minorenni meno abbienti a cui poter accedere in base a requisiti di età e di certificazione ISEE.

Evidenziato che:

- sembra sempre più opportuno intraprendere azioni che mirino a combattere la sedentarietà ed il pericolo di contrarre malattie croniche;
- i costi per praticare attività sportive, però, risultano spesso proibitivi per le famiglie specialmente per quelle in difficoltà, col rischio che praticare sport diventi sempre più elitario e riservato alle famiglie più abbienti.

Impegna
la Giunta regionale

a mettere in atto qualsivoglia iniziativa, anche e soprattutto di carattere economico, che sia di supporto alle famiglie toscane in difficoltà economica, al fine di sostenere la partecipazione dei giovani minori alle attività sportive, promuovendone e facilitandone l'accesso come fattore determinante per la socializzazione, il benessere fisico e mentale, con riferimento alle fasce più disagiate dei giovani minorenni, altrimenti impossibilitate ad aderire ai corsi sportivi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1313 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 13 settembre 2023.

OGGETTO: In merito all'estensione della gratuità del biglietto di ingresso ai luoghi della cultura a tutti gli studenti universitari.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- "Il patrimonio storico e culturale in Toscana costituisce uno dei tratti identitari più marcati della regione ed una delle principali risorse per uno sviluppo fondato sull'attrattività del territorio, sulla crescita culturale dei cittadini e sul mantenimento della coesione sociale (...)" (Programma regionale di sviluppo 2021-2025, Gli obiettivi strategici, 3. Valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione anche nell'ambito del sistema turistico, pag. 41);
- la Toscana, in virtù del patrimonio culturale e artistico che ospita, offre una nutrita presenza di strutture museali: 511, di cui 53 statali, 259 pubbliche non statali, 199 private. (fonte: La lenta risalita post-covid dei consumi culturali e l'emergere del tema del welfare culturale, in Osservatorio regionale della Cultura, Nota 1/2023).

Visto il regolamento adottato con decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali 11 dicembre 1997, n. 507 (Regolamento recante norme per l'istituzione del biglietto d'ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello Stato);

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 1 (Biglietti di ingresso), comma 1, del d.m. beni culturali 507/1997 "l'ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello Stato è consentito di regola dietro pagamento di un biglietto (...)";

Considerato che:

- in base all'articolo 4 (Libero ingresso e ingresso gratuito) del d.m. beni culturali 507/1997, l'ingresso nei luoghi della cultura di cui all'articolo 1, comma 1, è gratuito per una serie di categorie, tra cui i visitatori che non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- l'ingresso gratuito risulta altresì consentito, tramite esibizione di un documento attestante una delle seguenti condizioni: ai docenti ed agli studenti iscritti per l'anno accademico in corso alle facoltà di architettura, di conservazione dei beni culturali, di scienze della formazione e ai corsi di laurea in lettere o materie letterarie con indirizzo archeologico o storico artistico delle facoltà di lettere e filosofia, o a facoltà e corsi corrispondenti istituiti negli stati membri dell'Unione europea; ai docenti e agli studenti iscritti per l'anno accademico in corso alle accademie di belle arti o a corrispondenti istituti dell'Unione europea;
- ulteriori gratuità sono previste per gli allievi dei corsi di alta formazione delle Scuole del Ministero-Istituto Centrale per il Restauro, Opificio delle Pietre Dure, Scuola per il Restauro del Mosaico. (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, lettera circolare protocollo 2288 del 19 aprile 2001).

Richiamata la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e, in particolare, l'articolo 8 (Finalità e destinatari degli interventi per il diritto allo studio universitario);

Ricordato che, sulla base di quanto previsto dal programma regionale di sviluppo 2016 – 2020, approvato con la risoluzione 15 marzo 2017, n.47, il Progetto regionale n.16 "GIOVANISI" tra i cui interventi, al n. 3 (Alta formazione e diritto allo studio universitario), prevedeva l'attivazione, avvenuta, della Carta dello studente universitario la quale, oltre a garantire l'accesso ai servizi del sistema universitario e del diritto allo studio toscano, a prescindere dall'università degli studi di appartenenza, mirava ad integrare al suo interno ulteriori servizi offerti da soggetti esterni al sistema universitario (musei, teatri, cinema, trasporti, librerie, attività sportive e ricreative) anche collegati ad eventuali agevolazioni e circuiti di scontistica;

Considerato che, oltre alle misure statali, la Regione Toscana, in virtù della Carta regionale dello studente universitario, ha reso possibile l'accesso agevolato a molti musei ubicati in ambito regionale: i musei convenzionati risultano essere 179 (sono in atto trattative per ampliare tale platea); in 76 musei si può accedere gratuitamente e, negli altri 103, gli studenti godono di uno sconto sul prezzo del biglietto. In aggiunta all'agevolazione sull'entrata, in 65 musei sono dedicati agli studenti sconti su servizi aggiuntivi (noleggio gratuito di audioguide, sconti nei bookshop, sconti sulle prenotazioni alle visite guidate, laboratori gratuiti, sconto accompagnatori, ecc.). (fonte: www.regione.toscana.it/-/carta-studente-della-toscana-musei);

Considerato che l'accesso ai luoghi della cultura costituisce, in particolare per gli studenti universitari, un momento di crescita culturale e civile;

Considerato altresì il forte riscontro in termini di partecipazione della componente degli studenti universitari nelle occasioni programmate di accesso gratuito ai luoghi della cultura;

Impegna
la Giunta regionale

ad attivarsi nei confronti del Governo, ed in particolare dei Ministeri della cultura e dell'università e della ricerca, affinché, in considerazione di quanto espresso in narrativa, si possa giungere, in tempi brevi, ad una modifica della normativa vigente, a partire dal d.m. beni culturali 507/1997, al fine prevedere l'estensione della gratuità del biglietto d'ingresso ai luoghi della cultura per gli studenti regolarmente iscritti a tutti i corsi di studi universitari.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1337 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 13 settembre 2023.

OGGETTO: In merito alla individuazione di una specifica area tecnologica di cui alla legge 99/2022 dedicata all'artigianato artistico.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- con la legge 15 luglio 2022, n. 99 (Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore), il legislatore nazionale ha istituito il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli istituti tecnici superiori (ITS) che assumono, per espressa previsione normativa, la denominazione di istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
- tale "Sistema", come riportato nell'articolo 1 della l. 99/2022, è stato realizzato al fine di "promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei".

Rilevato che:

- in riferimento all'identità degli ITS Academy, che hanno il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, l'articolo 3 della l. 99/2022 specifica che ciascuno di essi si caratterizza per il riferimento ad una precisa area tecnologica tra quelle che saranno individuate con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, sentiti gli altri ministeri interessati e previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- gli ITS Academy, inoltre, possono fare riferimento a un'area tecnologica, tra quelle individuate dal predetto decreto, a condizione che, nella medesima provincia, non siano già presenti ITS Academy operanti nella stessa area.

Riscontrato che, dalle prime indicazioni ministeriali fornite alle regioni, sembrerebbero essere state individuate dieci aree tecnologiche e che, tra queste, sembrerebbe esservi un'unica area complessivamente afferente alle tecnologie per i beni, le attività artistiche e culturali e per il turismo;

Valutato che, anche in relazione alle diverse specificità professionali presenti sul territorio regionale, tra gli ambiti ricompresi in tale "area" riveste particolare importanza il settore dell'artigianato artistico per il quale non sembrerebbe essere stata individuata una specifica area tecnologica, funzionale ad una piena valorizzazione delle relative professionalità su tutto il territorio nazionale;

Considerato che:

- l'artigianato artistico e tradizionale riveste un'importanza fondamentale nel tessuto economico, produttivo, sociale e culturale della Toscana, trattandosi di un settore estremamente rappresentativo della creatività e delle capacità produttive del territorio e rappresentando uno dei settori più strettamente legati all'immagine di unicità che la nostra Regione possiede nel mondo;
- le produzioni artistiche di alto livello qualitativo sono, insieme all'arte e alla cultura, al paesaggio, alla moda e all'enogastronomia, uno dei principali fattori costituenti l'immaginario collettivo della Toscana, frutto di una tradizione artistica e produttiva secolare, depositarie di conoscenze materiali e immateriali, radicate nei territori di appartenenza, difficilmente replicabili altrove in quanto produzioni attente al design, al progetto e alla storia dei territori.

Preso atto che:

- la Regione Toscana, in coerenza con le finalità statutarie, nell'ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dal programma regionale di sviluppo 2016 – 2020 (PRS), approvato dal Consiglio regionale con la risoluzione 15 marzo 2017, n. 47, favorisce il consolidamento e lo sviluppo delle imprese artigiane anche nelle loro diverse espressioni territoriali, tradizionali e artistiche;

- anche nel PRS 2021 – 2025 approvato dal Consiglio regionale con la risoluzione 27 luglio 2023, n. 239, sono previsti interventi di rafforzamento del sistema di governance, nonché di miglioramento del sistema informativo, finalizzati a valorizzare e promuovere l'artigianato artistico e i prodotti toscani.

Richiamate:

- la legge regionale 22 ottobre 2008, n. 53 (Norme in materia di artigianato e semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico delle imprese artigiane);
- la legge regionale 20 luglio 2020, n. 62 (Promozione dei prodotti dell'artigianato artistico e tradizionale toscano. Modifiche alla l.r. 53/2008 e alla l.r. 22/2016), che è intervenuta, in particolare, sugli articoli 20 e 21 della legge regionale 22 ottobre 2008, n. 53 (Norme in materia di artigianato e semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico delle imprese artigiane).

Ritenuto che l'inserimento dell'artigianato artistico come specifica area tecnologica tra quelle costituenti il "Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" rappresenterebbe un passo fondamentale per la piena valorizzazione e, in prospettiva, l'ulteriore sviluppo di un tessuto produttivo diffuso che, solo in Toscana, risulta costituito da circa ventimila imprese, con oltre centomila addetti, e che è espressione di un valore economico certamente non trascurabile all'interno del più ampio settore manifatturiero;

Impegna
la Giunta regionale

ad attivarsi nei confronti del Governo, avanzando parimenti la questione in Conferenza Stato-Regioni, affinché, tra le aree tecnologiche da definirsi con il decreto attuativo di cui all'articolo 3, comma 1 della l. 99/2022, ne sia individuata una specifica relativa all'artigianato artistico, in virtù dell'importanza che tale settore riveste, sia a livello nazionale, sia nell'ambito del tessuto produttivo, economico e sociale della Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1342 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 13 settembre 2023.

OGGETTO: In merito all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio di folgorazione dei pescatori in prossimità degli impianti elettrici.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- la pesca dilettantistica e agonistica, sia in acqua dolce che in quella salmastra e marina, riveste un ruolo di notevole rilevanza sociale, culturale ed anche economica coinvolgendo un importante numero di pescatori amatoriali e professionisti, che contribuiscono con tale attività anche alla valorizzazione delle risorse naturali e alla promozione del turismo sportivo;
- il recente fatto di cronaca relativo al drammatico decesso di Gabriele Lusini, ragazzo di ventuno anni vittima di folgorazione mentre stava pescando lungo il torrente Archiano, nel comune di Bibbiena, ha riacceso l'attenzione sugli infortuni e sui decessi che investono, prevalentemente nelle acque interne, i pescatori amatoriali e sportivi per cause collegate alla vicinanza agli impianti elettrici;
- in particolare, tali rischi si verificano in quanto l'attività di pesca è praticata, ormai quasi esclusivamente, mediante canne in fibra di carbonio le quali offrono vantaggi in termini di leggerezza e resistenza, ma presentano un rischio potenziale di conduttività elettrica;
- il contatto accidentale tra una canna da pesca in carbonio e un impianto elettrico può infatti provocare gravi conseguenze per la sicurezza dei pescatori, con il rischio di folgorazione e lesioni anche fatali, come purtroppo accaduto nel caso di cronaca appena richiamato;
- la folgorazione, inoltre, in presenza di materiali ad alta conducibilità, può verificarsi anche al di sotto di una distanza minima e non necessariamente tramite contatto diretto con i cavi ad alta tensione elettrica, in virtù della formazione del cosiddetto fenomeno dell'arco elettrico.

Preso atto che:

- alla luce della gravità del fenomeno, già nel 2014, ENEL Distribuzione e la Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee (FIPSAS) hanno promosso sul territorio regionale toscano una campagna di sensibilizzazione denominata "Un bravo pescatore tiene d'occhio la corrente", con l'obiettivo di delineare alcune fondamentali regole di comportamento da seguire per evitare situazioni pericolose, dovute spesso a un utilizzo improprio degli strumenti da pesca in fibra di carbonio nei pressi di linee elettriche aeree in alta tensione;
- anche i canali di comunicazione del soggetto gestore della rete di distribuzione della rete di energia elettrica contengono un'apposita sezione sugli adempimenti da seguire al fine di evitare il rischio elettrico nelle attività di pesca (<https://www.e-distribuzione.it/Azienda/sostenibilita/rischio-elettrico/la-pesca.html>).

Considerato che:

- la formazione e l'informazione dei pescatori sulla sicurezza elettrica, comprese le buone pratiche da seguire e i segnali di avvertimento, sono fondamentali per consentire loro di prendere precauzioni e agire in modo responsabile durante le attività di pesca;
- in particolare, ai fini di minimizzare i rischi e prevenire gli incidenti è opportuno, sollecitando il soggetto gestore della rete elettrica nazionale e degli elettrodotti, valutare:
 - l'adozione di misure maggiormente incisive di informazione in merito ai pericoli correlati all'alta tensione, in special modo nelle aree dove è consentita l'attività di pesca, valutando anche limitazioni di accesso in specifiche zone di concentrazione di linee aree di alta tensione;
 - l'implementazione di soluzioni tecniche, quali l'installazione di dispositivi di isolamento, e delle segnalazioni nelle zone a rischio;
 - di incrementare le ispezioni e le manutenzioni degli impianti elettrici nelle aree di interesse per la pesca, al fine di identificare e correggere eventuali anomalie che potrebbero rappresentare un rischio per i pescatori;
 - la previsione di un sistema di isolamento dei cavi di alta tensione qualora questi siano presenti all'interno di aree dove è consentita l'attività di pesca;

- di promuovere una cooperazione costante tra il soggetto gestore dell'energia elettrica, le associazioni di pescatori ed i diversi livelli istituzionali per sviluppare campagne di sensibilizzazione volte a fornire informazioni sulle misure di sicurezza da adottare durante l'attività di pesca in prossimità degli impianti elettrici, la realizzazione di incontri formativi e l'eventuale diffusione di linee guida specifiche.

Richiamata, per quanto attiene alla disciplina della pesca dilettantistica, la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7 (Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne) la quale, all'articolo 17, disciplina l'esercizio di tali attività di pesca prevedendo, tra gli altri aspetti, una licenza obbligatoria concessa dalla Regione;

Impegna
la Giunta regionale

ad attivarsi nei confronti del soggetto gestore dell'energia elettrica, coinvolgendo anche le associazioni interessate ed i diversi livelli istituzionali, affinché siano implementate, a partire dalle azioni evidenziate in narrativa, tutte le misure finalizzate a prevenire il rischio di folgorazione dei pescatori in prossimità degli impianti elettrici e ad evitare che in futuro possano realizzarsi situazioni di pericolo per i pescatori e per la pubblica incolumità;

a considerare la possibilità di vietare la pesca in prossimità degli impianti elettrici che attraversano i torrenti e gli specchi d'acqua dove è consentito pescare, nelle more della messa in sicurezza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1388 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 13 settembre 2023.

OGGETTO: In merito alla riforma della normativa in materia di adozioni con particolare riferimento all'ampliamento delle categorie degli adottanti.

Il Consiglio regionale

Viste:

- la Convenzione europea in materia di adozione di minori, firmata a Strasburgo il 24 aprile 1967, resa esecutiva in Italia dalla legge 22 maggio 1974, n. 357 (Ratifica ed esecuzione della convenzione europea in materia di adozione di minori, firmata a Strasburgo il 24 aprile 1967), con particolare riferimento all'articolo 6;
- la Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, firmata a L'Aja il 29 maggio 1993, ratificata e resa esecutiva con la legge 31 dicembre 1998, n. 476;
- la legge 5 giugno del 1967 n. 431 (Modifiche al titolo VIII del libro I del Codice civile "Dell'adozione" ed inserimento del nuovo capo III con il titolo "Dell'adozione speciale");
- la legge 4 maggio 1983, n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia), riformata dalla legge 28 marzo 2001, n. 149 (Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile).

Premesso che:

- l'adozione è l'istituto giuridico che "fa sorgere un rapporto di filiazione in assenza di procreazione". (Fonte: Treccani);
- l'istituto è stato introdotto con la legge 5 giugno del 1967, in precedenza a tutela dell'infanzia abbandonata esisteva l'istituto dell'affiliazione, il quale non instaurava alcun rapporto di filiazione con l'affiliante, non necessariamente una coppia, e poteva essere revocata in qualsiasi momento.

Ricordato come, a giudizio di molti, la sopracitata l. 184/1983 abbia prodotto un capovolgimento di prospettiva con il porre in primo piano l'interesse del minore e il suo diritto ad avere una famiglia;

Considerato che, in materia di adozioni, l'articolo 6 della l. 184/83, contempla, tra l'altro, quanto riportato di seguito:

- l'adozione è permessa ai coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni, tra i quali non sussista separazione personale neppure di fatto e che siano idonei ad educare, istruire ed in grado di mantenere i minori che intendono adottare;
- il requisito della stabilità del rapporto dei coniugi può ritenersi realizzato anche quando il tribunale dei minori abbia accertato la continuità e la stabilità della convivenza per un periodo di tre anni antecedente al matrimonio;
- l'età degli adottanti deve superare di almeno diciotto e di non più di quaranta anni l'età dell'adottando;
- sono consentite ai medesimi coniugi più adozioni anche con atti successivi.

Rilevato che, in base alla normativa vigente in Italia, solo le coppie sposate possono realizzare un'adozione legittimante, con la quale si intende quella che "crea un rapporto di filiazione identico a quello che c'è tra un figlio nato da una coppia coniugata e i suoi genitori". (Fonte: <https://www.commissioneadozioni.it/linea-cai/faq/sezione-a/a1/>);

Considerato che l'adozione legittimante, disciplinata sia a livello di adozione nazionale sia internazionale, produce i seguenti effetti giuridici:

- la sostituzione del proprio cognome con quello dei genitori adottivi e la trasmissione di quest'ultimo alle generazioni future;
- l'acquisizione di parentela con la famiglia allargata dei genitori adottivi;
- l'interruzione di ogni legame giuridico e rapporto con la famiglia biologica, salvo che per i divieti matrimoniali. (Fonte: Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie "ANFAA", scheda "adozione legittimante").

Considerato, altresì, che l'ordinamento italiano riconosce differenti forme di adozione, tra queste l'adozione di minori in casi particolari, come disciplinata dal titolo IV (Dell'adozione in casi particolari), capo I (Dell'adozione in casi particolari e dei suoi effetti), articolo 44 della l. 184/1983 il quale, prevede le condizioni che consentono tale adozione:

- “1. I minori possono essere adottati anche quando non ricorrono le condizioni di cui al comma 1 dell'articolo 7:
- a) da persone unite al minore da vincolo di parentela fino al sesto grado o da preesistente rapporto stabile e duraturo, quando il minore sia orfano di padre e di madre;
 - b) dal coniuge nel caso in cui il minore sia figlio anche adottivo dell'altro coniuge;
 - c) quando il minore si trovi nelle condizioni indicate dall'articolo 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e sia orfano di padre e di madre;
 - d) quando vi sia la constatata impossibilità di affidamento preadottivo.
2. L'adozione, nei casi indicati nel comma 1, è consentita anche in presenza di figli legittimi.
3. Nei casi di cui alle lettere a), c), e d) del comma 1 l'adozione è consentita, oltre che ai coniugi, anche a chi non è coniugato. Se l'adottante è persona coniugata e non separata, l'adozione può essere tuttavia disposta solo a seguito di richiesta da parte di entrambi i coniugi.
4. Nei casi di cui alle lettere a) e d) del comma 1 l'età dell'adottante deve superare di almeno diciotto anni quella di coloro che egli intende adottare.”.

Rilevato che, come si evince dal sopracitato articolo 44 della l. 184/1983, l'adozione da parte dei single risulta consentita solo in relazione all'adozione in casi particolari;

Considerato che, nel caso di adozione non legittimante, il minore adottato non acquisisce la condizione di figlio legittimo dei genitori adottivi, con conseguenti effetti giuridici: il mantenimento del proprio cognome d'origine, che viene postposto a quello dei genitori adottivi; il minore diventa erede dei genitori adottivi, ma non stabilisce legami di parentela con gli altri componenti della famiglia adottiva e mantiene alcuni obblighi nei confronti della propria famiglia d'origine. (Fonte: ANFAA, scheda “adozione non legittimante”);

Ricordato che: “Pur a fronte di una riduzione della popolazione, si è andata consolidando nel nostro Paese la crescita del numero delle famiglie; per effetto della semplificazione della dimensione e della composizione interna si sono ridotte le famiglie multiple o estese, sono aumentate le persone che vivono sole e le famiglie composte da un nucleo con un solo genitore e figli”. (Fonte: ISTAT, Rapporto annuale 2022. La situazione del Paese, pag. 154);

Considerato che le disposizioni di cui agli articoli 44 e seguenti della l. 184/1983 dimostrano come già oggi l'ordinamento consenta alla persona singola di accedere all'adozione di un minore;

Considerato che i cambiamenti sociali e culturali in atto nel nostro Paese rendono necessario avviare un percorso legislativo che dovrà condurre anche l'Italia, al pari di quanto già avviene in numerosi paesi europei, a prevedere la possibilità per la persona singola di adottare un minore al fine di giungere in materia di adozione alla piena equiparazione delle coppie coniugate rispetto alle persone singole;

Considerato che la Corte di cassazione, dopo una prima pronuncia in tal senso nel marzo 2006, con la sentenza 14 febbraio 2011 n. 3572, con riferimento al sopracitato disposto della Convenzione di Strasburgo del 1967, ha affermato che: “il legislatore nazionale ben potrebbe provvedere, nel concorso di particolare circostanze, ad un ampliamento dell'adozione di minore da parte di una singola persona anche con gli effetti dell'adozione legittimante”;

Impegna
la Giunta regionale

ad attivarsi nei riguardi del Governo e del Parlamento italiano affinché, in virtù di quanto espresso in narrativa, la normativa sulle adozioni venga ad essere riformata ed adeguata alle prospettive di evoluzione sociale del nostro Paese, prevedendo la possibilità di adozione legittimante per tutte quelle persone che, a prescindere dal loro essere in coppia o singole o dal loro sesso, possano garantire capacità genitoriale, stabilità ed accoglienza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 280 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 12 settembre 2023.

OGGETTO: In merito al percorso di attuazione della riforma del sistema regionale di emergenza sanitaria territoriale e al coinvolgimento delle associazioni di volontariato.

Il Consiglio regionale

Viste:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) e, in particolare, l'articolo 76 quater che disciplina l'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza territoriale, che, al comma 1 recita: "L'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza territoriale è articolata nelle attività svolte dalle associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 76 quinquies e nelle attività svolte dagli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato e dal Comitato regionale della CRI";
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario);
- la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2021, n. 657 (Indirizzi per il funzionamento del sistema di emergenza urgenza regionale);
- la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2022, n. 596 (Indirizzi di riorganizzazione dei rapporti fra medicina d'urgenza "DEA" ed Area medica per la sostenibilità degli accessi Pronto soccorso).

Vista, in particolare, la deliberazione della Giunta regionale 12 dicembre 2022, n.1424 (Linee di indirizzo per l'aggiornamento e l'armonizzazione del sistema regionale di emergenza sanitaria territoriale), con la quale vengono dettate le nuove linee di indirizzo per aggiornare e armonizzare, con un modello unico per tutta la Toscana, il sistema dell'emergenza sanitaria territoriale;

Considerata la mozione n. 1273 "In merito alle misure per sostenere le associazioni di volontariato toscane (Misericordie, ANPAS, Croce Rossa e Croce Bianca) che svolgono attività di assistenza socio-sanitaria e trasporto sanitario di emergenza urgenza nel territorio regionale" i cui contenuti sono confluiti nel presente atto;

Premesso che tale riforma è incentrata sui seguenti obiettivi prioritari:

- aumentare la capillarità della rete con particolare riferimento alle patologie del first hour quintet: Trauma maggiore - Stemi-Stroke - Arresto cardiaco - Insufficienza respiratoria – Sepsi - Ictus;
- omogeneizzare, nel rispetto della normativa vigente, il sistema sull'intero territorio regionale;
- garantire equità di accesso attraverso la creazione di una rete di emergenza territoriale diffusa e organizzata su più livelli di intervento;
- migliorare l'appropriatezza dei profili professionali impiegati con incremento delle ambulanze infermieristiche;
- assicurare l'integrazione con la medicina di emergenza intraospedaliera (Pronto Soccorso-Osservazione Breve Intensiva-Medicina Emergenza Urgenza-Rianimazione);
- garantire l'integrazione con il servizio di continuità assistenziale;
- garantire l'aggiornamento del personale sanitario dipendente e del volontariato, mediante specifici interventi formativi;
- indirizzare i cittadini all'uso del percorso più efficace e corretto del sistema di emergenze-urgenza;
- potenziare alcuni pronto soccorso con la dislocazione presso queste sedi di automediche.

Preso atto che:

- la Toscana, rispetto ad altre regioni, attualmente si distingue per un numero significativo di ambulanze con personale medico a bordo tale da consentire un intervento rapido e appropriato nelle plurime situazioni di emergenza;
- in particolare, l'attuale rete dell'emergenza conta sull'intero territorio regionale (dati al 30 giugno 2022, media sulle 24 ore) 46 automediche, 32,5 ambulanze con medico a bordo e 39,5 con infermiere: in tutto 118 mezzi di soccorso avanzato (a cui si aggiungono, in supporto, altri 170 mezzi in disponibilità con equipaggi di soli soccorritori).

Rilevato che, con la riorganizzazione potrebbero diventare 123,5, i mezzi di soccorso avanzato con personale sanitario a bordo a disposizione ogni giorno (media sulle 24 ore): 51,5 automediche, 9,5 medicalizzate, 62,5 con infermiere (ed altri 176 con equipaggio di soli soccorritori a supporto del 118) con il medico che si muoverà con l'automedica ed affiancherà le ambulanze a seconda delle necessità;

Considerato che:

- in relazione alle prospettive del trasporto sanitario di emergenza urgenza, è necessario riconoscere l'evoluzione che, nel corso del tempo, ha avuto la professione infermieristica, acquisendo competenze specifiche per rispondere efficacemente alle esigenze di salute nell'ambito dell'emergenza territoriale;
- parimenti, le tecnologie a supporto dell'emergenza e urgenza si sono notevolmente sviluppate, offrendo soluzioni sempre più avanzate: dalle innovazioni, come i massaggiatori cardiaci esterni, alla telemedicina per il teleconsulto, etc.;
- al fine di ottimizzare le prestazioni degli operatori sanitari e migliorare l'efficacia degli interventi è fondamentale integrare queste risorse tecnologiche nel servizio di emergenza e urgenza in Toscana.

Valutato che:

- nel corso degli anni, l'emergenza urgenza in Toscana si è sviluppata attraverso progetti locali, non sempre omogenei nei diversi territori, che rendono necessario riorganizzare e distribuire in modo ottimale i professionisti sanitari disponibili, al fine di garantire una copertura uniforme e una qualità degli interventi diffusa su tutto il territorio regionale; tale riorganizzazione dovrebbe consentire di sfruttare al meglio le competenze e le risorse a disposizione, puntando sul ruolo cruciale delle automediche e/o auto infermieristiche;
- è fondamentale promuovere l'integrazione tra il servizio di emergenza e urgenza sul territorio e il sistema ospedaliero affinché, attraverso l'attività interdisciplinare degli operatori sanitari e l'uso di linee guida diagnostico-terapeutiche condivise, si possa giungere ad una gestione ottimale delle situazioni di emergenza e ad una continuità delle cure senza interruzioni lungo la catena della sopravvivenza.

Considerato che:

- in quest'ottica, il ruolo delle associazioni di volontariato e della Croce Rossa risulta cruciale al fine di fornire un supporto immediato e adeguato alle diverse situazioni di necessità;
- la capacità di intervento di tali soggetti è un valore aggiunto che deve essere preservato e valorizzato mediante una collaborazione efficace e sinergica tra il personale delle associazioni di volontariato, la Croce Rossa e i professionisti sanitari, con l'obiettivo primario di garantire una risposta completa ed efficiente.

Ricordato che:

- in merito al ruolo di tali soggetti, ed ai relativi costi che quest'ultimi sono chiamati a sostenere, in data 9 agosto 2022 è stato sottoscritto l'accordo tra la Regione Toscana e le associazioni di volontariato (Misericordie, Associazione nazionale pubbliche assistenze "ANPAS") e la Croce rossa italiana, vertente sui predetti costi relativi al trasporto dell'emergenza urgenza;
- in relazione a tale accordo i soggetti sopra richiamati e la Regione Toscana si sono impegnati, in particolare, a:
 - rivalutare i costi standard del personale, della gestione dei punti di emergenza territoriali e acquisizione di automezzi ed attrezzature per garantire i punti di emergenza territoriali;
 - rivalutare il costo/km e la valorizzazione degli stand-by (stby) da riconoscere alle associazioni, in considerazione dell'aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia;
 - confermare il budget 2022 in linea e con la modalità prevista all'interno della delibera della Giunta regionale 8 novembre 2021, n. 1149 (Attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza – Determinazione del budget anno 2021) e che eventuali oneri aggiuntivi saranno a carico delle aziende unità sanitarie locali (USL).

Preso atto che:

- in data 13 luglio 2023 la Terza commissione consiliare ha svolto l'audizione delle associazioni di volontariato (Misericordie, ANPAS, Comitato Croce Rossa Toscana), in merito alle attività di assistenza socio-sanitaria e al trasporto sanitario di emergenza urgenza nel territorio regionale;
- in tale sede, le associazioni di volontariato hanno manifestato, tra gli altri aspetti, la necessità che la riforma del sistema regionale di emergenza sanitaria territoriale sia accompagnata: dalla garanzia di un'indispensabile omogeneità, tra le diverse aziende USL, nel coinvolgimento delle associazioni; dalla tempestiva implementazione delle nuove modalità di soccorso, a partire dall'automedica e/o dall'auto infermieristica; da uno snellimento degli adempimenti burocratici richiesti, oltreché da un'adeguata attenzione al tema degli aumenti di costo.

Ritenuto, anche alla luce di quanto emerso in tali audizioni, valutare le opportune azioni che possono essere messe in atto ai fini di un'attuazione della riforma che sia quanto più aderente agli obiettivi inizialmente dati e capace di rispondere con efficacia ai bisogni dei cittadini;

Impegna
la Giunta regionale

a garantire, nel percorso di attuazione dell'intero processo legato alla riforma dell'emergenza urgenza, la massima condivisione con le associazioni di volontariato, sollecitando le aziende USL della Toscana ad adottare modelli omogenei tali da garantire, in tutti i territori, il medesimo livello di coinvolgimento degli attori coinvolti, sin dalle prime fasi del percorso propeedeutico alla stesura di nuove delibere o atti di indirizzo;

a dare attuazione, quanto prima, in modo omogeneo, nelle tre aziende USL toscane ed in coerenza con gli obiettivi contenuti nella del.g.r. 1424/2022, all'implementazione degli autoveicoli di soccorso avanzato, a partire dalle automediche, con equipe sanitaria a bordo, più efficacemente in grado di replicare le competenze ospedaliere sul territorio;

ad adottare soluzioni che, progressivamente, siano in grado di favorire la costituzione di un unico riferimento a livello regionale del sistema di emergenza sanitaria territoriale, capace di assicurare una gestione omogenea in termini di formazione, attuazione dei protocolli operativi, uniformità delle procedure e delle attrezzature, etc.;

ad avviare un confronto con le aziende USL affinché si possano trovare soluzioni per un ulteriore snellimento degli "oneri amministrativi", a partire da una revisione dell'attuale sistema riguardante l'emissione delle note di credito per gli importi minimi, con l'obiettivo di alleggerire i costi indiretti sostenuti dalle associazioni di volontariato ed i relativi adempimenti;

a dare completa attuazione all'accordo sopraccitato, sottoscritto in data 9 agosto 2022, concernente i costi relativi al trasporto dell'emergenza urgenza, valutando l'avvio di un percorso finalizzato ad aggiornarne i contenuti, oltreché a considerare la specificità delle postazioni ubicate nei territori montani, insulari, interni e disagiati che presentano parametri di costo diversificati rispetto alle aree urbanizzate.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 281 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 12 settembre 2023.

OGGETTO: In merito al servizio di trasporto dedicato ai soggetti con fragilità socio-economica.

Il Consiglio regionale

Premesso che “Il progressivo invecchiamento della popolazione italiana e di quella toscana sta generando significativi impatti sul sistema di welfare, in ragione del crescente bisogno di assistenza legato alla cura delle patologie croniche, di aiuto nei casi di fragilità e non autosufficienza, di sostegno in caso di solitudine o isolamento sociale” (fonte: Welfare e salute in Toscana 2022, pag. 22);

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

Richiamato l’articolo 76 quater (Attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza territoriale), comma 1, della l.r. 40/2005, che individua, come di seguito, i servizi di trasporto sanitario: “L’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza territoriale è articolata nelle attività svolte dalle associazioni iscritte nell’elenco di cui all’articolo 76 quinquies e nelle attività svolte dagli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato e dal Comitato regionale della CRI.

1. Le attività svolte dalle associazioni iscritte nell’elenco di cui all’articolo 76 quinquies, sono le seguenti:
 - a) servizi di trasporto di emergenza urgenza gestiti dalla centrale operativa territoriale;
 - b) servizi di trasporto previsti nei livelli essenziali di assistenza (LEA), effettuati tramite ambulanza;
 - c) servizi di trasporto nei quali le condizioni cliniche del paziente richiedono esclusivamente l’utilizzo di un’ambulanza, la necessità dell’assistenza “in itinere” con personale sanitario e/o altro personale adeguatamente formato ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario) e del relativo regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 1° dicembre 2021, n. 46/R, nonché l’esigenza di garantire la continuità delle cure al fine di non interrompere il percorso assistenziale già intrapreso”;

Ricordato che:

- la Giunta regionale con la delibera 17 ottobre 2022, n. 1156 (Disposizioni regionali concernenti l’attività di trasporto sanitario di cui all’art. 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 40/2005 – Dematerializzazione della ricetta), ha approvato le disposizioni finalizzate a garantire, in ambito regionale, l’applicazione uniforme delle azioni di prescrizione ed erogazione dei servizi del trasporto sanitario di emergenza urgenza di cui al richiamato articolo 76 quater, comma 1, lettere b) e c), della l.r. 40/2005;
- detta deliberazione prevede anche che, a partire dal 1° novembre 2022, a regime dal 1° gennaio 2023. Tali servizi vengano prescritti a carico del servizio sanitario regionale (SSR) utilizzando la ricetta elettronica dematerializzata.

Considerato che l’entrata in vigore del nuovo modello organizzativo:

- metteva in luce, secondo l’allegato A della delibera della Giunta regionale 3 luglio 2023, n. 746 (Disposizioni regionali concernenti l’attività progettuale relativa al trasporto di persone fragili: seconda fase sperimentale), “alcuni bisogni, legati a circoscritte condizioni, anche temporanee, di fragilità socio-economiche”, problemi che “si sostanziano nella difficoltà/impossibilità ad utilizzare la rete familiare di supporto e/o i mezzi pubblici a disposizione per raggiungere i luoghi di cura” facendo emergere “la conseguente necessità di ricorrere a forme di accompagnamento alternative”;
- evidenziava la necessità, sollevata da più parti, di una valutazione più approfondita delle esigenze afferenti al trasporto dei soggetti affetti da patologia oncologica.

Considerato, altresì, che:

- al fine di risolvere le richiamate situazioni di difficoltà, la Giunta regionale interveniva con l’approvazione della delibera 27 dicembre 2022 n. 1545 (Disposizioni regionali concernenti l’attività di sperimentazione progettuale relativa al trasporto di persone fragili), contenente all’allegato A, parte integrante e sostanziale dell’atto, le “Linee di indirizzo per la sperimentazione del Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica”;
- l’obiettivo di dette “Linee di indirizzo” si incentra sulla necessità di “Attivare una progettualità di trasporto a

favore di persone che presentano una fragilità socio-economica e che necessitano di effettuare, presso il S.S.T., un ciclo di prestazioni diagnostico-terapeutico prescritte dal MMG o da un medico specialista”;

- i requisiti necessari per potere accedere alla rete dei trasporti risultano contenuti negli allegati B e C della del. g.r. 1545/2022 e prevedono, oltre alla certificazione che attesti l'indicatore della condizione economica (ISEE) dell'anno in corso inferiore ai 9.000,00 euro, la presenza di almeno due dei seguenti indicatori di fragilità sociale: situazione socio-abitativa (persona che vive da sola, oppure persona che vive con convivente disabile, oppure persona che vive con persona anziana > 75 anni, persona con parenti entro il terzo grado che risiedono ad almeno 50 Km di distanza o con gravi problematiche di salute); impossibilità ad utilizzare un mezzo proprio; assenza di idonei servizi di trasporto pubblico locale.

Ricordato che, in data 16 marzo 2023, durante la seduta della Terza Commissione consiliare “Sanità e politiche sociali”, venivano auditi il Direttore della Direzione sanità, welfare e coesione sociale, Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) Toscana, Misericordie della Toscana, Croce Rossa Italiana, Pubblica assistenza;

Rilevato che in tale sede il Direttore ha fatto presente:

- a) il permanere di alcune inapproprietezze soprattutto nelle richieste di mezzo attrezzato;
- b) l'opportunità di garantire un'adeguata attenzione alla domanda relativa al trasporto dei soggetti fragili;
- c) l'importanza della condivisione con i soggetti interessati del percorso di riorganizzazione;

Ricordato che, in data 25 maggio 2023, durante la seduta della Terza Commissione consiliare, veniva nuovamente audito il Direttore generale della sanità, welfare e coesione sociale, in merito all'esito della sperimentazione del nuovo modello organizzativo del sistema di trasporto sanitario;

Rilevato che in tale sede il Direttore:

- ha provveduto ad illustrare “i correttivi e il nuovo modello che la Giunta ha intenzione di adottare nei prossimi mesi”;
- ha ricordato che “grazie al portale, entrato in funzione a pieno regime, è oggi possibile sapere in tempo reale chi sono gli utenti e che caratteristiche hanno”;
- ha sottolineato come i dati raccolti nella fase di sperimentazione abbiano fatto emergere “la necessità di ampliare la modalità e di procedere a una semplificazione ed a una sburocratizzazione”, ed abbiano spinto la Giunta regionale a pensare di “modificare la griglia che stabilisce i criteri di accesso a questo tipo di servizio” ed a ipotizzare, a seguito di incontri avvenuti con i rappresentanti delle associazioni di volontariato e delle zone distretto, “alcune modifiche sulla base delle fasce ISEE ed anche altri criteri”;
- ha precisato come sia “in fase di valutazione l'esenzione per patologie, perché molte patologie di fatto non inducono la necessità di un trasporto sociale (...)”. (Fonte: in Consiglio, Comunicato stampa 26 maggio 2023, n. 0553).

Rilevato, altresì, che nel corso della medesima audizione, emergeva l'esigenza da parte dei consiglieri di poter valutare i dati relativi alla nuova modalità di prenotazione del trasporto sanitario, oltre ai dati intermedi relativi all'andamento della sperimentazione del trasporto dei soggetti fragili, in attesa di poter disporre dei risultati conclusivi al suo termine;

Preso atto che, alla richiesta formulata da parte della Terza Commissione consiliare recante per oggetto “Richiesta dati sul trasporto sanitario e sulla sperimentazione relativa al trasporto dei soggetti fragili”, in data 26 maggio 2023, giungeva risposta da parte dell'Assessorato alla salute dalla quale si evince, in base all'analisi dei dati estratti dal portale, che la richiesta di accesso alla procedura per l'ottenimento del voucher è stata eseguita da 789 soggetti, di cui 306 avevano le credenziali per ottenere il voucher: 84 utenti dell'Area vasta Nord-ovest, 98 utenti dell'Area vasta Sud-Est e 124 utenti dell'Area vasta Centro;

Ricordato che, in data 7 giugno 2023, la Terza Commissione consiliare “Sanità e politiche sociali” procedeva ad audire i rappresentanti dell'ANCI Toscana in merito al nuovo modello organizzativo del sistema di trasporto sociale;

Considerato che in tale sede emergeva in maniera unanime da parte dei rappresentanti dell'ANCI Toscana la necessità:

- di avere certezza dei finanziamenti dedicati al trasporto sociale, le cui risorse dovrebbero, possibilmente, essere aggiuntive rispetto a quelle messe a disposizione dal fondo sociale europeo (FSE);
- di una maggiore condivisione con tutti i soggetti coinvolti delle linee di indirizzo del nuovo servizio, al fine di giungere ad una omogenizzazione dello stesso sull'intero territorio regionale;
- di snellire ulteriormente gli iter burocratici, di ampliare le fasce ISEE ritenute "troppo strette" e di semplificare le numerose voci dei criteri previsti;
- che nel contesto del nuovo modello di trasporto sociale in via di sperimentazione venga posta particolare attenzione alla tutela dei pazienti oncologici e di quelli con altre patologie, i quali necessitano di sostegno in un momento della propria esistenza connotato da una situazione di fragilità.

Visto il piano sanitario e sociale integrato regionale 2018 – 2020, approvato con la deliberazione del Consiglio regionale 9 ottobre 2019, n. 73 e, in particolare, il punto Focus 1 (Dedicato ai pazienti oncologici) "Personalizzazione, prossimità, capacità e sicurezza delle cure: gli impegni per le persone colpite da tumore";

Considerato che dal richiamato Focus 1 si evince che:

- "È una presa in carico globale quella che deve accompagnare il paziente oncologico in tutto il percorso di malattia, anche, anzi ancor più, quando la prognosi si rivela infausta";
- "La rete intercetta il bisogno laddove si manifesta, "avvolge" il paziente in una organizzazione in grado di modularsi sulla complessità della patologia, mette a disposizione tutte le risorse del sistema (...)";

Considerato infine che alle associazioni di volontariato è arrivata una ulteriore comunicazione inerente alla prossima modifica dei parametri per il trasporto dei soggetti con disabilità;

Impegna
la Giunta regionale

in considerazione della manifestata disponibilità, a rivedere, al termine del percorso di sperimentazione e prima del passaggio del servizio alle zone distretto ed alle società della salute, i criteri afferenti al trasporto di soggetti con fragilità socio-economica, rivolgendo una particolare attenzione ai soggetti affetti da patologia oncologica;

a fornire un quadro certo dei finanziamenti dedicati al trasporto sociale ed a quello sanitario, con risorse aggiuntive rispetto a quelle attualmente assegnate alle società della salute e alle zone distretto;

a procedere, con un'organica condivisione delle linee di indirizzo del nuovo servizio con tutti i soggetti coinvolti, al fine di giungere ad una omogenizzazione dello stesso sull'intero territorio regionale;

a promuovere, nell'ambito di tale processo di riorganizzazione, un ulteriore snellimento degli iter burocratici previsti (anche mediante le numerose voci dei criteri attualmente previsti) nonché a valutare un potenziamento delle capacità organizzative delle società della salute ed un ampliamento delle fasce ISEE;

a riferire alla Terza Commissione consiliare, a conclusione della prima fase di sperimentazione, prevista il 30 settembre 2023, in merito ai risultati, alle possibili criticità emerse in fase di implementazione del nuovo modello e relative ipotesi di modifica in superamento delle stesse, in particolare, fornendo alla Commissione dati quantitativi e qualitativi sul numero dei soggetti oncologici richiedenti il servizio di trasporto, il numero di malati oncologici esclusi, la motivazione di esclusione, nonché i dati relativi al trasporto di persone diversamente abili e di quelle portatrici di altre patologie;

a riferire alla Terza Commissione consiliare a conclusione della seconda fase di sperimentazione, la cui durata è prevista per nove mesi a far data dal 1° ottobre 2023, in merito ai risultati e alle possibili criticità emerse in fase di implementazione e relative ipotesi di modifica in superamento delle stesse, in particolare, fornendo alla Commissione stessa dati quantitativi e qualitativi sul numero di progetti di co-progettazione in corso di realizzazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 152 del 15 settembre 2023

Oggetto:

Osservatorio regionale del paesaggio, di cui all'articolo 59 della l. r. 65/2014. Delega a presiedere la seduta convocata per il giorno 18 settembre 2023.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che all'articolo 133 prevede l'istituzione di osservatori per la qualità del paesaggio in ogni regione;

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) e, in particolare, l'articolo 59 che prevede che con deliberazione la Giunta regionale organizzi l'attività dell'osservatorio del paesaggio di cui all'art. 133 del D.lgs. 42/2004;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 304 del 29 marzo 2021 (Composizione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio regionale del paesaggio di cui all'articolo 59 della l.r. 65/2014. Revoca e sostituzione della DGR 1245/2015, della DGR 854/2016 e dell'allegato A alla DGR 559/2018.), che dispone che l'Osservatorio regionale del paesaggio sia presieduto dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore competente delegato;

Visto il proprio precedente decreto n. 20 del 21 febbraio 2022, con il quale si è provveduto alla ricostituzione dell'Osservatorio regionale del paesaggio;

Preso atto che per il giorno 18 settembre 2023 è stata convocata una seduta dell'Osservatorio regionale del paesaggio sopracitato e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a presiedere la seduta dell'Osservatorio regionale del paesaggio suddetto, convocata per il giorno 18 settembre 2023;

DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a presiedere la seduta dell'Osservatorio regionale del paesaggio, di cui all'articolo 59 della l. r. 65/2014, convocata per il giorno 18 settembre 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 153 del 15 settembre 2023

Oggetto:

Intesa fra Regione Toscana e Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra Francia di cui alla DGR 56/2023. Delega alla sottoscrizione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 22 maggio 2009, n. 26 "*Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana*", ed in particolare gli articoli 18, 19 e 20, che disciplinano la conclusione di intese con enti territoriali interni ad altri stati;

Vista la decisione n. 1 del 2/12/2013 "*Procedure per la predisposizione e la sottoscrizione di atti di rilievo internazionale da parte delle Direzioni Generali della Regione Toscana ai sensi della legge regionale 26/2009 Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana*", in base alla quale le intese sono sottoscritte dal Presidente della Giunta regionale o da un Assessore da lui delegato;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 30 gennaio 2023 "*L.R. 26/2009 - Approvazione testo intesa tra Regione Toscana e la Regione Provenza - Alpi - Costa Azzurra Francia*";

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore regionale all' "Economia, attività produttive, politiche del credito e turismo" Leonardo Marras alla sottoscrizione dell'intesa sopra citata;

DECRETA

L'Assessore regionale all' "Economia, attività produttive, politiche del credito e turismo" Leonardo Marras è delegato alla sottoscrizione dell'intesa tra Regione Toscana e la Regione Provenza - Alpi - Costa Azzurra Francia, il cui testo è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 30 gennaio 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 154 del 19 settembre 2023

Oggetto:

DPGR n. 86 del 26/5/2023. Proroga dell'incarico commissariale per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale al 6 Novembre 2023

Dipartimento Proponente: DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 28 maggio 2012, n. 23 (Istituzione dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 88/1998 e l.r. 1/2005);

Vista la legge regionale n. 53/2001, recante "Disciplina dei commissari nominati dalla Regione";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49/R/2009, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale n. 53/2001;

Richiamato il proprio decreto n. 64 del 22 aprile 2022 con il quale è stato nominato Segretario generale dell'Autorità portuale regionale l'Arch. Alessandro Rosselli;

Preso atto della sentenza del Tar Toscana n. 510/2023 con la quale è stato annullato il d.p.g.r. 64/2022 sopra indicato;

Considerato che è stato attivato nuovamente il procedimento di nomina del Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale, ai sensi dall'art. 7, comma 1, della l.r. 28 maggio 2012, n. 23 che prevede l'intesa con il Comune di Viareggio e tramite eventuale applicazione della previsione surrogatoria di cui all'art. 34-decies della l.r. 23 luglio 2009, n. 40;

Dato atto che a tal fine sono state inviate con note del 6 giugno 2023 prot. 0263603 e del 10/07/2023 prot. 0333543 formali richieste al Sindaco del Comune di Viareggio, ai sensi dell'art. 34-decies della l.r. 40/2009, di espressione dell'intesa prevista dalla l.r. 23/2012;

Preso atto delle risposte negative da parte del Sindaco del Comune di Viareggio del 14 giugno 2023 e del 21 luglio 2023 sui nominativi proposti rispettivamente con le citate note del 6 giugno e del 10 luglio 2023;

Richiamato il d.p.g.r. n. 86 del 26 maggio 2023, con il quale, nelle more della nomina del Segretario generale, è stato attribuito all'Arch. Alessandro Rosselli l'incarico di commissario per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale fino al 9/7/2023;

Richiamato il d.p.g.r. n. 118 del 6 luglio 2023, con il quale è stato prorogato fino al 20 settembre 2023 l'incarico di commissario per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale dell'APR conferito all'Arch. Alessandro Rosselli con d.p.g.r. n. 86 del 26 maggio 2023;

Considerato che il Segretario generale dell'Autorità portuale regionale ha la rappresentanza legale ed è responsabile dell'organizzazione e della gestione complessiva dell'Autorità ed è indispensabile assicurarne la operatività senza soluzione di continuità;

Considerato che non è ancora conclusa la procedura di nomina del Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale, ai sensi dall'art. 7, comma 1, della l.r. 23/2012 e tramite eventuale applicazione della previsione surrogatoria di cui all'art. 34-decies della l.r. 23 luglio 2009, n. 40;

Visto l'articolo 6 comma 2 lett. b) della L.R. 53/2001 in base al quale l'organo che ha provveduto alla nomina del commissario ha facoltà di rideterminare il contenuto e la durata del mandato commissariale;

Ritenuto pertanto prorogare l'incarico commissariale all'arch. Alessandro Rosselli nelle more della conclusione della procedura disciplinata dalle leggi regionali sopra indicate;

Ritenuto che al commissario si applichino le disposizioni inerenti agli effetti della nomina ed agli obblighi degli enti sostituiti, di cui all'articolo 7 della l.r. 53/2001, ed in particolare le disposizioni contenute nei commi 1, 2, 3, 5, 7 e 9;

Ritenuto opportuno, in ragione dei tempi tecnici previsti per la nomina che l'incarico di commissario per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale sia prorogato, nelle more della nomina del segretario generale ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 23/2012, fino al 6 novembre 2023;

Ritenuto inoltre di confermare che al commissario sia attribuita una indennità, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.P.G.R. 49/R/2009, pari al corrispettivo previsto per il Segretario generale dell'Autorità portuale regionale per il mandato conferito, rapportato al tempo previsto di svolgimento dell'incarico commissariale, oltre al rimborso delle spese sostenute nei casi e nella misura previsti per i dirigenti regionali, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della l.r. 53/2001;

DECRETA

1. di prorogare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'incarico di commissario per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale dell'APR conferito all'Arch. Alessandro Rosselli con d.p.g.r. n. 86 del 26 maggio 2023 e prorogato fino al 20 settembre 2023 con d.p.g.r. n. 118 del 6 luglio 2023;

2. di precisare che l'incarico di commissario è prorogato fino alla nomina del segretario generale ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 23/2012 e comunque non oltre il 6 novembre 2023;

3. di stabilire che il commissario eserciti tutte le funzioni attribuite al Segretario generale dell'APR ai sensi della l.r. 23/2012 e presenti, allo scadere dell'incarico, una relazione finale sugli esiti del mandato, ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della l.r. 53/2001;

4. di confermare che al commissario sia attribuita una indennità, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.P.G.R. 49/R/2009, pari al corrispettivo previsto per il Segretario generale dell'Autorità portuale regionale per il mandato conferito, rapportato al tempo previsto di svolgimento del mandato commissariale, oltre al rimborso delle spese sostenute nei casi e nella misura previsti per i dirigenti regionali, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della l.r. 53/2001;

5. di prevedere che al commissario si applichino le disposizioni inerenti agli effetti della nomina e agli obblighi degli enti sostituiti, di cui all'articolo 7 della l.r. 53/2001, ed in particolare le disposizioni contenute nei commi 1, 2, 3, 5, 7 e 9;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, al d.p.g.r. 86/2023 e alle disposizioni di cui alla l.r. 53/2001 e al d.p.g.r. 49/R/2009;

7. di trasmettere il presente atto via PEC:

- all'Arch. Alessandro Rosselli;
- all'Autorità portuale regionale;
- al Consiglio regionale;
- alle Province di Lucca, Livorno e Grosseto;
- ai Comuni di Viareggio, Marina di Campo, Monte Argentario e Isola del Giglio;
- alle Camere di commercio di Lucca, Livorno e Grosseto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Presidente

Eugenio Giani

Il Direttore

Enrico Becattini



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 155 del 21 settembre 2023

Oggetto:

Evento sismico del 18/09/2023. Dichiarazione di stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per il territorio della Città Metropolitana di Firenze, zona del Mugello a confine con l'Emilia Romagna.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: **SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività” e in particolare l'art. 24 comma 1 e comma 3;

Preso atto delle delibere della Giunta Regionale n. 981 del 27/07/2020 e n. 247 del 13/03/202 ed in particolare l'allegato 1 punto 3 e l'allegato 2 della delibera n. 247/2023 punto 1;

Considerato che il 18/09/2023 si è verificata una scossa sismica nel territorio della Città Metropolitana di Firenze, zona del Mugello a confine con l'Emilia Romagna, come descritta nella Relazione di prima valutazione dell'evento predisposta dalla struttura regionale di cui all'articolo 18 LR 45/2020 ai sensi dell'allegato 1 punto 3 della delibera n. 247/2023, ed inviata alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile per il conseguente inoltro al Presidente ed Assessore competente per materia;

Ritenuto di dichiarare lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. 45/2020 a causa del predetto evento nel territorio della Città Metropolitana di Firenze, zona del Mugello a confine con l'Emilia Romagna;

Considerato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della citata L.R. n. 45/2020, di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'individuazione dei comuni interessati dall'evento nonché delle azioni necessarie per fronteggiare l'emergenza in atto;

DECRETA

1. di dichiarare, per la durata di sei mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per l'evento sismico del 18/09/2023 nel territorio della Città Metropolitana di Firenze, zona del Mugello a confine con l'Emilia Romagna;

2. di rinviare, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della citata L.R. n. 45/2020, a successiva deliberazione della Giunta regionale l'individuazione dei comuni interessati dall'evento nonché delle azioni necessarie per fronteggiare l'emergenza in atto;

3. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 156 del 21 settembre 2023

Oggetto:

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Pontassieve "finalizzato all'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture ed attività di ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dei biocarburanti. Sostituzione dell'accordo di programma sottoscritto in data 28/12/2020" (DPGR n. 22/2021), ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 34 sexies L.R. n. 40/2009.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: **SETTORE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Accordo di programma

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Accordo di programma*

1c5fc3878e9721b665ac93afde6d2ffec7b0e3f4c8996657f36c498be900b80b

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare l'art. 34 relativo agli “Accordi di Programma”;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare l'art. 15 comma 2 bis per il quale “A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi”;

Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

Vista la Legge regionale 23 luglio 2009 n. 40 “Nuove norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”, ed in particolare il Capo II bis del Titolo II, relativo alla “Disciplina degli accordi di programma” (artt. 34 bis - 34 novies);

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1492 del 30/11/2020 con la quale, in attuazione della L.R. n. 65 del 13/11/2019, art. 40, è approvato lo schema di Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Pontassieve “per l'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture ed attività di ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dei biocarburanti”;

Dato atto che il suddetto Accordo di programma è stato sottoscritto in data 28/12/2020 mediante firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005, ed è approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 4/02/2021;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 924 del 31/07/2023 con la quale, in attuazione della L.R. n. 25 del 3/07/2023, art. 28 che ha stanziato ulteriori risorse a sostegno dell'intervento, è approvato lo schema di Accordo di Programma “finalizzato all'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture ed attività di ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dei biocarburanti”, in sostituzione del suddetto Accordo di Programma sottoscritto in data 28/12/2020 e approvato con DPGR n. 22/2021;

Preso atto che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma sostitutivo (DGR n. 924/2023) da parte degli Enti è avvenuta mediante firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e che l'ultima sottoscrizione, l'apposizione della marca temporale e il contestuale invio agli altri sottoscrittori sono avvenuti in data 11/09/2023;

Preso atto che in base alla L.R. n. 40/2009 sopra richiamata, lo stesso Accordo di Programma sostitutivo - una volta sottoscritto - deve essere approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale (art. 34 sexies) e produce i suoi effetti dal giorno della pubblicazione (art. 34 septies);

D E C R E T A

- di approvare, ai sensi dell'art. 34, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 34 sexies, comma 1 della Legge regionale 23 luglio 2009 n. 40, l'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Pontassieve "finalizzato all'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture ed attività di ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dei biocarburanti", firmato digitalmente in data 11/09/2023, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), che sostituisce l'Accordo di Programma sottoscritto in data 28/12/2020 e approvato con DPGR n. 22/2021;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Accordo di Programma allegato (Allegato A) sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, come previsto dall'art. 34, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 34 sexies, comma 3 della L.R. n. 40/2009;

- di rendere noto che l'originale dell'Accordo di Programma e le sottoscrizioni sono conservati in forma digitale presso l'Amministrazione regionale in conformità al D. Lgs. n. 82/2005.

Il presente Decreto e l'Accordo di Programma allegato sono pubblicati integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. n. 23/2007, e sulla banca data degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
SIMONETTA BALDI

IL DIRETTORE
ALBINO CAPORALE

Allegato A)

ACCORDO DI PROGRAMMA (ai sensi degli artt. 34 bis e ss. della Legge regionale 23 luglio 2009 n. 40) finalizzato all'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture ed attività di ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dei biocarburanti. Sostituzione dell'accordo di programma sottoscritto in data 28/12/2020.

tra

REGIONE TOSCANA

con sede in Palazzo Strozzi Sacrati, piazza Duomo n. 10, Firenze,
rappresentata dall'Assessore Leonardo Marras

e

COMUNE DI PONTASSIEVE

con sede in via Tanzini n. 30, Pontassieve (FI),
rappresentato dalla Sindaca Monica Marini

VISTI:

- l'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7/08/1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*";
- la Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e ss.mm.ii., ed in particolare il Capo IIbis "Disciplina degli accordi di programma" che, agli articoli da 34bis a 34novies, disciplina le procedure per la formazione degli accordi di programma promossi dalla Regione Toscana;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2017, n. 71, "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii che, tra l'altro, prevede il sostegno alla realizzazione delle infrastrutture di servizio alle attività produttive, indicando all'articolo 3 lettera j) che gli interventi della Regione possano riguardare: "la realizzazione di infrastrutture di servizio alla produzione, al sistema turistico e commerciale e al trasferimento tecnologico in favore delle imprese e dei sistemi produttivi";
- la Delibera G.R. n. 698 del 25/6/2018 con cui vengono approvate le "Linee di indirizzo che regolamentano l'intervento del Fondo Unico per il sostegno alla realizzazione delle Infrastrutture di servizio alle imprese, di cui all'art. 19 della L.R. 71/2017";
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8/09/2022;
- la Nota di aggiornamento al DEFER 2023, approvata con Deliberazione C.R. n. 110 del 22/12/2022 ed aggiornata con Deliberazione C.R. n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFER 2023) con particolare riferimento al Progetto Regionale 2 (Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione);
- la Legge regionale 13 novembre 2019, n. 65, art. 40 "Contributo straordinario al Comune di Pontassieve per l'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture ed attività di

ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dei biocarburanti”, autorizzato fino a un importo massimo di euro 900.000,00;

- la Delibera della Giunta regionale n. 1492 del 30/11/2020 che, in attuazione dell’art. 40, comma 2 della L.R. n. 65/2019, approva lo schema di Accordo di programma tra Regione Toscana e Comune di Pontassieve finalizzato all’edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture ed attività di ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dei biocarburanti, riconoscendo un contributo regionale pari ad euro 900.000,00, a fronte di un valore complessivo dell’opera pari a euro 1.533.120,00 (sottoscritto in data 28/12/2020 ed è approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 4/02/2021);
- il decreto dirigenziale n. 21022 del 4/12/2020 con cui, in attuazione dell’Accordo di programma e in base alla valutazione istruttoria di ammissibilità al finanziamento del progetto di fattibilità presentato dal Comune di Pontassieve, è stato approvato il quadro economico dell’intervento per euro 1.458.120,00 ed impegnato nel bilancio regionale il relativo contributo, pari ad euro 900.000,00;

PREMESSO CHE:

- il Collegio di Vigilanza istituito dall’art. 8 dell’Accordo di programma, e riunitosi in data 4/07/2022 e 23/01/2023 ha evidenziato quanto segue:
 - la necessità del Comune di Pontassieve, a causa dell’incremento eccezionale dei costi nel settore edile non compensato dai fondi di cui al D.L. n. 50/2022, di rimodulare il progetto definitivo di realizzazione dell’edificio destinato alla ricerca e alla dimostrazione sulle energie rinnovabili nel nuovo Lotto 1, del valore di euro 1.400.000,00, di un più ampio progetto di edificazione dell’area, articolato in 3 lotti, dal costo complessivo pari a euro 2.945.000,00,
 - il Lotto 1 del progetto rimodulato è definito dal Comune di Pontassieve come funzionale e autonomo dai Lotti 2 e 3 (accessori), e consentirà di realizzare le finalità del presente Accordo di programma;
 - per la copertura finanziaria del Lotto 1 (euro 1.400.000,00), il Comune di Pontassieve ha richiesto alla Regione un ulteriore contributo pari a euro 350.000,00, in aggiunta al contributo di euro 900.000,00 già concesso e impegnato nel bilancio regionale, prevedendo per la parte rimanente a carico del Comune (euro 150.000,00) di utilizzare fondi dell’Ente Cassa di Risparmio di Firenze;
 - la Regione, preso atto delle motivazioni della rimodulazione e tenuto conto della strategicità del progetto, si è impegnata a proporre di destinare nel bilancio regionale la somma di euro 350.000,00 richiesta dal Comune di Pontassieve quale cofinanziamento del Lotto 1, a valere sull’annualità 2025, mediante variazione di bilancio e modifica del vigente Accordo di programma sottoscritto in data 28/12/2020;
- l’art. 28 della Legge regionale n. 25 del 3/7/2023, ha autorizzato il contributo straordinario di euro 350.000,00 al Comune di Pontassieve per le finalità sopra specificate, stanziando le relative risorse nel bilancio regionale per l’annualità 2025;
- il Comune di Pontassieve ha trasmesso alla Regione, con PEC prot. n. 349890 del 18/7/2023 documentazione inerente il progetto rimodulato relativo al 1° Lotto, con il dettaglio puntuale degli interventi da realizzare, che sarà sottoposto alla valutazione di ammissibilità da parte di

- ARTEA, già individuato dalla citata Delibera G.R. n. 1492/2020 quale Organismo Intermedio incaricato della verifica della compatibilità degli interventi previsti dall'Accordo di programma;
- Il Comune di Pontassieve si impegna a inserire il suddetto intervento nel Programma Triennale delle opere pubbliche ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 36/2023.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

La Regione Toscana e il Comune di Pontassieve stipulano il presente Accordo di programma (d'ora in poi Accordo), come di seguito articolato:

ARTICOLO 1 Recepimento delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

ARTICOLO 2 Oggetto e finalità dell'Accordo

Oggetto del presente Accordo è l'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture e attività di ricerca e sviluppo nel settore delle fonti di energia rinnovabile e dei biocarburanti (sede del Consorzio per la ricerca e la dimostrazione sulle energie rinnovabili – RE-CORD) in un contesto di economia circolare e di abbattimento delle emissioni climalteranti, per un investimento pari ad euro 1.400.000,00 (IVA inclusa), che rappresenta il 1° Lotto funzionale di un più ampio progetto di euro 2.945.000,00 in premessa indicato.

Oltre alle opere di cui al Lotto 1, è oggetto del presente Accordo l'acquisto dell'area da parte del Comune di Pontassieve con una spesa pari a 483.120,00 euro a titolo di concorso dell'ente al finanziamento dell'opera, determinando così un investimento complessivo oggetto del presente accordo pari a euro 1.883.120,00.

ARTICOLO 3 Impegni delle parti e risorse economiche

La Regione Toscana si impegna a trasferire al Comune di Pontassieve, quale soggetto attuatore e stazione unica appaltante, un contributo massimo pari a euro 1.250.000,00 con fondi regionali disponibili del Bilancio Regionale (di cui euro 900.000 già stanziati con l'Accordo originario di cui alla Delibera G.R. n. 1492/2020 ed euro 350.000 stanziati con il presente Accordo sostitutivo) a fronte di un investimento complessivo di euro 1.883.120,00 (con una percentuale di contribuzione pari al 66,38%).

Il Comune di Pontassieve si impegna a:

- trasmettere a Regione Toscana il progetto definitivo/esecutivo non appena approvato dall'Ente, sul quale verrà svolta l'istruttoria da parte dell'Organismo Intermedio ARTEA ai fini della definitiva determinazione del quadro economico e delle spese ammissibili
- prendere atto che, qualora non fosse più possibile procedere alla realizzazione di quanto stabilito con il presente Accordo, gli stanziamenti rientrano nella disponibilità del Bilancio Regionale;
- svolgere un costante monitoraggio dell'esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo, consentendo anche alla Regione le attività di controllo di propria competenza e a trasmettere a Regione Toscana tutta la documentazione necessaria riguardante l'andamento della progettazione esecutiva mediante relazione semestrale;
- dare atto, al termine degli interventi previsti, della correttezza amministrativo-contabile delle procedure adottate per l'attuazione di quanto previsto dal presente Accordo, del rispetto della normativa di legge anche regionale, vigente in materia, nonché a produrre la necessaria rendicontazione, corredata della documentazione contabile amministrativa attestante le spese effettivamente sostenute;
- non alienare, cedere o distrarre (anche parzialmente) le infrastrutture oggetto di finanziamento del presente accordo per un periodo di 10 anni dall'erogazione del saldo e dall'entrata in funzione (se al momento del saldo l'infrastruttura non è ancora entrata in funzione, i 10 anni decorrono da quest'ultima data), fatte salve causa di forza maggiore che dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione Toscana.

ARTICOLO 4

Modalità di trasferimento del contributo

L'importo del contributo sarà trasferito al Comune di Pontassieve a cura dell'Organismo Intermedio ARTEA, come di seguito indicato:

- acconto fino ad un massimo del 20% del valore complessivo del contributo concesso, al momento dell'aggiudicazione dei contratti principali dei lavori, di cui euro 60.000,00 quale acconto già trasferito ad ARTEA a valere su risorse impegnate sull'annualità di bilancio 2021, da liquidare al Comune di Pontassieve a copertura delle spese di progettazione;
- liquidazione intermedia sulla base dei SAL presentati di valore non inferiore al 15% del costo totale ammesso a contributo, fino ad un massimo dell'80% del contributo;
- saldo del 20% a seguito della trasmissione della rendicontazione finale e certificato di regolare esecuzione o collaudo delle opere e dell'attestazione, da parte del beneficiario, dell'entrata effettiva in funzione delle opere finanziate e – qualora ricorra il caso - dell'avvenuto affidamento della gestione.

ARTICOLO 5

Rendicontazione

Il beneficiario del presente Accordo deve rendicontare sul portale dell'Organismo Intermedio ARTEA l'importo complessivo speso per la realizzazione degli interventi, evidenziando, laddove esistenti, le differenze (in aumento o in diminuzione) rispetto al costo complessivo inizialmente previsto, trasmettendo i certificati di pagamento emessi per stati di avanzamento dei lavori e

sottoscritti dai responsabili del procedimento, la documentazione contabile delle spese, gli atti, le certificazioni e attestazioni necessari ai fini dell'erogazione del contributo di cui all'art. 4, nonché ogni altra documentazione necessaria ai sensi di legge.

ARTICOLO 6

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo

È individuato quale soggetto responsabile dell'attuazione del presente Accordo il Dirigente pro-tempore del Settore "Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico" della Direzione "Attività Produttive" della Regione Toscana.

ARTICOLO 7

Protezione dei dati personali

Nell'ambito del presente Accordo le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR (Reg. UE 679/2016), sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le Parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni, si intende sia la trasmissione di dati sia la condivisione di archivi

In relazione allo scambio di informazioni dal Titolare 1 al Titolare 2 si specifica quanto segue:

- 1) dal Titolare 1: Comune di Pontassieve; al Titolare 2 : Regione Toscana
- a) Periodicità dello scambio di dati: dalla data di sottoscrizione dell'Accordo per tutta la durata del medesimo:
- b) Tipologie di dati: dati comuni, documenti per la rendicontazione delle spese;
- c) Tipologie degli interessati: ditte individuali, imprese, max 10

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra Regione Toscana e Comune di Pontassieve sulla base del presente Accordo.

Le parti concordano sull'adeguatezza delle misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati.

In particolare, le parti si impegnano ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione dell'Accordo, e che l'uso dei dati personali rispetti gli stessi impegni assunti dalle parti riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione del presente Accordo formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

ARTICOLO 8 **Collegio di vigilanza**

È istituito il Collegio di Vigilanza, regolato dall'art. 34 octies della L.R. n. 40/2009, che vigila sull'attuazione del presente Accordo di Programma ed è composto dal Presidente della Giunta Regionale Toscana (o suo delegato) che lo presiede, dal Sindaco del Comune di Pontassieve.

Il Collegio di Vigilanza:

- verifica le attività di esecuzione dell'Accordo, anche chiedendo informazioni e documenti ai firmatari e procedendo a ispezioni;
- attiva i poteri sostitutivi nei casi di inerzia o di ritardo in ordine agli adempimenti concordati.

ARTICOLO 9 **Cronoprogramma**

Il Comune di Pontassieve si impegna al rispetto del cronoprogramma sotto riportato:

- approvazione progetto esecutivo: entro il 30/9/2023
- inizio lavori: entro il 31/5/2024
- ultimazione lavori: entro il 30/9/2025
- chiusura tecnica e amministrativa (collaudo): entro il 31/12/2025
- entrata in funzione: entro il 1/1/2026
- rendicontazione della spesa: entro il 31/03/2026

Il cronoprogramma potrà subire rimodulazioni in relazione allo sviluppo delle fasi di progettazione, alle date di effettiva disponibilità dei pareri e autorizzazioni dei diversi soggetti interessati, e agli accordi che dovranno essere attivati con l'attuale soggetto gestore al fine di minimizzare i disagi e gli inconvenienti per l'attività in corso.

Le modifiche del cronoprogramma dovranno essere richieste alla Regione e da quest'ultima autorizzate.

ARTICOLO 10

Modifiche ed integrazioni

Eventuali modifiche non sostanziali del presente Accordo e del cronoprogramma, potranno essere apportate con il consenso unanime delle Parti che lo hanno sottoscritto, concordate in sede di Collegio di Vigilanza.

Le modifiche sostanziali potranno essere apportate mediante la sottoscrizione di un atto integrativo dell'Accordo o della sostituzione dello stesso.

ARTICOLO 11

Gestione delle controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Accordo, le Parti procederanno per via amministrativa, dopo aver esperito e senza alcun risultato un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo è competente per eventuali controversie il Foro di Firenze.

Restano comunque salve le competenze inderogabili previste dalle applicabili disposizioni di legge.

ARTICOLO 12

Efficacia e durata dell'Accordo

Il presente Accordo sostituisce integralmente quello originariamente approvato con Delibera G.R. n. 1492/2020 e sottoscritto in data 28/12/2020 che, pertanto, cessa di avere efficacia dalla data di sottoscrizione del presente nuovo Accordo.

Il presente Accordo ha durata fino al 31/12/2026 e, comunque, fino alla completa attuazione degli interventi in esso previsti.

ARTICOLO 13

Disposizioni finali

Per le previsioni relative alla gestione degli interventi che sono finanziati con il presente Accordo, si rimanda a quanto contenuto nelle "Linee di indirizzo che regolamentano l'intervento del Fondo Unico per il sostegno alla realizzazione delle Infrastrutture di servizio alle imprese, di cui all'art. 19 della L.R. 71/2017", approvate con Delibera Giunta Regionale Toscana. n. 698 del 25/06/2018 e ss.mm.ii.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Per la Regione Toscana

Per il Comune di Pontassieve



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/09/2023 (punto N 8)

Delibera N 1082 del 18/09/2023

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Gennaro GILIBERTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) - INVESTIMENTO 2.3 INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE. "SOSTITUZIONE /AMMODERNAMENTO FRANTOI OLEARI".

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegati n. 1

A

Allegato A

708e36421a4aa2a1b7256afc96bde86f294608d7e56539bbefc260497f88804

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Decisione 21 luglio 2020, con la quale il Consiglio europeo ha approvato il Quadro finanziario pluriennale ed il Programma Next Generation EuU, di cui è parte il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID- 19;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa a la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione, migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento ed il potenziale di crescita degli Stati membri, attenuandone l'impatto sociale ed economico;

Visto il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito PNRR) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Preso atto che il PNRR si articola in sedici Componenti raggruppate in sei Missioni in coerenza con i sei Pilastri del citato Regolamento UE 2021/241: M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, M3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile, M4 Istruzione e ricerca, M5 Inclusione e coesione, M6 Salute;

Considerato che Il PNRR prevede che all'attuazione dei singoli interventi previsti vi provvedano anche le Regioni e gli enti locali sulla base delle loro competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dello specifico intervento;

Visto il PNRR – Missione 2 componente 1 (M2C1) – Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

Visto il Decreto Ministeriale del 31 marzo 2022 che ha approvato il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del PNRR;

Visto il Decreto Ministeriale del 2 febbraio 2023 che ha approvato il riparto in favore delle Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

Visto il Decreto ministeriale del 3 agosto 2023, che ha modificato il Decreto Ministeriale del 3 agosto 2023;

Vista la decisione SA. 103933 (2022/N), adottata dalla Commissione europea il 10 ottobre 2022, con la quale il regime di aiuti, relativo alla concessione dei fondi destinati all'ammodernamento dei

frantoi oleari è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

Vista la decisione SA.106982 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 28 luglio 2023, con la quale il regime di aiuti, di cui al capoverso precedente, è stato modificato per essere allineato ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale (2022/C 485/01);

Viste le disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, Programma di Sviluppo Rurale 2022/2027, approvate con Decreto di Artea n. 144 del 24 novembre e ss.mm. ii, per quanto applicabili alle presenti disposizioni specifiche;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;

Vista la deliberazione 22 dicembre 2022, n. 110 con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 1/2015 ed in particolare l'allegato 1a (Progetti regionali) che si configura quale sezione programmatoria per l'annualità 2023 del DEFR;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale 28 giugno 2023, n. 53: Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2023;

Visto l'Allegato A "Aggiornamento progetti regionali" della deliberazione di cui sopra in particolare il progetto regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 1 - Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile - intervento: - Agevolare l'accesso alle misure del PNRR relative allo sviluppo rurale e agricoltura nei limiti della ripartizione che sarà effettiva per ogni Regione e Provincia Autonoma, con particolare riferimento all'intervento M2C1-I.2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare compreso ammodernamento frantoi", che prevede il coinvolgimento delle Regioni e delle Province autonome nell'attuazione e nell'erogazione dell'intero ammontare finanziario previsto dalla misura, pari a 500 milioni, di cui 100 milioni destinati all'ammodernamento degli impianti di molitura delle olive, come da Bando quadro nazionale Mipaaf per l'ammodernamento dei frantoi oleari (DD n. 149582 del 31/03/2022) e 400 milioni previsti per la meccanizzazione agricola ivi comprese le attrezzature per l'agricoltura di precisione;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n.60 del 27 luglio 2023;

Viste le delibere di G.R. n. 1279/2022 e n. 1549/2022 che approvavano l'Elenco delle attività che la Regione Toscana intende affidare a Sviluppo Toscana SPA nell'annualità 2023, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 2, lett. c) della l.r. 28/2008;

Vista la delibera di G.R. n. 148 del 20/02/2023 avente per oggetto "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008,

nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro", con la quale fra le attività istituzionali facenti capo a Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2024 e 2025, al punto 4 PNRR è stata inserita l'attività numero 11 – "PNRR - M2C1- Investimento 2.3 - Bando regionale Frantoi, finalizzata alla gestione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sul bando frantoi";

Preso atto che nell'Elenco delle attività che la Regione Toscana ha affidato a Sviluppo Toscana SPA per l'annualità 2023, rientra la gestione delle domande di aiuto e di pagamento del bando ammodernamento dei frantoi, di cui ai capoversi precedenti;

Visto l'allegato A, parte integrante del presente atto, che stabilisce le linee di indirizzo per l'attuazione del bando frantoi oleari, di cui al PNRR – sottomisura M2C1 – Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e agroalimentare";

Dato atto che le risorse, pari a euro 8.334.107,06, destinate all'attuazione del bando ammodernamento dei frantoi oleari sono allocate sul capitolo 53586 (puro) del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, per euro 3.333.642,82 sull'annualità di bilancio 2024 ed euro 5.000.464,24 sull'annualità di bilancio 2025;

Dato atto che le spese di assistenza tecnica necessarie per la gestione dell'attività sopra richiamata risultano quantificate per il periodo 2023/2026 in euro 672.470,97 (oneri fiscali inclusi, IVA al 22%) come da scheda attività sottoscritta ed inviata tramite PEC a Sviluppo Toscana, numero protocollo 0397328/22;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese di assistenza tecnica per il periodo 2023/2025, di cui sopra é pari a complessivi euro 473.158,87 ed è assicurata nell'ambito delle prenotazioni assunte a valere sul capitolo 72160 (puro) del bilancio di previsione 2023/2025 secondo il seguente dettaglio:

anno 2023: euro 181.812,73 prenotazione n. 2023208 assunta sul capitolo di spesa 72160 a fronte della citata DGR N. 1279/2022;

anno 2024: euro 184.938,48 prenotazione n. 2023211 assunta sul capitolo di spesa 72160 a fronte della citata DGR N. 148/2023;

anno 2025: euro 106.407,66 prenotazione n. 2023212 assunta sul capitolo di spesa 72160 a fronte della citata DGR N. 148/2023;

precisando altresì che per il rimanente importo pari ad euro 199.312,10 quantificato per l'annualità 2026 si provvederà nei futuri Piani di attività di Sviluppo Toscana, subordinatamente alle effettive disponibilità di bilancio dando altresì atto che nel caso in cui non risultasse assicurata la relativa copertura finanziaria dei suddetti oneri saranno valutate forme e modalità da attivare per dare seguito alla gestione del bando a cura dei competenti uffici regionali;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 31 agosto 2023;

AVOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che stabilisce le disposizioni per l'attuazione del bando PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione – sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”;
2. di dare mandato al Dirigente responsabile del Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari di procedere alla redazione ed emanazione del relativo bando;
3. di prendere atto che le risorse, pari a euro 8.334.107,06, destinate all'attuazione del bando ammodernamento dei frantoi oleari sono allocate sul capitolo 53586 (puro) del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, per euro 3.333.642,82 sull'annualità di bilancio 2024 ed euro 5.000.464,24 sull'annualità di bilancio 2025;
4. di prendere atto che le spese di assistenza tecnica necessarie per la gestione del bando “Ammodernamento frantoi oleari” sono quantificate per il periodo 2023-2026 in euro 672.470,97 (oneri fiscali inclusi, IVA al 22%);
5. di dare atto che la copertura finanziaria delle spese di assistenza tecnica per il periodo 2023/2025, di cui sopra é pari a complessivi euro 473.158,87 ed è assicurata nell'ambito delle prenotazioni assunte a valere sul capitolo 72160 (puro) del bilancio di previsione 2023/2025 secondo il seguente dettaglio:
anno 2023: euro 181.812,73 prenotazione n. 2023208 assunta sul capitolo di spesa 72160 a fronte della citata DGR N. 1279/2022;

anno 2024: euro 184.938,48 prenotazione n. 2023211 assunta sul capitolo di spesa 72160 a fronte della citata DGR N. 148/2023;

anno 2025: euro 106.407,66 prenotazione n. 2023212 assunta sul capitolo di spesa 72160 a fronte della citata DGR N. 148/2023;

precisando altresì che per il rimanente importo pari ad euro 199.312,10 quantificato per l'annualità 2026 si provvederà nei futuri Piani di attività di Sviluppo Toscana, subordinatamente alle effettive disponibilità di bilancio dando altresì atto che nel caso in cui non risultasse assicurata la relativa copertura finanziaria dei suddetti oneri saranno valutate forme e modalità da attivare per dare seguito alla gestione del bando a cura dei competenti uffici regionali;
6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
GENNARO GILIBERTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI

ALLEGATO A

**DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
(PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
INVESTIMENTO 2.3
INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE
AGRICOLO E ALIMENTARE**

**"SOSTITUZIONE /AMMODERNAMENTO FRANTOI
OLEARI"**

Indice

1. Finalità e Risorse	3
Finalità e obiettivi	3
Dotazione finanziaria	3
2. Requisiti di ammissibilità.....	3
2.1 Richiedenti/Beneficiari	3
2.2 Condizioni di accesso	3
2.3 Altre limitazioni.....	4
2.4 Imprese in difficoltà	5
2.5 Condizioni per il pagamento dell'aiuto.....	5
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili.....	6
3.1 Interventi finanziabili.....	6
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi.....	6
3.2.1 Localizzazione degli interventi.....	6
3.2.2 Cantierabilità degli investimenti	7
3.2.3 Limitazioni collegate agli investimenti.....	7
3.2.4 Termine finale	7
3.3 Massimali e minimali	8
3.4 Intensità del sostegno.....	8
3.5 Cumulabilità	8
4. Valutazione e istruttoria della domanda	8
4.1 Criteri di selezione	8
4.2 Verifica dei criteri di selezione.....	10
5. Competenze tecniche amministrative.....	11

1. Finalità e Risorse

Finalità e obiettivi

Il presente atto viene emanato per dare attuazione al bando quadro nazionale, concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per la sostituzione/ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3.

L'intervento è finalizzato a favorire la sostituzione/ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre la generazione di rifiuti e favorirne il riutilizzo a fini energetici.

Attraverso il bando sono concessi contributi a fondo perduto per favorire la sostituzione/ammodernamento dei frantoi esistenti, anche, attraverso l'introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le performance ambientali dell'attività di estrazione dell'olio extravergine di oliva. Il rinnovo degli impianti tecnologici è finalizzato, anche, al miglioramento della qualità degli olii e ad un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicola – olearia.

Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione per il bando è pari a **8.334.107,07 euro**.

2. Requisiti di ammissibilità

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Sono ammesse a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le aziende agricole e le imprese agroindustriali, ivi incluse le loro associazioni e cooperative, che:

- sono titolari di frantoi oleari;
- effettuano estrazione di olio extravergine di oliva, iscritte nel Portale dell'olio di oliva del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le disposizioni di cui ai decreti del Ministero dell'agricoltura n. 8077/2009 e n. 16059, che hanno compilato il registro telematico di carico/scarico olio e che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali.

I beneficiari sono imprese attive nella trasformazione di prodotti agricoli di cui al punto 33 (47) degli Orientamenti (Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2022-2027 (2022/C 485/01).

Gli aiuti in favore delle aziende agricole, possono essere concessi solo agli agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, nel rispetto dell'effetto incentivo in conformità alle disposizioni pertinenti dei punti da (47) a (55) degli Orientamenti.

Le grandi imprese, in conformità ai punti (52) e (53) degli Orientamenti, devono descrivere nella domanda di aiuto lo scenario controfattuale costituito da eventuali progetti o attività alternativi realizzabili in assenza di aiuti, fornendo elementi giustificativi a sostegno dello scenario controfattuale descritto nella domanda.

Per gli investimenti realizzati dalle grandi imprese, in conformità ai punti da (98) a (100) della degli Orientamenti, è previsto che l'importo dell'aiuto sia limitato al minimo sulla base del cosiddetto approccio del "sovraccosto netto" e che tale importo non superi il minimo necessario per rendere il progetto sufficientemente redditizio.

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" per poter essere ammessi al sostegno e poi poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni:

1. essere iscritti alla competente CCIAA ed essere titolari di partita IVA;
2. possedere il fascicolo aziendale confermato ed aggiornato;
3. possedere le specifiche autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali, in luogo dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
4. non essere "impresa in difficoltà", ai sensi della normativa europea sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
5. dimostrare di essere proprietario o di avere titolo a disporre degli immobili ove intende realizzare gli investimenti, almeno per i 5 anni successivi al completamento dell'investimento;
6. essere nelle condizioni di assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'unione Europea (Codice dei contratti – decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);
7. garantire in ogni fase del ciclo di vita del progetto la corretta realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto dal progetto approvato ed il mantenimento in efficienza e in esercizio degli interventi per i cinque anni successivi alla data di erogazione dell'ultima agevolazione, senza possibilità di alienare i beni oggetto del contributo nel periodo vincolato;
8. non essere impresa destinataria di ordini di recupero pendenti, a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno, conformemente a quanto stabilito al punto (25) degli Orientamenti;
9. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
10. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16/03/1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di saldo.

Nel caso del requisito di cui al punto 9 (regolarità contributiva) ai sensi dell'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come di seguito.

L'eventuale inadempienza contributiva, riscontrata in fase di istruttoria della domanda di pagamento, deve essere comunicata al beneficiario e segnalata nell'atto di approvazione dell'elenco di liquidazione. ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti, di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013, convertito in Legge del 9 agosto 2013 n. 98.

2.3 Altre limitazioni

Oltre a quanto sopra riportato, con la sottoscrizione della domanda i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli:

che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su, o per la gestione di, beni immobili (terreni, fabbricati) in possesso del richiedente.

L'UTE/UPS oggetto della domanda di investimento deve essere in possesso del richiedente, secondo i titoli definiti ed elencati nella circolare AGEA ACIU n. 120 del 1/03/2016 e s.m.i. e di seguito riportati:

- Proprietà,
- Usufrutto,
- Affitto,
- Contratti conclusi con la Pubblica Amministrazione,
- Usi civici.

I titoli a dimostrazione del possesso devono essere registrati o in forma di atto pubblico.

Il possesso dei beni immobili collegati agli investimenti (nel caso di fabbricati, miglioramenti fondiari, etc.) deve essere verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi (con riferimento esclusivo a questo momento e non alla domanda di aiuto) e prima della liquidazione del saldo dei contributi.

Al momento della presentazione della domanda di pagamento, il beneficiario deve produrre titoli che prevedano il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni.

Il mancato soddisfacimento di quanto sopra indicato porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio, per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi

2.4 Imprese in difficoltà

Per poter essere ammesse al sostegno, le imprese richiedenti non devono risultare "imprese in difficoltà", così come definite nel Regolamento (UE) n. 651/14 e nel Regolamento (UE) n. 2472/2022 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.

Pertanto, le imprese richiedenti non devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

1. nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), aver perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;
2. nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), aver perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'Allegato II della Direttiva 2013/34/UE;
3. in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio decreto 16/03/1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione, ovvero, che alla data della ricezione della domanda di aiuto non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati;
4. qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
5. nel caso di un'impresa diversa da una PMI, se negli ultimi due anni:
 - a) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - b) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

Il suddetto criterio deve essere posseduto e verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti

2.5 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

Per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.lgs. 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione dell'atto per l'assegnazione dei contributi, con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

Sono ammessi esclusivamente investimenti finalizzati alla sostituzione ed all'ammodernamento degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari, con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a 2 o 3 fasi. I progetti finanziati devono garantire il rispetto del cosiddetto DNSH (non arrecare un danno significativo), di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ed alle schede di cui alla circolare Regis n. 32/2021, per quanto applicabili agli investimenti oggetto del presente atto.

In particolare, sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

A) INVESTIMENTI MATERIALI, LAVORI E OPERE EDILI

1. ammodernamento/ampliamento di fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH;

B) INVESTIMENTI MATERIALI, MACCHINARI E ATTREZZATURE

1. sostituzione/ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione, al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione. Ove pertinente, la spesa ammissibile può essere calcolata sulla base dello studio metodologico elaborato dalla RNN/ISMEA.

C) SPESE GENERALI

Le spese generali, collegate alle spese di cui alle lettere A) e B), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, sono calcolate in base alla metodologia di calcolo per unità di costo standard (UCS) adottata dalla Rete Rurale Nazionale/MIPAAF, per un importo massimo pari al **10%** degli investimenti complessivi.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio regionale.

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

Al momento della ricezione della domanda di aiuto, è richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52.

Per i soggetti privati, il permesso di costruire e/o la VIA devono essere stati acquisiti entro la data di ricezione delle singole domande di aiuto. La mancanza di tali requisiti, quando richiesti, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a permesso di costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesta la cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori, con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

3.2.3 Limitazioni collegate agli investimenti

Gli investimenti ammissibili devono essere conformi al diritto unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale. Nel caso di acquisti di macchinari e attrezzature, la presenza della marcatura "CE", ai sensi della normativa unionale vigente, soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti unionali.

Gli investimenti presentati devono rispondere a esigenze di proporzionalità rispetto all'attività svolta nell'impianto oggetto di finanziamento; devono altresì risultare non frazionati in parti disomogenee, ma

raggruppati tra loro in autonomi lotti funzionali, al fine di assicurare, all'intero progetto, efficienza e funzionalità sotto l'aspetto tecnico-operativo.

Gli investimenti finanziati non devono comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali, e devono essere conformi alle norme nazionali ed unionali in materia di tutela ambientale, nonché al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

3.2.4 Termine finale

I progetti dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento indicato nell'atto di assegnazione dei contributi.

Il termine suddetto non può essere, comunque, superiore a 18 mesi dalla data dell'atto di assegnazione. Tale termine può essere prorogato una sola volta e fino ad un massimo di 3 mesi; quindi, complessivamente il termine per la presentazione della domanda di pagamento può essere di 21 mesi. Tuttavia, in ogni caso, entro il **31 gennaio 2026** deve essere presentata la domanda di pagamento del saldo, da parte dei beneficiari ed il pagamento a saldo del contributo deve avvenire entro **il 31 maggio 2026**.

3.3 Massimali e minimali

L'importo massimo del contributo pubblico concesso, per singola domanda di aiuto, è pari a **600.000,00** euro.

Non sono ammesse le domande di aiuto con un contributo minimo richiesto (o concesso in sede di atto per l'assegnazione dei contributi) inferiore a: **30.000,00** euro.

E' possibile l'erogazione di un anticipo pari al **30%** della spesa ammissibile, sulla base di apposita richiesta del beneficiario corredata da garanzia fidejussoria a favore di ARTEA.

3.4 Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è quella massima stabilita negli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2022/2027 (2022/C485/01), ed è pari al **65%**. L'intensità del sostegno è pari all'80% per gli investimenti realizzati da parte dei giovani agricoltori.

3.5 Cumulabilità

I contributi concessi o erogati ai sensi delle presenti disposizioni attuative possono essere cumulati, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato, compresi quelli de minimis, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità d'aiuto stabilita per ciascuna tipologia di investimento di cui al presente bando.

Gli aiuti di cui alle presenti disposizioni possono essere altresì cumulati con qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, purché tale cumulo non riguardi gli stessi costi ammissibili.

4. Valutazione e istruttoria della domanda

4.1 Criteri di selezione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto.

A parità di punteggio, è prioritaria la domanda presentata con il minore importo di contributo complessivo indicato in domanda di aiuto.

Macro-criterio	Specifiche	Punti
a) Localizzazione dell'intervento	a1) UTE/UPS oggetto della domanda di aiuto localizzata in Distretti rurali riconosciuti ai sensi della L.R. n. 17/2017 (o riconosciuti ai sensi della L.R. n. 21/2004 e successivamente adeguati a quanto previsto dalla L.R. n. 17/2017 nei tempi e nei modi disciplinati dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.G.R. n. 171/2018) e distretti biologici riconosciuti ai sensi della LR n. 51/2019 "Disciplina dei distretti biologici" e del suo regolamento di attuazione n. 21/R del 10 marzo 2020.	4
	a2) UTE/UPS oggetto della domanda di aiuto localizzata in una o più delle seguenti tipologie di territori: - C2 e D, aree Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), parchi nazionali e riserve naturali statali, altre aree protette (di cui all'Allegato 1 della scheda B1 della deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 11/02/2015).	3
b) Interventi finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda	b1) Percentuale di produttori agricoli di base, fornitori della materia prima nell'impianto oggetto di finanziamento, con UTE ubicata nella regione Toscana, avente superficie olivicola in conduzione. La percentuale è calcolata con riferimento al totale dei fornitori della materia prima nell'impianto oggetto di finanziamento. Ai fini dell'attribuzione della priorità, la percentuale è quella risultante dalla media dei valori percentuali relativi al triennio precedente alla presentazione della domanda di aiuto. <div style="text-align: right;"> > 70% e ≤ 80% > 80% e ≤ 90% > 90% </div>	3 5 7
	b2) Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, al netto delle spese generali, degli investimenti finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale in termini di risparmio energetico e/o risparmio idrico. <div style="text-align: right;"> > 30% </div>	2
c) capacità di trasformazione	Capacità oraria di lavorazione (KG/h) di olive frante nell'impianto: <div style="text-align: right;"> - fino a 2.000 KG/h - oltre 2.000 KG/h </div>	2 4
d) adesione al sistema biologico e altre certificazioni di qualità	Possesso, da parte dei beneficiari, delle seguenti certificazioni:	
	1) DOP, IGP	6
	2) Agricoltura biologica, Agriqualità	4
	3) ISO 9000 Sistemi di gestione per la qualità, ISO 22005 Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari, ISO UNI 11020 Sistemi di rintracciabilità per le aziende agroalimentari	2
I punteggi di cui alle lettere 1), 2), 3) <u>non sono cumulabili</u> .		

e) possesso di certificazioni di processo/prodotto o energetiche	Possesso, da parte dei beneficiari, di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo e di prodotto:	
	<ul style="list-style-type: none"> - ISO 14001, Sistema di gestione ambientale; - EMAS, Sistema comunitario di ecogestione e audit; - ISO 50001, Sistema di gestione dell'energia; - ISO/TS 14067 Carbon footprint of products; - Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE; - IFS qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; - BRC qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; - UNI ISO EN 22000 sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare; 	
	n. 1 tipologia	1
	n. 2 tipologie	3
	da n. 3 tipologie in poi	5
TOTALE		31

4.2 Verifica dei criteri di selezione

1. Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati e posseduti alla ricezione della domanda di aiuto e di pagamento del saldo, ad eccezione del criterio b1) che deve essere dichiarato e posseduto solo alla data di ricezione della domanda di aiuto

Se dalle verifiche effettuate in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione del punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria. Viene invece confermato il punteggio richiesto in domanda, qualora in sede di istruttoria venga determinato un punteggio superiore a quello dichiarato dal soggetto.

Se dalle verifiche effettuate prima della liquidazione del saldo, risulta una riduzione del punteggio rispetto a quello attribuito in istruttoria di ammissibilità, la domanda di saldo viene ammessa a pagamento solo se si posiziona entro quelle finanziabili; nel caso in cui si posizioni fra le domande non finanziabili, si avrà la decadenza dal beneficio e la conseguente risoluzione dell'atto per l'assegnazione del contributo, con il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

2. In tutti i casi, se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto di **5 punti**, si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e la conseguente risoluzione dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.
3. Se le risorse messe a bando sono sufficienti al finanziamento di tutte le domande finanziabili, non si procede alla verifica dei criteri di priorità, fatta eccezione per il raggiungimento della soglia minima pari a 5 punti.
Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi, la stessa non sarà finanziabile.

5. Competenze tecniche amministrative

1. Bando: è approvato dal settore competente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.
2. Ricezione e protocollazione delle domande: la ricezione e la protocollazione delle domande sono di competenza di AGEA e sono svolte tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).
3. Graduatoria: è approvata dal settore competente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

4. Istruttoria domanda di aiuto, di anticipo, di saldo: sono di competenza di Sviluppo Toscana SPA.

Pagamenti - Sono di competenza di ARTEA. Sono altresì di competenza di Artea i controlli in loco ed i controlli ex - post.

%-----%



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/09/2023 (punto N 15)

Delibera N 1088 del 18/09/2023

Proponente

SIMONE BEZZINI
 DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Claudio MARINAI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Prezzo di rimborso dei medicinali modifica GRT n. 855 del 24/07/2023

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	elenco farmaci

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 1

1

elenco farmaci

cc92420d0e36dcef28871794e150151cf40452c3ebde84ae8328904e4f8c5cf

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 7 "Prezzo di rimborso dei farmaci di uguale composizione", comma 1, decreto legge 18 settembre 2001 n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001 n. 405

Visto l'articolo 10 "Domande semplificate di AIC per i medicinali generici" decreto legislativo 24 aprile 2006 n.219;

Visto l'articolo 48 comma 32 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326;

Viste le determinazioni adottate dall'Agenzia Italiana del Farmaco ai sensi dell'articolo 48, comma 5, lettera c), del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 326

Vista la propria deliberazione n. 855 del 24/07/2023 concernente il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione nel canale assistenza farmaceutica convenzionata;

Preso atto che l'allegato 1 alla delibera n. 855 del 24/07/2023 necessita di una continua revisione per:

- a) variazione del prezzo al pubblico;
- b) stati di carenza o di temporanea indisponibilità dei medicinali nel circuito distributivo regionale;
- c) cessazione della commercializzazione dei medicinali;
- d) immissione in commercio di nuovi medicinali che rispondono ai criteri previsti per l'inclusione nell'elenco regionale dei prezzi di rimborso;

Visto il bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. 5° serie speciale – n. 124 del 26 ottobre 2016 da Regione Toscana – Servizio Sanitario della Toscana – E.S.T.A.R.

Considerato che al punto 8.11 "Prezzi e revisione dei prezzi" del capitolato normativo di cui alla determinazione dirigenziale ESTAR n. 1204 del 11 ottobre 2016 è riportato che:

- Nel caso in cui il principio attivo sia inserito nella lista dei prezzi massimi di rimborso della Regione Toscana, l'aggiudicatario dovrà, entro 15 giorni dalla data di adozione dell'atto, in attesa della nuova procedura ristretta, adeguare lo sconto di gara al prezzo di rimborso adottato dalla Regione Toscana nel caso in cui sia più conveniente rispetto al prezzo offerto di gara;

Considerato che l'atto al quale devono far riferimento gli aggiudicatari è la delibera con la quale la Regione Toscana adegua, con frequenza mensile, il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione;

Ritenuto pertanto, al fine di rendere più agevole l'attività sia di ESTAR che degli aggiudicatari, suddividere l'allegato 1 in due sezioni, la Sezione A e la Sezione B includendo nella Sezione B i medicinali ad alto costo soggetti a prescrizione medica limitativa classificati in classe "A" di rimborsabilità (L. 537/1993) anche presso il canale assistenza farmaceutica convenzionata, inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed acquisiti da ESTAR per essere impiegati all'interno delle strutture delle aziende sanitarie regionali con possibilità di prescrizione extraospedaliera;

Sentite le Organizzazioni Sindacali delle farmacie convenzionate pubbliche e private;

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato

1. di approvare l'allegato 1 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di modificare, a far data dal quarto giorno successivo alla data di adozione del presente atto, la delibera Giunta Regionale n. 855 del 24/07/2023 sostituendo l'allegato 1 alla medesima con l'allegato 1 alla presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
CLAUDIO MARINAI

IL DIRETTORE
FEDERICO GELLI

ALLEGATO 1**Sezione A – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione**

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 100 mg	5,63
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 50 mg	5,63
M01AB16	ACECLOFENAC 40 compresse riv 100 mg	5,64
M01AB16	ACECLOFENAC 30 bustine 100 mg	7,69
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 200 mg	11,29
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 400 mg	9,01
J05AB01	ACICLOVIR 35 compresse 800 mg	25,04
J05AB01	ACICLOVIR flacone 100 ml 8% uso orale	13,90
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO 30 compresse 100 mg	1,41
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 12 compresse 70 mg	25,20
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 4 compresse 70 mg	13,48
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+5600 ui	13,60
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+2800 ui	11,23
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 10 capsule 400 mg	21,67
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 6 fiale 300 mg	52,32
B03BB01	ACIDO FOLICO 20 compresse e capsule 5 mg	2,44
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 5 mg	3,41
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 400 mcg	3,13
B03BB01	ACIDO FOLICO 60 compresse e capsule 5 mg	5,95
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse e capsule 5 mg	9,74
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse 400 mcg	10,05
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO 6 fiale 5 ml 500 mg	4,28
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 150 mg	4,03
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 300 mg	5,24
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 450 mg r.p	8,16
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule R.P 225 mg	6,53
N03AG01	ACIDO VALPROICO 200 mg/ml soluzione orale" 1 flacone 40 ml	4,18
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 300 mg rp	5,04

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 500 mg rp	8,17
D05BB02	ACITRETINA 20 capsule 25 mg	23,89
D05BB02	ACITRETINA 30 capsule 10 mg	17,00
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 0,5mg/1ml	1,17
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 1mg/1ml	1,44
G04CA01	ALFUZOSINA 30 compresse 10 mg rp	8,78
M04AA01	ALLOPURINOLO 30 compresse 300 mg	2,05
M04AA01	ALLOPURINOLO 50 compresse 100 mg	1,25
N02CC05	ALMOTRIPTAN 6 compresse 12,5 mg	17,36
N05AD01	ALOPERIDOLO gocce 30 ml 2 mg/ml	1,86
J01GB06	AMIKACINA 1 fiala 500 mg	3,89
C01BD01	AMIODARONE 20 compresse 200 mg	4,52
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 200 mg	24,63
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 400 mg	49,24
N06AA09	AMITRIPTILINA orale gtt 20 ml 40 mg/ml	2,45
C08CA01	AMLODIPINA 14 compresse 10 mg	3,26
C08CA01	AMLODIPINA 28 compresse 5 mg	3,74
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 500 mg	1,90
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 1 g	3,27
J01CA04	AMOXICILLINA flacone 100 ml sospensione os 5%	2,12
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 140 ml	13,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 35 ml	3,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 70 ml	6,42
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO 12 unità per via orale 875 mg+125	7,90
L02BG03	ANASTROZOLO 28 compresse 1 mg	35,80
N05AX12	ARIPIRAZOLO 28 unità per via orale 10 mg	19,50
N05AX12	ARIPIRAZOLO 28 unità per via orale 15 mg	19,50
N05AX12	ARIPIRAZOLO 28 compresse 5 mg	19,50
N05AX12	ARIPIRAZOLO soluzione orale 1 mg/ml 150 ml	24,50
C07AB03	ATENOLOLO 42 compresse 100 mg	5,53

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 100 mg	6,02
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 50 mg	4,92
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 100+25 mg	4,33
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 50+12,5 mg	2,78
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 10 mg	2,14
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 20 mg	3,78
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 10 mg	4,35
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 20 mg	7,96
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 40 mg	9,56
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 80 mg	13,00
A03BA01	ATROPINA 5 fiale 0,5 mg /ml	1,62
L04AX01	AZATIOPRINA 50 compresse 50 mg	13,38
J01FA10	AZITROMICINA 3 compresse 500 mg	6,32
J01FA10	AZITROMICINA 200 MG/5ML polvere per sospensione. orale	7,08
M03BX01	BACLOFENE 50 compresse 25 mg	9,09
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 250 mcg uso respiratorio	25,32
R03BA01	BECLOMETASONE 0,8MG/2ML 20 flaconcini per aerosol	8,77
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 100 mcg - uso respiratorio	12,26
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 100 mcg - uso respiratorio EXTRAFINE	30,96
R03AK08	BECLOMETASONE/FORMOTEROLO 120 dosi (100+6) mcg - soluzione pressurizzata	27,12
C09AA07	BENAZEPRIL 14 compresse 10 mg	2,93
C09AA07	BENAZEPRIL 28 compresse 5 mg	3,11
C09BA07	BENAZEPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 10+2,5 mg	4,08
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 0,5 mg	1,01
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 1 mg	2,08
H02AB01	BETAMETASONE 3 fiale 4 mg im-ev	2,30
H02AB01	BETAMETASONE 1,5 mg/1ml 6 fiale da 2 ml	2,50
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 150 mg	124,00
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 50 mg	29,83
S01EE03	BIMATOPROST collirio 30 monodose 0,4 ml 0,3 mg/ml	17,47

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
S01EE03	BIMATOPROST uso oftalmico soluzione 3 ml 0,1 mg/ml	9,79
S01ED51	BIMATOPROST/TIMOLOLO uso oftalmico 3 ml 0,3 mg/ml + 5 mg/ml	12,20
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 1,25 mg	2,41
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 2,5 mg	2,59
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 3,75 mg	2,84
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 5 mg	4,48
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 7,5 mg	3,37
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv riv 10 mg	4,91
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 2,5mg/6,25 mg	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 5 mg/6,25	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 10 mg/6,25	4,23
S01EA05	BRIMONIDINA collirio 5 ml 2mg/ml	4,50
S01ED51	BRIMONIDINA+TIMOLOLO 5 ml 2 mg/ml + 5 mg/ml collirio	8,94
S01EC04	BRINZOLAMIDE collirio 5 ml 10mg/ml	6,92
S01EC54	BRINZOLAMIDE + TIMOLOLO collirio 5ml 10mg/ml + 5 mg/ml -	8,86
J05AB15	BRIVUDINA 7 compresse 125 mg	49,12
G02CB01	BROMOCRIPTINA 30 compresse 2,5 mg	5,52
R03BA02	BUDESONIDE 100 unita' 200 mcg uso respiratorio	15,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,25 mg uso respiratorio	13,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,5 mg uso respiratorio	20,17
R03BA02	BUDESONIDE 50 unita' 400 mcg uso respiratorio	15,13
A07EA06	BUDESONIDE 50 capsule 3 mg	37,48
N02AE01	BUPRENORFINA 4 UNITA' 10 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	24,37
N02AE01	BUPRENORFINA 4 UNITA' 20 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	27,33
N02AE01	BUPRENORFINA 4 UNITA' 5 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	21,94
N06AX12	BUPROPIONE 30 compresse 150 mg rm	23,72
G02CB03	CABERGOLINA 8 compresse 0,5 mg	28,67
G02CB03	CABERGOLINA 2 compresse 0,5 mg	9,47
A11CC06	CALCIFEDILOLO gocce orali soluzione 0,15 mg/ml	4,41
A12AA04	CALCIO CARBONATO 30 unità per via orale 1 g	4,52

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 30 unità per via orale 1000 mg/880 UI	4,23
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod 500 mg+400 UI	5,02
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod. 600 mg+400 UI	7,61
A12AX	CALCIO FOSFATO+COLECALCIFEROLO 30 bustine 800UI+1,2 g	6,23
D05AX02	CALCIPOTRIOLO 0,005% mg/g tubo 30 g uso dermatologico	8,92
D05AX52	CALCIPOTRIOLO+BETAMETASONE 30 G 0,005% + 0,05% - uso dermatologico	20,21
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,25 mcg	3,97
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,50 mcg	6,63
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 8 mg	5,83
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 16 mg	7,55
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 32 mg	9,29
C09DB07	CANDESARTAN + AMLODIPINA 8 mg + 5 mg 28 capsule	7,58
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 16 mg/12,5 mg	7,28
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/12,5 mg	9,13
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/25 mg	9,13
C09BA01	CAPTOPRIL/IDROCLOROTIAZIDE 12 compresse 50 mg+25 mg	1,88
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 400 mg	3,89
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 400 mg r.p	4,85
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 200 mg rp	3,08
N03AF01	CARBAMAZEPINA 50 compresse 200 mg	3,60
C07AG02	CARVEDILOLO 28 compresse 6,25 mg	3,62
C07AG02	CARVEDILOLO 30 compresse 25 mg	6,06
J01DC04	CEFACLOR 8 capsule 500 mg	5,21
J01DC04	CEFACLOR flacone 100 ml 5% 250 mg/5ml os	6,98
J01DC04	CEFACLOR 6 compresse 750 mg	9,16
J01DB04	CEFAZOLINA 1 fiala i.m. 1 g	1,89
J01DD08	CEFIXIMA granulato per sospensione orale 100mg/5ml	10,07
J01DD08	CEFIXIMA 5 unità per via orale 400 mg	9,66
J01DD01	CEFOTAXIMA 1 fiala 1 g	3,40
J01DD13	CEFPODOXIMA granulato sospensione orale 100 ml 0,8%	8,39

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01DD13	CEFPODOXIMA 12 compresse 100 mg	8,60
J01DD13	CEFPODOXIMA 6 compresse 200 mg	8,77
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 1g/3 ml	4,63
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 500 mg/1,5ml	2,01
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 500 mg/2 ml + f 2 ml	3,28
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 1 g + f 3,5 ml	4,96
J01DC02	CEFUROXIMA 12 compresse 250 mg	5,60
J01DC02	CEFUROXIMA 1fiala 1g + f 4 ml	3,07
J01DC02	CEFUROXIMA 6 compresse 500 mg	5,60
M01AH01	CELECOXIB 20 capsule 200 mg	7,00
R06AE07	CETIRIZINA 20 compresse 10 mg	3,60
R06AE07	CETIRIZINA gocce uso orale 20 ml 1%	5,90
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule ⁽³⁾ 10 mg	10,17
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule ⁽³⁾ 25 mg	25,41
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule ⁽³⁾ 50 mg	49,28
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 30 capsule ⁽³⁾ 100 mg	55,34
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 30 mg	25,50
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 60 mg	45,89
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 90 mg	48,79
J01MA02	CIPROFLOXACINA 10 compresse 250 mg	3,52
J01MA02	CIPROFLOXACINA 12 compresse 750 mg	16,63
J01MA02	CIPROFLOXACINA 6 compresse 500 mg	6,13
G03HB01	CIPROTERONE+ETINILESTRADIOLO 21 compresse riv. (2mg+0,035mg)	4,29
N06AB04	CITALOPRAM 14 compresse 40 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM 28 compresse. 20 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM OS gtt fl 15 ml 40 mg/ml	7,15
J01FA09	CLARITROMICINA 12 compresse 250 mg	2,53
J01FA09	CLARITROMICINA 125mg/5ml os 100 ml	6,56
J01FA09	CLARITROMICINA 7 compresse 500 mg rp	7,98
J01FA09	CLARITROMICINA 14 compresse 500 mg	8,01

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01FA09	CLARITROMICINA 250 mg/5ml os 100 ml	12,38
D07AD01	CLOBETASOLO 30 grammi uso dermatologico	3,19
D07AD01	CLOBETASOLO 125 ml 500 mcg/g uso dermatologico shampoo	10,67
N03AE01	CLONAZEPAM 2,5MG/ML 10ML gocce uso orale	1,45
B01AC04	CLOPIDOGREL 28 compresse 75 mg	12,35
B01AC30	CLOPIDOGREL + ACIDO ACETILSALICILICO 28 compresse 75 mg + 100 mg	12,64
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 100 mg	19,50
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 25 mg	5,38
A11CC05	COLECALCIFEROLO uso orale 10.000 unita'/ml 10 ml	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaconcino-uso orale 25.000 unita'	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaconcini-uso orale 25.000 unita'	7,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaconcino - uso orale 50.000 unita'	6,90
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaconcini-uso orale 50.000 unita'	12,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 5 capsule 20.000 unità	6,32
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 capsule 50.000 unità	6,32
V03AC01	DEFEROXAMINA 10 fiale 500 mg/5ml	43,53
H02AB02	DESAMETASONE gtt 10ml 2mg/ml	3,71
R06AX27	DESLORATADINA 5 mg 20 unità uso orale	4,11
M01AB05	DICLOFENAC 20 capsule 75 mg r p	3,98
M01AB05	DICLOFENAC 20 compresse e capsule 100 mg r p	3,17
M01AB05	DICLOFENAC 21 compresse e capsule 100 mg r p	4,82
M01AB05	DICLOFENAC 50 mg 30 unità uso orale	3,51
M01AB05	DICLOFENAC 30 compresse 75 mg r p	3,86
M01AB05	DICLOFENAC 5 fiale 75 mg 3 ml	1,96
M01AB05	DICLOFENAC 6 fiale 75 mg	1,93
D11AX18	DICLOFENAC gel 90 gr 3% uso dermatologico	70,77
D11AX18	DICLOFENAC gel 60 gr 3% uso dermatologico	47,19
C08DB01	DILTIAZEM 14 compresse e capsule 300 mg r p	6,64
C08DB01	DILTIAZEM 36 capsule 200 mg r.p.	13,33
C08DB01	DILTIAZEM 24 compresse e capsule 120 mg r p	5,21

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg	4,67
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg r m	4,67
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 10 mg	18,00
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 5 mg	13,00
S01EC03	DORZOLAMIDE 5 ml 20mg/ml - uso oftalmico soluzione	5,05
S01ED51	DORZOLAMIDE+TIMOLOLO 5ml (20+5) mg/ml uso oftalmico soluzione	7,00
C02CA04	DOXAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,43
	DOXAZOSINA 20 compresse 4 mg	6,48
J01AA02	DOXICICLINA 10 compresse 100 mg	2,35
R03DA11	DOXOFILLINA scir 200 ml 20mg/ml	4,22
C01BD07	DRONEDARONE 60 compresse 400 mg	55,05
N06AX21	DULOXETINA 7 capsule 30 mg	2,19
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 30 mg	8,27
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 60 mg	16,51
G04CB02	DUTASTERIDE 30 capsule 0,5 mg	8,38
G04CB02	DUTASTERIDE 90 capsule 0,5 mg	17,20
R06AX22	EBASTINA 30 compresse orosolubile 30 liofilizzato orale 10 mg	7,06
R06AX22	EBASTINA 30 compresse 10 mg	7,06
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 20 mg	7,83
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 40 mg	10,49
N02CC06	ELETRIPTAN 6 compresse 40 mg	18,57
C09AA02	ENALAPRIL 14 compresse 20 mg	2,94
C09AA02	ENALAPRIL 28 compresse 5 mg	3,09
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5mg	4,40
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+ 6 mg	5,81
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 10 mg	7,93
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 20 mg	7,19
B01AB01	EPARINA SODICA 10 fiale 5.000 ui	9,65
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 25 mg	29,07
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 50 mg	29,07

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N06AB10	ESCITALOPRAM gocce os 15ml	7,89
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 10 mg	7,80
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 20 mg	16,38
N03AF04	ESLICARBAZEPINA 30 compresse 800 mg	89,71
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 20 mg	5,88
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 40 mg	7,64
G03CA03	ESTRADIOLO 4 cerotti 50 mcg/die	6,63
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 25mcg/die	5,73
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 50mcg/die	8,45
G03FA17	ESTRADIOLO + DROSPIRENONE 28 compresse 1 mg/2 mg	9,58
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 60 mg	9,01
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 90 mg	9,59
M01AH05	ETORICOXIB 5 compresse 120 mg	2,74
L02BG06	EXEMESTANE 30 compresse 25 mg	64,80
C10AX09	EZETIMIBE 30 compresse 10 MG	21,16
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+10 mg	17,10
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+20 mg	17,82
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+40 mg	18,40
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 250 mg	41,13
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 500 mg	92,26
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 120 mg	16,97
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 80 mg	16,97
C08CA02	FELODIPINA 14 compresse 10 mg r p	5,31
C08CA02	FELODIPINA 28 compresse 5 mg r p	5,31
C10AB05	FENOFIBRATO 20 capsule 200 mg	3,45
C10AB05	FENOFIBRATO 30 compresse 145 mg	6,77
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 12mcg/ora	5,37
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 25 mcg/ora 10 cm2	13,89
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 50 mcg/ora 20 cm2	22,21
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 100 mcg/ora 40 cm2	44,75

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 75 mcg/ora 30 cm2	36,29
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 100 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 200 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 400 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 600 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 800 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 100 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 200 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 400 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 600 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 800 mcg	116,20
B03AA03	FERROSO GLUCONATO 30 unità per via orale 80 mg	5,74
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 120 mg	5,17
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 180 mg	5,23
G04CB01	FINASTERIDE 15 compresse riv. 5 mg	7,88
G04CB01	FINASTERIDE 5 mg 30 compresse	12,12
C01BC04	FLECAINIDE 20 compresse 100 mg	6,14
J02AC01	FLUCONAZOLO 10 capsule 100 mg	26,63
J02AC01	FLUCONAZOLO 2 capsule 150 mg	8,28
J02AC01	FLUCONAZOLO 7 capsule 200 mg	33,52
R03BA03	FLUNISOLIDE 1 flacone 30 ml 0,1% uso respiratorio	11,20
R03BA03	FLUNISOLIDE 15 unita' 2 ml 0,05% uso respiratorio	11,29
N06AB03	FLUOXETINA 28 unità per via orale 20 mg	6,10
N06AB03	FLUOXETINA 60 ml 0,4 % os 20 mg/5 ml	7,50
D07AC17	FLUTICASONE 30 g 0,05% - uso dermatologico	4,43
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 125 mcg - uso respiratorio	14,39
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 250 mcg - uso respiratorio	29,18
C10AA04	FLUVASTATINA 28 compresse 80 mg r.p	8,82
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 50 mg	5,00
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 100 mg	11,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
R03AC13	FORMOTEROLO 60 capsule 12 mcg + erogatore	17,64
J01XX01	FOSFOMICINA 2 buste 3 g uso orale	6,51
C09AA09	FOSINOPRIL 14 compresse 20 mg	3,73
C09BA09	FOSINOPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5 mg	3,75
N02CC07	FROVATRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	17,19
C03CA01	FUROSEMIDE 20 compresse 500 mg	12,41
C03CA01	FUROSEMIDE 30 compresse 25 mg	1,46
N02BF01	GABAPENTIN 30 capsule 400 mg	12,00
N02BF01	GABAPENTIN 50 capsule 100 mg	6,00
N02BF01	GABAPENTIN 50 capsule 300 mg	18,00
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 8 mg r.p	31,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 16 mg r.p	39,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 24 mg r.p	44,09
C10AB04	GEMFIBROZIL 20 compresse 900 mg	5,58
C10AB04	GEMFIBROZIL 30 compresse 600 mg	5,58
A10BB09	GLICLAZIDE 40 compresse 80 mg	3,34
A10BB09	GLICLAZIDE 60 compresse 30 mg r.m.	6,80
A10BB09	GLICLAZIDE 30 compresse 60 mg r.m.	5,37
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 2 mg	2,12
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 3 mg	3,56
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 4 mg	3,56
A04AA02	GRANISETRONE 10 compresse 1 mg	44,01
A04AA02	GRANISETRONE 5 compresse 2 mg	44,01
D01BA01	GRISEOFULVINA 20 compresse 125 mg	1,40
M01AE01	IBUPROFENE 30 compresse 400 mg	2,78
M01AE01	IBUPROFENE 30 unità per via orale 600 mg	3,72
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE 20 compresse 25 mg	1,32
P01BA02	IDROSSICLOROCHINA 30 compresse 200 mg	4,62
D06BB10	IMIQUIMOD 5% crema 12 bustine da 250 mg	55,89
C03BA11	INDAPAMIDE 30 compresse r p 1,5 mg	5,39

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C03BA11	INDAPAMIDE 50 compresse e capsule 2,5 mg	5,74
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO 10 unita' 2 ml 0,025% - uso respiratorio	3,53
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 150 mg	6,44
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 300 mg	8,65
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 150 mg/12,5 mg	5,77
C09DA04	IRBESARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/12,5 mg	7,79
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/25 mg	7,79
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 capsule 50 mg r p	6,54
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse e capsule 60 mg r p	6,50
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse 40 mg	3,77
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 50 compresse 20 mg	3,23
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 10 mg	14,29
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 20 mg	25,07
J02AC02	ITRACONAZOLO 8 capsule 100 mg	7,50
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 5 mg	19,80
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 7,5 mg	19,80
M01AE03	KETOPROFENE 30 capsule e compresse 200 mg r p	8,98
M01AE03	KETOPROFENE 50 mg 30 unità uso orale	2,41
M01AE03	KETOPROFENE 30 bustine bipar 80 mg	2,84
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 100 mg	3,28
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 160 mg	3,28
M01AB15	KETOROLAC 3 f 1 ml 30 mg	2,16
R06AX17	KETOTIFENE 15 compresse 2 mg r p	2,67
C08CA09	LACIDIPINA 28 compresse 4 mg	9,12
C08CA09	LACIDIPINA 14 compresse 6 mg	6,79
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 100 mg	12,53
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 150 mg	18,80
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 50 mg	6,26
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 100 mg	50,10
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 150 mg	75,17

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 200 mg	100,23
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 50 mg	25,05
J05AF05	LAMIVUDINA 28 compresse 100 mg	55,31
N03AX09	LAMOTRIGINA 28 compresse disp 25 mg	4,73
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 50 mg	16,37
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 100 mg	29,97
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 200 mg	50,40
H01CB03	LANREOTIDE 1 unita' 120 mg - uso parenterale	1.339,05
H01CB03	LANREOTIDE 1 unita' 60 mg - uso parenterale	843,71
H01CB03	LANREOTIDE 1 UNITA' 90 MG - USO PARENTERALE	1030,51
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 30 mg	6,18
A02BC03	LANSOPRAZOLO 15* 14 capsule 15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 30* 14 capsule 30 mg	6,18
S01EE01	LATANOPROST 2,5 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	6,98
S01EE01	LATANOPROST 0,2 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	9,35
S01ED51	LATANOPROST/TIMOLOLO 1 fl 2,5 ml uso oftalmico	9,50
L04AA13	LEFLUNOMIDE 30 compresse 20 mg	56,14
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 10 mg	5,63
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg	9,12
L02BG04	LETROZOLO 30 compresse 2,5 mg	66,06
N03AX14	LEVETIRACETAM os 300 ml 30 g	37,97
N03AX14	LEVETIRACETAM 60 compresse 500 mg	37,67
N03AX14	LEVETIRACETAM 30 compresse 1000 mg	36,16
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 3 ml	18,99
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 1 ml	18,99
A16AA01	LEVOCARNITINA 2 g/10 ml 10 flaconcini soluzione orale	11,88
R06AE09	LEVOCETIRIZINA 20 compresse 5 mg	3,63
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 30 compresse 200+50 mg r m	7,38
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 50 compresse 100+25 mg r m	7,38

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 50 mg/12,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 75 mg/18,75 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 100 mg/25 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 125 mg/31,25 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 150 mg/37,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 200 mg/50 mg/200 mg	53,00
01MA12	LEVOFLOXACINA 5 compresse 250 mg	3,90
J01MA12	LEVOFLOXACINA 5 compresse 500 mg	6,25
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 25 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 50 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 75 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 100 mcg	1,89
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 125 mcg	1,91
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 150 mcg	1,95
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 175 mcg	2,35
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 200 mcg	2,41
C09AA03	LISINOPRIL 14 compresse 20 mg	3,30
C09AA03	LISINOPRIL 14 compresse 5 mg	2,10
C09AA03	LISINOPRIL 28 compresse 5 mg	3,36
C09BA03	LISINOPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20+12,5 mg	2,80
R06AX13	LORATADINA 20 compresse 10 mg	3,63
C09CA01	LOSARTAN 21 compresse 12,5 mg	4,70
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 50 mg	8,25
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 100 mg	10,50
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 100+25 mg	6,90
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 50 + 12,5 mg	6,90
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 20 mg	8,54
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 40 mg	8,54
A02AD02	MAGALDRATO 40 unità per uso orale 800 mg	4,78
C08CA11	MANIDIPINA 28 compresse 20 mg	11,33

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
L02AB01	MEGESTROLO 30 compresse 160 mg	60,69
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 15mg	6,02
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 7,5 mg	4,90
N06DX01	MEMANTINA 56 compresse 10 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 28 compresse 20 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 10 mg/ml soluz orale flac 50 ml erogazione	52,72
A07EC02	MESALAZINA 20 unità uso rettale 500 mg	12,15
A07EC02	MESALAZINA 28 supposte 1 g	49,48
A07EC02	MESALAZINA 24 compresse 800 mg	11,26
A07EC02	MESALAZINA 50 unità per via orale 400 mg	12,48
A07EC02	MESALAZINA 50 compresse 500 mg	17,64
A07EC02	MESALAZINA 60 unità per via orale 400 mg	11,57
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 800 mg unità per uso orale	19,80
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 4 gr	33,44
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 2 gr	21,96
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 500 mg	1,27
A10BA02	METFORMINA 50 compresse 500 mg	1,97
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 850 mg	2,23
A10BA02	METFORMINA 40 compresse 850 mg	2,53
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 500 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg	3,64
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 750 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg r.p	5,43
A10BD02	METFORMINA + GLIBENCLAMIDE 500 mg/5mg 36 compresse	2,35
H02AB04	METILPREDNISOLONE 20 compresse 16 mg	4,97
A03FA01	METOCLOPRAMIDE 10 mg/2ml 5 fiale da 2 ml	1,40
C07AB02	METOPROLOLO 28 compresse 200 mg r p	5,63
C07AB02	METOPROLOLO 30 compresse 100 mg	2,95
C07AB02	METOPROLOLO 50 compresse 100 mg	3,82
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 7,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	20,79

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 10 mg uso parenterale - sottocutaneo	26,96
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 12,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	33,40
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 15 mg uso parenterale - sottocutaneo	40,52
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 17,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	46,00
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 20 mg uso parenterale - sottocutaneo	53,60
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 25 mg uso parenterale - sottocutaneo	65,78
J01XD01	METRONIDAZOLO 20 compresse e capsule 250 mg	1,59
N06AX11	MIRTAZAPINA 30 unità per uso orale 30 mg	16,17
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse 10 mg	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 unità 4 mg uso orale	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse masticabili 5 mg	14,50
J01MA14	MOXIFLOXACINA 5 compresse 400 mg	8,75
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,2 mg	6,35
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,4 mg	10,45
N07BB04	NALTREXONE 14 compresse 50 mg	25,34
M01AE02	NAPROXENE 20 compresse 750 mg r p	7,68
M01AE02	NAPROXENE 500/550 mg 30 unità uso orale	4,78
C07AB12	NEBIVOLOLO 28 compresse 5 mg	6,10
C07BB12	NEBIVOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg/12,5 mg ⁽²⁾	5,97
C07BB12	NEBIVOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg + 25 mg ⁽²⁾	5,97
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 30 mg r.p. (cod. equiv. 12X)	5,52
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 60 mg r.p. (cod. equiv. 12Y)	8,21
M01AX17	NIMESULIDE 30 unità per via orale 100 mg	2,36
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 100 mg	6,71
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 50 mg	5,31
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 10 mg	6,86
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 15 mg	9,63
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 5 mg	6,08
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 100 mcg	26,80
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 50 mcg	15,99

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N05AH03	OLANZAPINA 28 compresse 2,5 mg	9,90
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 5 mg	19,50
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 10 mg	33,50
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 10 mg	5,83
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 20 mg	8,17
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 40 mg	8,17
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 20+5 mg	9,13
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+5 mg	9,13
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+10 mg	10,00
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/25 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/25 mg	7,33
C10AX06	OMEGA POLIENOICI 20 capsule molli 1000 mg	10,17
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 10 mg	3,09
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 20 mg	5,63
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 4 mg	23,89
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 8 mg	38,69
G04BD04	OSSIBUTININA CLORIDRATO 30 compresse 5 mg	5,22
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 300 mg	9,81
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 600 mg	18,87
N02AA05	OSSICODONE 28 compresse 10 mg - uso orale rilascio prolungato	8,17
N02AA05	OSSICODONE 28 compresse 20 mg - uso orale rilascio prolungato	16,12
N02AA05	OSSICODONE 28 compresse 40 mg - uso orale rilascio prolungato	28,77
N02AA05	OSSICODONE 28 compresse 5 mg - uso orale rilascio prolungato	4,50
N02AA05	OSSICODONE 28 compresse 80 mg - uso orale rilascio prolungato	51,36
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 10 mg+5 mg rp	13,44
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 20 mg+10 mg rp	24,12
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 30 mg+15 mg rp	28,06
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 40 mg+20 mg rp	42,97

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 5 mg+2,5 mg rp	9,37
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 3 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 6 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 9 mg r p	101,35
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 20 mg	3,94
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 40 mg	7,30
H05BX02	PARACALCITOLO 28 capsule 1mcg	80,49
H05BX02	PARACALCITOLO 28 capsule 2 mcg	161,00
H05BX02	PARACALCITOLO 5 mcg/ml soluzione iniettabile 5 fiale da 1 ml	78,97
N02AA59	PARACETAMOLO + CODEINA FOSFATO 16 unità per uso orale 500 +30 mg	3,16
N06AB05	PAROXETINA 10 mg/ml 60 ml - uso orale	16,27
N06AB05	PAROXETINA 28 compresse 20 mg	6,49
N06AB05	PAROXETINA 33,1 mg/ml 18,5 ml - uso orale	19,04
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 4 mg	7,14
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 8 mg	7,14
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/5 mg	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/10 mg	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/5 mg	9,33
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/10 mg	10,56
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 2 mg/0,625 mg	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 4 mg/1,25 mg	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+ INDAPAMIDE 30 compresse 8 mg/2,5mg	12,07
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 15 mg	10,00
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 30 mg	15,00
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 45 mg	30,94
A10BD05	PIOGLITAZONE + METFORMINA 56 cpr riv 15 mg + 850 mg	24,62
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 1g	3,28
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 2g	4,44
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g i.m	6,66
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g e.v	6,66

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
M01AC01	PIROXICAM 30 unità solide per uso orale (cpr. e cps.) 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 30 compresse solubili e effervescenti 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 6 fiale 20 mg/1 ml	3,12
C03DA02	POTASSIO CANRENOATO 20 compresse 100 mg	3,59
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,18 mg	5,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,7 mg	18,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,26 mg r p	2,38
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,52 mg r p	4,79
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 1,05 mg r p	28,99
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 2,1 mg r p	57,97
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 3,15 mg r p	86,96
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 10 mg	39,68
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 5 mg	39,68
C10AA03	PRAVASTATINA 10 compresse 20 mg	1,41
C10AA03	PRAVASTATINA 14 compresse 40 mg	6,00
H02AB07	PREDNISONONE 10 compresse 25 mg	4,58
H02AB07	PREDNISONONE 10 compresse 5 mg	1,26
H02AB07	PREDNISONONE 20 compresse 5 mg	2,54
N02BF02	PREGABALIN 14 capsule 25 mg	1,97
N02BF02	PREGABALIN 14 capsule 75 mg	4,89
N02BF02	PREGABALIN 56 capsule 75mg	19,56
N02BF02	PREGABALIN 14 capsule 150 mg	7,31
N02BF02	PREGABALIN 56 capsule 150 mg	29,19
N02BF02	PREGABALIN 56 capsule 300 mg	43,79
G03DA04	PROGESTERONE 200 mg 15 capsule	5,02
G03DA04	PROGESTERONE 100 mg 30 capsule	5,02
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 150 mg	3,54
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 300 mg	6,46
N05AH04	QUETIAPINA 6 compresse 25 mg	1,84
N05AH04	QUETIAPINA 30 compresse 25 mg	9,27

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 100 mg	40,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg	50,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg	60,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 50 mg r p	31,49
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 150 mg r p	47,83
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg r p	63,76
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg r.p.	71,88
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 400 mg r.p.	95,64
C09AA06	QUINAPRIL 14 compresse 20 mg	2,21
C09BA06	QUINAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg +12,5 mg	2,22
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 10 mg	3,21
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 20 mg	5,89
G03XC01	RALOXIFENE 28 compresse riv 60 mg	17,11
C09AA05	RAMIPRIL 14 compresse 5 mg	2,17
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse 10 mg	5,69
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse e capsule 2,5 mg	2,74
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg + 5 mg	5,83
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg+10 mg	7,67
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +5 mg	6,88
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +10 mg	8,71
C09BB07	RAMIPRIL +AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 5 mg	6,12
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 10 mg	8,04
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 5 mg	7,22
C09BB07	RAMIPRI+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 10 mg	9,14
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 2,5 mg/12,5 mg	1,74
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 5 mg/25 mg	2,38
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 2,5 mg + 12,5 mg	2,60
C01EB18	RANOLAZINA 60 compresse 375 mg r.p	15,20
C01EB18	RANOLAZINA 60 compresse 500 mg r.p	15,20
C01EB18	RANOLAZINA 60 compresse 750 mg r.p	15,20

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N04BD02	RASAGILINA 28 compresse 1 mg	57,99
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 0,5 mg	7,80
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 1 mg	7,80
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 2 mg	7,80
N05AX08	RISPERIDONE 1 mg/ml os gtt 100 ml	36,95
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 1 mg	14,63
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 2 mg	27,06
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 3 mg	38,14
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 4 mg	63,25
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 1,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 3 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 4,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 6 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 4,6 mg/die	44,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 9,5 mg/die	48,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 13,3 mg/die	56,53
N02CC04	RIZATRIPTAN 3 unità per via orale 10 mg	8,28
N02CC04	RIZATRIPTAN 6 unità per via orale 10 mg	14,16
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,25 mg	2,26
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,5 mg	4,50
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 1 mg	5,41
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 2 mg	10,79
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 5 mg	22,53
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 2 mg r p	9,50
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 4 mg r p	18,00
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 8 mg r p	33,00
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 5 mg	5,35
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 10 mg	6,50
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 20 mg	9,83
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 40 mg	10,23

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 unità per uso orale 10 mg/10 mg ⁽²⁾	11,00
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 unità per uso orale 20 mg/10 mg ⁽²⁾	11,00
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 unità per uso orale 5 mg/10 mg ⁽²⁾	9,00
R06AX28	RUPATADINA 30 compresse 10 mg	6,94
R06AX28	RUPATADINA 120 ml 1 mg/ml - uso orale	8,43
R03AC02	SALBUTAMOLO 200 dosi 100 mcg uso respiratorio	2,51
R03AK04	SALBUTAMOLO+IPRATROPIO Bromuro 15 ML 0,375%+0,075% Nebul/Oral	6,80
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25+50 mcg - uso respiratorio	26,20
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+125 mcg - uso respiratorio	30,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+250 mcg - uso respiratorio	40,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+500mcg-uso respiratorio	32,50
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+100 mcg - uso respiratorio	18,51
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+250 mcg - uso respiratorio	25,92
R03AC12	SALMETEROLO 60 dosi 50 mcg - uso respiratorio	32,70
N04BD01	SELEGILINA 50 compresse 5 mg	10,76
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 100 mg	6,00
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 50 mg	4,63
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 100 mg	11,99
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 50 mg	6,00
V03AE02	SEVELAMER 180 compresse 800 mg	117,00
V03AE02	SEVELAMER OS POLV 60 buste 2,4g	128,98
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 4 mg	3,66
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 8 mg	7,32
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 20 mg	2,48
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 40 mg	3,73
C10AA01	SIMVASTATINA 20 compresse 10 mg	1,91
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 20 mg	5,62
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 40 mg	8,81
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 100 mg	21,88
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 25 mg	21,88

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 50 mg	21,88
A10BD07	SITAGLIPTIN + METFORMINA 56 compresse 50 mg/1.000 mg	26,15
A10BD07	SITAGLIPTIN + METFORMINA 56 compresse 50 mg/850 mg	26,15
M05BA06	SODIO IBANDRONATO 1 compressa 150 mg	13,00
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 4 compresse 35 mg	10,98
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 2 compresse 75 mg	12,00
C07AA07	SOTALOLO 40 compresse 80 mg	3,38
C07AA07	SOTALOLO 50 compresse 80 mg	4,66
J01FA02	SPIRAMICINA 12 compresse 3.000.000 UI	6,58
C03DA01	SPIRONOLATTONE 16 capsule 25mg	2,10
C03DA01	SPIRONOLATTONE 10 compresse 100 mg	4,06
A02BX02	SUCRALFATO 2 g 30 unità uso orale	4,92
A02BX02	SUCRALFATO 1 g 40 unità uso orale	5,47
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 100 mg	13,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 50 mg	6,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 6 mg/0,5 ml soluzione iniettabile	39,78
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 0,5 mg	24,32
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1 mg	104,09
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 5 mg	241,51
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 10 G 0,1%	9,24
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 30 G 0,1%	27,71
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 0,5 mg	23,25
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1mg rp	93,01
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 3 mg	139,46
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 5 mg	232,50
G04BE08	TADALAFIL 12 compresse 20 mg	64,08
L02BA01	TAMOXIFENE 20 compresse 20 mg	4,58
L02BA01	TAMOXIFENE 30 compresse 10 mg	5,06
G04CA02	TAMSULOSINA 20 capsule 0,4 mg	4,41
J01XA02	TEICOPLANINA fiale 200 mg	31,21

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 20 mg	3,80
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 40 mg	4,00
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 80 mg	5,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40 mg/12,5 mg	6,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/12,5 mg	7,35
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/25 mg	7,35
	TERAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,90
G04CA03	TERAZOSINA 10 compresse 2 mg	2,06
	TERAZOSINA 14 compresse 5 mg	3,86
G04CA03	TERAZOSINA 28 compresse 5 mg	5,51
D01BA02	TERBINAFINA 8 compresse 250 mg	9,69
H05AA02	TERIPARATIDE 20mcg/80mcl uso parenterale ⁽²⁾	308,51
N07XX06	TETRABENAZINA 112 compresse 25 mg	140,18
G03CX01	TIBOLONE 30 compresse 2,5 mg	10,28
B01AC05	TICLOPIDINA 30 compresse 250 mg	3,27
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% soluzione uso oftalmico	1,98
S01ED01	TIMOLOLO 0,25% soluzione uso oftalmico	1,90
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% collirio 5 ml senza conservanti	3,10
S01ED01	TIMOLOLO 0.25% collirio 5 ml senza conservanti	2,92
R03BB04	TIOTROPIO fl uso respiratorio ⁽²⁾ ⁽⁶⁾ 30 capsule 10 mcg	32,00
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 100 mg	2,89
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 150 mg	3,47
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse e capsule 25 mg	12,50
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 50 mg	20,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 100 mg	40,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 200 mg	75,00
C03CA04	TORASEMIDE 14 compresse 10 mg	2,30
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 10 unita' 150 mg - uso orale rp ⁽⁷⁾	6,37
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 10 unita' 200 mg - uso orale rp ⁽⁷⁾	8,49
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 20 unita' 100 mg - uso orale rp ⁽⁷⁾	8,49

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09AA10	TRANDOLAPRIL 14 capsule 2 mg	3,72
S01EE04	TRAVOPROST uso oftalmico un flacone 2,5 ml 40 mcg/ml	10,61
S01ED51	TRAVOPROST+TIMOLOLO 2,5 ml 40 mcg/ml + 5 mg/ml uso oftalmico	15,26
H02AB08	TRIAMCINOLONE 3 fl 1ml 40 mg	5,83
J05AB11	VALACICLOVIR 21 compresse 1000 mg	59,82
J05AB11	VALACICLOVIR 42 compresse 500 mg	59,82
J05AB14	VALGANCICLOVIR 60 compresse riv 450 mg	929,44
C09CA03	VALSARTAN 14 compresse e capsule 40 mg	2,40
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 80 mg	5,60
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 160 mg	7,20
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse 320 mg	10,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 +12,5 mg	4,95
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 12,5 mg	6,15
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 25 mg	6,15
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320 + 12,5 mg	9,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320+ 25 mg	9,00
N06AX16	VENLAFAXINA 10 capsule e compresse 150 mg r p	8,01
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 75 mg r p	5,60
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 225 mg r p	16,65
N06AX16	VENLAFAXINA 28 capsule e compresse 37,5 mg r p	5,60
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse e capsule 120 mg r p	4,09
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse 80 mg	2,04
C08DA01	VERAPAMIL 30 capsule e compresse 240 mg r p	8,31
A10BH02	VILDAGLIPTIN 56 compresse 50 mg	24,50
A10BD08	VILDAGLIPTIN E METFORMINA 60 compresse 50 mg/1.000 mg	24,50
A10BD08	VILDAGLIPTIN E METFORMINA 60 compresse 50 mg/850 mg	24,50
C09AA15	ZOFENOPRIL 28 compresse 30 mg	8,89
C09BA15	ZOFENOPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse (30+12,5) mg	10,41
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 3 compresse 2,5 mg	7,54
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	13,59

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse orosolubili 2,5 mg	13,59
N03AX15	ZONISAMIDE 28 capsule 50 mg	7,39
N03AX15	ZONISAMIDE 56 capsule 100 mg	35,72

⁽²⁾ vd. Elenco per principio attivo - Lista di Trasparenza Farmaci Equivalenti – AIFA

⁽³⁾ vd Determina AIFA n. 5/2016 Prot. 3613 del 12 gennaio 2016

⁽⁶⁾ Ogni capsula erogata rilascia 10 mcg di Tiotropio

⁽⁷⁾ Sono escluse le specialità con denominazione Contramal®

ALLEGATO 1

Sezione B – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO 200 mg 5 compresse dispersibili	407,41
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO 60 UNITA USO ORALE 200 mg	4.888,84
C02KX02	AMBRISANTAN 30 compresse 10 mg	2.079,19
C02KX02	AMBRISANTAN 30 compresse 5 mg	2.079,19
L01XX35	ANAGRELIDE 100 capsule 0,5 mg	341,34
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 62,5 mg	425,00
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 125 mg	425,00
L01BC06	CAPECITABINA 60 compresse 150 mg	32,14
L01BC06	CAPECITABINA 120 compresse 500 mg	213,19
V03AC02	DEFERIPRONE 1.000 mg 50 compresse	144,29
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 180 mg	209,11
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 360 mg	418,26
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 90 mg	104,57
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 1 mg	180,00
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 0,5 mg	180,00
L03AX13	GLATIRAMER 12 siringhe preriempite 40 mg/ml 1 ml	859,40
L03AX13	GLATIRAMER 28 siringhe 20 mg/ml	893,77
B01AC11	ILOPROST 30 UNITA' 1ML 20 MCG - USO RESPIRATORIO	737,30
L01XE01	IMATINIB 30 compresse 400 mg	300,00
L01XE01	IMATINIB 120 compresse e capsule 100 mg	300,00
J01XX08	LINEZOLID 10 compresse 600 mg	479,99
L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 100 compresse/capsule 250 mg	89,42

L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 50 compresse 500 mg	74,97
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 100 compresse 180 mg	83,48
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 50 compresse 360 mg	83,48
A16AX06	MIGLUSTAT 84 capsule 100 mg	5.324,91
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 10 mg flacone	3.828,93
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 2 mg flacone	1.056,25
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 5 mg flacone	2.112,51
A16AX04	NITISINONE 60 capsule flacone 20 mg	7.657,86
J02AC04	POSACONAZOLO 40 mg/ml sospensione orale 1 flacone	532,49
J02AC04	POSACONAZOLO 24 compresse 100 mg	580,91
N07XX02	RILUZOLO 56 compresse 50 mg	224,88
A16AX07	SAPROPTERINA 120 compresse solubili 100 mg	2.260,27
A16AX07	SAPROPTERINA 30 compresse solubili 100 mg	589,85
G04BE03	SILDENAFIL 90 compresse riv 20 mg	678,52
G04BE08	TADALAFIL 56 compresse 20 mg	733,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 5 mg	14,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 20 mg	59,28
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 100 mg	296,39
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 140 mg	414,97
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 180 mg	533,53
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 250 mg	741,04
J01GB01	TOBRAMICINA 56 fiale aerosol 300 mg	1.271,63
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 15 mg + 28 compresse da 45 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 60 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 90 mg	1.152,96
G04BE09	VARDENAFIL 12 COMPRESSE 20 mg	46,08
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 20 mg	37,78
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 30 mg	56,67
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 50 mg	229,08
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 200 mg	150,00

Medicinali con uguale composizione a medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 (G.U. 261 del 8/11/2010) . Si ricorda che i medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 sono concedibili solo attraverso la distribuzione diretta delle Aziende Sanitarie Regionali mentre quelli aventi la stessa composizione (principio attivo, dosaggio, forma farmaceutica, numero di unità posologiche) immessi in commercio successivamente alla pubblicazione della Determina AIFA 2/11/2010, sono inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed erogabili anche attraverso il canale assistenza farmaceutica convenzionata.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/09/2023 (punto N 21)

Delibera N 1094 del 18/09/2023

Proponente

STEFANO CIUOFFO
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Ivana MALVASO

Direttore Paolo PANTULIANO

Oggetto:

Modifica al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2023/2024 delle strutture della Giunta Regionale approvato con Delibera di Giunta n. 319 del 27.03.2023 - Art. 7, commi 8 e 9 del D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 - Modifica ed aggiornamento del Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale per gli anni 2023/2024

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A
B	Si	ALLEGATO B
C	Si	Allegato C

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegati n. 3

- A* *Allegato A*
c92bed69d53e82f8c4925badc72e81fcb9a80aef3e49d754e04040ab61ba2952
- B* *ALLEGATO B*
a11a6622e6acf05bbb5413dbb8c77ac7470084690906e0a7c1b3ede3d5123fdf
- C* *Allegato C*
23f4e1893ed9393fc544307473eecf17fc50cf49578a4ab120306c4009be621d

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”, entrato in vigore il 1° aprile 2023;

PRESO ATTO che le disposizioni del sopra citato Codice dei contratti, con i relativi allegati, acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;

PRESO ATTO che a seguito del cambiamento della normativa con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti, sono in corso approfondimenti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito all'attuazione della programmazione che, ai sensi dell'art. 37 e dell'allegato I.5, prevede per forniture e servizi la predisposizione e redazione di un programma triennale;

VISTO il Comunicato in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di forniture e servizi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 0006213 del 30.06.2023, che prevede, ai sensi dell'art. 225, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, che per l'anno in corso, continuano a valere le modalità dell'applicativo informatico, – Servizio contratti pubblici – SCP di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, impostato per la predisposizione e redazione della programmazione biennale; applicativo che sarà aggiornato per consentire la tempestiva impostazione, predisposizione e redazione della programmazione triennale 2024/2026 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO, pertanto, che la programmazione triennale di forniture e servizi sarà adottata a partire dall'annualità 2024 e che quindi per quest'anno si continuerà ad adottare la programmazione biennale;

VISTO l'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel quale si dispone che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e che tali programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO, in particolare, il comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ove è previsto che: “Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", che si applica al periodo di programmazione 2023/2024 e con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre e approvare;

VISTA la Legge Regionale 13 luglio 2007, n. 38, avente ad oggetto "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";

PRESO ATTO delle disposizioni introdotte dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1386 del 27.12.2016 "Prime disposizioni in materia di programmazione di lavori pubblici, di forniture e di servizi a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016" per le parti compatibili con il sopra citato D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1232 del 22.12.2014 che ai sensi del DL n. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, designa la Regione Toscana quale Soggetto Aggregatore Regionale;

VISTO il Disciplinare di funzionamento del Soggetto Aggregatore Regionale, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 26.01.2015, successivamente modificata con D.G.R. n. 718 del 14.07.2015 e D.G.R. n. 6 del 07.01.2019, e da ultimo con DD.GG.RR. di prosecuzione dell'avvalimento di ESTAR e CET, n. 1224 e n. 1225 del 22.11.2021, ai sensi del quale viene stabilito che il Soggetto Aggregatore Regionale opera attraverso strutture regionali, ovvero avvalendosi di ESTAR (Ente di supporto tecnico amministrativo regionale) o di CET (Consorzio Energia Toscana);

DATO ATTO che sulla base di quanto previsto dal Disciplinare di funzionamento del Soggetto Aggregatore Regionale la Giunta Regionale procede ad approvare, unitamente al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi delle strutture competenti della Giunta Regionale, il piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 319 del 27.03.2023 con la quale è stato approvato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2023/2024 delle strutture della Giunta Regionale e il Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi è modificabile nel corso dell'anno;

TENUTO CONTO che successivamente all'adozione della Delibera di Giunta Regionale n. 319 del 27.03.2023 si è presentata la necessità da parte degli Uffici della Giunta Regionale di effettuare aggiunte, cancellazioni e modifiche di acquisti di forniture e servizi, riconducibili ai casi previsti all'art. 7 del D.M. n. 14/2018;

VALUTATO quindi di dover procedere alla modifica del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2023/2024 delle strutture della Giunta Regionale;

PROVVEDUTO con lettera del Settore Contratti, del 23.06.2023, pubblicata sulla intranet ed inviata tramite mail list a richiedere ai Direttori delle Direzioni ed ai Dirigenti responsabili delle strutture competenti della Giunta Regionale, la segnalazione entro il 21.07.2023 degli appalti di forniture e servizi per i quali è previsto l'affidamento nel corso del biennio 2023/2024, attraverso le apposite funzionalità del sistema informativo sui contratti pubblici SITAT SA, mediante la compilazione dello schema-tipo previsto dal D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 e costituito dalle schede-tipo A ("Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma"), B ("Elenco degli acquisti del programma");

PROVVEDUTO, altresì, con la medesima lettera di cui al precedente capoverso, a richiedere la segnalazione:

- di nuove iniziative di acquisto di forniture e servizi e di modifiche al Piano delle iniziative di acquisto di forniture e servizi per gli anni 2023/2024 della Giunta Regionale destinate alle strutture della Giunta attraverso la sottoscrizione di Accordi Quadro;
- di nuove iniziative di acquisto aggregato e di modifiche al Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale per gli anni 2023/2024; approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 319 del 27.03.2023;

DATO ATTO che la programmazione regionale dei contratti di forniture e servizi ed il suo aggiornamento, rientra tra le competenze del Responsabile di P.O. "Consulenza contrattuale per gli appalti di forniture e servizi ed adempimenti previsti dalla normativa in materia degli appalti pubblici", il quale è individuato dall'Amministrazione Regionale referente per la redazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e suo aggiornamento, così come previsto dal comma 13, dell'art. 6 del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, e, ai sensi del medesimo comma, provvede all'attività di coordinamento delle proposte pervenute sul sistema informatico dai RUP e alla pubblicazione del Programma medesimo e del suo aggiornamento;

VISTE le segnalazioni pervenute dai Settori regionali, relative ad aggiunte, cancellazioni e modifiche di acquisti di forniture e servizi ai fini dell'aggiornamento del programma biennale di forniture e servizi per il periodo 2023/2024;

DATO ATTO che sulla base delle suddette segnalazioni la struttura competente in materia di contratti della Giunta Regionale ha provveduto a redigere lo schema dell'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 della Giunta Regionale, allegato alla presente delibera sotto la lettera "A";

PRESO ATTO che la spesa programmata, in relazione agli acquisti segnalati, per i quali l'avvio della procedura è previsto nella prima annualità, risulta coerente rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025, tenuto conto altresì delle seguenti precisazioni:

- laddove la spesa relativa ai contratti programmati derivi da risorse vincolate in corso di acquisizione al bilancio, le stesse risulteranno disponibili solo successivamente all'esecutività della relativa variazione di bilancio in via amministrativa;

- laddove la disponibilità risulti su capitoli di fondi a destinazione vincolata, sarà attivato, ove necessario, il Fondo Pluriennale Vincolato;

- in alcuni casi la spesa risulta essere già stata prenotata, impegnata o liquidata a favore di Artea, individuata quale organismo gestore di tali fondi;

PRESO ATTO che per gli interventi individuati dal CUI n. S01386030488202200180, S01386030488202200281, S01386030488202200282, S01386030488202200283, S01386030488202300050, S01386030488202300064, S01386030488202300182, gestione ex-commissariale, la copertura finanziaria è a valere sulle risorse della Contabilità speciale che verranno trasferite sul bilancio regionale;

CONSIDERATO che per gli accordi quadro l'operatività degli stessi è rinviata a successivi contratti attuativi, che saranno a loro volta oggetto di successiva programmazione.

VISTA la L.R. n. 46 del 29.12.2022 pubblicata sul BURT n. 64, parte prima, del 30.12.2022 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

VISTA la D.G.R. n. 2 del 09.01.2023 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023/2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025;

DATO ATTO della presenza all'interno del programma di n. 1 procedura che verrà effettuata da Regione Toscana – Giunta Regionale per iniziative di acquisto di forniture e servizi destinate alle strutture della Giunta Regionale attraverso la sottoscrizione di accordi quadro, come da Piano delle iniziative di acquisto di forniture e servizi per gli anni 2023/2024 della Giunta Regionale destinate alle strutture della Giunta attraverso la sottoscrizione di accordi quadro, allegato al presente atto sotto la lettera "B";

DATO ATTO che le segnalazioni dei dirigenti delle strutture attraverso le quali il Soggetto Aggregatore Regionale opera ai sensi della D.G.R. n. 6 del 07/01/2019, inerenti ed aggiunte, cancellazioni e modifiche alle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi per gli anni 2023/2024, entrano a far parte dell'aggiornamento del Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale per gli anni 2023/2024, allegato alla presente delibera sotto la lettera "C";

DATO ATTO che, come previsto dal comma 7, dell'art. 7, del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, eventuali procedure di appalto di forniture e servizi possono essere avviate anche prima dell'approvazione dell'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 da parte della Giunta Regionale, con adeguata motivazione, purché già presenti nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024;

DATO ATTO altresì che, come previsto dal comma 9, primo capoverso dell'art. 7, del D.M. n. 14/2018, un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari e pertanto può essere avviata la relativa procedura di acquisto anche anticipatamente all'avvio della procedura finalizzata al successivo comunque necessario aggiornamento del programma;

DATO ATTO che, con successive Delibere di Giunta si potrà procedere all'aggiornamento della Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024, conseguente a cancellazioni di acquisti già previsti nel programma o ad aggiunte di nuovi acquisti sulla base anche delle priorità che saranno individuate nel corso dell'attuazione del programma da parte delle strutture della Giunta Regionale;

PRESO ATTO che l'art. 51, comma 3, della L.R. 13.07.2007 n. 38 prevede la trasmissione del programma al Consiglio Regionale;

VISTO il parere favorevole del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 7.09.2023;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e della D.G. n. 1386 del 27.12.2016 l'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2023/2024, che si compone delle nuove schede A ("Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma"), B ("Elenco degli acquisti del programma") ed al mantenimento della scheda C ("Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati") così come redatta con Delibera di Giunta n. 319 del 27.03.2023, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la spesa programmata nel suddetto Programma, in relazione agli acquisti di forniture e servizi segnalati, per i quali l'avvio della procedura è previsto nella prima annualità, risulta coerente rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025, tenuto conto altresì delle seguenti precisazioni:

- laddove la spesa relativa ai contratti programmati derivi da risorse vincolate in corso di acquisizione al bilancio, le stesse risulteranno disponibili solo successivamente all'esecutività della relativa variazione di bilancio in via amministrativa;

- laddove la disponibilità risulti su capitoli di fondi a destinazione vincolata, sarà attivato o variato, ove necessario, il Fondo Pluriennale Vincolato;

- in alcuni casi la spesa risulta essere già stata prenotata impegnata o liquidata a favore di Artea individuata quale organismo gestore di tali fondi;

- di dare atto che per gli interventi individuati dal CUI n. S01386030488202200180, S01386030488202200281, S01386030488202200282, S01386030488202200283, S01386030488202300050, S01386030488202300064, S01386030488202300182, gestione ex-commissariale, la copertura finanziaria è a valere sulle risorse della Contabilità speciale che verranno trasferite sul bilancio regionale;

- di consentire che, come previsto dal comma 9, primo capoverso, dell'art. 7, del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, un servizio od una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono

essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari e pertanto può essere avviata la relativa procedura di acquisto anche anticipatamente all'avvio della procedura finalizzata al successivo comunque necessario aggiornamento del programma;

- di approvare altresì, sulla base di quanto previsto nella parte narrativa di questo stesso atto, il Piano delle iniziative di acquisto di forniture e servizi per gli anni 2023/2024 della Giunta Regionale destinate alle strutture della Giunta attraverso la sottoscrizione di accordi quadro, approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 319 del 27.03.2023 allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B" a formarne parte integrante e sostanziale;

- di approvare altresì, l'aggiornamento del Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale per gli anni 2023/2024 approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 319 del 27.03.2023 allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "C" a formarne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che, con successive Delibere di Giunta si potrà procedere all'aggiornamento della Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024, conseguente a cancellazioni di acquisti già previsti nel programma o ad aggiunte di nuovi acquisti sulla base anche delle priorità che saranno individuate nel corso dell'attuazione del programma da parte delle strutture della Giunta Regionale;

- di procedere, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e della D.G.R. n. 1386 del 27.12.2016, alla pubblicazione del suddetto programma sul sito informatico della Regione Toscana nel profilo di committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del D.Lgs. n. 50/2016;

- di incaricare l'Ufficio di Segreteria della Giunta Regionale di trasmettere la presente Deliberazione al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 51, comma 3, della L.R. 13.07.2007 n. 38.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
IVANA MALVASO

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

ALLEGATO A

**AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
PER GLI ANNI 2023/2024**

**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
REGIONE TOSCANA - Giunta**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9,693,627.72	11,540,883.95	21,234,511.67
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	41,000.00	0.00	41,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2,158,030.34	2,477,373.84	4,635,404.18
stanziamenti di bilancio	29,652,289.24	66,641,419.78	96,293,709.02
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	552,481.56	435,167.00	987,648.56
totale	42,097,428.86	81,094,844.57	123,192,273.43

Il referente del programma

RAMANUCCI MASSIMO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA - Giunta

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Acquisto - CUP (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Attività finanziarie - competenza di un lavoro o di altra prestazione lavorativa di programmazione di lavoro, fornitura e servizi (Tabella B.2b)	CIS lavoro o attività - adozione nel cui ambito economico l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di applicazione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove affidamenti di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE O QUALI SI FANNO RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (7)		Acquisto appalto o vendita a seguito di modifica programma (9) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (5)	Apporto di capitale privato(10)			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1b)			
S013860348820200001	2023		1		No	IT14	Servizi	5551000-6	gestione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici per la sede della Regione Toscana	1	VIAGNI FRANCESCO	36	Si	0,00	340.040,32	2.219.681,28	2.959.721,60	0,00				
S013860348820200038	2023		1		Si	IT14	Servizi	7942000-4	servizi tecnici per il progetto "Strategie per la Società Europea Digitale"	1	CALISTRI ELENA	48	No	223.108,85	1.098.652,85	3.112.849,30	4.434.610,99	0,00				
S013860348820200002	2023		1		No	IT11	Servizi	7963400-7	servizi di consulenza ed assistenza al cliente presso la sede della Regione Toscana	1	CAPPELLI SIMONE	24	Si	4.844.875,17	5.827.701,81	4.379.159,07	14.851.736,05	0,00				
S013860348820200003	2023		1		No	IT11	Servizi	6564000-6	servizi di consulenza e assistenza al cliente per la sede della Regione Toscana	1	BUFFONI RICCARDO	120	No	0,00	17.692.441,00	159.240.989,00	178.932.430,00	0,00				
S013860348820200004	2023		1		No	IT11	Servizi	7913200-5	servizi di consulenza e assistenza al cliente per la sede della Regione Toscana	1	PAPANI SERGIO	9	No	134.200,00	0,00	0,00	134.200,00	0,00				
S013860348820200005	2023		1		No	IT11	Servizi	8053000-8	Procedura di affidamento per la fornitura di servizi di consulenza e assistenza al cliente per la sede della Regione Toscana	1	CHARLUCCI CECILIA	48	No	60.237,50	240.950,00	862.812,50	963.800,00	0,00				
S013860348820200006	2023		1		No	IT11	Servizi	8053000-8	Procedura di affidamento per la fornitura di servizi di consulenza e assistenza al cliente per la sede della Regione Toscana	1	CHARLUCCI CECILIA	12	No	91.500,00	19.300,00	0,00	109.800,00	0,00				
S013860348820200007	2023		1		No	IT14	Servizi	7221000-0	servizi di consulenza e assistenza al cliente per la sede della Regione Toscana	1	GIOVANI FRANCESCA	14	Si	621.503,70	278.875,00	0,00	900.378,70	0,00	000018111	Regione Toscana, Soggetto Aggregatore		
S013860348820200008	2023		1		No	IT11	Servizi	79511000-9	servizi di consulenza e assistenza al cliente per la sede della Regione Toscana	1	Ferracani Alessio	96	No	52.338,00	104.678,00	261.650,00	418.704,00	0,00				
S013860348820200190	2023		1		Si	IT14	Servizi	7942000-4	servizi tecnici per il progetto "Strategie per la Società Europea Digitale"	1	LUCIANI ANGELITA	48	No	333.700,00	667.400,00	2.335.900,00	3.337.000,00	0,00				
S0138603488201900295	2023		1		No	IT16	Servizi	79411000-5	servizi di consulenza e assistenza al cliente per la sede della Regione Toscana	1	CAPPELLI SIMONE	5	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				
F013860348820100003	2023		1		No	IT11	Forniture	1661000-4	Acquisto di forniture per la sede della Regione Toscana	1	CAPPELLI SIMONE	3	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre prestazioni previste in progetto/esecuzione di lavori, forniture e servizi (Tabella A.2/bis)	CUI lavoro o altre prestazioni nel cui ambito è previsto l'impiego di personale temporaneamente assorbito (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6)	RUP	Quota del contratto	L'importo è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI GIULI E PAVA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi sui annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella C.1/a)						
Inclusione 2014-2020																									
S0138603048802100008	2023		1		No	IT11	Servizi	73411000-5	Acquisto titoli di credito per attività di speculazione nel conto Progetto Modello sperimentale di intervento per il lavoro - Fase 1 - Regione Toscana (PON Iniziativa 01-14-2020)	1	CAPELLI SIMONE	4	No	74.000,00	0,00	0,00	74.000,00	0,00							
S0138603048802100001	2023		1		No	IT14	Servizi	03110000-5	Servizi per le attività sperimentali e laboratori di innovazione. Progetto Modello sperimentale di intervento per il lavoro - Fase 1 - Fase 1 - Formazione nella qualificazione. Regione Toscana (PON Iniziativa 01-14-2020)	1	CAPELLI SIMONE	4	No	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00							
S01386030488021000008	2023		1		No	IT14	Servizi	79990000-4	Assistenza tecnica Progetto	2	CAPELLI SIMONE	15	No	93.000,00	67.000,00	0,00	93.000,00	0,00							
S0138603048802100010	2023	D25191000250007	1		No	IT16	Servizi	79990000-0	Servizi di coordinamento, gestione e direzione delle attività. Progetto Modello sperimentale di intervento per il lavoro - Fase 1 - Fase 1 - Formazione nella qualificazione. Regione Toscana (PON Iniziativa 01-14-2020)	1	CAPELLI SIMONE	6	No	146.400,00	0,00	0,00	146.400,00	0,00							
S01386030488021000291	2023	J1340000290001	1		No	IT18	Servizi	71300000-7	Indagine di settore di lavori sul T. Galluccio, T. Valera, T. Montepetri.	1	BIGIARNE MARIANNA	12	No	27.248,70	0,00	0,00	27.248,70	0,00							
S01386030488021000144	2023	D18422001850001	3		No	IT18	Servizi	71300000-5	Sistemazione definitiva del terreno Vergine nel tratto di strada comunale. Progetto Modello sperimentale di intervento per il lavoro - Fase 1 - Fase 1 - Formazione nella qualificazione. Regione Toscana (PON Iniziativa 01-14-2020)	1	BIGIARNE MARIANNA	36	No	66.738,88	0,00	0,00	66.738,88	0,00							
S0138603048802100011	2023		1		No	IT14	Servizi	98300000-3	Canale di conduzione di acque reflue. Progetto Modello sperimentale di intervento per il lavoro - Fase 1 - Fase 1 - Formazione nella qualificazione. Regione Toscana (PON Iniziativa 01-14-2020)	2	CAPELLI SIMONE	15	No	22.721,00	22.919,00	0,00	65.640,00	0,00	000018191	Regione Toscana, Soggetto Aggiuntivo					
S01386030488021000143	2023	D1262201190001	3		No	IT18	Servizi	71300000-4	Sistemazione definitiva del terreno Vergine nel tratto di strada comunale. Progetto Modello sperimentale di intervento per il lavoro - Fase 1 - Fase 1 - Formazione nella qualificazione. Regione Toscana (PON Iniziativa 01-14-2020)	1	BIGIARNE MARIANNA	36	No	76.504,43	0,00	0,00	76.504,43	0,00							
S01386030488021000146	2023	D12622005650001	3		No	IT18	Servizi	71300000-4	Sistemazione definitiva del terreno Vergine nel tratto di strada comunale. Progetto Modello sperimentale di intervento per il lavoro - Fase 1 - Fase 1 - Formazione nella qualificazione. Regione Toscana (PON Iniziativa 01-14-2020)	1	BIGIARNE MARIANNA	8	No	90.413,93	0,00	0,00	90.413,93	0,00							
S01386030488021000147	2023	D12622005650001	3		No	IT18	Servizi	71300000-4	Sistemazione definitiva del terreno Vergine nel tratto di strada comunale. Progetto Modello sperimentale di intervento per il lavoro - Fase 1 - Fase 1 - Formazione nella qualificazione. Regione Toscana (PON Iniziativa 01-14-2020)	1	BIGIARNE MARIANNA	8	No	76.109,49	0,00	0,00	76.109,49	0,00							

Codice Unico Intervento - CUB (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri lavori e di altri interventi di manutenzione, in caso di affidamento (Tabella 8.2bis)	C.M. lavoro o altri interventi di manutenzione, in caso di affidamento ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella 8.1)	RUP	Quale del contratto	L'intervento è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO ADDEBITATORE AL GIURALE DI FIANZA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (7)		Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (L.124/02) (Tabella 8.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo	Tipologia (Tabella 8.1bis)		codice AUSA
lavori																					
S0138603048820200012	2023	D12S220565001	3		No	IT11	Servizi	7130000-6	Strutturazione delle opere del sistema Caisso della Fucina, nella Piana di Pisa, in attuazione della Scheda della Fucina di Pisa alla conformità alle prescrizioni del C.C.P. 2011	2	BIGLIANI MARINELLA	12	No	0.00	25.000,00	15.000,00	40.000,00	0.00			
S0138603048820200013	2023	D2L1900025007	1		No	IT14	Servizi	72416000-3	Realizzazione dei servizi per la gestione di un database di un governo di un'azienda e manutenzione e fornitura per il database di un'azienda determinati ad un database (Progetto) - Servizi di manutenzione e fornitura di un database per il progetto di manutenzione e fornitura di un database - Progetto Toscana (PON Innovazione) (L.124/02)	2	CAPELLI SIMONE	5	No	35.260,00	0.00	0.00	35.260,00	0.00			
S0138603048820200002	2023		1		Sì	IT11	Servizi	6042000-8	Aggiornamento di lavoro anno con il contratto di manutenzione di un sistema di sicurezza per gli impianti industriali di cui alla deliberazione numero 2023/12767. Manutenzione di un sistema di sicurezza per gli impianti industriali di cui alla deliberazione numero 2023/12767. Manutenzione di un sistema di sicurezza per gli impianti industriali di cui alla deliberazione numero 2023/12767. Manutenzione di un sistema di sicurezza per gli impianti industriali di cui alla deliberazione numero 2023/12767.	1	MAZZANTI SERENANDO	60	Sì	477.140,62	4.543.215,79	17.877.455,66	22.897.811,06	0.00			
S0138603048820200081	2023		1		Sì	IT17	Servizi	5072000-9	Manutenzione di un sistema di sicurezza per gli impianti industriali di cui alla deliberazione numero 2023/12767. Manutenzione di un sistema di sicurezza per gli impianti industriali di cui alla deliberazione numero 2023/12767. Manutenzione di un sistema di sicurezza per gli impianti industriali di cui alla deliberazione numero 2023/12767.	2	MAZZANTI SERENANDO	2	No	46.429,85	0.00	0.00	46.429,85	0.00			
S0138603048820200014	2023		1		No	IT11	Servizi	72110000-5	Servizi di manutenzione e fornitura di un database per il progetto di manutenzione e fornitura di un database - Progetto Toscana (PON Innovazione) (L.124/02)	1	BORA LUCIA	23	No	207.702,56	0.00	0.00	207.702,56	0.00			
S0138603048820200016	2023		1		No	IT11	Servizi	42033000-8	Servizi di manutenzione e fornitura di un database per il progetto di manutenzione e fornitura di un database - Progetto Toscana (PON Innovazione) (L.124/02)	2	VIGIANI FRANCESCO	48	No	219,80	0.00	0.00	219,80	0.00			
S0138603048820200017	2023	D2L1900025007	1		No	IT11	Servizi	03120000-8	Servizi di manutenzione e fornitura di un database per il progetto di manutenzione e fornitura di un database - Progetto Toscana (PON Innovazione) (L.124/02)	2	CAPELLI SIMONE	15	No	32.000,00	0.00	0.00	32.000,00	0.00			
S0138603048820200076	2023		1		Sì	IT14	Servizi	90920000-3	Servizi di manutenzione e fornitura di un database per il progetto di manutenzione e fornitura di un database - Progetto Toscana (PON Innovazione) (L.124/02)	1	CLAUDIA MICHELETTI	12	No	27.576,98	19.845,56	0.00	47.222,54	0.00			
S0138603048820200018	2023		1		No	IT14	Servizi	21200000-7	Servizi di manutenzione e fornitura di un database per il progetto di manutenzione e fornitura di un database - Progetto Toscana (PON Innovazione) (L.124/02)	2	ROSA DI CERA	12	No	48.678,00	0.00	0.00	48.678,00	0.00			
S0138603048820200137	2023		1		Sì	IT11	Servizi	8830000-7	Servizi di manutenzione e fornitura di un database per il progetto di manutenzione e fornitura di un database - Progetto Toscana (PON Innovazione) (L.124/02)	2	VIGIANI FRANCESCO	8	No	41.480,00	124.440,00	0.00	165.920,00	0.00			

Codice Unico Intervento - CUB (*)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla esecuzione di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto riconosciuto nell'importo complessivo di un lotto o di altre impiego complessivo acquistato a lotto, escluso e servizi (Tabella A.2bis)	CIM lavoro o altre acquisizioni nel cui impianto concorre a un costo complessivo (3)	Lotto funzionale (6)	Ambito geografico di esecuzione dell'opera (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (5.1)	RUP	Quota del contratto	L'importo è relativo a nuovo allungamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI GIULI E FAXA RICORDO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variazione a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi sui annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)	Importo	Tipologia (Tabella C.1a)		codice AUSA	denominazione
S0138603048602000203	2023		1		SI	IT11	Servizi	73212200-5	Forattori di servizi di supporto a servizio tecnico, in particolare per l'assistenza e lo sviluppo delle funzioni di sorveglianza e controllo del traffico aerea del PSR, finanziata dal Programma Operativo Regionale FESR - Obiettivo Specifico PSR - CUP (G5)E15Q0067000	2	PISANI ELVIRA	36	No	235.666,12	185.938,59	224.071,33	665.677,04	0,00	0,00	0000228120	CONSP SPA A SOCIO UNICO		
S0138603048602000204	2023		1		SI	IT11	Servizi	73212200-5	Forattori di servizi di supporto a servizio tecnico, in particolare per l'assistenza e lo sviluppo delle funzioni di sorveglianza e controllo del traffico aerea del PSR, finanziata dal Programma Operativo Regionale FESR - Obiettivo Specifico PSR - CUP (G5)E15Q0067000	2	PISANI ELVIRA	36	No	294.333,89	214.059,39	257.962,32	766.356,16	0,00	0,00	0000228120	CONSP SPA A SOCIO UNICO		
F0138603048602000207	2023		1		No	IT11	Fortitudo	30197943-6	Attrezzatura per il servizio di sorveglianza e controllo del traffico aerea del PSR, finanziata dal Programma Operativo Regionale FESR - Obiettivo Specifico PSR - CUP (G5)E15Q0067000	2	VIQIANI FRANCESCO	48	SI	111.833,26	122.000,00	254.166,71	487.999,97	0,00	0,00	0000101911	Regione Toscana Soggetto Aggiuntivo		
S0138603048602000203	2023		1		No	IT11	Servizi	22120000-7	Pubblicizzazione degli avvisi di gara e servizi di gara, nonché degli avvisi di gara, passiva per vendita immobiliare ad un lotto, finanziata dal Programma Operativo Regionale FESR - Obiettivo Specifico PSR - CUP (G5)E15Q0067000	2	VIQIANI FRANCESCO	48	SI	12.200,00	42.395,00	114.863,00	169.458,00	0,00	0,00				
S0138603048602000201	2023		1		No	IT11	Servizi	22120000-7	Pubblicizzazione degli avvisi di gara e servizi di gara, nonché degli avvisi di gara, passiva per vendita immobiliare ad un lotto, finanziata dal Programma Operativo Regionale FESR - Obiettivo Specifico PSR - CUP (G5)E15Q0067000	2	VIQIANI FRANCESCO	48	SI	12.200,00	42.395,00	114.863,00	169.458,00	0,00	0,00				
S0138603048602000202	2023		1		No	IT11	Servizi	22120000-7	Pubblicizzazione degli avvisi di gara e servizi di gara, nonché degli avvisi di gara, passiva per vendita immobiliare ad un lotto, finanziata dal Programma Operativo Regionale FESR - Obiettivo Specifico PSR - CUP (G5)E15Q0067000	2	VIQIANI FRANCESCO	48	SI	12.200,00	42.395,00	114.863,00	169.458,00	0,00	0,00				
S0138603048602000202	2023		1		No	IT11	Servizi	22120000-7	Pubblicizzazione degli avvisi di gara e servizi di gara, nonché degli avvisi di gara, passiva per vendita immobiliare ad un lotto, finanziata dal Programma Operativo Regionale FESR - Obiettivo Specifico PSR - CUP (G5)E15Q0067000	2	VIQIANI FRANCESCO	48	SI	12.200,00	42.395,00	114.863,00	169.458,00	0,00	0,00				
S0138603048602000154	2023	D81821000970002	2	L013860304860200020000	No	IT11	Servizi	71320000-1	Realizzazione della struttura in acciaio inossidabile per la sala di controllo del traffico aereo del PSR, finanziata dal Programma Operativo Regionale FESR - Obiettivo Specifico PSR - CUP (G5)E15Q0067000	1	DI CARLO ENZO	12	No	18.300,00	46.700,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00				
S0138603048602000164	2023	D78921000350001	2	L0138603048602000200002	No	IT12	Servizi	71310000-4	Contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in acciaio inossidabile per la sala di controllo del traffico aereo del PSR, finanziata dal Programma Operativo Regionale FESR - Obiettivo Specifico PSR - CUP (G5)E15Q0067000	1	MORELLI ANDREA	12	No	48.800,00	119.500,00	0,00	168.300,00	0,00	0,00				
S01386030486020002038	2023	D98921000350001	1		No	IT11	Servizi	71310000-4	Realizzazione della struttura in acciaio inossidabile per la sala di controllo del traffico aereo del PSR, finanziata dal Programma Operativo Regionale FESR - Obiettivo Specifico PSR - CUP (G5)E15Q0067000	1	DI CARLO ENZO	12	No	36.600,00	46.800,00	0,00	83.400,00	0,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altre acquisizioni previste in progettazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CMT lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo è compreso l'eventuale finanziamento ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6)	RUP	Quota del contratto	L'intervento è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AI QUALI SI FAVA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variante a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)	Importo	Tipologia (Tabella C.1bis)	
<p>Intervento in via Pubblica in comune di Arezzo Progettazione di un'opera di pubblica utilità</p>																					
S01386030488022000165	2023	06B81900190002	3		No	IT12	Servizi	71310000-4	Intervento di sistemazione della F. Toscana in comune di Arezzo. Affidamento progettazione e CDP	1	MAZZONI PAOLO MARIO	12	No	67.100,00	0,00	0,00	67.100,00	0,00			
F0138603048802200034	2023		1		Si	IT14	Forniture	3360000-3	Fornitura di lampade a LED per illuminazione pubblica	1	SALVI ALESSANDRO	43	Si	10.960,00	48.800,00	114.680,00	174.440,00	0,00			
F0138603048802200002	2023		1		No	IT14	Forniture	33152000-2	Fornitura di lampade a LED per illuminazione pubblica	2	MOCCALI VALENTINA	9	No	0,00	169.580,00	0,00	169.580,00	0,00			
F0138603048802200003	2023	D5118000000008	1		No	IT11	Forniture	33130000-2	DOVERANZIANZE E CERTIFICAZIONE ISTRUTTORIALE PER LA VERIFICA DI EFFICACIA DI PROGETTI DI INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E PER IL RECUPERO	2	VIOLANI FRANCESCO	9	Si	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00			
S0138603048802200029	2023		1		No	IT14	Servizi	80500000-4	Atto di Intesa per la gestione e manutenzione di un'opera di pubblica utilità	1	Tivi Chiara	36	Si	15.000,00	55.000,00	67.940,00	137.940,00	0,00			
S0138603048802200020	2023		1		No	IT11	Servizi	73630000-4	Servizio di progettazione, coordinamento e direzione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche della Regione Toscana nel territorio di competenza di personale di qualifica dirigenziale	1	SIMONA VOLTERANI	12	No	100.000,00	88.848,00	0,00	188.848,00	0,00			
S0138603048802200026	2023		1		No	IT11	Servizi	802110000-0	Servizio di direzione dei lavori per la progettazione del progetto di sviluppo del sistema idrico del Sistema idrico Toscano	1	SIMONA VOLTERANI	48	Si	70.000,00	444.000,00	698.500,00	1.202.500,00	0,00	0000181411	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
F0138603048802200005	2023		1		No	IT14	Forniture	55310000-6	Servizio di fornitura per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche della Regione Toscana nel territorio di competenza di personale di qualifica dirigenziale	1	SALVI ALESSANDRO	34	Si	10.309,80	20.345,80	30.705,40	61.410,80	0,00			
F0138603048802200006	2023	D2519000250007	1		No	IT14	Forniture	18140000-2	Fornitura di materiali per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche della Regione Toscana nel territorio di competenza di personale di qualifica dirigenziale	2	CAPELLI SIMONE	2	No	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00			
S0138603048802200027	2023		1		No	IT14	Servizi	73560000-0	Servizio di progettazione, direzione lavori e assistenza tecnica per la realizzazione di opere pubbliche della Regione Toscana nel territorio di competenza di personale di qualifica dirigenziale	2	CALISTRI ELENA	2	No	50.000,48	0,00	0,00	50.000,48	0,00			
S0138603048802200028	2023		1		No	IT14	Servizi	72340000-0	Servizio di progettazione, direzione lavori e assistenza tecnica per la realizzazione di opere pubbliche della Regione Toscana nel territorio di competenza di personale di qualifica dirigenziale	2	CALISTRI ELENA	12	No	24.400,00	24.400,00	0,00	48.800,00	0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altre acquisizioni previste in progettazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o area acquisizione nel cui ambito operativo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6)	RUP	Quota del contratto	L'importo è relativo al nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI SENSI DELL'ART. 101, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE N. 48/2016 (9)		Acquisto aggiuntivo o variante a seguito di modifica programma (10) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Appalto di capitale privato (11)			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella C.1.a)			
S0138603048802200020	2023		1		No	IT14	Servizi	7232200-6	Servizio di supporto in assistenza alla programmazione e all'attuazione del progetto di ricerca e sviluppo della gamma nell'ATC regionale finanziato in misura alla sua articolazione in progetti.	1	VALORIAN ANNA	36	Si	0,00	13.325,33	26.650,66	39.975,99	0,00				
S0138603048802200030	2023		1		Si	IT14	Servizi	7232200-6	Servizio di supporto in assistenza alla programmazione e all'attuazione del progetto di ricerca e sviluppo della gamma nell'ATC regionale finanziato in misura alla sua articolazione in progetti.	1	PAGNI ROBERTO	18	No	75.097,78	93.872,22	0,00	168.970,00	0,00				
S0138603048802200020	2023		2	L0138603048802020003	No	IT14	Servizi	7122100-5	Servizio di assistenza tecnica e operativa in materia di gestione degli appalti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.	2	FRANCHI SARA	48	No	433.100,00	386.000,00	1.100.900,00	1.900.000,00	0,00				
S0138603048802200030	2023		2	L0138603048802020003	No	IT14	Servizi	7122100-5	Servizio di assistenza tecnica e operativa in materia di gestione degli appalti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.	2	FRANCHI SARA	2	No	0,00	118.340,00	0,00	118.340,00	0,00				
S0138603048802200030	2023		2	L0138603048802020003	No	IT14	Servizi	7122100-5	Servizio di assistenza tecnica e operativa in materia di gestione degli appalti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.	2	FRANCHI SARA	15	No	24.400,00	30.500,00	0,00	54.900,00	0,00				
S0138603048802200034	2023		2	L0138603048802020004	No	IT14	Servizi	7122100-5	Servizio di assistenza tecnica e operativa in materia di gestione degli appalti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.	2	FRANCHI SARA	12	No	54.900,00	12.200,00	0,00	67.100,00	0,00				
S0138603048802200035	2023		1		No	IT14	Servizi	7022000-9	Attività di supporto per il servizio di assistenza tecnica e operativa in materia di gestione degli appalti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.	1	SIMONA VOLTERRANI	12	Si	57.360,00	0,00	0,00	57.360,00	0,00				
S0138603048802200036	2023		1		No	IT14	Servizi	7963000-4	Attività di supporto per il servizio di assistenza tecnica e operativa in materia di gestione degli appalti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.	1	SIMONA VOLTERRANI	12	Si	27.548,60	0,00	0,00	27.548,60	0,00				
S0138603048802200037	2023		1		No	IT12	Servizi	5053200-3	Servizio di assistenza tecnica e operativa in materia di gestione degli appalti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.	1	MORELLI ANDREA	12	No	25.315,00	0,00	0,00	25.315,00	0,00				
S0138603048802200038	2023		1		Si	IT14	Servizi	7142100-7	Servizio di assistenza tecnica e operativa in materia di gestione degli appalti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.	2	VIGIANI FRANCESCO	36	No	28.240,00	32.692,00	24.400,00	75.332,00	0,00				
S0138603048802200039	2023		1		Si	IT14	Servizi	7124100-9	Servizio di assistenza tecnica e operativa in materia di gestione degli appalti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.	2	BROGELLI LEONARDO MASSIMO	10	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S0138603048802200041	2023	D3181900020003	2	L01386030488020190004	Si	IT14	Servizi	7163200-7	Servizio di assistenza tecnica e operativa in materia di gestione degli appalti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.	1	DE CRESCENZO ANTONIO	12	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00				
F0138603048802200007	2023		1		Si	IT14	Forniture	3582000-6	Fornitura di materiali per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche.	2	VIGIANI FRANCESCO	1	No	36.600,00	0,00	0,00	36.600,00	0,00				
F0138603048802200008	2023		1		Si	IT14	Forniture	1814300-3	Fornitura di materiali per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche.	1	VIGIANI FRANCESCO	1	No	30.500,00	0,00	0,00	30.500,00	0,00				
S0138603048802200043	2023	D3181900020003	2	L01386030488020190004	Si	IT14	Servizi	7190000-7	Servizio di assistenza tecnica e operativa in materia di gestione degli appalti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.	1	DE CRESCENZO ANTONIO	12	No	73.200,00	0,00	0,00	73.200,00	0,00				
S0138603048802200044	2023	D318210240002	2	L0138603048802020006	Si	IT14	Servizi	7152000-9	Servizio di assistenza tecnica e operativa in materia di gestione degli appalti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.	2	DE CRESCENZO ANTONIO	18	No	42.700,00	0,00	0,00	42.700,00	0,00				
S0138603048802200045	2023	D318210240002	2	L0138603048802020006	Si	IT14	Servizi	71317210-6	Servizio di assistenza tecnica e operativa in materia di gestione degli appalti ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.	2	DE CRESCENZO ANTONIO	18	No	36.600,00	0,00	0,00	36.600,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altre acquisizioni previste in progettazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura B.1) (6)	RUP	Quota del contratto	L'importo è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL GIULIO E FAVA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella C.1a)		codice AGSA	denominazione	
F0138603048802100047	2023		1		No	IT14	Forniture	3242000-3	Upgrade della infrastruttura di Networking della Azienda USL 21	1	CALDINI MARCO	24	No	358.830,35	79.833,42	19.205,07	457.868,84	0,00		0000181811	ESTAR SOGGETTO AGGREGATORE		
S0138603048802200028	2023		1		No	IT14	Servizi	72224100-2	servizi di assistenza, manutenzione, progettazione e implementazione di software di sistemi ad accesso in rete	1	CALDINI MARCO	48	No	46.433,20	326.446,32	1.062.193,68	1.464.073,20	0,00					
S0138603048802200030	2023		1		No	IT14	Servizi	64212000-5	Telefonia Mobile 5	1	CALDINI MARCO	18	No	38.000,00	205.080,00	38.160,00	281.300,00	0,00		0000228120	CONSIP SPA A SOCCO UNICO		
S0138603048802200032	2023		1		No	IT14	Servizi	64214000-3	Abbono alla Forza Pass	1	CALDINI MARCO	24	No	30.000,00	122.680,00	50.000,00	202.680,00	0,00		0000228120	CONSIP SPA A SOCCO UNICO		
S0138603048802200030	2023		1		No	IT14	Servizi	72212200-1	servizi di manutenzione Easy Request	1	CALDINI MARCO	60	No	24.400,00	12.200,00	38.600,00	73.200,00	0,00					
S0138603048802200048	2023	D1962300020007	1		No	IT14	Servizi	79411000-8	servizi di manutenzione della FSE 2014-2020	1	CALISTRI ELENA	9	Si	386.000,00	0,00	0,00	386.000,00	0,00					
S0138603048802200034	2023	D51921001520001	1		No	IT14	Servizi	9830000-3	servizi di manutenzione delle apparecchiature di rete	2	PAGNI ROBERTO	12	No	57.096,00	0,00	0,00	57.096,00	0,00					
S0138603048802200048	2023		1		Si	IT13	Servizi	71311220-5	servizi di manutenzione e progettazione di reti	2	DE CRESCENZO ANTONIO	6	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				2	
S0138603048802200050	2023	D2282300020001	2	L0738000048020230003	Si	IT14	Servizi	71330000-0	Progettazione, direzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per interventi di manutenzione e sostituzione di parti di rete	1	BARAZZI FRANCESCA	36	No	31.911,60	25.428,40	0,00	57.340,00	0,00					
S0138603048802200028	2023		1		No	IT14	Servizi	32511000-6	manutenzione e sostituzione di software di rete	1	CALDINI MARCO	24	No	30.469,50	80.939,00	30.469,50	121.878,00	0,00					
F0138603048802200052	2023		1		No	IT14	Forniture	7220000-2	manutenzione e sostituzione di software di rete	1	CALDINI MARCO	48	No	0,00	134.020,20	476.805,08	610.825,28	0,00					
S0138603048802200050	2023		1		No	IT14	Servizi	72212730-5	assistenza manutenzione e sostituzione di software di rete	1	CALDINI MARCO	18	No	55.730,20	111.460,36	0,00	167.190,56	0,00					
F0138603048802200028	2023		1		No	IT1	Forniture	22150000-6	software di rete	2	BORSSELLI LEONARDO	6	No	48.218,81	0,00	0,00	48.218,81	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di avere avvio alla progettazione di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altre acquisizioni previste in progettazione di lotto, lotteria e servizi (Tabella 2.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo è compreso l'investimento ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6)	RUP	Quota del contratto	L'intervento è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI GIUDEI DI FAVIA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (12) (Tabella 2.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella 2.1a)		codice AUSA	denominazione
S013860348820200003	2023		1		SI	IT14	Servizi	7132000-5	Società Pubblica: lavori di completamento di un lotto di opere nel territorio del Comune di...	1	PIANI FRANCESCO	8	No	47.580,00	0,00	0,00	47.580,00	0,00				
S013860348820200004	2023		1		SI	IT14	Servizi	7134000-3	Intervento sul Borne della Chiesa parrocchiale di San Donato a Scalo, in Comune di...	1	BARZAGLI FRANCESCA	8	No	20.000,00	16.800,00	0,00	36.800,00	0,00				
S013860348820200005	2023		1		SI	IT14	Servizi	7134000-3	Intervento sul Borne della Chiesa parrocchiale di San Donato a Scalo, in Comune di...	1	BARZAGLI FRANCESCA	8	No	20.000,00	16.800,00	0,00	36.800,00	0,00				
S013860348820200006	2023	D1512100030003	1		SI	IT14	Servizi	7136030-1	Realizzazione RUP per l'adattamento di un lotto di opere nel territorio della villa...	1	Acciaoli Stefano	48	No	0,00	20.000,00	16.000,00	36.000,00	0,00				
S013860348820200008	2023	D11E200040003	1		SI	IT14	Servizi	7137210-8	Costruzione della struttura di contenimento di un lotto di opere nel territorio della Villa...	2	Acciaoli Stefano	48	No	18.000,00	22.000,00	20.000,00	60.000,00	0,00				
S013860348820200008	2023	D15F22000060002	1		SI	IT14	Servizi	7131700-3	Costruzione della struttura di contenimento di un lotto di opere nel territorio della Villa...	2	Acciaoli Stefano	12	No	8.000,00	17.000,00	0,00	25.000,00	0,00				
S013860348820200009	2023	D15F22000060002	1		SI	IT14	Servizi	7125000-5	Struttura lavori di intervento di manutenzione e gestione di un lotto di opere nel territorio della...	2	Acciaoli Stefano	12	No	20.000,00	38.500,00	0,00	58.500,00	0,00				
S013860348820200010	2023		1		No	IT14	Servizi	9240000-5	Abbandonamento di un lotto di opere nel territorio della...	1	VANNI SANDRO	10	SI	41.580,00	0,00	0,00	41.580,00	0,00				
S013860348820200008	2023		2	S013860348820200009	No	IT14	Servizi	3411000-1	Abbandonamento di un lotto di opere nel territorio della...	2	GLIUCI MARILEISA	48	No	150.000,00	150.000,00	175.000,00	475.000,00	0,00	0000228120	CONSP SPA S. SOGOLUNDO		
S013860348820200009	2023		1		No	IT14	Servizi	9240000-5	Abbandonamento di un lotto di opere nel territorio della...	1	VANNI SANDRO	10	SI	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00				
S013860348820200000	2023		1		No	IT14	Servizi	9240000-5	Abbandonamento di un lotto di opere nel territorio della...	1	VANNI SANDRO	10	SI	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00				
S013860348820200001	2023		1		No	IT14	Servizi	9240000-5	Abbandonamento di un lotto di opere nel territorio della...	1	VANNI SANDRO	10	SI	24.999,92	0,00	0,00	24.999,92	0,00				
S013860348820200002	2023		1		No	IT14	Servizi	9240000-5	Abbandonamento di un lotto di opere nel territorio della...	1	VANNI SANDRO	10	SI	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00	0,00				
S013860348820200003	2023		1		No	IT14	Servizi	9240000-5	Abbandonamento di un lotto di opere nel territorio della...	1	VANNI SANDRO	7	SI	43.504,00	0,00	0,00	43.504,00	0,00				
F013860348820200010	2023		1		No	IT14	Forniture	3019000-7	Acquisto di un lotto di opere nel territorio della...	1	GRAFFA ENRICO	8	No	43.680,00	0,00	0,00	43.680,00	0,00				
S0138603488201100248	2023	D19F23000090002	2	L013860348820200006	SI	IT	Servizi	7132250-4	Servizi di manutenzione e gestione di un lotto di opere nel territorio della...	2	DE CRESCENZO ANTONIO	6	No	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00				
S0138603488201100249	2023		1		SI	IT	Servizi	7132250-5	Servizi di manutenzione e gestione di un lotto di opere nel territorio della...	2	DE CRESCENZO ANTONIO	6	No	36.800,00	0,00	0,00	36.800,00	0,00				
S0138603488201100254	2023		1		SI	IT	Servizi	7132250-4	Servizi di manutenzione e gestione di un lotto di opere nel territorio della...	2	DE CRESCENZO ANTONIO	6	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altri acquisti presentati in separata sede di lotto, lottozione o servizio (Tabella B.2bis)	CMI lavoro o altre acquisizioni nel cui ambito è previsto l'impiego di personale eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6)	RUP	Quota del contratto	L'intervento è relativo a nuove infrastrutture o a interventi di manutenzione (7)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI SENSI DELL'ART. 101, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE N. 48/2016 (8)		Acquisto aggiuntivo o variante a seguito di modifica programma (9) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella C.1a)			
S0138603048802200000	2023		1		No	IT14	Servizi	79421100-2	Addebiamento del contabile FEASB 2023/2024	1	BORGIONI SABINA	36	No	208.000,00	180.000,00	1.402.000,00	1.830.000,00	0,00				
S0138603048802200001	2023	D17201000000008	1		No	IT1	Servizi	71318000-0	Operazioni di manutenzione delle opere di riqualificazione e degli impianti della rete di distribuzione degli impianti di energia elettrica. Revisione, manutenzione, sostituzione	1	SCATENA FRANCESCO	6	No	168.305,38	0,00	0,00	168.305,38	0,00				
S0138603048802200002	2023		1		Si	IT14	Servizi	96300000-3	SERVICES IN SUPPORT OF THE LOCAL POLICE AL PLANO DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI (SIC)	2	Maria Chiara Maronini	28	No	53.102,00	38.000,00	19.032,00	100.284,00	0,00				
S0138603048802200003	2023		1		No	IT14	Servizi	79311400-1	Manutenzione e attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture di proprietà della Regione Toscana	2	ALBINO CAPORALE	6	No	16.012,50	26.687,50	0,00	42.700,00	0,00				
S0138603048802200006	2023	D14F23000170002	1		No	IT14	Servizi	79411000-4	Supporto e assistenza tecnica all'attività di manutenzione, montaggio e installazione, manutenzione, riparazione, sostituzione, gestione e direzione Attività di Manutenzione	2	ALBINO CAPORALE	26	No	59.346,25	78.995,00	19.748,75	157.990,00	0,00				
S0138603048802200013	2023		1		No	IT17	Servizi	71210000-3	Manutenzione e attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture di proprietà della Regione Toscana	2	CARBONE ANDREA	24	No	42.700,00	6.100,00	0,00	48.800,00	0,00				
S0138603048802200044	2023		1		No	IT14	Servizi	71342000-6	Verifica di conformità delle installazioni elettriche e manutenzione delle apparecchiature di misura e degli impianti di energia elettrica negli anni 2023 e 2024	2	CARLETTI MARCO	24	No	14.640,00	14.640,00	0,00	29.280,00	0,00				
S0138603048802200004	2023		1		No	IT14	Servizi	72220000-8	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture di proprietà della Regione Toscana	2	CARPELLI SIMONE	27	No	40.000,00	60.000,00	60.000,00	160.000,00	0,00				
S0138603048802200000	2023		1		No	IT1	Servizi	48000000-7	Manutenzione e attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture di proprietà della Regione Toscana	1	PAPANI SERGIO	12	No	169.580,00	0,00	0,00	169.580,00	0,00	0000228100	CONSP SPA A SOCIO UNICO		
0138603048801700000	2023		1		No	IT1	Servizi	72410000-7	Addebiamento del contabile FEASB 2023/2024	1	PAPANI SERGIO	60	No	730.446,03	965.608,87	2.660.059,90	4.346.114,80	0,00	0000181811	Regione Toscana - Progetto Aggregato		
S0138603048802200000	2023		1		No	IT14	Servizi	92400000-5	Manutenzione e attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture di proprietà della Regione Toscana (DTRT4)	1	VANNINI VANNINO	10	Si	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00	0,00				
S0138603048802200006	2023	D18162100090002	1		No	IT11	Servizi	71250000-6	Appoggettozione lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture di proprietà della Regione Toscana	1	MORELLI ANDREA	4	No	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00				
S0138603048802200008	2023		1		No	IT17	Servizi	90721800-5	Manutenzione e attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture di proprietà della Regione Toscana	1	DELL'ALTO SIMONE	24	Si	18.100,00	19.600,00	0,00	37.700,00	0,00				
S0138603048802200009	2023		1		No	IT17	Servizi	90721800-5	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture di proprietà della Regione Toscana	1	DELL'ALTO SIMONE	24	Si	15.000,00	14.000,00	0,00	29.000,00	0,00				
S0138603048802200000	2023		1		No	IT17	Servizi	90721800-5	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture di proprietà della Regione Toscana	1	DELL'ALTO SIMONE	24	Si	16.300,00	16.000,00	0,00	32.300,00	0,00				
F0138603048802200010	2023		1		No	IT17	Fornitura	40232100-1	Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture di proprietà della Regione Toscana	2	DELL'ALTO SIMONE	4	Si	30.500,00	0,00	0,00	30.500,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altre acquisizioni previste in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella A.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui ambito è previsto l'impiego di personale eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6)	RUP	Quota del contratto	L'importo è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AS GIULIO E FAVA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variante a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella C.1a)			
S013860348820200098	2023		1		No	IT14	Servizi	7282000-9	Sviluppo e manutenzione ordinaria ed straordinaria di moduli software del Sistema Informativo STAT (Sistema Informativo del Comune Pubblico)	1	PAPANI SERGIO	48	No	76.860,00	76.860,00	153.720,00	307.440,00	0,00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggiuntivo	
S0138603488202100173	2023		1		No	IT14	Servizi	7330000-5	Costruzione della "Cantieristica" in merito ai processi di gestione dei rifiuti solidi urbani per la realizzazione del Progetto "Sostenibilità 4.0"	2	SIMONA VOLTERRANI	24	No	60.000,00	100.000,00	0,00	160.000,00	0,00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggiuntivo	
S0138603488202100002	2023		1		No	IT14	Servizi	79132100-9	Servizi di manutenzione e pulizia pubblica, adozione a servizio pubblico.	1	PAPANI SERGIO	60	No	134.200,00	288.400,00	838.400,00	1.342.000,00	0,00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggiuntivo	
S013860348820200094	2023		1		No	IT17	Servizi	4524610-0	Servizio di gestione sistema idrodinamico della condotta di acqua del Canale Sottostante Civita'	1	PISTONE FRANCESCO	4	No	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00				
F0138603488202000017	2023	D118200104002	1		No	IT14	Forniture	3023000-0	Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata delle rifiuti (GIR) - Lotto n. 104 - Fornitura di computer, stampanti, scanner, tablet, ecc. (CIG n. 0791120219 e 0791120218) e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni di software per Regione Toscana (Giunta e Comuni) - Ragioni Agenzie ed enti aggiudicatari (adesione AET)	2	CALINI MARCO	24	No	195.200,00	0,00	0,00	195.200,00	0,00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggiuntivo	
S0138603488202100188	2023		1		Si	IT14	Servizi	7942000-4	Servizio di Agenzia di Ricerca e Selezione di Candidati del PC INTERREGIO Mare Franco Maremma 2023-2027	1	GIABBANI FULVIO	48	No	205.539,15	822.158,61	2.280.930,68	3.288.628,44	0,00				
S0138603488202000271	2023	D5181900003001	2	L013860348820190023	Si	IT19	Servizi	71521000-6	Servizio di SOFISTICAZIONE ARCHEOLOGICA delle opere di restauro e abbellimento di opere d'arte (in loco) nelle SP C del Comune di Alagna Satra	1	Alagna Satra	5	No	45.577,85	0,00	0,00	45.577,85	0,00				
S0138603488202100014	2023	D5181900003001	2	L013860348820190023	Si	IT19	Servizi	7190000-7	SERVIZIO DI AGENZIA DI RICERCA E SELEZIONE DI CANDIDATI PER IL SERVIZIO DI SOFISTICAZIONE ARCHEOLOGICA	2	Alagna Satra	20	No	36.000,00	56.000,00	0,00	94.000,00	0,00				
S0138603488202000059	2023	D182200683009	1		Si	IT14	Servizi	72321000-1	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di pubblica utilità (CIG n. 0791120219)	2	GIABBANI FULVIO	12	No	66.412,00	0,00	0,00	66.412,00	0,00				
S0138603488202000096	2023		1		No	IT13	Servizi	4534000-2	Manutenzione della sicurezza ed attività di pulizia e disinfezione di opere di pubblica utilità (CIG n. 0791120219)	2	vermuntori roberto	4	No	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00				
S0138603488202100016	2023	D5181900003001	2	L013860348820190023	Si	IT19	Servizi	71313400-4	Servizio di SOFISTICAZIONE ARCHEOLOGICA delle opere di restauro e abbellimento di opere d'arte (in loco) nelle SP C del Comune di Alagna Satra	2	Alagna Satra	24	No	0,00	42.474,65	41.138,09	83.612,74	0,00				
S0138603488202000097	2023	D9182100531002	1		No	IT14	Servizi	71242000-6	Fornitura ed installazione ed esecuzione del modulo di gestione del servizio di Spese sul Rami (CIG n. 0791120219)	2	VENTURI FRANCESCO	5	No	83.000,00	0,00	0,00	83.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altri lotti, oppure in più lotti, con la stessa procedura di affidamento (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui ambito è previsto l'impiego di personale a tempo pieno o a tempo parziale (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	RUP	Quota del contratto	L'importo è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI SENSI DELL'ART. 101, COMMA 1, LETTURA SECONDA, DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (7)		Acquisto aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (8) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella C.1a)		codice AUSA	denominazione
S013860348802200098	2023	08P4220044001	2	U13860348802200098	No	IT14	Servizi	71242000-6	Indagini e progettazione esecutiva degli interventi di consolidamento dei muri di sostegno in via S. Maria in Campa di Campi Bisenzio (FI)	1	VENTURI FRANCESCO	7	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
S013860348802200099	2023		1		No	IT14	Servizi	85210000-3	Servizi di assistenza infermieristica per la cura di pazienti ricoverati nella struttura ospedaliera di via S. Maria in Campa di Campi Bisenzio (FI)	2	SALVI ALESSANDRO	42	Si	12.200,00	73.200,00	170.800,00	256.200,00	0,00				
F013860348802200018	2023		1		No	IT14	Forniture	30190000-7	ACQUISTO TUBERIE PER BLETTRONICA	1	GRAFFIA ENRICO	8	No	30.500,00	0,00	0,00	30.500,00	0,00				
S013860348802200010	2023	08P4220044001	2	U13860348802200010	No	IT14	Servizi	71310000-4	Indagini e progettazione esecutiva degli interventi di consolidamento dei muri di sostegno in via S. Maria in Campa di Campi Bisenzio (FI)	1	VENTURI FRANCESCO	18	No	0,00	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00				
S013860348802200011	2023		1		No	IT14	Servizi	75120000-3	Servizi di supporto per l'installazione e la manutenzione di impianti di videosorveglianza in via S. Maria in Campa di Campi Bisenzio (FI)	2	SALVI SIMONETTA	8	No	29.280,00	0,00	0,00	29.280,00	0,00				
S013860348802200012	2023		1		Si	IT14	Servizi	70442300-2	Realizzazione della prima fase del progetto INTERREG IERRE 2021-2027	2	GIANNI FILIPPO	72	No	30.000,00	120.000,00	570.000,00	720.000,00	0,00				
F013860348802200019	2023		1		No	IT14	Forniture	30190000-7	ACQUISTO STAMPANTE UV	1	GRAFFIA ENRICO	7	No	34.160,00	0,00	0,00	34.160,00	0,00				
S013860348802200014	2023	D1962200030001	1		Si	IT14	Servizi	70410000-4	Servizi di manutenzione e gestione della rete informatica del Comune di Campi Bisenzio (FI)	1	GIANNI FILIPPO	8	No	73.300,00	0,00	0,00	73.300,00	0,00				
S013860348802200015	2023		1		No	IT14	Servizi	72220000-8	Servizi di assistenza tecnica per la manutenzione e la gestione della rete informatica del Comune di Campi Bisenzio (FI)	2	CAPPELLI SIMONE	8	Si	155.594,00	0,00	0,00	155.594,00	0,00				
S013860348802200020	2023		1		No	IT14	Servizi	80340000-9	Servizi di manutenzione e gestione della rete informatica del Comune di Campi Bisenzio (FI)	1	GRAFFIA ENRICO	60	No	3.120,00	137.280,00	1.342.640,00	1.482.040,00	0,00				
F013860348802200020	2023		2	F013860348802200020	No	IT14	Forniture	34110000-1	Acquisto veicoli per il servizio di pulizia	2	GIANNI MARCELLA	48	No	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	0000226120	CONSEP SPA A SOCIO UNICO		
S013860348802100100	2023	D34E2100000002	1		Si	IT16	Servizi	71220000-6	Servizi di manutenzione e gestione della rete informatica del Comune di Campi Bisenzio (FI)	2	Isotta Maria Carmela	11	No	89.522,00	0,00	0,00	89.522,00	0,00				
S013860348802200027	2023		1		No	IT14	Servizi	68190000-6	Servizi di manutenzione e gestione della rete informatica del Comune di Campi Bisenzio (FI)	1	ANGELO MARCO TULLIO	120	No	600.000,00	2.400.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9			
S013860348802000106	2023	D4181800040001	2	U13860348802000106	Si	IT14	Servizi	71300000-7	Manutenzione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche in via S. Maria in Campa di Campi Bisenzio (FI)	1	BELLINI DARIO	36	No	42.808,14	0,00	171.232,57	214.040,71	0,00				
S013860348802200026	2023		1		No	IT1	Servizi	72212000-4	Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche in via S. Maria in Campa di Campi Bisenzio (FI)	2	PAPIAN SERGIO	9	No	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0000226120	CONSEP SPA A SOCIO UNICO		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altre acquisizioni presentate in progettazione di servizi, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo è compreso l'eventuale finanziamento ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 6) (6,7)	RUP	Quota del contratto	L'intervento è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUNTO PER IL GESTIRE LE ATTIVITÀ RICORRE PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi sui annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella C.1a)			
S013860348802100004	2023		1		No	IT14	Servizi	7220000-2	Servizi di assistenza e manutenzione ordinaria della dotazione di attrezzature informatiche e di servizi di manutenzione ordinaria delle apparecchiature informatiche e delle sezioni del Comitato Organizzativo	2	BELARDINELLI ANDREA	36	No	159.000,00	159.000,00	159.000,00	477.000,00	0,00				
S013860348802200079	2023		1		No	IT14	Servizi	72514200-3	Realizzazione del servizio di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio immobiliare di pertinenza della Regione Toscana e delle strutture di pertinenza della Regione Toscana e delle strutture di pertinenza della Regione Toscana e delle strutture di pertinenza della Regione Toscana	1	BELARDINELLI ANDREA	24	Si	0,00	2.813.028,59	2.813.028,59	5.228.077,16	0,00	0000181811	Regione Toscana, Soggetto Aggiunto		
S013860348802200023	2023		1		No	IT14	Servizi	72514200-3	Realizzazione del servizio di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio immobiliare di pertinenza della Regione Toscana e delle strutture di pertinenza della Regione Toscana e delle strutture di pertinenza della Regione Toscana	1	BELARDINELLI ANDREA	6	Si	2.236.823,10	1.558.803,42	1.558.803,42	5.433.841,94	0,00	0000181811	Regione Toscana, Soggetto Aggiunto		
S013860348802200041	2023		1		No	IT14	Servizi	72514200-3	Rimozione Semafori di pertinenza della Regione Toscana e delle strutture di pertinenza della Regione Toscana e delle strutture di pertinenza della Regione Toscana	1	BELARDINELLI ANDREA	24	No	24.400,00	34.400,00	0,00	48.800,00	0,00				
S013860348802200024	2023	S1182100020002	3		Si	IT16	Servizi	71300000-1	Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio immobiliare di pertinenza della Regione Toscana e delle strutture di pertinenza della Regione Toscana	2	Isacco Maria Carmine	6	No	14.218,00	56.872,00	0,00	71.090,00	0,00				
S013860348802200010	2023		1		No	IT11	Servizi	9834140-4	Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio immobiliare di pertinenza della Regione Toscana e delle strutture di pertinenza della Regione Toscana	2	GIULIO MARIALUISA	10	No	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00	0000181811	Regione Toscana, Soggetto Aggiunto		
S013860348802200008	2023	D4181800400001	2	L01386034880201900019	No	IT16	Servizi	71631400-4	Tutti i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio immobiliare di pertinenza della Regione Toscana e delle strutture di pertinenza della Regione Toscana	2	BELLINI DARIO	30	No	11.880,91	14.618,17	8.046,82	34.207,60	0,00				
F013860348802200021	2023		1		Si	IT13	Forniture	3369500-0	Forniture di consumo dedicate a sperimentazione di servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio immobiliare di pertinenza della Regione Toscana e delle strutture di pertinenza della Regione Toscana	2	LORENZO DROSERA	8	No	42.944,00	0,00	0,00	42.944,00	0,00				
S013860348802200010	2023		1		No	IT11	Servizi	72230000-4	Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio immobiliare di pertinenza della Regione Toscana e delle strutture di pertinenza della Regione Toscana	1	PAPANI SERGIO	24	No	0,00	732.000,00	732.000,00	1.464.000,00	0,00	0000181811	Regione Toscana, Soggetto Aggiunto		
S013860348802200012	2023		1		No	IT11	Servizi	79512000-4	Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio immobiliare di pertinenza della Regione Toscana e delle strutture di pertinenza della Regione Toscana	1	PAPANI SERGIO	34	No	0,00	500.000,00	1.300.000,00	1.700.000,00	0,00	0000029120	CONSORZIO SPA S. SOCOLUNICO		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altre acquisizioni previste in programmazione di lotto, lotteria e servizi (Tabella A.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo ricomprende l'acquisto e eventuale noleggio (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'opera/ servizio (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6,7)	RUP	Quota del contratto	L'importo è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGIUNTIVO AL GIURE IN FAVORE RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o varcato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella C.1a)			
									co-trag. di Regione Toscana													
S013860348802200120	2023		1		No	IT114	Servizi	722500002	Servizi di supporto in relazione al bilancio del (GUP) (FEDER)	1	BORBELLI LEONARDO	5	No	107.026,48	0,00	0,00	107.026,48					
S013860348802200121	2023		1		No	IT116	Servizi	713200001	Progettazione ed esecuzione di interventi di riduzione del rischio idraulico (Fondo Valleggero, intervento n.200100003 - Località Pirovano - Comune di Martignano)	1	PISTONE FRANCESCO	12	No	130.000,00	39.960,00	0,00	169.960,00	0,00				
S013860348802200122	2023		1		Si	IT11	Servizi	661220001	Costruzione e manutenzione di un Fondo di capitale di rischio, previsto dall'art. 8, c. 1, lett. b) del D.L. n. 177 del 22/12/2012, con contributo con L. n. 221/2012, a.c. e cooperative	1	ANGELO MARCO TULLI	120	No	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	9			
S013860348802200277	2023		1		No	IT114	Servizi	665100005	Assicurazione servizi assicurativi RC e contro incendio 2023	1	GIULIO MARIALISEA	12	Si	39.000,00	0,00	0,00	39.000,00	0,00				
S013860348802200278	2023		1		No	IT114	Servizi	665100005	Assicurazione RC contro incendio 2023	1	GIULIO MARIALISEA	12	Si	74.000,00	0,00	0,00	74.000,00	0,00				
S013860348802200124	2023		1		No	IT117	Servizi	713200001	Costruzione di una base di dati di progettazione, sviluppo e adeguamento del sistema di gestione dei dati dell'Amministrazione Provinciale, nel quadro del progetto di sviluppo della base dati della Provincia di Pistoia.	1	PISTONE FRANCESCO	12	No	21.960,00	0,00	0,00	21.960,00	0,00				
S013860348802200125	2023		1		No	IT117	Servizi	713210004	Progetto esecutivo dell'opera di disinquinamento in via Fiamme e Fiume Fiume	1	PISTONE FRANCESCO	12	No	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00				
S013860348802200180	2023		1		No	IT116	Servizi	713220001	Servizi di verifica del progetto di disinquinamento ed esecuzione dei lavori di disinquinamento del fiume Fiume Magliore nel Comune di Collesse.	1	PISTONE FRANCESCO	6	No	63.440,00	0,00	0,00	63.440,00	0,00				
F013860348802200022	2023		1		No	IT	Fortuna	093100005	Fortuna energia elettrica anno 2023	1	GIULIO MARIALISEA	12	Si	0,00	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	0,00	000018181	Regione Toscana Servizi Aggiuntivi		
F013860348802200024	2023		1		No	IT114	Fortuna	093100003	Contratti di fornitura di energia elettrica	2	GIULIO MARIALISEA	12	No	60.000,00	60.000,00	66.000,00	160.000,00	0,00	0000208120	CONSEP SPA e SOCO UNICO		
S013860348802200126	2023		3		Si	IT11A	Servizi	713220001	Progettazione e esecuzione di opere di disinquinamento per la sicurezza in base al progetto di disinquinamento del fiume Fiume Magliore nel Comune di Collesse. (C.D. n. 10/2017 e VI)	2	FORNENTIN SANDRO	4	No	169.580,00	0,00	0,00	169.580,00	0,00				
S013860348802200128	2023		3		Si	IT11A	Servizi	713220004	Lotto di servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'interurbano	2	FORNENTIN SANDRO	3	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altri acquisti o prestazione prevista in progetto/esecuzione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CIR lavoro o altre acquisizioni nel cui ambito è previsto l'impiego di personale temporaneo (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6,7)	RUP	Quota del contratto	L'importo è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGIUDICATARIO AD GIULIO DI PAPA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variazioni a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi nei successivi esercizi	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella C.1.a)						
									Completamento argine in dista...																
									Mantenim...																
S0138603048802000203	2023		1	No	ITI	Servizi	7250000.2	Completamento argine in dista...	2	BORSELLI LEONARDO	8	No	8.500,00	40.000,00	0,00	48.500,00	0,00								
S0138603048802000120	2023		1	No	ITI	Servizi	7250000.1	Servizi di supporto per la...	1	PAPANI SERGIO	36	No	45.800,00	6.100,00	6.100,00	61.000,00	0,00								
S0138603048802000131	2023		1	No	ITI	Servizi	7250000.1	Servizi di supporto per la...	1	PAPANI SERGIO	6	No	169.580,00	0,00	0,00	169.580,00	0,00								
S0138603048802000134	2023		1	No	ITI4	Servizi	7250000.2	Migliorare web...	2	BORSELLI LEONARDO	12	No	76.737,98	22.447,98	0,00	99.185,96	0,00							4	
S0138603048802000136	2023		1	No	ITI	Servizi	72210000.0	Addebiamento di...	1	BORSELLI LEONARDO	12	No	41.205,52	6.588,00	0,00	47.843,52	0,00								4
S0138603048802000204	2023		1	No	ITI	Servizi	71354005.4	Servizi di mantenim...	2	BARONI FRANCESCO	21	No	60.000,00	30.000,00	0,00	90.000,00	0,00								
S0138603048802000206	2023		1	No	ITI	Servizi	7250000.3	Assistenza ed...	2	Marcella Ferraris	21	No	27.000,00	28.000,00	0,00	55.000,00	0,00								
F0138603048802000020	2023	D16C000004001	1	SI	ITI	Forniture	44211500.7	Fornitura di...	2	MAZZANTI BERNARDO	3	No	36.600,00	0,00	0,00	36.600,00	0,00								
S0138603048802000138	2023		1	SI	ITI	Servizi	5088000.7	Assistenza ed...	1	MAZZANTI BERNARDO	3	No	39.499,94	0,00	0,00	39.499,94	0,00								
S0138603048802000139	2023		1	No	ITI4	Servizi	72210000.0	Addebiamento di...	1	BORSELLI LEONARDO	24	No	585.871,44	145.000,00	0,00	730.871,44	0,00	0000181811	Regione Toscana Regione Agricoltura						
F0138603048802000020	2023		1	SI	ITI	Forniture	44211500.7	Fornitura di...	2	MAZZANTI BERNARDO	3	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00								
S0138603048802000139	2023		1	No	ITI4	Servizi	72000005.5	Servizi di mantenim...	1	BEARDONELLI ANDREA	48	No	937.253,70	2.794.698,28	5.515.071,19	9.247.023,17	0,00	0000226120	CONSP SPA, SOCO UNICO						
F0138603048802000020	2023		1	SI	ITI	Forniture	42513000.5	Fornitura di...	2	MAZZANTI BERNARDO	4	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00								

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altri lotti, oppure in più procedure separate di lotto, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	C.M. lavoro o altri appalti con cui viene imputato l'intervento (Codice NUTS)	Lotto funzionale (6)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	RUP	Quota del contratto	L'intervento è relativo a nuove attrezzature o contratti in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO ADDEBITORE AL GIURISDIZIONE PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o varcato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità precedente	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella C.1a)		codice AUSA	denominazione
														Appalto di capitale privato(10)								
F013860348802300030	2023		1		Si	IT117	Forniture	39150000-4	Forniture di arredo per il fronte insegnamento regionale di Protezione civile in Toscana (di cui al Contratto di Pua)	2	MAZZANTI BERNARDO	3	No	38.979,00	0,00	0,00	38.979,00	0,00				
S013860348802300140	2023		1		No	IT114	Servizi	73300000-5	Adesione alla Convenzione di Conoscenza e Sviluppo dei Servizi di Analisi e Audit per i processi di gestione e controllo. Laboratorio profili professionali e digitalizzazione P.F.F. (di cui al Contratto di Pua)	1	SIEMENA VOLTERRANI	12	No	79.300,00	0,00	0,00	79.300,00	0,00	0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggiuntivo		
F013860348802300031	2023		1		Si	IT117	Forniture	39150000-5	Software di scalfatura e controllo del tutto impianto di protezione civile in Toscana (di cui al Contratto di Pua)	2	MAZZANTI BERNARDO	3	No	55.778,40	0,00	0,00	55.778,40	0,00				
F013860348802300032	2023		1		Si	IT114	Forniture	39143110-0	Fornitura di bracciale campo di intervento per il controllo di popolazione della CEMT di protezione civile	2	MAZZANTI BERNARDO	4	No	30.500,00	0,00	0,00	30.500,00	0,00				
S013860348802300141	2023		1		No	IT114	Servizi	72210000-0	Prodotto di servizi di supporto tecnico (DOCUMENTI, SCHEMI, ELENCHI, TOCANA) a favore della Regione Toscana e del Comune di Cortona, per la realizzazione del progetto "ASSE 7"	2	BORSELLI LEONARDO	10	No	1.268.800,00	0,00	0,00	1.268.800,00	0,00	0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggiuntivo		
F013860348802300033	2023		1		Si	IT114	Forniture	34113000-2	Fornitura di software di protezione civile e di protezione civile	2	MAZZANTI BERNARDO	9	No	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00				
S013860348802300142	2023		1		No	IT114	Servizi	92500000-2	Intervento di monitoraggio, manutenzione e controllo degli archivi e delle opere del Museo Casa Gramsci e opere di gestione e manutenzione	2	BROGELLI LEONARDO MASSIMO	36	No	165.000,00	80.000,00	80.000,00	345.000,00	0,00				
S013860348802300143	2023		1		No	IT114	Servizi	72210000-0	Software di monitoraggio e controllo - PR - Progetto 2022-2027 - Asse 2 e - quota UE - Alleanza Strategica - Intervento di monitoraggio e controllo della informazione (prossimi 24 mesi)	2	BORSELLI LEONARDO	18	No	1.544.385,84	3.126.329,67	0,00	4.670.725,51	0,00	0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggiuntivo		
S013860348802300144	2023		1		Si	IT114	Servizi	77110000-4	Servizi di gestione e manutenzione del sistema di informazione e comunicazione di protezione civile	2	LORENZO DROGGERA	8	No	30.500,00	0,00	0,00	30.500,00	0,00				
F013860348802300034	2023		1		Si	IT114	Forniture	03400000-6	Fornitura di fascette per cavi (di cui al Contratto di Pua)	1	Scalacci Roberto	10	No	142.297,04	0,00	0,00	142.297,04	0,00				
S013860348802300146	2023		1		Si	IT114	Servizi	72300000-2	Servizi di manutenzione e digitalizzazione	1	BALDI PAOLO	3	No	165.920,00	0,00	0,00	165.920,00	0,00				
S013860348802300152	2023		1		Si	IT11	Servizi	66510000-6	Servizi di manutenzione e digitalizzazione	1	GIULI MARIALLISA	48	Si	900.000,00	1.750.000,00	4.360.000,00	7.000.000,00	0,00	0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggiuntivo		
S013860348802300009	2023		1		No	IT11	Servizi	66510000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ASSICURATIVO	1	GIULI MARIALLISA	48	No	86.020,34	77.373,84	176.091,14	309.485,32	0,00	0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggiuntivo		
S013860348802300008	2023		1		Si	IT114	Servizi	79420000-4	Servizi di supporto all'attività di programmazione	2	LUCIANI ANGELITA	18	No	48.800,00	97.600,00	0,00	146.400,00	0,00				
S013860348802300153	2023		1		No	IT114	Servizi	92300000-0	Prodotto di servizi di manutenzione e controllo della linea telefonica	1	BORSELLI LEONARDO	3	No	60.148,00	0,00	0,00	60.148,00	0,00				
S01386034880230014	2023		1		No	IT11	Servizi	92510000-9	Software di gestione delle informazioni	2	BORSELLI LEONARDO	8	No	36.800,00	0,00	0,00	36.800,00	0,00				
F013860348802300035	2023		1		No	IT114	Forniture	48218000-9	Software di gestione delle informazioni	2	BORSELLI LEONARDO	36	No	85.880,00	30.000,00	53.000,00	168.880,00	0,00				4

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altre impieghi concesso a servizio (Tabella A.2/bis)	CIR lavoro o altre acquisizioni nel cui ambito è prevista la partecipazione a estensione nazionale (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	RUP	Quota del contratto	L'importo è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI GIULI DI FAVI RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variante a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi sui annuali successivi	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella C.1/a)		codice AUSA	denominazione
									definitiva													
S013863348823200181	2023		1		No	IT11	Servizi	72611000-6	Servizio di manutenzione e assistenza ai gestori della rete degli autobus della Toscana Digitale	1	VANNI UCCINI GIANLUCA	24	No	30.000,00	50.000,00	23.700,00	103.700,00	0,00				
S0138633488232100226	2023		1		Si	IT16	Servizi	71322000-1	SISTEMI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI REALIZZAZIONE DI CANTIERI DI CANTIERI CONSERVAZIONE DELLA SP 117EIN DELLA PROVINCIA DI LIVORNO LOTTO 1 - PROGETTAZIONE	2	Isabella Maria Carmela	12	No	15.000,00	85.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
S013863348823200182	2023	04942000160001	1		No	IT16	Servizi	71322000-1	SISTEMI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, AGGIORNAMENTO, MANUTENZIONE	1	PIETRO FRANCESCO	6	No	31.720,00	0,00	0,00	31.720,00	0,00				
S013863348823200174	2023		1		No	IT1	Servizi	80411400-4	Servizio di manutenzione e assistenza ai gestori della rete degli autobus della Toscana Digitale	2	GIULIO MARALLUCA	24	Si	60.075,72	60.075,72	0,00	120.051,44	0,00	000020120	CONSEP SPA A SOCIO UNICO		
S013863348823200275	2023		1		No	IT14	Servizi	64113000-1	Servizio di manutenzione e assistenza ai gestori della rete degli autobus della Toscana Digitale	2	GIULIO MARALLUCA	12	No	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00				
S0138633488232000296	2023		1		No	IT16	Servizi	90730000-3	Manutenzione del piano di attuazione dell'opera di gestione della rete degli autobus della Toscana Digitale in via del Comune di Loro Piana	1	CASELLI RENATA LAURA	12	No	4.200.000,00	300.000,00	0,00	4.500.000,00	0,00				
S013863348823200240	2023		1		No	IT14	Servizi	48220000-0	Servizio di manutenzione e assistenza ai gestori della rete degli autobus della Toscana Digitale	1	CAVOCCIONE GIANNI	9	No	85.278,00	0,00	0,00	85.278,00	0,00				
S013863348823200209	2023	D19F21002370003	1		Si	IT14	Servizi	71621000-7	Manutenzione del piano di attuazione dell'opera di gestione della rete degli autobus della Toscana Digitale	1	GIANVITTI MARTA	1	No	82.222,50	0,00	0,00	82.222,50	0,00				
S013863348823200212	2023	D1682000760002	2	L073863348823200230027	No	IT14	Servizi	71248000-5	Manutenzione della struttura di sostegno della prima Fase - Manufatti Progetto Duobus	1	Nepi Simone	2	No	73.200,00	0,00	0,00	73.200,00	0,00				
S013863348823200213	2023		1		No	IT11	Servizi	50310000-1	Servizio di manutenzione e assistenza ai gestori della rete degli autobus della Toscana Digitale	2	MOCALI VALENTINA	42	Si	46.385,20	20.776,80	41.653,20	110.715,00	0,00				
S013863348823200215	2023		1		Si	IT14	Servizi	73210000-7	Servizio di manutenzione e assistenza ai gestori della rete degli autobus della Toscana Digitale	2	PERICOLI SANDRO	4	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00				
F013863348823200408	2023	D38211020740002	1		No	IT1A	Fortificazioni	31220000-4	Manutenzione e assistenza ai gestori della rete degli autobus della Toscana Digitale	1	BERNINI EDO	6	No	83.700,00	0,00	0,00	83.700,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altri lotti, qualora il servizio sia a esecuzione continuata o interinale (Tabella A.2/bis)	CUI lavoro o altri acquisti con cui viene imputato l'incarico a esecuzione continuata o interinale (Tabella A.2/bis)	Lotto funzionale (6)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (5.1)	RUP	Quota del contratto	L'intervento è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGIUDICATARIO AI QUALI SI FAVA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variante a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi sui annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)	Importo	Tipologia (Tabella C.1/a)		codice AUSA	denominazione
Ortelle (GR)																							
S013860304860200016	2023	D36L210004002	1		No	IT14	Servizi	42120000-6	servizio di manutenzione straordinaria di n° 2 contenitori per "Bio Pigià" relativi nel vano della stazione di pompaggio di pertinenza della stazione nella Località di Ortelle	1	BERNINI EDO	6	No	37.940,10	0,00	0,00	37.940,10	0,00					
S013860304860200017	2023	04181800040001	2	L01386030486020019 00019	No	IT14	Servizi	71620000-7	Colombo Edoardo, Tecnico Amministrativo in ruolo (Fianze) - Indagine SRT 726 - Indagine SRT 2 Ponte sul fiume Eno	1	GIUSETTI MASSIMILIANO	36	No	26.042,89	0,00	104.171,56	130.214,47	0,00					
S013860304860200018	2023	012H2200010002	2	S01386030486020022 00015	No	IT14	Servizi	71340000-5	servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di n° 2000 mq di superficie di pertinenza della stazione di pompaggio di pertinenza della stazione nella Località di Ortelle	1	MAZZONI MICHELE	3	No	674.305,80	0,00	0,00	674.305,80	0,00					
S013860304860200020	2023	012H2200010002	2	S01386030486020022 00015	No	IT14	Servizi	71319101-5	servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di n° 2000 mq di superficie di pertinenza della stazione di pompaggio di pertinenza della stazione nella Località di Ortelle	1	MAZZONI MICHELE	2	No	165.548,52	0,00	0,00	165.548,52	0,00					
S013860304860200021	2023		1		No	IT14	Servizi	42033300-8	servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di n° 2000 mq di superficie di pertinenza della stazione di pompaggio di pertinenza della stazione nella Località di Ortelle	2	MOCCALI VALENTINA	48	No	0,00	73,20	0,00	73,20	0,00					
S013860304860200022	2023		1		No	IT14	Servizi	9830000-3	servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di n° 2000 mq di superficie di pertinenza della stazione di pompaggio di pertinenza della stazione nella Località di Ortelle	2	MOCCALI VALENTINA	6	No	0,00	14.640,00	0,00	14.640,00	0,00					
S013860304860200026	2023	F13C2300020002	1		No	IT11	Servizi	72313000-2	servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di n° 2000 mq di superficie di pertinenza della stazione di pompaggio di pertinenza della stazione nella Località di Ortelle	1	CARLETTI MARCO	4	No	39.894,00	0,00	0,00	39.894,00	0,00					
S013860304860200027	2023	D31B1600030002	2	L01386030486020023 00007	Si	IT14	Servizi	71320000-3	SRT n. 69 lotto 5, servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di n° 2000 mq di superficie di pertinenza della stazione di pompaggio di pertinenza della stazione nella Località di Ortelle	2	DE CRESCENZO ANTONIO	7	No	15.300,00	32.794,00	0,00	48.094,00	0,00			4		
S013860304860200028	2023		1		Si	IT14	Servizi	71510000-4	SRT n. 69 lotto 5, servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di n° 2000 mq di superficie di pertinenza della stazione di pompaggio di pertinenza della stazione nella Località di Ortelle	1	DE CRESCENZO ANTONIO	3	No	109.800,00	0,00	0,00	109.800,00	0,00			2		
S013860304860200029	2023		1		No	IT11	Servizi	71594000-6	servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di n° 2000 mq di superficie di pertinenza della stazione di pompaggio di pertinenza della stazione nella Località di Ortelle	2	CARLETTI MARCO	6	No	102.480,00	4.514,00	0,00	106.994,00	0,00					
S013860304860200030	2023		1		Si	IT14	Servizi	71313000-5	SRT n. 69 lotto 5, servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di n° 2000 mq di superficie di pertinenza della stazione di pompaggio di pertinenza della stazione nella Località di Ortelle	2	DE CRESCENZO ANTONIO	8	No	50.000,00	100.000,00	0,00	150.000,00	0,00			2		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altri lotti, oppure acquisizione prevista in un'operazione di lotto, lotteria o servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui ambito è previsto l'impiego di personale a tempo pieno o a tempo parziale (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura B.1)	RUP	Quota del contratto	L'intervento è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEE O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI SENSI DELL'ART. 101, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE N. 48/2016 (7)		Acquisto aggiuntivo o variante a seguito di modifica programma (8) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi sui annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella C.1a)			
S013860348602300023	2023		1		SI	IT14	Servizi	713130005	S01 c. n. 181: Circonvalazione opere di manutenzione ordinaria - Fiancetto - Centro storico - Servizio di verifica di emergenza	2	DE CRESCENZO ANTONIO	8	No	50.000,00	100.000,00	0,00	150.000,00	0,00			2	
S013860348602300024	2023	D97H23000050002	2	L01386030486020300006	SI	IT18	Servizi	715200009	SR RZ della Consorzio: Manutenzione della sicurezza nel Comune di San Niccolò (AR) - Direzione di San Niccolò - Lavori di pulizia	2	DE CRESCENZO ANTONIO	12	No	7.625,00	22.875,00	0,00	30.500,00	0,00			4	
S013860348602300025	2023	D97H23000050002	2	L01386030486020300006	SI	IT18	Servizi	713172005	SR RZ della Consorzio: Manutenzione della sicurezza nel Comune di San Niccolò (AR) - Direzione di San Niccolò - Lavori di pulizia	2	DE CRESCENZO ANTONIO	12	No	7.625,00	22.875,00	0,00	30.500,00	0,00			4	
S013860348602300026	2023	D31819000200003	2	L01386030486020300004	SI	IT14	Servizi	907223007	SR RZ della Consorzio: 3 Servizio di pulizia nella sede amministrativa del Comune di San Niccolò (AR)	1	DE CRESCENZO ANTONIO	4	No	168.360,00	0,00	0,00	168.360,00	0,00			4	
S013860348602300027	2023	D31819000200003	2	L01386030486020300004	SI	IT14	Servizi	773400005	SR RZ della Consorzio: Servizio di pulizia nella sede amministrativa del Comune di San Niccolò (AR)	1	DE CRESCENZO ANTONIO	2	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00			4	
S013860348602300028	2023		1		No	IT11	Servizi	641120004	Finanziaria per l'affidamento di un servizio di pulizia dei documenti e dei fogli di lavoro in un'aula di lavoro della Consorzio	2	Ferracci Alessio	60	No	0,00	889.898,48	17.107.085,12	17.696.984,50	0,00				
S013860348602300029	2023		1		No	IT11	Servizi	508800007	Finanziaria per l'affidamento di un servizio di pulizia dei documenti e dei fogli di lavoro in un'aula di lavoro della Consorzio	2	MOCAL VALENTINA	36	No	0,00	41.236,00	82.472,00	123.708,00	0,00				
S013860348602300041	2023	D38H23000080002	3		No	IT1A	Servizi	713220001	Finanziaria per l'affidamento di un servizio di pulizia dei documenti e dei fogli di lavoro in un'aula di lavoro della Consorzio	2	FORENTINI SANDRO	12	No	21.860,00	87.840,00	0,00	109.800,00	0,00				
S013860348602300042	2023		1		No	IT14	Servizi	924000005	Abbonamento servizi Agenzia Ansa	1	VANNI SANDRO	12	SI	0,00	103.776,00	0,00	103.776,00	0,00				
S013860348602300043	2023		1		No	IT14	Servizi	924000005	Abbonamento servizi Agenzia Ansa	1	VANNI SANDRO	12	SI	0,00	35.014,00	0,00	35.014,00	0,00				
S013860348602300044	2023		1		No	IT14	Servizi	798200005	Adempimenti a carico del Comune di San Niccolò (AR) - Direzione di San Niccolò - Lavori di pulizia	1	VANNI SANDRO	3	No	54.930,50	0,00	0,00	54.930,50	0,00	000018181	Regione Toscana Soggetti Aggiuntivi		
S013860348602300045	2023	D38H23000080002	3		No	IT1A	Servizi	713173009	Finanziaria per l'affidamento di un servizio di pulizia dei documenti e dei fogli di lavoro in un'aula di lavoro della Consorzio	1	FORENTINI SANDRO	2	No	54.900,00	0,00	0,00	54.900,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altri lotti, oppure in più procedure di servizi, forniture o servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui ambito è previsto l'impiego di personale a tempo pieno o a tempo parziale (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'opera (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6)	RUP	Quota del contratto	L'importo è relativo a nuove acquisizioni o a rinnovi di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI QUALI SI FAVA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variante a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi di annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella C.1a)			
S01386030488202300246	2023		1		No	IT14	Servizi	72210000-0	affidamento DOSSOZZI GIORGIO di Realizzazione di una struttura di pubblica utilità, ubicata nel territorio comunale di Montecatini Terme, in via S. Lucia, n. 10, Comune di Scalo.	1	BEARDONELLI ANDREA	36	No	270.840,00	258.640,00	258.640,00	788.120,00	0,00		0000181811	Regione Toscana Supporti Aggregativa	
S01386030488202300247	2023	D47H230017001	3		Si	IT19	Servizi	71301730-9	Servizio di pulizia, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'abitato di Montecatini Terme (SI) Lotto II.	2	RICCIARDI RENZO	2	No	54.800,00	0,00	0,00	54.800,00	0,00				
S01386030488202300248	2023		1		Si	IT14	Servizi	72282005-9	Realizzazione sistema irriguo nella coltura.	1	BALDI PAOLO	14	No	27.100,80	580.899,20	0,00	616.000,00	0,00		0000181811	Regione Toscana Supporti Aggregativa	
S01386030488202300249	2023		1		Si	IT14	Servizi	50531005-6	Manutenzione straordinaria ed ordinaria dell'abitato di Montecatini Terme (SI) per gli abitati di Montecatini Terme (SI) Lotto II.	2	MAZZANTI BERNARDO	36	No	17.812,00	18.910,00	18.910,00	55.632,00	0,00				
S01386030488202300250	2023	D38H2300089002	3		No	IT10A	Servizi	71301730-9	Servizio di pulizia, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'abitato di Montecatini Terme (SI) Lotto II.	1	FORENTINI SANDRO	2	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00				
S01386030488202300251	2023		1		No	IT1	Servizi	72316005-3	Servizio di assistenza alla clientela e di informazione ai clienti della rete di Montecatini Terme (SI) per gli abitati di Montecatini Terme (SI) Lotto II.	2	Mancilla Ferruccio	24	No	0,00	25.000,00	30.000,00	55.000,00	0,00				
S01386030488202300252	2023	D38H2300089002	3		No	IT10A	Servizi	71322005-1	Servizio di assistenza alla clientela e di informazione ai clienti della rete di Montecatini Terme (SI) per gli abitati di Montecatini Terme (SI) Lotto II.	2	FORENTINI SANDRO	12	No	42.000,00	40.472,00	0,00	82.472,00	0,00				
S01386030488202300254	2023		1		Si	IT14	Servizi	71311005-1	Servizio tecnico di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'abitato di Montecatini Terme (SI) per gli abitati di Montecatini Terme (SI) Lotto II.	2	Gianvini Maria	1	No	36.160,80	0,00	0,00	36.160,80	0,00				
S01386030488202300255	2023		1		Si	IT14	Servizi	71201000-3	Servizio tecnico di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'abitato di Montecatini Terme (SI) per gli abitati di Montecatini Terme (SI) Lotto II.	2	Gianvini Maria	4	No	30.451,20	0,00	0,00	30.451,20	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altri acquisti presentati in separata sede di lotto, lottozione e servizi (Tabella A.2/bis)	CUI lavoro o altri acquisti presentati nel cui importo complessivo è compreso l'importo relativo a estensione ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6)	RUP	Quota del contratto	L'intervento relativo a nuovo affidamento è contenuto nel contratto (7)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI SENSI DELL'ARTICOLO 101, COMMA 1, LETTURA SECONDA, DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto aggiunto o varcato o esposto di modifica programma (9) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi all'annualità successiva	Totale (8)	Apporto di capitale privato(10)	Tipologia (Tabella C.1/a)	codice AUSA		denominazione
																						Importo
S0138603048620200256	2023		1		SI	IT14	Servizi	7921210-4	Progetto esecutivo per la ristrutturazione con strutture eccedenti o dagli ambienti della Stanza 3 della biblioteca della Villa di Villa Igiea, Via Nazionale 2 Firenze.	2	BECCATI ENRICO	36	No	0,00	122.000,00	488.000,00	610.000,00	0,00				
S0138603048620200257	2023		1		SI	IT11	Servizi	7132300-0	Progettazione di un sistema di gestione delle informazioni per il controllo di qualità del processo produttivo. Cella della Regione Toscana mediante trasformazione da analogica a digitale.	2	MAZZANI BERNARDO	3	No	32.574,00	0,00	0,00	32.574,00	0,00				
F0138603048620200051	2023	S14FZ3300040002	1		SI	IT11	Fortuna	4241510-2	Edificio a struttura in cemento armato di nuova costruzione con destinazione d'uso di deposito. Complesso di Piazza	2	MAZZANI BERNARDO	6	SI	0,00	91.500,00	0,00	91.500,00	0,00				
S0138603048620200259	2023		1		No	IT11	Servizi	3852000-3	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere realizzate nell'ambito della gestione del territorio comunale.	2	MOCCI VALENTINA	36	SI	0,00	36.600,00	73.200,00	109.800,00	0,00				
S0138603048620200260	2023		1		No	IT11	Servizi	7992000-2	Servizio di progettazione, organizzazione e conduzione di programmi concorsi e gare pubbliche nell'ambito della gestione del territorio comunale.	1		4	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00				
S0138603048620200261	2023		1		No	IT14	Servizi	7999000-6	Servizio di progettazione, organizzazione e conduzione di programmi concorsi e gare pubbliche nell'ambito della gestione del territorio comunale.	2	GIUGLI MARIALISA	21	No	49.489,79	76.648,82	7.846,94	133.985,55	0,00	0000181811	Regione Toscana Sviluppo Appalti		
S0138603048620200262	2023		1		No	IT11	Servizi	79342000-3	Servizio di studio, progettazione, realizzazione e gestione delle attività di manutenzione ordinaria della rete fognaria della Regione Toscana.	1		12	No	48.800,00	48.800,00	0,00	97.600,00	0,00				
S0138603048620200263	2023		1		No	IT11	Servizi	79341400-0	Servizio di acquisto spazi pubblici per conto dell'ente.	1		12	No	67.100,00	67.100,00	0,00	134.200,00	0,00				
F0138603048620200052	2023		1		No	IT14	Fortuna	34113200-8	Acquisto FORTUNARIO	2	GIUGLI MARIALISA	3	No	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	0000228120	CONSIG. SPA A. SOCIO UNICO		
S0138603048620200264	2023		1		No	IT14	Servizi	79212000-3	AZIONE PROGETTUALE AREA DA SANIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI ESAME DEI PROGETTI DI INTERESSI LOCALI (SOPRECA) E CONTROLLI DI QUALITÀ DEI FONDI SOCIALI EUROPEI PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI SANIFICAZIONE E SANIFICAZIONE TECNICA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESPALE (PR) IN ACCORDO CON LE PRIME LINEE DEL PIANO REGIONALE DI SANIFICAZIONE DEL TERRITORIO. Il servizio sarà fornito attraverso il contratto n. 2022/2023.	2	Maria Sara	6	No	137.616,00	0,00	0,00	137.616,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale alla quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto e di altri ulteriori interventi di lavori, forniture e servizi (Tabella 2.2bis)	CME lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'intervento è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6,7)	RUP	Quota del contratto	L'intervento è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI GIU' DI FAVO' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiuntivo o variazione a seguito di modifica programma (10) (Tabella 2.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi all'annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(9)			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella 6.1bis)			
S013863348832300200	2023		1		No	IT14	Servizi	73212000-3	MESSERE PROCEDURA APERTA ai sensi del D.Lgs. n. 46 del 2003 (R.D. 103/SUO) L. 104 del 2006 art. 100 comma 103. ESAME RENDICONTI IN SPESA CON TIRACOLI IN LOCALITA' DEI PROGETTI DEL PIANO DI SVILUPPO E CODESINE FISC. del 2022 in relazione ai servizi di manutenzione e sostituzione nonché alla verifica dei rendiconti dei progetti afferenti al bilancio servizi adeguati alla prima rilevazione (30 mesi) per l'anno ordinario.	2	Male Sara	6	No	0,00	133.224,00	0,00	133.224,00	0,00				
S013863348832300206	2023		1		No	IT14	Servizi	73130000-4	Servizi di lavoro di gara per l'assistenza alla contabilità generale e ai fini del bilancio dell'azienda.	1	BERNINI EDO	6	Si	43.000,00	172.000,00	0,00	215.000,00	0,00				
F013863348832300053	2023	D198C300440002	1		No	IT11	Forniture	48613000-7	Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la manutenzione ordinaria dei beni di un'azienda.	1	PAPANI SERGIO	2	No	42.700,00	0,00	0,00	42.700,00	0,00				
S0138633488323002068	2023		1		No	IT14	Servizi	72212224-5	Progetto sviluppo e manutenzione del sistema informatico di base per la gestione dell'archivio dei dati (SINTESI).	1	GORI LUCA	27	No	688.768,16	352.738,12	358.439,20	1.399.946,48	0,00			2	
F013863348832300054	2023		1		Si	IT15	Forniture	38290000-4	Amministrazione per presenziare mediatore.	2	BIAGINI ANTONIO	3	No	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00				
S013863348832300270	2023		2	F013863348832300054	Si	IT15	Servizi	71513000-6	Rafforzazione infrastruttura.	2	BIAGINI ANTONIO	3	No	44.300,00	0,00	0,00	44.300,00	0,00				
S013863348832300271	2023		1		No	IT11	Servizi	48612000-1	Servizi di A.S. (Espresso) Località Agliata. Obiezione per 30 giorni di risposta e coordinamento con la Regione Toscana Regionale.	2	PAPANI SERGIO	36	No	0,00	1.333.333,34	686.666,66	2.000.000,00	0,00				
S013863348832300272	2023		1		No	IT14	Servizi	71241000-9	Servizio di consulenza per la redazione del contratto per la fornitura e posa in opera.	1	BROGELLI LEONARDO MASSIMO	12	No	40.867,00	81.333,00	0,00	122.000,00	0,00				
F013863348832300056	2023		1		Si	IT17	Forniture	42418100-6	Fornitura e posa in opera di materiale per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria in materia di manutenzione ordinaria.	2	MAZZANTI BERNARDO	2	No	36.600,00	0,00	0,00	36.600,00	0,00				
F013863348832300057	2023		1		Si	IT14	Forniture	44211500-7	Fornitura di materiali per la manutenzione ordinaria e straordinaria in materia di manutenzione ordinaria.	2	MAZZANTI BERNARDO	2	No	45.140,00	0,00	0,00	45.140,00	0,00				
S013863348832300273	2023	D38H22001800002	1		Si	IT13	Servizi	71510000-6	Progetto di fattibilità e progettazione dell'intero del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà della Regione Toscana (PTT).	1	VENTURI FRANCESCO	60	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00				
S013863348832300274	2023	D38H22001800002	1		Si	IT13	Servizi	71510000-6	Progetto geotecnico relativo ai lavori di adeguamento delle opere di sostegno alla linea ferroviaria in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà della Regione Toscana (PTT).	2	VENTURI FRANCESCO	45	No	12.200,00	156.180,00	0,00	168.380,00	0,00				
S013863348832300275	2023	D53C17000570002	2	L013863348832300053	Si	IT13	Servizi	71240000-5	Servizio di consulenza per la redazione del contratto per la fornitura e posa in opera di materiale per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria in materia di manutenzione ordinaria.	2	VENTURI FRANCESCO	60	No	21.120,00	4.500,00	0,00	25.620,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altri lotti, oppure in più procedure separate	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo è compreso l'investimento	Lotto funzionale (6)	Ambito geografico di esecuzione dell'opera (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (8,1)	RUP	Quota del contratto	L'importo è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOCIETÀ AGGIUNTIVE AL GIULIO FAVA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella C.1.a)	
									PROCEDURA DI											
S01386030488022000276	2023		1		No	IT14	Servizi	79311400-1	Atto di	2		8	No	20.587,50	34.312,50	0,00	54.900,00	0,00		
S01386030488022000277	2023	D19B2300080003	1		No	IT14	Servizi	79340000-9	materiali	1		4	No	87.500,00	0,00	0,00	87.500,00	0,00		
S01386030488022000278	2023		1		No	IT14	Servizi	72212000-4	Acquisto a	1		12	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00		
S01386030488022000279	2023		1		No	IT14	Servizi	72210000-0	Assunzione	2		12	No	109.759,50	0,00	0,00	109.759,50	0,00	0000228120	CONSORZIO S.P.A. SODCO UNICO
F01386030488022000008	2023		1		No	IT14	Forniture	48210000-3	Acquisto	1		12	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00		
S01386030488022000281	2023	D19B2300090002	2	U1900000000020000	No	IT11	Servizi	90522000-1	Attività	1		6	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00		
S01386030488022000282	2023	D12622001190001	3		No	IT18	Servizi	71000000-7	Servizi di	1		1	No	29.577,68	0,00	0,00	29.577,68	0,00		
S01386030488022000283	2023	D12622001190001	3		No	IT18	Servizi	71319100-5	servizi di	1		1	No	65.195,58	0,00	0,00	65.195,58	0,00		
S01386030488022000284	2023		1		No	IT11	Servizi	71310000-4	servizi di	1		3	No	30.000,00	130.000,00	0,00	160.000,00	0,00		
S01386030488022000285	2023	D19B2300050003	1		SI	IT14	Servizi	79300000-8	Attività	2		21	No	10.000,00	30.000,00	15.000,00	55.000,00	0,00	0000181811	Regione Toscana Soggetto Approvato
S01386030488022000286	2023	D19B2300060000	1		SI	IT11	Servizi	79992000-2	Organizzazione	2		4	No	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00	0,00		
S01386030488022000287	2023	D19B2300060000	1		SI	IT11	Servizi	79992000-2	Organizzazione	2		4	SI	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00		
S01386030488022000290	2023	D19B2300180008	1		No	IT11	Servizi	79992000-2	Attività	2		6	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		
S01386030488022000292	2023	D19B2300090007	1		SI	IT11	Servizi	79992000-2	Organizzazione	1		4	No	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00		
F01386030488022000008	2023		1		No	IT11	Forniture	09123000-7	Forniture	1		12	SI	524.600,00	976.000,00	0,00	1.500.600,00	0,00	0000181811	Regione Toscana Soggetto Approvato
S01386030488022000295	2023		1		No	IT14	Servizi	92512000-3	Interventi di	2		24	No	25.000,00	80.000,00	75.000,00	180.000,00	0,00		6
S01386030488022000296	2023		1		No	IT14	Servizi	92512000-3	Interventi di	2		24	No	0,00	75.000,00	75.000,00	150.000,00	0,00		5

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altre acquisizioni presentate in separata istruzione di lavoro, lottozione e servizi (Tabella A.2/bis)	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6,7)	RUP	Quota del contratto	L'intervento è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI GIULI E FAVA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (10) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi sui annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella C.1/a)		codice AUSL	denominazione
														Apporto di capitale privato(10)								
S0138603488202300291	2023		1		No	IT14	Servizi	7950000-5	Servizio di erogazione servizi di pulizia e gestione rifiuti.	2	VANNICCONI DANIELA	4	No	36.600,00	0,00	0,00	36.600,00	0,00				5
S0138603488202300298	2023	D182200063000	1		No	IT11	Servizi	7322000-0	Prodotto di pulizia per la pulizia di grandi superfici e pareti in ambienti pubblici. Attività di supporto di manutenzione. PR FESR 2022 - Azione 1.2.2. Interventi interventi per l'attuazione degli investimenti.	3	GIABBANI FILIPPO	24	No	0,00	29.619,16	0,00	29.619,16	0,00				
S0138603488202300299	2023		1		No	IT14	Servizi	7221000-0	Adesione alla convenzione del progetto "Sviluppo e realizzazione di un sistema di monitoraggio e controllo delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche".	1	BORSELLI LEONARDO	12	No	520.000,00	500.000,00	0,00	620.000,00	0,00	0000181811	Regione Toscana, Soggetto Aggiuntivo		5
S0138603488202300300	2023	D182200063000	1		No	IT11	Servizi	7322000-0	Attività di sviluppo di un programma di Affianco su attività di manutenzione ordinaria e straordinaria in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria. PR FESR 2022 - Azione 1.2.2. Interventi interventi per l'attuazione degli investimenti.	3	GIABBANI FILIPPO	24	No	0,00	42.700,00	0,00	42.700,00	0,00				
S0138603488202300301	2023	D182200063000	1		No	IT11	Servizi	7322000-0	Servizio di sviluppo della campagna di marketing e comunicazione per il progetto "Sviluppo e realizzazione di un sistema di monitoraggio e controllo delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche".	2	GIABBANI FILIPPO	4	No	42.700,00	0,00	0,00	42.700,00	0,00				
S0138603488202300302	2023	D182200063000	1		No	IT11	Servizi	7322000-0	Adesione alla convenzione del progetto "Sviluppo e realizzazione di un sistema di monitoraggio e controllo delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche".	3	GIABBANI FILIPPO	6	No	12.012,00	24.588,00	0,00	36.600,00	0,00				
S0138603488202300303	2023		1		No	IT14	Servizi	7223000-4	Adesione alla convenzione del progetto "Sviluppo e realizzazione di un sistema di monitoraggio e controllo delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche".	1	BORSELLI LEONARDO	12	No	0,00	650.569,94	0,00	650.569,94	0,00	0000181811	Regione Toscana, Soggetto Aggiuntivo		5
S0138603488202300304	2023	D182200063000	1		No	IT11	Servizi	7322000-0	Adesione alla convenzione del progetto "Sviluppo e realizzazione di un sistema di monitoraggio e controllo delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche".	3	GIABBANI FILIPPO	24	No	0,00	84.000,00	85.580,00	169.580,00	0,00				
S0138603488202300305	2023		1		No	IT14	Servizi	7221000-0	FESR 2022 - Azione 1.2.2. Interventi interventi per l'attuazione degli investimenti.	2	BORSELLI LEONARDO	36	No	50.000,00	143.921,81	478.078,20	671.999,99	0,00	0000181811	Regione Toscana, Soggetto Aggiuntivo		5
S0138603488202300306	2023		1		No	IT11	Servizi	7221000-0	Adesione alla convenzione del progetto "Sviluppo e realizzazione di un sistema di monitoraggio e controllo delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche".	2	BORSELLI LEONARDO	10	No	329.356,16	500.000,00	0,00	429.356,16	0,00	0000181811	Regione Toscana, Soggetto Aggiuntivo		4
S0138603488202300307	2023		1		No	IT11	Servizi	7221000-0	Manutenzione ordinaria ed straordinaria delle opere pubbliche.	1	BORSELLI LEONARDO	12	No	30.500,00	85.400,00	0,00	115.900,00	0,00				4
S0138603488202300308	2023		1		No	IT11	Servizi	7251000-7	Servizio di manutenzione ordinaria ed straordinaria delle opere pubbliche.	1	Marcella Ferrarini	4	No	44.000,00	0,00	0,00	44.000,00	0,00				

Codice Unico Interente - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altre acquisizioni previste in programmazione di lotto, lottozone e servizi in un unico lotto (Tabella A.2/bis)	CMR lavoro o altro appalto con cui viene implementato l'intervento a finanziamento ricorrenza (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6)	RUP	Quota del contratto	L'intervento è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 50/2016 (9)		Acquisto aggiuntivo o variante a seguito di modifica programma (10) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi sui annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella C.1/a)		codice AUSA	denominazione
														Appalto di capitale privato(10)								
S0138603048802000309	2023	0REZ300005002	1		No	IT17	Servizi	71322000-1	Realizzazione impianti dotati di pompe Centrali, con dotazione di 3000 litri di acqua potabile, per l'assistenza al servizio	2	PISTONE FRANCESCO	9	No	49.000,00	116.013,59	0,00	165.013,59	0,00				
S0138603048802000310	2023		1		No	IT14	Servizi	81080000-3	Attività di gestione dei processi relativi a nuove acquisizioni	1	SIMONA VOLTERANI	36	No	0,00	30.000,00	100.000,00	130.000,00	0,00				
S0138603048802000018	2024		1		Si	IT11	Servizi	90919200-4	Assegnazione per l'aggiornamento dei dati anagrafici, nell'ambito di competenza	2	VIGANI FRANCESCO	48	Si	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00	000018181	Regione Toscana, Soggetti Approgatori		
S0138603048802000227	2024		1		No	IT11	Servizi	79212000-3	PROCEDURA APERTA con valore stimato inferiore a 100.000,00 €. ESAME DEI PROGETTI DI LAVORO IN OTTICA DI CONTROLLO IN LOCALITÀ PROGETTI DEL FUSO CIP 00182 (00150000) servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di F.S.C. Supporto ai rapporti tecnici, rapporti con i cantieri, rapporti con i fornitori, rapporti con i committenti, rapporti con il personale addetto per la gestione delle attività per la manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di F.S.C.	2	Maria Sara	5	No	137.616,00	0,00	0,00	137.616,00	0,00				
S01386030488020100216	2024		1		Si	IT11	Servizi	90720000-0	Progettazione di una strategia per la valorizzazione delle imprese	2	Rubini Gilda	36	No	0,00	45.000,00	85.000,00	130.000,00	0,00				
S0138603048802000024	2024		1		No	IT11	Servizi	50800000-6	servizi di manutenzione ordinaria degli impianti di coltivazione di funghi, connessi a rete idrica, in un'area di circa 10 ettari, sita in Comune di Sesto San Giovanni, in provincia di Grosseto	2	VIGANI FRANCESCO	36	Si	0,00	34.400,00	48.800,00	73.200,00	0,00				
F01386030488020100037	2024		1		Si	IT14	Forniture	35114400-9	Fornitura con posa in opera di sovrappavimenti	2	VIGANI FRANCESCO	2	No	0,00	85.650,00	0,00	85.650,00	0,00				
F0138603048802000032	2024		1		Si	IT14	Forniture	18830000-6	Dispositivi di protezione individuale per il personale addetto alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di F.S.C.	2	CAVALLOTTO FRANCESCA GIOVANNA	1	No	0,00	68.149,20	0,00	68.149,20	0,00				
F0138603048802000012	2024		1		No	IT14	Forniture	30725100-2	Acquisto materiali per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di F.S.C.	2	CALINI MARCO	12	No	0,00	80.000,00	708.000,00	788.000,00	0,00	000018181	Regione Toscana, Soggetti Approgatori		
S0138603048802000077	2024		1		No	IT14	Servizi	79420000-4	Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di F.S.C.	2	BORGIONI SABINA	36	No	591.700,00	836.700,00	2.388.600,00	3.816.000,00	0,00				
S0138603048802000078	2024		1		No	IT14	Servizi	79420000-4	Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di F.S.C.	2	BORGIONI SABINA	36	No	244.000,00	244.000,00	732.000,00	1.220.000,00	0,00				
F0138603048802000016	2024		1		No	IT17	Forniture	43246410-0	Sostituzione dei nastri trasportatori delle macchine di linea, in un'area di circa 10 ettari, sita in Comune di Sesto San Giovanni, in provincia di Grosseto	2	DELL'ALITO SIMONE	6	No	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00				
S0138603048802000106	2024		1		No	IT14	Servizi	66110000-4	Gestione fondi di particole in corso di attuazione	1	ANGELO MARCIOTTI	36	No	0,00	207.490,00	1.461.800,00	1.669.290,00	0,00				
S0138603048802000109	2024		1		No	IT11	Servizi	72230000-6	Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di F.S.C. Supporto ai rapporti tecnici, rapporti con i cantieri, rapporti con i fornitori, rapporti con i committenti, rapporti con il personale addetto per la gestione delle attività per la manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di F.S.C.	2	PAPANI SERGIO	48	No	0,00	1.891.233,80	4.461.090,35	6.342.324,15	0,00	000022810	CONSIGLIERI S.P.A. SODCO UNICO		
S0138603048802000123	2024		1		No	IT16	Servizi	71322000-1	Realizzazione impianti dotati di pompe Centrali, con dotazione di 3000 litri di acqua potabile, per l'assistenza al servizio	2	PISTONE FRANCESCO	12	No	0,00	80.520,00	19.520,00	100.040,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altre acquisizioni previste in progettazione di lavori, forniture e servizi (Tabella A.2bis)	CMI lavoro o altre acquisizioni nel cui ambito è previsto l'impiego di personale eventualmente riorganizzato (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Figura 1) (6)	RUP	Quota del contratto	L'intervento è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AI SENSI DELL'ART. 101, COMMA 1, LETTURA SECONDA DEL D.LGS. N. 50/2016 (9)		Acquisto aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (10) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato (11)			codice AUSL	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella C.1a)			
S0138603048802200151	2024		1		SI	IT11	Servizi	90721100-5	Realizzazione dei disegni (inventari) nel rispetto delle norme tecniche di esecuzione delle opere di Finitura e Stabilità	2	Roberti Gilda	24	No	0,00	21.000,00	21.000,00	42.000,00	0,00				
F0138603048802200027	2024		1		SI	IT11	Forniture	44211000-2	Fornitura di moduli bagno e doccia per il servizio di assistenza alla popolazione della CART di Fontevivo, con	2	MAZZANTI BERNARDO	8	No	0,00	244.000,00	0,00	244.000,00	0,00				
S0138603048802200214	2024		1		SI	IT11	Servizi	90923000-3	Qualificazione, progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di un sistema di monitoraggio e gestione delle attività di lavoro della CART Regionale	2	VIGANI FRANCESCO	48	No	0,00	59.644,00	583.829,20	683.273,20	0,00				
S0138603048802200219	2024		1		No	IT11	Servizi	42415100-9	Servizio di manutenzione e verifica dei carichi strutturali delle opere di pubblica utilità e di verifica delle tecniche per la gestione delle	2	CLAUDIA MICHELEZZI	48	No	0,00	6.750,00	33.250,00	42.000,00	0,00				
S0138603048802200273	2024		1		No	IT11	Servizi	80530000-5	Atti di idoneità per la gestione di interventi di manutenzione e per la certificazione delle competenze	2	PAGNI ROBERTO	36	No	0,00	0,00	1.159.488,00	1.159.488,00	0,00				
S0138603048802200240	2024		1		SI	IT11	Servizi	72318000-3	Servizio di assistenza al cliente per la gestione delle attività di manutenzione e per la certificazione delle competenze	1	BARONI FRANCESCO	24	No	0,00	84.790,00	84.790,00	169.580,00	0,00				
S01386030488022002958	2024		1		SI	IT11	Servizi	50333100-9	Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema regionale di protezione e sicurezza e della rete di	2	MAZZANTI BERNARDO	60	No	0,00	0,00	1.098.000,00	1.098.000,00	0,00				
S01386030488022002088	2024		1		No	IT11	Servizi	72287100-0	Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema regionale di protezione e sicurezza e della rete di	2	PAPANI SERGIO	36	No	0,00	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00	0000228120	CONSORZIO S.P.A. SOCI SPA		
S01386030488022002088	2024	D192200063000	1		SI	IT11	Servizi	73400000-9	Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema regionale di protezione e sicurezza e della rete di	2	GIABBANI FILIPPO	2	SI	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00				
S01386030488022002291	2024	D1962200090001	1		SI	IT	Servizi	73414000-0	Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema regionale di protezione e sicurezza e della rete di	2	GIABBANI FILIPPO	12	SI	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00				
S01386030488022002023	2024		1		No	IT11	Servizi	73952000-2	Organizzazione di un sistema di monitoraggio e gestione delle attività di lavoro della CART Regionale	3	LIPPI LUCIANO	6	No	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00				
S01386030488022002194	2024		1		No	IT11	Servizi	80518000-4	Servizio di manutenzione e gestione delle attività di lavoro della CART Regionale	2	GIULI MARIALUISA	12	No	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00				
F0138603048802200060	2024		1		No	IT11	Forniture	09123000-7	Fornitura di gas per la cottura dei cibi	2	GIULI MARIALUISA	12	SI	524.600,00	376.000,00	0,00	1.500.600,00	0,00	0000181811	Regione Toscana Soggetto Appaltatore		
F0138603048802200061	2024		1		No	IT11	Forniture	09110000-5	Fornitura di gas per la cottura dei cibi	1	GIULI MARIALUISA	12	SI	0,00	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	0,00	0000181811	Regione Toscana Soggetto Appaltatore		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla programmazione di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri interventi acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altri acquisizione nel cui importo complessivo è compreso l'acquisto (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6,7)	RUP	Qualità del contratto	L'importo è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AI GIULIE SI FAVA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variazioni e importo di modifica programma (12)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella B.1a)		codice AUSA	denominazione
														(10)	(10)	(10)	(10)	(10)	(10)		(10)	(10)
														02.007.026.00	02.004.044.00	02.001.141.000	02.001.173.043	4.800.400,00				
														(10)	(10)	(10)	(10)	(10)	(10)	(10)	(10)	

- Note:**
 (1) Codice CUI è sigla settore (F, forniture, Servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre, dalla prima annualità del primo programma
 (2) indica il CUP dell'intero programma
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato indicato il CUP del lavoro o di altri acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
 (4) Indicare se il lotto funzionale è costituito da un solo lotto o da più lotti
 (5) Indicare il codice CPV principale. Deve essere riportata la categoria, per le prime due cifre, con il settore (F, CPV-45 o 48; S: CPV-48)
 (6) Indicare il livello di priorità (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10)
 (7) Reportare nome e cognome del responsabile del procedimento.
 (8) Indicare se il contratto è di tipo "a tempo" o "a forfait" o "a prezzo fisso" o "a prezzo variabile" o "a prezzo variabile con opzione" o "a prezzo variabile con opzione e penale" o "a prezzo variabile con opzione e penale e opzione di bilancio antecedente alla prima annualità"
 (9) Reportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (10) Dati obbligatori per gli acquisti ricompresi nella prima annualità CUP-attività (1)
 (11) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica di conto d'ordine di lavoro dell'art. 7, comma 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota a piè di pagina, compilato solo in caso di modifica del programma
 (12) La somma di acquisto e importo modificato degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

RAMANUCCI MASSIMO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. tecnica di progetto
2. committenza di forniture e servizi
3. manutenzione
4. società partecipate o di scopo
5. società fiduciaria
6. acquisto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 9

Tabella B.2bis

1. lotto
2. CUI non ancora attribuito
3. lotto
4. ai, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA - Giunta

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S01386030488202100052	D51B17001660001	Realizzazione Variante alla SRT 71 in loc. Corsalione - Comune di Chiusi della Verma e Bibbiena e Realizzazione collegamento tra variante e SRT 71. Direzione lavori	178,832.48	2	Il servizio riguardava l'intervento dei lavori per la Variante alla SRT 71 in loc. Corsalione - Comune di Chiusi della Verma e Bibbiena e Realizzazione collegamento tra variante e SRT 71, che è stato deprogrammato con la DGR n. 791 del 11/07/2022.
S01386030488202100054	D51B17001660001	Realizzazione Variante alla SRT 71 in loc. Corsalione - Comune di Chiusi della Verma e Bibbiena e Realizzazione collegamento tra variante e SRT 71. Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione CSE.	68,899.50	2	Il servizio riguardava l'intervento dei lavori per la Variante alla SRT 71 in loc. Corsalione - Comune di Chiusi della Verma e Bibbiena e Realizzazione collegamento tra variante e SRT 71, che è stato deprogrammato con la DGR n. 791 del 11/07/2022.
S01386030488202100055	D51B17001660001	Realizzazione Variante alla SRT 71 in loc. Corsalione - Comune di Chiusi della Verma e Bibbiena e Realizzazione collegamento tra variante e SRT 71. Collaudo tecnico amministrativo.	22,047.84	2	Il servizio riguardava l'intervento dei lavori per la Variante alla SRT 71 in loc. Corsalione - Comune di Chiusi della Verma e Bibbiena e Realizzazione collegamento tra variante e SRT 71, che è stato deprogrammato con la DGR n. 791 del 11/07/2022.
S01386030488202100056	D51B17001660001	Realizzazione Variante alla SRT 71 in loc. Corsalione - Comune di Chiusi della Verma e Bibbiena e Realizzazione collegamento tra variante e SRT 71. Prove di laboratorio.	48,800.00	2	Il servizio riguardava l'intervento dei lavori per la Variante alla SRT 71 in loc. Corsalione - Comune di Chiusi della Verma e Bibbiena e Realizzazione collegamento tra variante e SRT 71, che è stato deprogrammato con la DGR n. 791 del 11/07/2022.
S01386030488202100064	D51B17001660001	Realizzazione Variante alla SRT 71 in loc. Corsalione - Comune di Chiusi della Verma e Bibbiena e Realizzazione collegamento tra variante e SRT 71. Collaudo statico.	55,119.60	2	Il servizio riguardava l'intervento dei lavori per la Variante alla SRT 71 in loc. Corsalione - Comune di Chiusi della Verma e Bibbiena e Realizzazione collegamento tra variante e SRT 71, che è stato deprogrammato con la DGR n. 791 del 11/07/2022.
S01386030488201900136		Servizio di Somministrazione di Lavoro temporaneo	339,960.00	1	In considerazione del mutato contesto normativo nazionale e regionale e delle nuove esigenze organizzative e di fabbisogno di personale, che determinano la necessità di progettare modalità assicurative anche a tempo determinato diverse, si è ritenuto di eliminare la procedura dal Programma biennale degli acquisti.
S01386030488202100155		Adesione alla Convenzione Servizi per la gestione dei processi didattici per la realizzazione di iniziative formative relative all'Ecosistema informativo integrato regionale per il governo del territorio.	80,000.00	2	A seguito della revisione del Progetto effettuato nel primo semestre 2022, la stima per le iniziative formative da avviare a fine 2022 è stata fortemente rivista comportando la riduzione in termini di spesa per la progettazione e realizzazione delle stesse.
F01386030488202000021		Acquisto di infrastruttura hardware per il potenziamento del Sistema Cloud Toscana	3,493,485.00	2	A seguito dell'introduzione di nuove norme per i data center regionale e la realizzazione del Polo Nazionale Strategico l'acquisto di nuovo hardware non risulta al momento necessario.
S0138603048820200017		Servizi di call center per il supporto ai cittadini per le applicazioni regionali e di sanità	340,380.00	1	L'acquisto del servizio di call center per le applicazioni in ambito sanitario è stato effettuato dal Settore Sanità Digitale ed Innovazione.
S0138603048820200022		Manutenzione, gestione ed evoluzione del sistema Fatturazione Elettronica Regione. Manutenzione evolutiva della piattaforma INTERNO Toscana FERT	805,200.00	1	L'acquisto del servizio non è avvenuto per mancanza di capienza sul Contratto Quadro di riferimento di Consip.
S0138603048820200039		adesione lotto 2 realizzazione e gestione di un servizio di trasporto dati e sicurezza per la Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT4)	7,226,060.00	1	L'adesione al Contratto Quadro regionale verrà effettuata da ESTAR, competente per l'acquisto dei servizi di trasporto dati ed aggiuntivi ai soggetti del Servizio Sanitario Regionale toscano su tutto il territorio regionale (oggetto del Lotto 2)
S0138603048820200069		Supporto per l'ingegnerizzazione applicazioni in ottica cloud e processi digitali e progettazione di un cloud marketplace del SCT	244,000.00	1	Le attività di supporto all'ingegnerizzazione verranno acquisite attraverso una procedura più generale gestita a livello di Direzione. Nel

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S01386030488202200161		Ulteriore adesione per Sviluppo software e servizi di assistenza correlati per CART servizi API per Regione Toscana- Lotto 4 spc Consip	109,800.00	1	corso dell'anno è inoltre venuta meno l'esigenza di un cloud marketplace per SCT
S01386030488202200047		Rimozione del supporto annuale PSLE - SAP Product Support for Large Enterprises - per gli anni 2023-2024	1,830,000.00	1	Non si è resa necessaria questa ulteriore adesione, le attività di sviluppo e assistenza sono state coperte con il contratto principale
S01386030488202200080	D91B21005300001	Nuovo Ponte sul fiume Arno - Progettazione definitiva	1,140,000.00	1	L'acquisto del servizio è stato effettuato dal Settore Sanità Digitale ed Innovazione
S01386030488202200024		Acquisizione banche dati 2 per sistema di intelligenza economica e tecnologica a supporto dei processi decisionali	48,800.00	2	Il servizio non è stato più affidato perché si è proceduto all'indizione della gara di appalto integrato della progettazione dell'infrastruttura esecutiva e della fase di esecuzione a dicembre 2022
S01386030488202100095		Servizio di supporto e assistenza tecnica specialistica per la gestione di interventi della direzione in materia di sviluppo economico	30,500.00	2	L'acquisto non è avvenuto in quanto è venuta meno la necessità
S01386030488202200206		Servizio a supporto dell'assistenza tecnica specialistica di progettazione degli interventi in materia di sviluppo economico	34,160.00	2	L'acquisto non è avvenuto in quanto è venuta meno la necessità
S01386030488202200162		Acquisizione servizi SAP Analytics Cloud	125,050.00	1	L'acquisto del servizio è stato effettuato dal Settore Sanità Digitale ed Innovazione
S01386030488202200300		Assistenza tecnica specialistica per la elaborazione del metodo semplificato ex art.53 comma 3 lett. b, Resp. (UE) n. 1062/2021	36,600.00	2	L'acquisto non è avvenuto in quanto è venuta meno la necessità
S01386030488201900182		SR 2 Cassia - Variante abitato di Staggia II Lotto - Servizio tecnico Collaudo statico e tecnico amministrativo	28,621.98	2	Servizio affidato internamente.
F01386030488202000012	D19E20000040001	Fornitura di uno shelter modulo depurazione reflui per la Colonia Mobile Regione Toscana di Protezione Civile	120,000.00	1	Il Progetto approvato dal DPC e finanziato con DL 50/2017 è stato rimodulato in diminuzione
F01386030488202000013	D19E20000040001	Fornitura di modulo logistico per Picolo Comando Avanzato per la Colonia Mobile Regione Toscana di Protezione Civile	81,984.00	1	Intervento eliminato a seguito rimodulazione progetto finanziato con DL 50/17
S01386030488202200133	D16B20000760002	Adeguamento delle strutture di contenimento delle piene nell'abitato di Firenze - P.E.D. CSE	169,580.00	1	Inserito all'interno di un appalto integrato PNRR e quindi non più da programmare come servizio
S01386030488202200032		Servizio di gestione e manutenzione evolutiva del sito web villeggiadinmediceo.it e canali social collegati	30,500.00	2	si è proceduto all'acquisizione del servizio per un importo inferiore alla soglia del 20.000,00 prevista per la programmazione.
S01386030488202100015	D51B19000030001	SRT 2 - VARIANTE STAGGIA SENESE II LOTTO - SERVIZIO MONITORAGGIO AMBIENTALE (PIANO E ANTE)	61,000.00	2	La contiguità tra I e II lotto e gli esiti del monitoraggio effettuato per il lotto hanno determinato la possibilità di omettere l'esecuzione del monitoraggio ANTE OPERAM riferito al lotto, omissione accolta dal soggetto controllore ARPAT con nota del 27/05/2022
F01386030488202200024	D38J22000490002	Fornitura di attrezzature per piezometri multilivello	44,250.00	2	La fornitura era concessa al servizio indicato di seguito: CUI S01386030488202200196 - Oggetto: Sondaggi a carotaggio continuo e installazione piezometri multilivello Richiesta a seguito di indagini di mercato e richieste preventive a ditte specializzate per la realizzazione e installazione dei piezometri multilivello, le stesse hanno risposto di essere impossibilitate ad eseguire i servizi richiesti, abbiamo dovuto di conseguenza rinunciare anche alla fornitura CUI F01386030488202200024
S01386030488202200196	D31G22000130002	Sondaggi a carotaggio continuo e installazione piezometri multilivello	34,700.00	2	A seguito di indagini di mercato e richieste preventive a ditte specializzate, le stesse hanno risposto di essere impossibilitate ad eseguire i servizi richiesti. Di conseguenza abbiamo dovuto rinunciare all'esecuzione.
S01386030488202200070		Affidamento servizi di ingegneria e architettura per progettazione definitiva ed esecutiva interventi di riqualificazione della ex cava "Campitello" nel comune di Bucine (AR)	48,800.00	2	variazione sostanziale dell'oggetto del servizio con conseguente riduzione dell'importo al di sotto della soglia minima per l'inserimento nel programma
F01386030488202200028		Fornitura di DPI per arti inferiori per dipendenti di GRT	68,769.00	2	sono mancate le risorse finanziarie per portare a termine l'affidamento
S01386030488202200044	D21B21000510002	Argine fiume Serchio in località Decimo - Borgo a Mozzano (Lu)DI e CSE	70,044.37	1	Il progetto doveva essere finanziato con fondi PNRR che transitano sul Bilancio Regionale, ma la fonte di finanziamento prevista è variata

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
					Il progetto sarà finanziato con fondi commissariati non rientrando più nella programmazione Biennale di servizi e forniture 2023-2024.
S01386030488202100274		Servizi di adeguamento del sistema informativo per la gestione dei Fondi FSC	75,000.00	1	è stata eliminata dalla programmazione in quanto i servizi sono confluiti nell'intervento inserito in programmazione 22/24 con CUI S01386030488202100275 (Servizi di Manutenzione Evolutiva sul Sistema Informativo di gestione del programma FSC 14/20).
S01386030488202200026	D39J22000490002	Servizi di realizzazione piezometri multilivello a Prato	48,190.00	2	A seguito di indagini di mercato e richieste preventive a ditte specializzate, le stesse hanno risposto di essere impossibilitate ad eseguire i servizi richiesti. Di conseguenza abbiamo dovuto rinunciare all'esecuzione.
S01386030488202100213		Affidamento diretto per studio e ricerca su tutta la Toscana di dati per App itinerari dell'Agrobiodiversità L. 194/2015	24,268.00	1	cancello perché si trattava di un errore in quanto l'affidamento è sotto i 20.000,00 euro
F01386030488202200006	D39J22000500002	Attrezzature per piezometri multilivello	30,500.00	2	Poiché a seguito di indagini di mercato e richieste preventive a ditte specializzate per la realizzazione e installazione dei piezometri multilivello, le stesse hanno risposto di essere impossibilitate ad eseguire i servizi richiesti, abbiamo dovuto di conseguenza rinunciare anche alla fornitura F01386030488202200006
S01386030488202100238		SPC CLOUD	122,000.00	1	è stata eliminata in quanto la competenza è passata al settore SERVIZI TI E INFRASTRUTTURE DIGITALI INTERNE. Cattivini è stata ripresentata in programmazione 22/24 con il CUI S01386030488202200250
S01386030488202200048		Servizio valutazione rischi esposizione atmosfere esplosive e rischi fulminazione	41,000.00	2	si è provveduto ad affidare con Ordinale diretto di spesa visto l'importo sotto la soglia del 20000.
S01386030488202200126		Sviluppo informatico di Banca Dati e App degli itinerari dell'Agrobiodiversità Toscana	23,798.00	2	perché trattasi di un errore materiale in quanto lo stesso intervento è stato preso in carico da altro Settore della Direzione SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE, per la realizzazione della parte informatica del progetto in oggetto, ossia "Sviluppo informatico di Banca Dati e App degli itinerari dell'Agrobiodiversità Toscana". Tra l'altro l'importo del nuovo contratto è inferiore a 19.507,00 euro per cui il nuovo Settore responsabile ha potuto procedere direttamente senza richiedere la programmazione del contratto.
F01386030488202200014		arredamento locali piazza Stazione 42-43	110,000.00	2	per diversa strategia d'intervento del settore sarà inserito in prossima programmazione lavori.
S01386030488202200041		Miglioramento della sicurezza ex D.Lgs. 81/08 e dell'accesso di opere di presidio idraulico GCVC zona est	25,000.00	2	il servizio in questione non è stato affidato in quanto, per esigenze specifiche e locali del territorio di competenza, il risultato necessario articolare le risorse disponibili su interventi diversi, di importo inferiore a 20.000,00 euro.
F01386030488202100002		ACQUISTO MEZZI ADIBITI ESCLUSIVAMENTE AL TPL - PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DM 81/2020 e DM 223/2020	37,738,355.47	1	la Giunta Regionale con Delibera n. 208/2022, successivamente integrata con DGR n.729/2022, ha destinato le risorse per l'acquisto degli autobus direttamente al Concessionario del servizio di trasporto pubblico locale, Autolinee Toscane Spa.
S01386030488202100180		Telefonia Fissa 6	294,000.00	1	eliminato perché inserito due volte per mero errore materiale.
S01386030488202200178		Studi per interventi di mobilità sostenibile nell'area Firenze-Prato, ambito economico finanziario	75,493.60	2	eliminata in quanto l'acquisizione della fornitura/servizio è stata inglobata nella procedura di affidamento programmata con il codice CUI S01386030488202100121.
F01386030488202100038		Fornitura di anelli per uccelli da richiamo per uso di caccia	40,000.00	2	I Fondi stanziati in bilancio annuale 2022 del finanziamento gestionale 2022-2024 sono risultati insufficienti per procedere all'acquisto della fornitura programmata.
F01386030488202100041		Acquisto veicoli aziendali per gli uffici della Giunta Regionale	50,000.00	2	annullato il numero CUI F01386030488202100041 per una duplicazione avvenuta per mero errore

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
					materiale

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
RAMANUCCI MASSIMO

ALLEGATO B

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE INIZIATIVE DI ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI PER GLI ANNI 2023/2024 DELLA GIUNTA REGIONALE
DESTINATE ALLE STRUTTURE DELLA GIUNTA ATTRAVERSO LA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI QUADRO**

Anno 2023 - 2024	Nome iniziativa	REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE opera tramite:	RUP	Data avvio procedura	Durata iniziativa (mesi)	Strumento	Lotto (SI / NO)	Valore totale iniziativa (in euro senza IVA)
2024	Servizio di assistenza tecnica per attività di gestione e monitoraggio dei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Toscana	Settore Autorità di Gestione del POR FSE	Elena Calistri	giu-24	48	Accordo Quadro	No	4 milioni

ALLEGATO C

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE INIZIATIVE DI ACQUISTO AGGREGATO DI FORNITURE E SERVIZI DEL SOGGETTO
AGGREGATORE REGIONALE PER GLI ANNI 2023/2024**

La Giunta regionale ha approvato il Piano biennale delle iniziative di acquisto aggregato con Deliberazione n. 319 del 27/03/2023

Codice di Programmazione dell'Iniziativa	Merceologia da DL 95/2012	Nome Iniziativa	Soggetto Aggregatore Regione Toscana opera tramite:	Ambito	Data (avvio procedura)	Durata Iniziativa (mesi)	Strumento	Lotto (si/no)	Valore Iniziativa
Iniziativa modificate									
2022CET250011	Gas Naturale	Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro con un solo operatore economico per la fornitura di gas naturale per l'anno termico 2023/2024 svolta con modalità telematica	Consorzio Energia Toscana (CET) – RUP Alessandro Malvezzi	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti, Enti Locali ed Enti del Servizio sanitario)	mag-23	12	Accordo quadro	si	€ 41.150.000,00
2022CET250011	Gas Naturale	Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro con un solo operatore economico per la fornitura di gas naturale per l'anno termico 2023/2024 svolta con modalità telematica	Consorzio Energia Toscana (CET) – RUP Alessandro Malvezzi	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti, Enti Locali ed Enti del Servizio sanitario)	mag-23	12	Accordo quadro	si	€ 61.444.030,12
2022CET246012	Energia elettrica	Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro con un solo operatore economico per la fornitura di energia elettrica per l'anno 2024 svolta con modalità telematica	Consorzio Energia Toscana (CET) – RUP Alessandro Malvezzi	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti, Enti Locali ed Enti del Servizio sanitario)	giu-23	12	Accordo quadro	si	€ 150.000.000,00
2022CET246012	Energia elettrica	Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro con un solo operatore economico per la fornitura di energia elettrica per l'anno 2024 svolta con modalità telematica	Consorzio Energia Toscana (CET) – RUP Alessandro Malvezzi	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti, Enti Locali ed Enti del Servizio sanitario)	giu-23	12	Accordo quadro	si	€ 141.373.675,63
Iniziativa annullate									
2023CET246010	Gasolio	Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro con un solo operatore economico per la fornitura di gasolio per l'anno 2024 svolta con modalità telematica *	Consorzio Energia Toscana (CET) – RUP Alessandro Malvezzi	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti, Enti Locali ed Enti del Servizio sanitario)	nov-23	12	Accordo quadro	no	€ 2.100.000,00

Codice di Programmazione e dell'Iniziativa	Mercoledì da DPCM 11.07.2018	Nome iniziativa	Soggetto Aggregatore Regione Toscana opera tramite:	Ambito	Data (avvio procedura)	Durata Iniziativa (mesi)	Strumento	Lotto (sì/no)	Valore iniziativa
Iniziativa nuove									
2023EST10110	Farmaci	Farmaci – Vaccini	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Farmaci e Diagnostici; RUP: Antonietta Ferrara	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	ott-23	48	Bando istitutivo sistema dinamico di acquisizione (passaggio a nuova piattaforma di gara)	sì	€ 15.000.000.000,00
2023EST10611	Medicazioni generali	Medicazioni per attività di ortopedia e vascolari (bendaggi e immobilizzazioni MD3)	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Dispositivi Medici Specialistici RUP: Carmela Gamma	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	mar-24	48	Accordo quadro	sì	€ 45.000.000,00
2023EST10512	Protesi d'anca	Fornitura di protesi d'anca in conto deposito occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Toscana	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Dispositivi Medici RUP: Vincenzo Filippis	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	ott-24	48	Accordo quadro	sì	€ 254.000.000,00
Iniziativa modificate									
2022EST104010	Ausili per incontinenza	Ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Farmaci e Diagnostici; RUP: Francesco Bavetta	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	mar-23	48	Accordo quadro	sì	€ 220.000.000,00
2022EST104010	Ausili per incontinenza	Ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Farmaci e Diagnostici; RUP: Francesco Bavetta	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	nov-23	48	Accordo quadro	sì	€ 220.000.000,00
2022EST112007	Servizi di ristorazione per gli enti del SSN	Servizi di ristorazione per gli enti del SSN - USL NO ADUP ESTAR	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Farmaci e Diagnostici; RUP: Massimo Santni	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	feb-23	72	Convenzione	sì	€ 70.800.000,00
2022EST112007	Servizi di ristorazione per gli enti del SSN	Servizi di ristorazione per gli enti del SSN - USL NO ESTAR	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Farmaci e Diagnostici; RUP: Massimo Santni	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	giu-23	48	Accordo quadro	sì	€ 124.403.500,00
2022EST114008	Servizio di smaltimento rifiuti sanitari	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Farmaci e Diagnostici; RUP: Massimo Santni	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	apr-23	72	Convenzione	sì	€ 70.000.000,00

Codice di Programmazione e dell'iniziativa	Mercoledì da DPCM 11.07.2018	Nome iniziativa	Soggetto Aggregatore Regione Toscana opera tramite:	Ambito	Data (avvio procedura)	Durata iniziativa (mesi)	Strumento	Lotto (sì/no)	Valore iniziativa
2022EST114008	Servizio di smaltimento rifiuti sanitari	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Farmaci e Diagnostici; RUP: Massimo Santni	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	glu-23	72	Convenzione	sì	€ 140.000.000,00
2022EST111009	Servizi di pulizia per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale	Servizio di pulizia, sanificazione ed altri servizi connessi	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Farmaci e Diagnostici; RUP: Massimo Santni	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	nov-23	72	Convenzione	sì	€ 594.000.000,00
2022EST111009	Servizi di pulizia per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale	Servizio di pulizia, sanificazione ed altri servizi connessi	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Farmaci e Diagnostici; RUP: Massimo Santni	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	mar-24	72	Convenzione	sì	€ 594.000.000,00
2023EST109009	Aghi e siringhe	Gara aghi e siringhe	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Dispositivi Medici Specialistici RUP: Carmela Gamma	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	feb-24	48	Accordo quadro	sì	€ 43.000.000,00
2023EST109009	Aghi e siringhe	Gara aghi e siringhe	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Dispositivi Medici Specialistici RUP: Carmela Gamma	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	mar-24	48	Accordo quadro	sì	€ 43.000.000,00
2023EST113008	Servizio lavanderia SSR	Servizio di lavano ed altri servizi connessi per le Aziende/Enti del servizio sanitario regionale	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Farmaci e Diagnostici; RUP: Massimo Santni	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	feb-24	72	Convenzione	sì	€ 100.000.000,00
2023EST113008	Servizio lavanderia SSR	Servizio di lavano ed altri servizi connessi per le Aziende/Enti del servizio sanitario regionale	ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) UOC Farmaci e Diagnostici; RUP: Massimo Santni	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	set-24	72	Convenzione	sì	€ 100.000.000,00

Codice di Programmazione dell'iniziativa	Merceologia ALTRO (specificare)	Nome iniziativa	Soggetto Aggregatore Regione Toscana opera tramite:	Ambito	Data (servizio procedura)	Durata iniziativa (mesi)	Strumento	Lotto (si/no)	Valore iniziativa
Iniziative modificate									
2023REG362015	Servizi informatici	Servizi di dematerializzazione e gestione documentale per la Giunta Regionale e gli Enti del territorio regionale	Uffici della Giunta Regionale (Settore Sistema informativo, architettura applicativa e cyber security; RUP Leonardo Borrelli)	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti), Enti Locali ed Enti del Servizio sanitario regionale)	giu-23	48	Accordo quadro	no	€ 10.000.000,00
2023REG362015	Servizi informatici	Servizi di digitalizzazione di documenti cartacei presenti negli archivi regionali e degli EELL	Uffici della Giunta Regionale (Settore Sistema informativo, architettura applicativa e cyber security; RUP Leonardo Borrelli)	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti), Enti Locali ed Enti del Servizio sanitario regionale)	nov-23	48	Accordo quadro	no	€ 12.000.000,00
Iniziative nuove									
2023REG340020	Servizi informatici	Servizi di sviluppo e la manutenzione (comprendente di progettazione, gestione, assistenza) dei sistemi informativi che hanno come dominio applicativo il lavoro, la formazione e orientamento, l'istruzione e la rendicontazione dei fondi comunitari	Uffici della Giunta Regionale (Settore Sistema informativo, architettura applicativa e cyber security; RUP Leonardo Borrelli)	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti)	set-23	60	Accordo quadro	no	€ 15.000.000,00



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/09/2023 (punto N 22)

Delibera N 1095 del 18/09/2023

Proponente

LEONARDO MARRAS
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelo MARCOTULLI

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

Nuovi Protocolli di Inseidamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale. Approvazione degli indirizzi per la definizione di un Avviso di raccolta di manifestazioni di interesse. Modifiche alle disposizioni approvate con DGR n. 1029 del 04/09/2023 Oggetto:

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	elementi essenziali bando

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A elementi essenziali bando

b9b7f46a65d2e4998fc08bb8d0bae5b3aa80c0aca475a4d8e0043eac44925554

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il DEFR 2023, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 75 del 8 settembre 2022 e la relativa Nota di aggiornamento, approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 110 del 22 dicembre 2022 ed aggiornata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 “Regolamento generale di esenzione per categoria, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato” ed in particolare gli art. 14 “Aiuti a finalità regionale agli investimenti” e 17 “Aiuti agli investimenti a favore delle PMI”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti «de minimis»;

Visto l’art. 1, comma 4 della legge regionale n.71/2017e ss.mm.ii., il quale dispone che “la Regione, mediante procedure e strumenti di natura negoziale, promuove, partecipa e sostiene piani e programmi di sviluppo a carattere territoriale o settoriale e progetti di investimento di imprese a carattere strategico”;

Visto inoltre l’art. 10 “Interventi a carattere strategico” della L.R. 71/2017 che, nel definire le caratteristiche di tali interventi prevede al comma 3 il sostegno a:

- a) progetti di investimento di imprese italiane o imprese a partecipazione o controllo estero non ancora attive in Toscana, per la realizzazione di nuove unità locali e con creazione di occupazione aggiuntiva, diretta o indiretta, nel territorio regionale;
- b) progetti di investimento di imprese attive in Toscana che realizzino incrementi delle unità locali generando occupazione aggiuntiva, diretta o indiretta, nel territorio regionale;
- c) progetti di rilocalizzazione (reshoring) produttiva;
- d) infrastrutture di trasferimento tecnologico;
- e) investimenti finalizzati al recupero o alla diversificazione, anche parziale, della produzione e al mantenimento dell’occupazione, in caso di crisi, chiusura o delocalizzazione aziendale, con eventuale coinvolgimento dei lavoratori nella gestione di impresa anche ai sensi della successiva lettera f);
- f) investimenti da parte di società o società cooperative con sede operativa in Toscana, i cui rappresentanti legali e almeno il 50 per cento dei soci lavoratori detengono almeno il 51 per cento del capitale sociale e sono dipendenti di imprese dichiarate in crisi al momento della costituzione della società.

Visto l’art. 12 della legge 241/1990, il quale dispone, al comma 1, che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausilii finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

Vista la decisione di Giunta Regionale 7 aprile 2014 n. 4, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la DGR n. 716 del 26/06/2023 recante “Approvazione "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017". Revoca della DGR n. 467/2018;

Visti gli interventi attuati con lo strumento “Protocolli di Insediamento” per le aree di Piombino, Massa-Carrara e Livorno come da DGR 1145 del 9/12/2014 cui sono seguiti gli atti attuativi;

Richiamata la DGR 1029/2023 avente ad oggetto “Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale. Approvazione degli indirizzi per la definizione di un Avviso di raccolta di manifestazioni di interesse”;

Visti i seguenti provvedimenti nazionali che riconoscono le aree di crisi industriali complesse:

- Piombino – riconosciuto area di crisi complessa con l’art. 1 del DL 26 aprile 2011, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2011, n. 71;
- Livorno, che ricomprende l’area dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo, riconosciuta area di crisi complessa con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 7 agosto 2011;

Ritenuto opportuno, rettificare parzialmente le disposizioni approvate in allegato alla suddetta Delibera 1029/2023 al fine di massimizzare l’efficacia del provvedimento da approvare e di dare continuità agli interventi approvati in attuazione dell’Accordo di Programma sul "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" di adozione del PRRI ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2011, sottoscritto in data 20 ottobre 2011 prevedendo l’ammissibilità dell’intero territorio del Comune di Livorno in quanto rientrante nell’Area di Crisi complessa;

Ritenuto pertanto di approvare in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, gli indirizzi per la definizione di un Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse avente ad oggetto “Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale” in sostituzione dell’allegato A alla citata DGR 1029/2023, confermando tutte le restanti disposizioni della citata DGR, compreso quanto previsto in relazione all’organismo attuatore Sviluppo Toscana S.p.A. ,

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l’allegato “A” al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, contenente gli indirizzi per la definizione di un Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse avente ad oggetto “Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale” che sostituisce l’allegato “A” approvato con la precedente Deliberazione 1029 del 04/09/2023;
2. di confermare le restanti disposizioni della citata DGR 1029/2023;

3. di dare mandato al competente Settore della Direzione attività produttive di approvare il relativo avviso;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

Il Direttore
Albino Caporale

Scheda di dettaglio**CRITERI E MODALITA' PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI****Nuovi Protocolli di Insediamento nei territori di cui alla Carta degli Aiuti art. 107.3.c TFUE classificati come aree di crisi industriale**

Finalità generale	Dare attuazione della LR 71/2017 ed in particolare all'art. 10: favorire nuovi insediamenti produttivi o nuovi investimenti di imprese già esistenti che abbiano carattere strategico, nonché progetti di investimento inseriti in processi di reindustrializzazione, finalizzati ad incrementare la presenza di attività economiche, a favorire percorsi di ristrutturazione e riconversione, per incrementare l'occupazione nei territori dei comuni toscani riconosciuti come "aree di crisi industriale" ai sensi degli atti nazionali vigenti ed in continuità con i precedenti atti assunti dalla Giunta Regionale, nonché classificati come "svantaggiati" ai sensi dell'art. 107.3.c TFUE.
Obiettivo operativo	L'azione ha l'obiettivo di sostenere gli investimenti delle PMI di qualsiasi natura e di Grandi Imprese attraverso la raccolta di manifestazioni di interesse aventi ad oggetto: <ul style="list-style-type: none"> a) progetti di investimento di imprese italiane o imprese a partecipazione o controllo estero non ancora attive in Toscana, per la realizzazione di nuove unità locali e con creazione di occupazione aggiuntiva, diretta o indiretta, nel territorio regionale; b) progetti di investimento di imprese attive in Toscana che realizzino incrementi delle unità locali generando occupazione aggiuntiva, diretta o indiretta, nel territorio regionale; c) progetti di rilocalizzazione (reshoring) produttiva; d) infrastrutture di trasferimento tecnologico; e) investimenti finalizzati al recupero o alla diversificazione, anche parziale, della produzione e al mantenimento dell'occupazione, in caso di crisi, chiusura o delocalizzazione aziendale, con eventuale coinvolgimento dei lavoratori nella gestione di impresa anche ai sensi della successiva lettera f); f) investimenti da parte di società o società cooperative con sede operativa in Toscana, i cui rappresentanti legali e almeno il 50 per cento dei soci lavoratori detengono almeno il 51 per cento del capitale sociale e sono dipendenti di imprese dichiarate in crisi al momento della costituzione della società.
Territori interessati	Territori rientranti nelle aree Carta degli Aiuti a finalità regionale ai sensi dell'art. 107.3.c. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea

	<p>(TFUE) comprensive di comuni rientranti nelle aree crisi industriale (complesse e non complesse) di seguito riportati:</p> <p>TOS 1: Carrara; Massa; Montignoso;</p> <p>TOS 3: Agliana; Montale; Pistoia;</p> <p>TOS 4: Collesalveti; Livorno – limitatamente alle sezioni indicate in allegato alla Carta degli Aiuti - Rosignano Marittimo;</p> <p>TOS 6: Gavorrano; Grosseto; Scarlino; Follonica, Campiglia Marittima; Piombino;</p> <p>Per il Comune di Livorno, sono ammesse all'intervento anche investimenti localizzati nell'intero comune, in quanto riconosciuto Area di crisi complessa, in continuità con i precedenti avvisi relativi ai Protocolli di Insediamento ed in attuazione dell'Accordo di Programma sul "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" di adozione del PRRI ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012, sottoscritto in data 20 ottobre 2016.</p> <p>Riferimenti per le aree di crisi non complesse: Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 19/12/2016 – che riconosce i Comuni Toscani sede di aree di crisi industriali non complesse;</p> <p>Riferimenti per le aree di crisi complesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DL 26 aprile 2011, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013, n. 71 che riconosce Piombino area di crisi complessa; • Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 7 agosto 2015 che riconosce area di crisi complessa di Livorno, comprendente i Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo
Soggetti destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Micro, piccole e medie imprese, in forma singola o associata - come definite dall'allegato I del Reg (UE) n. 2014/651 • Grandi imprese, esclusivamente nei territori rientranti nella “Carta degli Aiuti” <p>aventi sede legale e/o unità locale in Toscana, e operanti nei settori di attività Manifatturiero e Turismo e Commercio come individuati nella DGR 643 del 28/07/2014. Nei casi di Consorzi, Società Consortili o Reti-Soggetto i codici Ateco delle singole imprese consorziate/aderenti alle reti devono corrispondere ai suddetti settori.</p> <p>Ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE 651/2014, gli aiuti alle grandi imprese possono essere concessi solo per un investimento iniziale a favore di una nuova attività economica nella zona interessata.</p> <p>In quanto compatibili con le lettere a) e b) indicate in “obiettivo operativo”, e ai sensi degli artt. 14 e 17 del Reg 651/2024 saranno</p>

	<p>beneficiari del presente intervento i progetti presentati a valere sull'avviso di cui al DD 18280 del 14/09/22 (come da esisti approvati con DD 24903/2022) riguardante i Protocolli di insediamento dell'area di crisi complessa di Livorno, ai sensi della DGRT 1145/2014 ammessi ma non finanziati (in parte o in tutto) per esaurimento delle risorse disponibili con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • integrazione del contributo già concesso con DD 22548/2022 a copertura del totale importo concedibile per il progetto ammesso e parzialmente finanziato; • concessione del contributo al progetto ammesso ma non finanziato per esaurimento delle risorse, previa esplicita richiesta dell'impresa proponente contenente conferma dell'impegno alla realizzazione del progetto già valutato, da presentarsi a seguito della notifica del presente atto, e a seguito della verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità.
<p>Criteri di selezione</p>	<p>I progetti devono rispettare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i termini e le modalità di presentazione dell'istanza di accesso al contributo 2. i requisiti del soggetto destinatario – ossia di eleggibilità come previsti nelle linee guida approvate con DGR 716/2023 e ss.mm.ii. 3. Un incremento occupazionale minimo (espresso in ULA),obbligatorio così quantificato: <ul style="list-style-type: none"> ◦ incremento di almeno n. 10 unità di nuovi addetti a tempo indeterminato se si tratta di nuovo insediamento in Toscana; ◦ incremento pari ad almeno il 5% di occupazione aggiuntiva a tempo indeterminato rispetto al dato dell'esercizio precedente e comunque in numero almeno pari a 1; <p>Se il dato del 5% è maggiore di n. 80 ULA, si considera soddisfatto con 80.</p> <p>Tutte le domande verranno selezionate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGR 716/2023 e ss.mm.ii.</p> 4. la verifica della capacità economico finanziaria in relazione al progetto da realizzare verrà effettuata mediante valutazione di: <ol style="list-style-type: none"> a) Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio) b) Affidabilità economica (redditività della gestione) c) Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria) <p>La valutazione dei parametri di cui al suddetto punto 4 viene di seguito esplicitata</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio): $\frac{PN}{(CP-C)} > 0,2$ b. Affidabilità economica (redditività della gestione caratteristica):

	$\frac{(EBITn \cdot 0,65) + (EBITn-1 \cdot 0,35)}{(Sn \cdot 0,65) + (Sn-1 \cdot 0,35)} > 0,02$ <p>Purché risulti rispettata la condizione</p> $\frac{(EBITn \cdot 0,65) + (EBITn-1 \cdot 0,35)}{(CP - C)} > 0,2$ <p>c. Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria del progetto). da realizzare in base al seguente criterio:</p> $\frac{(EBITDAn \cdot 0,65) + (EBITDAn-1 \cdot 0,35) + F}{(CP - C)} > 0,25$ <p>dove :</p> <ul style="list-style-type: none"> • PN = Patrimonio Netto • CP = Costo totale del progetto • C = Contributo richiesto • EBITn = Utili al lordo di interessi e tasse dell'ultimo anno • EBITn-1 = Utili al lordo di interessi e tasse dell'anno precedente • EBITDAn = Margine operativo lordo (Fatturato - Costo del venduto) dell'ultimo anno • EBITDAn-1 = Margine operativo lordo (Fatturato - Costo del venduto) dell'anno precedente • Sn = Ricavi delle vendite e delle prestazioni (totale voce A.1 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferito all'ultimo bilancio approvato prima della presentazione della domanda • Sn1 = Ricavi delle vendite e delle prestazioni (totale voce A.1 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferito al penultimo bilancio approvato prima della presentazione della domanda • F = Finanziamento (anche non bancario) deliberato per la copertura finanziaria del progetto <p>La sostenibilità/durabilità economico-finanziaria si intende superata se sono soddisfatti i criteri di cui al punto a) e almeno uno dei punti b) e c).</p> <p>Nella scheda allegata vengono riportati i criteri di selezione per la valutazione dell'efficacia/efficienza ed utilità del progetto. A seguito della valutazione verrà attribuito al progetto un punteggio e saranno ammessi alla successiva fase di negoziazione i progetti che ottengono almeno 15 punti.</p>
Tipologia ed entità dell'aiuto	L'agevolazione, ai sensi degli artt. 14 e 17 del Regolamento GBER (Reg. UE 2014/651 e s.m.i.), consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto in c/capitale con le seguenti intensità di aiuto

	<ul style="list-style-type: none"> • 15% per i progetti localizzati nei territori sopra indicati (TOS1, TOS 3, TOS 4, TOS 6). <p>Le suddette intensità sono maggiorate del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10% in caso di medie imprese • 20% in caso di piccole imprese <p>Per le zone non ricomprese nell'area della Carta degli Aiuti, sono ammissibili solo le PMI e le intensità di aiuto sono le seguenti (rif. art. 17 Reg GBER):</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10% per le medie imprese • 20% per le piccole imprese <p>Costo totale dell'intervento ammissibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • superiore a cinque milioni di euro, per: <ul style="list-style-type: none"> ◦ progetti di investimento di imprese italiane o imprese a partecipazione o controllo estero non ancora attive in Toscana; per la realizzazione di nuove unità locali e con creazione di occupazione aggiuntiva, diretta o indiretta, nel territorio regionale; ◦ progetti di investimento di imprese attive in Toscana che realizzino incrementi delle unità locali generando occupazione aggiuntiva, diretta o indiretta, nel territorio regionale; ◦ progetti di rilocalizzazione (reshoring) produttiva; ; • superiore a un milione di euro, per progetti di infrastrutture di trasferimento tecnologico; • superiore a duecentomila euro, per <ul style="list-style-type: none"> ◦ investimenti finalizzati al recupero o alla diversificazione, anche parziale, della produzione e al mantenimento dell'occupazione, in caso di crisi, chiusura o delocalizzazione aziendale, con eventuale coinvolgimento dei lavoratori nella gestione di impresa; ◦ investimenti da parte di società o società cooperative con sede operativa in Toscana, i cui rappresentanti legali e almeno il 50 per cento dei soci lavoratori detengono almeno il 51 per cento del capitale sociale e sono dipendenti di imprese dichiarate in crisi al momento della costituzione della società.
Spese ammissibili	<p>Sono ammissibili:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) costi per gli investimenti materiali e immateriali; b) i costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni; o c) una combinazione dei costi di cui alle lettere a) e b), purché

	<p>l'importo cumulato non superi l'importo più elevato fra i due.</p> <p>Si applicano le disposizioni di dettaglio di cui agli artt. 14 e 17 del Reg (UE) 2014/651.</p> <p>Sono altresì ammissibili le spese di consulenza per le attestazioni rilasciate dai soggetti iscritti nel registro dei revisori legali.</p> <p>Non sono ammessi costi sostenuti in data antecedente alla presentazione della domanda tranne per le spese sostenute per l'asseverazione dei requisiti di ammissibilità da parte di un revisore legale</p>
<p>Presentazione domanda di agevolazione, istruttoria di ammissibilità,</p>	<p>La fase della presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale di Sviluppo Toscana SpA che provvederà all'istruttoria di ammissibilità e valutazione degli interventi secondo una procedura negoziale (rif. art 6 Dlgs 123/98).</p> <p>La raccolta progettuale sarà chiusa dopo 30 gg dalla data di avvio della raccolta. Detto termine è prorogabile con provvedimento dirigenziale, nel caso in cui le proposte ricevute non coprano potenzialmente l'intera dotazione del finanziaria del bando.</p> <p>L'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente alla data di comunicazione del provvedimento amministrativo di concessione al beneficiario tramite PEC e dovrà concludersi entro 24 mesi dalla suddetta data oltre a eventuali proroghe comunque non superiori a 12 mesi.</p> <p>E' prevista la possibilità di presentare varianti di progetto: una variante in corso di esecuzione e una variante finale, da presentarsi, concluso il progetto, nei 30 giorni precedenti il termine di rendicontazione delle spese. Le due varianti non devono complessivamente prevedere modifiche del piano finanziario per importi superiori al 35% del valore totale del progetto e la loro approvazione è soggetta alla valutazione rispetto alla coerenza del progetto variato con la valutazione effettuata e con i contenuti oggetto del contratto sottoscritto a seguito di negoziazione.</p> <p>I controlli amministrativi previsti sulle autodichiarazioni presentate, fatte salve le verifiche di legge in tema di regolarità contributiva e normativa antimafia, saranno effettuati secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 mediante campionamento in misura non inferiore al 20% (rif DGR1058/2001 e s.m.i.) e con eventuale differenziazione in funzione della dichiarazione rilasciata.</p>
<p>Valutazione, negoziazione e avvio dell'intervento</p>	<p>Successivamente all'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità ha luogo la fase valutativa, sulla base dei criteri indicati nella tabella "Criteri di Valutazione delle proposte progettuali". La valutazione è affidata ad una Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) composta da esperti indipendenti esterni alla Regione Toscana selezionati dall'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.a. individuati ai sensi della DGR n.</p>

	<p>1019/2008 e da esperti della Direzione Attività Produttive e della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione.</p> <p>In seguito a valutazione positiva il soggetto proponente riceve dall'organismo intermedio una comunicazione contenente l'esito e una proposta di ambiti di miglioramento/modifiche sulla base degli esiti della valutazione. A questa comunicazione segue pertanto la negoziazione che può riguardare i contenuti o la tempistica.</p> <p>La valutazione può anche concludersi senza l'indicazione di modifiche.</p> <p>La concessione del contributo avviene a seguito della firma di un contratto tra il beneficiario e la Regione Toscana (nella persona del dirigente responsabile del presente intervento) contenente la descrizione del progetto da realizzare e gli obblighi assunti dalle parti i cui contenuti e struttura sono approvati con decreto dirigenziale che approva l'avviso alla raccolta di manifestazioni di interesse.</p> <p>La valutazione positiva del progetto non dà luogo alla concessione che si perfeziona con l'approvazione del contratto.</p>
Erogazione	<p>L'erogazione dell'aiuto avviene su istanza del beneficiario.</p> <p>La domanda di erogazione può essere a titolo di anticipo, di SAL o di saldo.</p> <p>E' facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 50% del contributo totale dell'intervento. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria.</p> <p>Per l'erogazione dell'aiuto a titolo di SAL o di saldo, previa rendicontazione della spesa, vengono applicate le previsioni di cui agli art 14 e 14bis della L.R. 71/2017.</p> <p>I controlli amministrativi previsti sulla rendicontazione presentata, fatte salve le verifiche di legge in tema di regolarità contributiva e normativa antimafia, saranno effettuati secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 come sopra indicato in merito ai controlli sulle dichiarazioni e con i controlli dettagliati nell'avviso.</p>
Revoca e decadenza	<p>Il mancato raggiungimento dei risultati previsti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di ammissione determina la revisione dello stesso e se la revisione determina l'attribuzione di un punteggio inferiore al minimo si procederà alla revoca dell'agevolazione.</p> <p>Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale dell'agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la carenza o venir meno dei requisiti di ammissibilità; • l'esito negativo dei controlli svolti sui requisiti di ammissibilità;

	<ul style="list-style-type: none"> • il mancato rispetto degli obblighi del beneficiario, compreso il mancato raggiungimento e mantenimento degli obblighi di occupazione prevista; • l'esito negativo dei controlli ex post effettuati nel corso della realizzazione del progetto e nel periodo di mantenimento dell'investimento; • irregolarità non sanabili della documentazione prodotta; • l'adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 Dlgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art 25 comma 3 della L.r. n. 71/2017; • la rinuncia all'agevolazione trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione del finanziamento da parte del soggetto finanziatore; • l'indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave accertata con provvedimento giudiziale definitivo.
Quadro finanziario	<p>La dotazione finanziaria disponibile per l'azione è pari ad € 4.000.000,00 comprensivi dell'eventuale sostegno di progetti ammessi e non finanziati (parzialmente o totalmente) a valere sull'avviso di cui al DD 18280 del 14/09/22 riguardante i Protocolli di insediamento dell'area di crisi complessa di Livorno, ai sensi della DGRT 1145/2014.</p> <p>1.</p> <p>Le suddette risorse sono stanziare sul seguente capitolo del bilancio finanziario gestionale 2023-2025: CAP 53634 annualità 2023 Euro 4.000.000,00</p> <p>Per la gestione dell'intervento la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana Spa.</p>

Criteri di Valutazione delle proposte progettuali

Descrizione del parametro di merito	Indicatore	Parametro di riferimento	Valutazione
1) impatto sull'occupazione diretta	Numero assunzioni	Numero contratti a tempo indeterminato	<ul style="list-style-type: none"> • 3 punti per ogni unità di personale assunta a tempo indeterminato (ULA) ulteriore rispetto a quelle obbligatorie per l'ammissibilità ; • incremento di ulteriori 2 punti nel caso in cui gli occupati siano almeno per metà

			(o 1 nel caso di unica ULA aggiuntiva) iscritti alle liste di mobilità inclusa la mobilità in deroga oppure donne, oppure giovani con meno di 40 anni alla data di assunzione
2) ricaduta territoriale con particolare riferimento alla generazione di un indotto locale	S/N	Capacità del nuovo prodotto/processo di rispondere alla domanda del mercato o di aprire nuovi mercati, di allargare l'indotto attraverso l'incremento dei rapporti di fornitura. Ai fini dell'ammissibilità questo punteggio deve essere pari a 2.	NO = 0 punti SI = da 1 a 5 punti sulla base della valutazione
3) contenuti progettuali	a) Analisi della competitività, b) Analisi delle possibili alternative strategiche, c) Analisi della sostenibilità commerciale	Validità tecnica della proposta progettuale Ai fini dell'ammissibilità questo punteggio deve essere pari a 3.	Negativo=0 punti Adeguato =3 punti
4) congruità tra investimenti attivati ed occupazione prevista	S/N	Ai fini dell'ammissibilità questo punteggio deve essere pari a 3.	Negativo=0 Adeguato=3
5) presenza di elementi di sostenibilità ambientale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> introduzione di innovazioni in campo ambientale in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali, innovazione eco- 	Ai fini dell'ammissibilità questo punteggio deve essere corrispondente al possesso di almeno 1 degli indicatori elencati. Nel caso di adozione di sistemi di gestione certificabili (ambiente, responsabilità sociale,	Negativo=0 Minimo=1 (possesso di 1 requisito tra quelli elencati) Medio= 2 (possesso di 2 dei requisiti indicati) Alto = 3 (possesso di più di 2 requisiti indicati)

	<p>efficiente di processo e/o di prodotto;</p> <ul style="list-style-type: none">• adozione di sistemi di gestione ambientale di processo o di prodotto certificati,• adozione di sistemi di certificazione di responsabilità sociale;• adozione di strumenti di rendicontazione• adozione della certificazione ISO 45001 in relazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro• adozione della certificazione di parità di genere (UNI/PdR 125:2022)	<p>sicurezza, parità di genere) il punteggio può essere attribuito anche a fronte dell'impegno all'adozione della certificazione entro il termine del progetto. Il mancato impegno costituisce causa di revoca se determina una diminuzione del punteggio sotto il minimo previsto</p>	
--	--	--	--

Punteggio minimo per accedere alla fare di valutazione: **15**



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/09/2023 (punto N 23)

Delibera N 1096 del 18/09/2023

Proponente

LEONARDO MARRAS
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Albino CAPORALE

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

L.R. 71/2017. Attivazione di tirocini da parte di imprese beneficiarie di agevolazioni. Revoca DGR n.72 del 16.02.2016 e DGR n.433 del 2.5.2017.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i> DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
--

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 71/2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese." ed in particolare l'art. 1 comma 1 e l'art.3 comma 1;

Vista la delibera G.R. n.72 del 16.02.2016 ad oggetto: "Obbligo di attivazione dei tirocini nei casi di contributi regionali alle imprese" come modificata ed integrata dalla delibera G.R. n.433 del 2.5.2017;

Considerato opportuno, dopo la fase di applicazione delle succitate disposizioni, valutare un diverso approccio al tema della occupazione, in particolare giovanile, da parte delle imprese nell'ambito più ampio delle politiche di sostegno alle imprese, considerando opportuno inserire condizionalità premianti ed incentivanti alla assunzione e/o occupazione, nelle varie forme previste dall'ordinamento;

Considerato infatti che il mercato del lavoro rispetto al periodo in cui sono state adottate le richiamate delibere ha avuto significative trasformazioni, ancora in corso, che hanno generato dinamiche socio-economiche che nell'ambito dell'impresa c.d. sovvenzionata (ma non solo) hanno dato luogo a modifiche altrettanto significative rispetto a:

- qualità della domanda e offerta di occupazione;
- modalità di approccio al lavoro dal lato offerta, soprattutto nei giovani;
- differenziazione del processo domanda/offerta di lavoro rispetto alla dimensione di impresa, al livello di formazione, ai settori economici;
- nuova e diversa visione del lavoro dipendente e propensione a forme di autonomia imprenditoriale (dalla creazione di impresa alla autoimprenditorialità).

Valutato pertanto opportuno andare oltre l'esperienza di condizionalità parziale alla attivazione di tirocini da parte di un segmento di imprese destinatarie di agevolazioni a sostegno degli investimenti di cui alla citate delibere e definire una strategia evolutiva orientata al perseguimento delle finalità originaria, cioè di inserimento dei giovani nel processo di creazione di valore, mediante condizioni premianti o vincolanti alla creazione di occupazione da un lato, e forme di autonomia imprenditoriale e/o professionale dall'altro;

Ritenuto conseguentemente di prevedere e attivare nell'ambito dei bandi regionali a sostegno degli investimenti delle imprese, di cui alla L.R. 71/2017:

- a) azioni specifiche al sostegno della creazione, del consolidamento e della crescita di impresa e di forme di autoimprenditorialità a favore delle fasce di età giovanile, anche in aree fragili del territorio regionale e valorizzando forme di impresa "non convenzionale" (economia collaborativa, custodi della montagna, empori polifunzionali, cooperative di comunità, artigianato di servizio);
- b) previsione nei bandi regionali di sistemi di condizionalità premiante o vincolante rispetto alla creazione di occupazione;
- c) promozione di azioni di sistema e interventi pilota a sostegno delle iniziative di creazione di impresa;

Visto il parere del CD del 14/09/2023;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di prevedere e attivare, nell'ambito dei bandi regionali a sostegno degli investimenti delle imprese, di cui alla L.R. 71/2017, anche modularmente rispetto a settori di intervento, dimensione di impresa, entità degli investimenti incentivati e ambiti di azione:
 - a) forme di incentivazione o condizionalità per favorire l'inserimento dei giovani nel processo di creazione di valore, mediante sistemi premianti o vincolanti alla creazione di occupazione da parte delle imprese beneficiarie, da un lato; e sostegno alla realizzazione di forme di autonomia imprenditoriale e/o professionale dall'altro;
 - b) azioni specifiche al sostegno della creazione, del consolidamento e della crescita di impresa e di forme di autoimprenditorialità a favore delle fasce di età giovanile, anche in aree fragili del territorio regionale e valorizzando forme di impresa "non convenzionale" (economia collaborativa, custodi della montagna, empori polifunzionali, cooperative di comunità, artigianato di servizio);
 - c) promozione di azioni di sistema e interventi pilota a sostegno delle iniziative di creazione di impresa;
2. di revocare le delibere G.R. n.72 del 16.02.2016 e n.433 del 2.5.2017;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt.4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRETTORE
Albino Caporale



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/09/2023 (punto N 28)

Delibera N 1101 del 18/09/2023

Proponente

SERENA SPINELLI
DIREZIONE URBANISTICA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Maurizio DE ZORDO

Direttore Aldo IANNIELLO

Oggetto:

Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 - Razionalizzazione dell'utilizzo dei proventi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio E.R.P. e chiusura di pregressi programmi regionali ex edilizia sovvenzionata - Deliberazione C.R. n. 38 del 27 aprile 2006. Approvazione del Piano Operativo di Reinvestimento delle risorse del L.O.D.E. Senese relative al 2017

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Scheda istruttoria
B	Si	Sintesi degli interventi

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i> DIREZIONE URBANISTICA

Allegati n. 2

- A* *Scheda istruttoria*
fb1b5641d774ec71776b5bf09cfe7c1f10f0c36fb6368004e0dd76346fa79c73
- B* *Sintesi degli interventi*
a44016051d292eb7bff7c834b5fd23525fe88ab0f16d4d8841bd9b5de1f8e4fa

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 approvato con deliberazione C.R. n. 51 del 26 maggio 2004 che, all'allegato A sub lettera B, prevede l'azione "Razionalizzazione dell'utilizzo dei proventi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio ERP" e stabilisce che la Giunta regionale provveda all'adozione degli atti necessari all'attuazione del Programma stesso;

Considerato in particolare che tale azione, al fine di accelerare e razionalizzare l'utilizzo dei proventi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio ERP, prevede che la Giunta regionale quantifichi le risorse disponibili attraverso i soggetti gestori ex L.R. n. 77/1998;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 49 del 24.01.2005, con la quale sono state approvate le modalità per la quantificazione di tali risorse nonché dell'effettivo stato di attuazione dei relativi interventi;

Preso atto che il Consiglio regionale con la deliberazione del Consiglio regionale n. 38 del 27 aprile 2006, ha approvato i criteri, le modalità e i termini per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti dalla cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;

Rilevato che con tale atto il Consiglio regionale ha dato mandato alla Giunta di procedere per ciascun L.O.D.E. alla predisposizione dei piani operativi di reinvestimento delle risorse impegnandola a:

- a) verificare l'effettivo stato di attuazione degli interventi già autorizzati con provvedimenti regionali di utilizzo dei proventi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio ERP e conseguentemente quantificare le somme riferite agli interventi eventualmente non pervenuti all'effettivo inizio dei lavori;
- b) procedere al completamento degli atti ricognitivi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio ERP;
- c) procedere per ciascun L.O.D.E. alla predisposizione delle integrazioni al piano operativo con le risorse di cui alle lettere a) e b);

Preso atto che con decreto dirigenziale n. 4710 del 12.10.2006, al fine di fondare l'accertamento delle risorse e del rispetto delle modalità e termini stabiliti su univoci presupposti di certezza e di uniformità amministrativa, sono state approvate le modalità attuative e procedurali per l'attuazione della deliberazione del Consiglio regionale n. 38 del 27.4.2006 nonché la relativa modulistica;

Vista la DGR n. 94 del 05.02.2018 con la quale è stato approvato il POR del L.O.D.E. Senese relativo agli anni 2012-2016;

Vista la proposta di destinazione ed impiego delle risorse derivanti dall'attività di gestione e di cessione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica relative all'anno 2017 (piano operativo di reinvestimento 2017) presentata dal soggetto gestore Siena Casa Spa in data 23.05.2023, sulla base delle decisioni assunte dai comuni facenti parte del L.O.D.E. Senese in data 28.06.2021 ed utilizzando gli appositi modelli "Proposta di localizzazione risorse: Mod. B/1" e "Piano operativo di reinvestimento: Mod. B/2";

Dato atto che gli uffici competenti della Giunta regionale hanno verificato l'ammissibilità della proposta sulla base del punto 2 dell'Allegato B alla delibera C.R. 38/06, accertando la rispondenza della proposta alle finalità, criteri e priorità, tipologie e modalità stabiliti nelle direttive del Consiglio, ed in particolare:

- presenza di dichiarazioni dove si dia atto della sussistenza delle condizioni per l'effettivo inizio dei lavori nei termini stabiliti;
- effettiva copertura finanziaria del programma con i versamenti effettuati negli appositi conti correnti istituiti presso la sezione di tesoreria provinciale a fronte dei programmi già autorizzati in corso od in fase di avvio;

Preso atto dello stato della rendicontazione delle risorse relative all'anno 2017, derivanti dall'attività di gestione e di cessione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, quale risulta in sintesi nella scheda istruttoria di cui all'Allegato "A", parte integrante della presente deliberazione;

Visto il quadro riepilogativo delle proposte di localizzazione degli interventi di cui al piano operativo di reinvestimento, quale risulta dall'Allegato "B", parte integrante della presente deliberazione;

Considerato che a sensi del punto 2.4 dell'Allegato B alla citata delibera C.R. 38/06 tutti gli interventi finanziati devono pervenire all'inizio dei lavori entro dodici mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) della presente delibera che approva il piano operativo;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 7.9.2023;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di prendere atto dello stato della rendicontazione delle risorse relative all'attività di gestione e di cessione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica attinente relative all'anno 2017, così come riportata nella scheda istruttoria di cui all'Allegato "A", parte integrante della presente deliberazione;

- di approvare il Piano Operativo di Reinvestimento delle risorse del L.O.D.E. Senese relative all'anno 2017, quale risulta nell'Allegato "B", parte integrante della presente deliberazione;

- di subordinare l'utilizzo di tali risorse alla verifica della conformità di ciascun intervento alle norme tecnico-economiche, con le procedure di cui alla propria deliberazione n. 1195 del 19.10.1998 e le modalità di prelievo di esse sono quelle fissate con la propria deliberazione n. 1109 del 14.10.2002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
MAURIZIO DE ZORDO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Direttore
ALDO IANNIELLO

ALLEGATO A**LODE SENESE POR 2017****Scheda istruttoria**

DISPONIBILITA' RISORSE LOCALIZZABILI ACCERTATE		
Provenienza risorse	Risorse €	Versamenti nei conti di Tesoreria €
Cessione alloggi ex legge 560/93 - anno 2017	349.401,60	349.401,60
Rientri vincolati ex legge 96/96 art. 23 - anno 2017	215.356,16	215.356,16
Cessioni ex legge 560/93 – Comune di Siena	1.000.000,00	1.000.000,00
Risorse disponibili (POR 2012-2016 DGR 94/2018)	4.860.732,65	precedentemente versati
Totale	6.425.490,41	1.515.055,23
Risorse disponibili	6.425.490,41	
Risorse localizzate POR 2017	1.589.609,58	
Restano a disposizione per ulteriori programmazioni	4.835.880,83	

ALLEGATO B

L.O.D.E.

S E N E S E

PIANO OPERATIVO DI REINVESTIMENTO 2017

(punto 2.3. Allegato A alla Deliberazione C.R. n. 38 del 27 aprile 2006 concernente criteri, modalità e termini per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti dalla cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica)

SINTESI DEGLI INTERVENTI

n° progr.	comune	localizzazione	tip. int	n° all.	entità finanziaria	rendicontazione comune	note
1a	Chiusi Rapolano T. Sinalunga Torrita di Siena	Fase XII int. 1a Chiusi P.le Ruggiero Grieco n.3, scala 1, int. 2 Rapolano Terme Via G.Carducci n.15D, scala 1 int. 5 Sinalunga Via Ravenna n.18 — Bettolle, scala 1, int. 1 Torrita di Siena Via Vittorio Veneto n.4, scala 1, int. 1	MS	4	190.184,09	SI	Lavori eseguiti in urgenza ai sensi della DGR 947/2010
1b	Siena	Fase XII int. 1b Via Colombini n.58, scala 1, int. 9 Via Colombini n.58, scala 1, int. 11 Via Scipione Bargagli n.5, scala 1, int. 8 Via Aldobrandino da Siena n.8, scala 1, int. 15 Via Aldobrandino da Siena n.8, scala 1, int. 17 Via S. Petrelli, 2/A, scala 1, int. 14 Via S. Petrelli, 2/A, scala 1, int. 16 Via S. Petrelli, 2/B, scala 2, int. 13 Via S. Petrelli, 2/C, scala 3, int. 8	MS	9	331.634,12	SI	Lavori eseguiti in urgenza ai sensi della DGR 947/2010
1c	Siena	Fase XII int. 1c Strada di Certosa n.38, scala 1, int. 2 Via Guastelloni n.6, scala 1, int. 3 Via Guastelloni n.12 scala 4, int. 4 Via Renaldini n.5 scala 1, int. 8	MS	4	117.974,71	SI	Lavori eseguiti in urgenza ai sensi della DGR 947/2010
1d	Abbadia S.Salvatore Piancastagnaio Pienza	Fase XII int. 1d Abbadia S.Salvatore Via XXV Aprile n.14/b, scala 1, int.11 Piancastagnaio Via dei Tigli n.114, scala 1, int. 1 Pienza Via dell'Aia n.19, scala 6, int. 1	MS	3	119.187,76	SI	Lavori eseguiti in urgenza ai sensi della DGR 947/2010

2a	Chiusdino Radicondoli Sovicille	Fase XII int. 2a Chiusdino Via Dina Ferri n.6 scala 3, int. 2 Chiusdino Via Fonte A.Lavani-Ciciano scala 1, int. 3 Radicondoli Via Guido Rossa n.16/B scala 2, int. 3 Sovicille Via G. Amendola 145/147 Rosia, scala 2, int. 1	MS	4	115.912,01	SI	Lavori eseguiti in urgenza ai sensi della DGR 947/2010
2b	Colle Val d'Elsa Monteriggioni Gaiole in Chianti Radda in Chianti	Fase XII int. 2b Colle Val d'Elsa Via Liguria n.2 scala 1, int. 3 Colle Val d'Elsa Via Veneto n.5 scala 1, int. 3 Colle Val d'Elsa Via Veneto n.5 scala 1, int. 4 Monteriggioni Strada del Casone n.2 scala 1, int. 2 Gaiole in Chianti Via dante Alighieri n.10 scala 1, int.8 Radda in Chianti Via I Maggio ri.7 scala 1, int. 2	MS	6	218.348,58	SI	Lavori eseguiti in urgenza ai sensi della DGR 947/2010
2c	Poggibonsi	Fase XII int. 2c Via Risorgimento ri.4/2, scala 2, int. 7 Via Risorgimento n.6/8, scala 2, int. 9 Via Cimabue n.4/2, scala 2, int. 2 Via dei Cipressi n.2, scala 1, int. 2 Via Firenze n.1 —Staggia, scala 1, int. 16 Piazza Danimarca n.4 scala, 1, int. 4 Via Romania n.2, scala 1, int. 1 Via Bulgaria n.2, scala 2, int. 2	MS	8	310.356,44	SI	Lavori eseguiti in urgenza ai sensi della DGR 947/2010
2d	Siena	Fase XII int. 2d Via di Vittorio n.10 scala 1, int. 13 Via P.Nenni n.10 scala 1, int. 40 Via di Vittorio n.16 scala 1, int. 16 Via P.Nenni n.12 scala 1, int. 25	MS	4	186.011,87	SI	Lavori eseguiti in urgenza ai sensi della DGR 947/2010
TOTALE				42	1.589.609,58		



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/09/2023 (punto N 29)

Delibera N 1102 del 18/09/2023

Proponente

SERENA SPINELLI
DIREZIONE URBANISTICA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Maurizio DE ZORDO

Direttore Aldo IANNIELLO

Oggetto:

DGR n. 939 del 31 luglio 2023 - Approvazione del Piano Operativo di Reinvestimento delle risorse del L.O.D.E. Fiorentino relativo all'anno 2021 - Correzione errore materiale

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Sintesi degli interventi

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE URBANISTICA

Allegati n. 1

A

Sintesi degli interventi

3f7c930041c902d69977f6e7274bc4e60b9bfe96187640010c9ef55cae74e1f9

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 approvato con deliberazione C.R. n. 51 del 26 maggio 2004 che, all'allegato A sub lettera B, prevede l'azione "Razionalizzazione dell'utilizzo dei proventi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio ERP" e stabilisce che la Giunta regionale provveda all'adozione degli atti necessari all'attuazione del Programma stesso;

Considerato in particolare che tale azione, al fine di accelerare e razionalizzare l'utilizzo dei proventi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio ERP, prevede che la Giunta regionale quantifichi le risorse disponibili attraverso i soggetti gestori ex L.R. n. 77/1998;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 49 del 24.01.2005, con la quale sono state approvate le modalità per la quantificazione di tali risorse nonché dell'effettivo stato di attuazione dei relativi interventi;

Preso atto che il Consiglio regionale con propria deliberazione n. 38 del 27 aprile 2006, ha approvato i criteri, le modalità e i termini per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti dalla cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;

Rilevato che con tale atto il Consiglio regionale ha dato mandato alla Giunta di procedere per ciascun L.O.D.E. alla predisposizione dei piani operativi di reinvestimento delle risorse impegnandola a:

- a) verificare l'effettivo stato di attuazione degli interventi già autorizzati con provvedimenti regionali di utilizzo dei proventi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio ERP e conseguentemente quantificare le somme riferite agli interventi eventualmente non pervenuti all'effettivo inizio dei lavori;
- b) procedere al completamento degli atti ricognitivi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio ERP;
- c) procedere per ciascun L.O.D.E. alla predisposizione delle integrazioni al piano operativo con le risorse di cui alle lettere a) e b);

Richiamata la propria deliberazione n. 939 del 31.07.2023 con la quale si approva il Piano Operativo di Reinvestimento delle risorse L.O.D.E. Fiorentino relative al periodo 2021 di cui all'allegato B alla stessa deliberazione;

Vista la nota del soggetto gestore Casa s.p.a. prot. n. 0402726 del 31 agosto 2023 con la quale si segnala che a causa di un mero errore materiale nel suddetto allegato B è indicata quale localizzazione dell'intervento nel comune di Impruneta "Malmantile via delle Mimose, 3° lotto" mentre la localizzazione corretta risulta "Loc. Falciani, via Chiantigiana per il Ferrone, 25-25/a-e, 4° lotto";

Ritenuto opportuno approvare, in sostituzione dell'Allegato B alla DGR n. 939/2023, l'Allegato A contenente il quadro riepilogativo delle proposte di localizzazione degli interventi di cui al Piano Operativo di Reinvestimento delle risorse L.O.D.E. Fiorentino relativo al periodo 2021 e recante la corretta indicazione dell'intervento nel comune di Impruneta di cui sopra;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, in sostituzione dell'Allegato B alla DGR n. 939/2023, l'Allegato A contenente il quadro riepilogativo delle proposte di localizzazione degli interventi di cui al Piano Operativo di Reinvestimento delle risorse L.O.D.E. Fiorentino relativo al periodo 2021 e recante la corretta indicazione della localizzazione dell'intervento nel comune di Impruneta come meglio specificato in narrativa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis, della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
MAURIZIO DE ZORDO

Il Direttore
ALDO IANNIELLO

ALLEGATO A

L.O.D.E. FIORENTINA

PIANO OPERATIVO DI REINVESTIMENTO 2021

(punto 2.3. Allegato A alla Deliberazione C.R. n. 38 del 27 aprile 2006 concernente criteri, modalità e termini per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti dalla cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica) -

SINTESI DEGLI INTERVENTI

n° progr.	Comune	localizzazione	tip.int	n° all.	entità finanziaria	Rendicontazione comune	note
1	BAGNO A RIPOLI	Via Pulicciano, 107A	MS	1	11621,24	SI	
2	BORGO S. LORENZO	Via Don Minzoni, 5-7-9	MS	14	28333,3	SI	
3	BARBERINO-TAVARNELLE V.P.	Via Senese, 2	MS	4	2700,35	SI	
4	CALENZANO	Loc. Carraia Via A. Grandi, 16 - 2° lotto	MS	12	2645,54	SI	
5	CAMPI BISENZIO	Loc. San Donnino Via dei platani, 13/a-f - 2° lotto	MS	36	145632,65	SI	
6	FIESOLE	Loc. Girone Via delle Viacce, 12/a	MS	6	117304,98	SI	
7	FIRENZE	a - Complesso ex PEGNA	NC	21	453424,5	SI	
		b - Via Santa Maria a Cintoia, 7	MS	24	209980,85		
		c - Via della Casella, 75-125	MS	100	349607,7		
8	FIRENZUOLA	Largo Garibaldi, 4	MS	1	5608,74	SI	
9	GREVE IN CHIANTI	Loc. Passo dei Pecorai Via C.A. Dalla Chiesa, 8	MS	12	9490,64	SI	
10	INCISA E FIGLINE V.NO	Via della Resistenza, 83-85	MS	45	4689,55	SI	
11	IMPRUNETA	Loc. Falciani, via Chiantiojana per il Ferrone, 25-25/a-e, 4° lotto	MS	5	126847,15	SI	
12	LASTRA A SIGNA	Via A. Gramsci, 109/a - 2° lotto	MS	12	8885,2	SI	
13	MAR RADI	Loc. Popolano Via della Fornace, 22	MS	4	5639,65	SI	
14	PALAZZUOLO SUL SENIO	Via delle Valdoniche, 32-36	MS	12	1296	SI	
15	PELAGO	Via Casentinese, 180	MS	1	11718,95	SI	
16	PONTASSIEVE	Via I. Bandiera, 2-6 - 2° lotto	MS	31	185151,84	SI	
17	REGGELLO	Loc. S. Donato Via Matteotti, 25	MS	1	2742,29	SI	
18	RIGNANO S.A.	Via V. Veneto, 54 - 2° lotto	MS	8	50380,58	SI	
19	RUFINA	Loc. Contea Via di Contea, 5-7	MS	24	15969,71	SI	
20	S. CASCIANO V.P.	Via Pian dell'Olmo, 20	MS	1	4201,66	SI	
21	SCANDICCI	Via Gemmi, 23	MS	1	28030,48	SI	
22	SCARPERIA S. PIERO	Loc. Topo Guazzato Via A. Galilei, 26/a-b - 3° lotto	MS	6	10185,82	SI	
23	SESTO F.NO	Via Moravia, 58/d e 60/h	MS	2	15753,27	SI	
24	SIGNA	Via D. Alighieri, 14	MS	1	4623,17	SI	
			Totale	385	1.812.445,81		



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/09/2023 (punto N 32)

Delibera N 1105 del 18/09/2023

Proponente

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Gabriele GRONDONI

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

PNRR - GOL in Toscana: adeguamento delle unità di costo standard (UCS) dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling)

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022 ed aggiornata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2023", con particolare riferimento al Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza";

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 20 giugno 2022 "Approvazione schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro" del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002";

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 722 del 20 giugno 2022 e ss.mm.ii., recante "PNRR – GOL in Toscana: approvazione elementi essenziali degli avvisi per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling)" ed in particolare l'Allegato A) "Elementi essenziali per l'emanazione dell'Avviso pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori: GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling)";

Richiamato in particolare il punto "11. Normativa di riferimento per la gestione e modalità di rendicontazione" dell'allegato A) alla sopracitata DGR 722/2022, nel quale si precisa che i costi sono rimborsati secondo la metodologia di calcolo a UCS indicata nella tabella sotto riportata, ai sensi dell'allegato C alla Delibera del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, come modificata dalla Delibera ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022, e mediante ricorso esclusivo alla fascia B

FASCIA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO
FASCIA B	€ 122,9	€ 0,84

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13435 del 05/07/2022 e ss.mm.ii., recante "PNRR - GOL in Toscana - DGR 722/2022 e s.m.i. Approvazione avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) e relativi allegati", e in particolare l'allegato A), che nella "SEZIONE 9. Spese ammissibili" riporta le sopracitate UCS quale metodologia di calcolo del rimborso dei costi spettante ai soggetti esecutori;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19358 del 22/09/2022 "PNRR - GOL in Toscana - DD 13435/2022 e s.m.i. Avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling). Prenotazione

risorse “;

Visto, inoltre, il Decreto Dirigenziale n. 562 del 17/01/2023, con il quale, tra l’altro, è stato riaperto l’avviso pubblico sopracitato per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), limitatamente alle zone territoriali e alle tipologie di percorso sui quali non sono risultavano presentate proposte alla scadenza del termine di cui al citato DD 13435/2022 e s.m.i.;

Richiamato il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quantoriguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, con riferimento ai programmi 2014 – 2020 ivi incluso il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile” e, in particolare, il punto 2. “Adeguamento degli importi” dell’Allegato IV “Condizioni relative al rimborso all’Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari”, che prevede che “per le tabelle standard di costi unitari da 1 a 9 e 19-20, gli importi possono essere adeguati qualora l’indice FOI (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto dei tabacchi) mostri una rivalutazione monetaria pari o superiore al 5 %. In particolare, in un determinato anno y, si applica un adeguamento qualora in un periodo y + t la differenza tra i coefficienti di riferimento indicati dall’indice FOI per tali anni sia pari o superiore al 5 %. L’anno di riferimento applicato — in base al quale sono stati adeguati gli importi — è il 2014. Quando il tasso è pari o superiore al 5 %, ciascun costo unitario può essere adeguato di conseguenza”;

Vista la Deliberazione ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023, e in particolare l’allegato B), con la quale, richiamato il citato Regolamento delegato (UE) 2021/702 e considerato che la variazione percentuale dell’indice medio annuale FOI nel 2022 risulta pari al 12,5% rispetto all’anno di riferimento 2014, si approva l’adeguamento, a decorrere dal 12 aprile 2023, delle unità di costo standard (UCS) di GOL previste dalla delibera ANPAL n. 6/2022, come di seguito riportato

FASCIA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO
FASCIA B	€ 131,63	€ 0,90

Considerata la ns. lettera prot. 271500 del 09/06/2023, con la quale gli uffici regionali richiedono ad ANPAL chiarimenti circa l’obbligatorietà e la corretta applicazione dei citati adeguamenti, tra gli altri, ai progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), presentati in risposta agli avvisi approvati con Decreto Dirigenziale n. 13435 del 05/07/2022 e ammessi a finanziamento, in data antecedente al 12 aprile 2023, per gli importi calcolati secondo le UCS previste dalla citata Delibera ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022;

Richiamata la nota di riscontro di ANPAL (prot. ANPAL 9041.03/07/2023) nella quale si ribadisce che con la citata Deliberazione ANPAL n. 5/2023 “non sono stati introdotti nuovi parametri economici né sono state adottate nuove UCS ma si è provveduto all’adeguamento degli importi delle UCS vigenti alla luce del valore dell’indice FOI relativo all’annualità 2022, in attuazione delle disposizioni del regolamento delegato UE/2021/702”, concludendo che “si ritiene quindi che l’adeguamento degli importi sia necessario pena la disapplicazione dello stesso regolamento delegato”;

Dato atto che le attività formative dei progetti di aggiornamento (Upskilling), finanziati nell’ambito del programma PNRR – GOL, risultano avviate in data successiva al 12 aprile 2023

e, pertanto, l'adeguamento dell'importo delle UCS deve essere considerato applicabile alla totalità dei progetti, per i quali i soggetti esecutori potranno iniziare a breve a presentare la rendicontazione periodica delle attività svolte ai fini della richiesta di rimborso, ad integrazione degli impegni già assunti in attuazione dei bandi approvati;

Ritenuto, pertanto, necessario adeguare il rimborso dei costi dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) alle UCS aggiornate previste dalla Deliberazione ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023, allegato B, destinando a tal fine euro 351.343,08 a valere sulle risorse assegnate alla Regione Toscana con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05/11/2021, pari, in sede di prima applicazione, a 50.688.000,00 euro attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR e, in complementarietà, nei fondi di cui al Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021 di accertamento delle risorse finanziarie residue, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;

Dato atto che la copertura finanziaria dell'importo complessivo di euro 351.343,08, necessario a finanziare l'aggiornamento delle succitate UCS per i progetti di Upskilling, è assicurata a valere sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, come di seguito dettagliato:

- € 150.992,53 sul cap. 62865 - PURO, annualità 2024 nell'ambito della prenotazione n. 20221404 assunta con D.D. 19358 del 22/09/2022;
- € 200.350,55 sul cap. 62865 - CRONOPROGRAMMA, annualità 2024;

Dato atto che gli aggiornamenti approvati con la presente Deliberazione non comportano ulteriori oneri a carico del bilancio Regionale in quanto le indicazioni sul riconoscimento dell'aggiornamento delle UCS GOL ai fini delle liquidazioni periodiche trovano copertura, come già definito nella DGR 722/2022, nelle risorse assegnate alla Regione Toscana con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05/11/2021, pari, in sede di prima applicazione, a 50.688.000,00 euro attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR e, in complementarietà, nei fondi di cui al Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021 di accertamento delle risorse finanziarie residue, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;

Dato atto, infine, che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 14/09/2023;

Tutto ciò premesso

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di adeguare il rimborso dei costi dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) alle UCS aggiornate previste dalla Deliberazione ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023, allegato B, come di

seguito riportato

FASCIA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO
FASCIA B	€ 131,63	€ 0,90

2. di destinare a tal fine euro 351.343,08 a valere sulle risorse assegnate alla Regione Toscana con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05/11/2021, pari, in sede di prima applicazione, a 50.688.000,00 euro attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR e, in complementarietà, nei fondi di cui al Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021 di accertamento delle risorse finanziarie residue, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;

3. di individuare la copertura finanziaria dell'importo complessivo di euro 351.343,08, necessario a finanziare l'aggiornamento delle succitate UCS per i progetti di Upskilling, nelle risorse disponibili sui seguenti capitoli del bilancio di previsione finanziario 2023-2025:

- € 150.992,53 sul cap. 62865 - PURO, annualità 2024, nell'ambito della prenotazione n. 20221404 assunta con D.D. 19358 del 22/09/2022;
- € 200.350,55 sul cap. 62865 - CRONOPROGRAMMA, annualità 2024;

4. di dare atto che gli aggiornamenti approvati con la presente Deliberazione non comportano ulteriori oneri a carico del bilancio Regionale in quanto le indicazioni sul riconoscimento dell'aggiornamento delle UCS GOL ai fini delle liquidazioni periodiche trovano copertura, come già definito nella DGR 722/2022, nelle risorse assegnate alla Regione Toscana con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05/11/2021, pari, in sede di prima applicazione, a 50.688.000,00 euro attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR e, in complementarietà, nei fondi di cui al Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021 di accertamento delle risorse finanziarie residue, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;

5. di dare atto, infine, che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato sul BURT, ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
GABRIELE GRONDONI

La Direttrice
FRANCESCA GIOVANI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Direttore Generale Savio PICONE

Incarico: DELIBERA CONS. REGIONALE n. 52 del 17-05-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 788 - Data adozione: 14/09/2023

Oggetto: Costituzione di n. 1 Posizione di Elevata Qualificazione presso il Consiglio regionale

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/09/2023

Numero interno di proposta: 2023AD000826

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto in particolare l'articolo 17, comma 3 della l.r. 4/2008, ove si prevede, fra le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale, quella dei Settori;

Visto l'articolo 18, comma 2, lettere g) e h) della l.r. 4/2008 che pone in capo al Segretario generale la competenza a costituire le strutture dirigenziali e le posizioni organizzative, ora ricondotte alle posizioni di Elevata Qualificazione, e a nominare i relativi responsabili;

Visto l'articolo 5 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 attuativo della legge 4 marzo 2009, n. 15, recante disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 dicembre 2021, n. 128 (Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 maggio 2023, n. 52 (Segretario generale del Consiglio regionale - Conferma nomina del dott. Savio Picone);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 novembre 2022, n. 135 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale costituzione della direzione di area "Organizzazione e risorse" con determinazione delle relative funzioni) con la quale è stata costituita la Direzione di Area "Organizzazione e Risorse" ed è stato incaricato il Segretario generale di adottare i conseguenti atti di competenza;

Visto il decreto del Segretario generale 28 dicembre 2022, n. 1019 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale: modifiche conseguenti alla costituzione della direzione di area "Organizzazione e risorse" in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 135/2022) con cui sono state approvate alcune modifiche alla struttura organizzativa, in attuazione della delibera sopracitata;

Visto il decreto 30 giugno 2023 n. 569 (Misure di riorganizzazione del Segretariato Generale del Consiglio regionale. Revoca decreto del Segretario generale del 28 dicembre 2022, n. 1019. Attuazione della Direzione di Area "Organizzazione e risorse");

Visto il decreto del Segretario generale 25 luglio 2023 n. 645 (Conferimento incarico di Direttore della Direzione di area "Organizzazione e risorse");

Richiamato il proprio decreto del 5 ottobre 2022, n. 737 (Conferimento incarichi di posizione organizzativa in scadenza al 31/10/2022 e interventi di parziale riassetto posizioni organizzative del Consiglio regionale) con il quale è stato ridefinito l'assetto complessivo delle posizioni organizzative del Consiglio regionale, in conformità alle previsioni del CCNL del personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2016-2018 del 21.5.2018, attraverso la costituzione, con decorrenza dal 1° novembre 2022, delle posizioni organizzative individuate nel citato decreto n. 737/2022;

Richiamato, altresì, il proprio decreto 3 febbraio 2023 n. 42 (Conferimento incarichi di n. 2 posizioni organizzative e intervento di parziale riassetto delle posizioni organizzative presso il Consiglio regionale);

Visto il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) per il triennio 2019 – 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022, in particolare le disposizioni in merito agli incarichi di elevata qualificazione;

Visto il decreto del Segretario generale 31 marzo 2023 n. 245 (Approvazione Disciplinare Istituto Posizioni di Elevata Qualificazione);

Considerate le esigenze organizzative emerse nella Direzione di Area “Organizzazione e Risorse”, Settore “Provveditorato, gare, contratti e manutenzioni sedi”.

Ritenuto conseguentemente necessario procedere, con decorrenza 9 ottobre 2023 e nell’ambito del budget di competenza del Consiglio regionale e nel rispetto dei criteri generali di regolamentazione e gestione dell’istituto di cui al decreto n. 245/2023:

- alla costituzione della Posizione di Elevata Qualificazione n. 54 “Programmazione e gestione degli interventi su immobili sedi del Consiglio regionale con specifico riferimento all’impiantistica”, così come definita nella scheda di individuazione” (allegato A);

Considerato che, sulla base di quanto previsto dalla regolamentazione generale dell’istituto delle posizioni di elevata qualificazione, la durata dell’incarico relativo alle posizioni di elevata qualificazione di cui al presente atto è stabilita, come per le p.o. già costituite con i citati decreti n. 737/2022 e n. 42/2023, sino alla data del 30 aprile 2024 e che lo stesso incarico potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo di 18 mesi con decreto del Segretario generale, fatta salva l’applicazione del CCNL 2019-2021 capo II, senza espletamento della procedura di cui al paragrafo 5 del disciplinare di cui al decreto n. 245/2023;

Ritenuto di procedere all’indizione della procedura per il conferimento dell’incarico sulla posizione di Elevata Qualificazione n. 54 “Programmazione e gestione degli interventi su immobili sedi del Consiglio regionale con specifico riferimento all’impiantistica”, così come definita nella scheda di individuazione presso il Settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzioni sedi, che avrà decorrenza dal 9 ottobre 2023;

Dato atto della partecipazione a fini informativi resa alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell’Ente;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni specificate in narrativa, alla costituzione della Posizione di Elevata Qualificazione n. 54 “Programmazione e gestione degli interventi su immobili sedi del Consiglio regionale con specifico riferimento all’impiantistica” presso il Settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi, così come definita nella scheda di individuazione (allegato A) con decorrenza 9 ottobre 2023;

2. di determinare, sulla base di quanto previsto dalla regolamentazione generale dell’istituto, che la durata dell’incarico relativo alla posizione di Elevata Qualificazione di cui al punto 1 del presente atto è stabilita sino alla data del 30 aprile 2024 e che lo stesso incarico potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo di 18 mesi con decreto del Segretario generale, senza espletamento della procedura di cui al paragrafo 5 del disciplinare approvato con il citato decreto n. 245/2023;

3. di procedere, in riferimento alla Posizione di Elevata Qualificazione n. 54 “Programmazione e gestione degli interventi su immobili sedi del Consiglio regionale con specifico riferimento all’impiantistica” alla pubblicazione di apposito avviso interno per il conferimento del relativo incarico di cui al punto 1 con decorrenza dal 9 ottobre 2023, secondo le modalità definite nella regolamentazione generale dell’istituto;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale della Giunta Regionale.

Dott. Savio Picone

Allegati n. 1

A

Allegato A

c50af8041a7de00c72a8d8e52d0219f143987ca1042e60cf0c86ea3717bcb155

SCHEDA INDIVIDUAZIONE POSIZIONE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (EQ)**REGIONE TOSCANA****Consiglio Regionale****Scheda individuazione posizione di Elevata Qualificazione nr. 54**Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Provveditorato, gare contratti e manutenzione sedi
Denominazione	Programmazione, progettazione e gestione degli interventi su immobili sedi del Consiglio regionale con specifico riferimento all'impiantistica
Livello di graduazione ("pesatura")	1°LIVELLO: punteggio complessivo 80

Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Attività di programmazione, progettazione, direzione lavori/direzione esecutiva e gestione degli interventi di manutenzione sugli immobili sedi degli uffici del CRT nella qualità di progettista, Direttore Lavori/Direttore dell'esecuzione, RUP (assunti in proprio dal CRT o per adesione a contratti di centri aggregatori) con particolare attenzione e competenza per gli aspetti strutturali, gli impianti elettrici, gli impianti idrico-sanitari e affini e di smaltimento acque, gli impianti termici e di condizionamento, gli impianti elevatori e automatismi nonché l'impianto antincendio e quanto ad essi correlato. Attività di RUP, e di Direttore dell'esecuzione per servizi tecnici/servizi attinenti all'architettura e ingegneria per effettuazione di indagini specialistiche e per redazione di progetti/direzione lavori o direzione operativa da affidare a specifiche professionalità relative a quanto sopra elencato. Coordinamento e gestione delle utenze del CRT. Programmazione e gestione del bilancio afferente. Attività di supporto al RSPP e al Dirigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Attività di supporto al dirigente in materia di rapporti condominiali.</p>
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Segretario generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	<p><input type="checkbox"/>- sì <input checked="" type="checkbox"/>- no</p>
<p>A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[25 punti]- alto [15 punti]- medio [10 punti]- basso</p>
<p>B) Livello di autonomia</p> <p>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</p>	<p>[25 punti]- alto [15 punti]- medio [10 punti]- basso</p>
<p>C) Rilevanza organizzativa</p>	<p>[25 punti]- alto [15 punti]- medio [10 punti]- basso</p>

D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	[25 punti]- alto [15 punti]- medio [10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Laurea in ingegneria, architettura (Magistrale o vecchio ordinamento) o equipollente e iscrizione all'albo

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Adeguate formazione tecnica
B) Competenze organizzative	Esercizio di funzioni con capacità e competenza ravvisabili in quelle del Direttore dei Lavori. Relazioni interne ed esterne.
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza nelle competenze assegnate.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	Titoli di aggiornamento e approfondimento professionale



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Responsabile di settore Enzo DI CARLO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19723 - Data adozione: 13/09/2023

Oggetto: Intervento "Consolidamento strutturale del muro d'argine destro del Serchio in località Pardi Molletta in Comune di Vecchiano (PI) nell'ambito del PNRR - Missione 2, componente 4, sub investimento 2.1.b" codice DODS 2023LU0002 - CUP D78H23000710002. Nomina Rup e costituzione gruppo tecnico. Approvazione documento di indirizzo della progettazione ai sensi dell'art. 41 e Allegato I.7 del D.lgs 36/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021653

IL DIRIGENTE

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, nello specifico riferimento alla Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica e, in particolare, Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore delle amministrazioni titolari degli interventi PNRR;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, avente ad oggetto l'assegnazione e le modalità di trasferimento alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del PNRR;

Visto il decreto del Dipartimento di Protezione Civile, rep. 2840 del 31 ottobre 2022, con il quale si è provveduto a distribuire le risorse destinate alla realizzazione degli interventi da finanziare nell'ambito della M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, Sub- investimento 2.1.b “Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico” alla Regione Toscana;

Richiamato il DPCM del 23/08/2022 “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” così come modificato dall'art. 29 del DL 24.12.2023 n.13;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.10 del 09.01.2023 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 tra il Dipartimento della Protezione civile e la Regione Toscana;

Considerato che il suddetto Accordo è stato sottoscritto in data 23.01.2023;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging) e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

Vista la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali titolari di intervento con Circolare n. 32 prot. 309464 del 30 dicembre 2021 come aggiornata dalla Circolare del 13 ottobre 2022 n. 33 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

Visto il Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'art.1 della L. 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in vigore dal 01 aprile 2023, e i relativi allegati;

Vista la Legge Regionale del 28 dicembre 2015 n.80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela

delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 117 del 13 febbraio 2023 recante “PNRR – M2C4-I2.1b - Approvazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l’anno 2023, previsto dall’art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR”, nel cui allegato A è ricompreso l’intervento denominato “ *Consolidamento strutturale del muro d’argine destro del Serchio in località Pardi Molletta in Comune di Vecchiano (PI) nell’ambito del PNRR - Missione 2, componente 4, sub investimento 2.1.b* ” DODS 2023PI0001 e il cui Allegato B detta le disposizioni per l’attuazione degli interventi finanziati con il PNRR – M2C4-I2.1b;

Considerato che l’intervento denominato “ *Consolidamento strutturale del muro d’argine destro del Serchio in località Pardi Molletta in Comune di Vecchiano (PI) nell’ambito del PNRR - Missione 2, componente 4, sub investimento 2.1.b* ” DODS 2023PI0001 è stato incluso tra gli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e che è dunque inserito nell’Elenco di cui al decreto del Dipartimento di Protezione Civile, rep. 2840 del 31 ottobre 2022 e nella sopra citata Delibera di Giunta regionale n. 117 del 13 febbraio 2023, tra gli interventi di competenza della Regione Toscana settore Genio Civile Toscana Nord, con un finanziamento pari ad € 1.522.000,00;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 475 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto “PNRR – M2C4-I2.1b – rimodulazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l’anno 2023, previsto dall’art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR e aggiornamento delle relative disposizioni di attuazione di cui alla D.G.R. n. 117/2023;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 655 del 12 giugno 2023 avente ad oggetto “ *Adeguamento del programma triennale lavori pubblici 2023/2025 ed elenco annuale 2023 e della scheda di rilevazione degli accordi Quadro 2023/2025 della Giunta Regionale*” nel cui allegato A , parte integrante della suddetta delibera, è stato inserito l’intervento in oggetto con il codice CUP D78H21000350001;

Visto il D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 “Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell’articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2020)”, d’ora in avanti “Regolamento” per le parti ancora compatibili con il D.lgs 36/23 sopra richiamato;

Viste le Linee Guida approvate dal Comitato di Direzione della Giunta Regionale in data 3 dicembre 2020 “Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche”, da ultimo aggiornate in data 30 giugno 2022;

Visto il Decreto n. 6887 del 28 aprile 2021 “Revisione assetto organizzativo della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile” con il quale è stato modificato l’assetto organizzativo della Direzione e sono state modificate le competenze dei settori afferenti alla stessa, in particolare attribuendo le competenze in merito alla “progettazione e realizzazione degli interventi” situati nel territorio delle Province di Massa Carrara e Lucca dal Settore Assetto Idrogeologico al Settore Genio Civile Toscana Nord a partire dalla data del 24 maggio 2021;

Visto il Decreto n. 8656 del 21 maggio 2021 “Attribuzione incarichi responsabile di settore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ai sensi dell’art. 17 della L.R. 8 gennaio 2001, n. 1”, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord allo scrivente Ing. Enzo Di Carlo;

Richiamato l'art.15 del Decreto legislativo 36/2023 ove disciplina la funzione di “*Responsabile unico di progetto*” e l'allegato I.2 che ne costituisce norma attuativa di dettaglio;

Richiamato l'art. 41 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, che nel disciplinare i “livelli e contenuti della progettazione” di opere pubbliche, rinvia all'allegato I.7, stabilendo che il richiamato allegato “*definisce i contenuti dei due livelli di progettazione e stabilisce il contenuto minimo del quadro delle necessità e del documento di indirizzo della progettazione che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono predisporre*”;

Richiamato l'art. 41 comma 3 del Decreto legislativo 36/2023 il quale dispone che “*l'allegato I.7 stabilisce altresì le prescrizioni per la redazione del documento di indirizzo della progettazione da parte del RUP della stazione appaltante o dell'ente concedente*”;

Richiamato l'art. 3 comma 1 dell'allegato I.7 recante “*Documento di indirizzo della progettazione*” che, nel definire il contenuto minimo essenziale del suddetto documento, dispone, che “*(...)esso sia redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante; in quest'ultimo caso, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del “capitolato del servizio di progettazione”. In caso di progettazione interna alla stazione appaltante il DIP è allegato alla lettera d'incarico (...)*”.

Dato atto che in relazione all'intervento denominato “*Consolidamento strutturale del muro d'argine destro del Serchio in località Pardi Molletta in Comune di Vecchiano (PI) nell'ambito del PNRR – Missione 2, componente 4, sub investimento 2.1.b*” DODS 2023PI0001- CUP D78H21000350001, si rende necessario procedere, con il presente atto, alla nomina del Responsabile unico di progetto, così come previsto dall'art. 15 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36, alla costituzione del gruppo tecnico ed infine all'approvazione del documento di indirizzo della progettazione contenente le caratteristiche, i requisiti nonché gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione;

Dato atto che con il presente decreto si intende nominare quale Responsabile Unico di Progetto, relativamente all'intervento denominato “*Consolidamento strutturale del muro d'argine destro del Serchio in località Pardi Molletta in Comune di Vecchiano (PI) nell'ambito del PNRR - Missione 2, componente 4, sub investimento 2.1.b*” DODS 2023PI0001 - CUP D78H21000350001 il soggetto dipendente in seno alla struttura regionale di riferimento, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore, per il dipendente nominato quale responsabile unico del progetto, è stato verificato, in conformità alla normativa e alle disposizioni vigenti, il possesso dei requisiti necessari e l'insussistenza di divieti e di condizioni di incompatibilità alla nomina;

Preso atto che a seguito della nomina del RUP si rende inoltre necessario procedere alla costituzione del gruppo tecnico, ai sensi di quanto previsto dal D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 per le parti ancora compatibili con il D.lgs 36/2023;

Considerato quindi necessario, da parte del Dirigente Responsabile del Contratto, procedere, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del Regolamento, all'individuazione dell'elenco dei membri del gruppo tecnico incaricati dello svolgimento delle funzioni/attività relative alle singole fasi dell'intervento denominato “*Consolidamento strutturale del muro d'argine destro del Serchio in località Pardi Molletta in Comune di Vecchiano (PI) nell'ambito del PNRR - Missione 2, componente 4, sub*

investimento 2.1.b” codice DODS 2023PI0001- CUP D78H21000350001 riportando espressamente le funzioni/attività attribuite ai singoli dipendenti individuati, in coerenza con quanto previsto all'interno dei rispettivi piani di lavoro, nonché il cronoprogramma dell'intervento, comprensivo delle fasi di progettazione, così come indicato nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che a tutto il personale appartenente allo scrivente Settore, è stata assicurata l'adeguata informazione di cui all'art. 4, comma 9, del Regolamento;

Ricordata la necessità del rispetto dei criteri indicati all'art. 4, comma 1, del Regolamento, preliminarmente alla scelta dei membri dei gruppi tecnici;

Considerato in generale che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Regolamento:

- i Dirigenti di riferimento dei dipendenti non assegnati allo scrivente Settore che compaiono nei gruppi tecnici dovranno inserire tra gli obiettivi individuali dei piani di lavoro dei dipendenti, uno o più obiettivi riferiti alle attività svolte da tali dipendenti nell'ambito di tali gruppi tecnici;

- il DRC, in sede di valutazione delle prestazioni individuali, trasmetterà ai Dirigenti responsabili dei Settori da cui gli interessati dipendono funzionalmente gli esiti della valutazione degli obiettivi di propria pertinenza;

- Ritenuto, ai fini di quanto sopra indicato, di trasmettere il presente atto ai Dirigenti responsabili dei Settori a cui afferiscono i dipendenti esterni allo scrivente Settore inseriti nel gruppo tecnico costituendo;

Dato atto che con il presente decreto si intende approvare il documento di indirizzo della progettazione relativamente all'intervento denominato “*Consolidamento strutturale del muro d'argine destro del Serchio in località Pardi Molletta in Comune di Vecchiano (PI) nell'ambito del PNRR - Missione 2, componente 4, sub investimento 2.1.b*” DODS 2023PI0001 - CUP D78H21000350001, documento contenente le caratteristiche, i requisiti nonché gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione;

Dato atto che il Documento di indirizzo della progettazione attinente all'intervento in oggetto, il cui originale è conservato agli atti del Settore, è stato redatto dal Rup nominato in conformità a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dell'allegato I.7 al Decreto Legislativo 36/2023 ed è parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato C);

Precisato che, per l'intervento di cui trattasi, i livelli di progettazione previsti dalla norma di cui all'art. 41 comma 1 del Decreto Legislativo 36/2023, con i contenuti ivi previsti, saranno affidati a professionisti esterni alla Stazione appaltante;

Visto il gruppo tecnico ed il cronoprogramma dell'intervento, come risulta dall'Allegato B sopraindicato;

Considerato che, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore, per i componenti del gruppo tecnico, incluso il dipendente nominato quale responsabile unico del progetto, è stato verificato, in conformità alla normativa e alle disposizioni vigenti, il possesso dei requisiti necessari e l'insussistenza di divieti e di condizioni di incompatibilità alla loro nomina;

Dato atto che si procederà, con successivo provvedimento, all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica e del progetto esecutivo, con i relativi allegati, e al successivo avvio

della procedura di gara ai sensi della disposizione di cui all'art. 50 lettera c) del Decreto Legislativo 36/2023;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di nominare quale Responsabile unico del Progetto relativo all'intervento denominato "*Consolidamento strutturale del muro d'argine destro del Serchio in località Pardi Molletta in Comune di Vecchiano (PI) nell'ambito del PNRR - Missione 2, componente 4, sub investimento 2.1.b*" DODS 2023PI0001 - CUP D78H21000350001, il RUP indicato nell'Allegato A;
- 2) di approvare il gruppo tecnico di cui all'Allegato B al presente atto, per le motivazioni di cui in premessa, indicando i soggetti incaricati dello svolgimento delle funzioni/attività necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, di competenza del Settore Genio Civile Toscana Nord, riportando espressamente le specifiche funzioni ed attività attribuite ai singoli dipendenti e il relativo cronoprogramma dell'intervento;
- 3) di dare atto che, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore, per il dipendente nominato quale responsabile unico di progetto e per i componenti del gruppo tecnico, sono stati verificati, in conformità alla normativa e alle disposizioni vigenti, il possesso dei requisiti necessari e l'insussistenza di divieti e di condizioni di incompatibilità alla nomina;
- 4) di trasmettere il presente atto ai Dirigenti di riferimento dei dipendenti esterni allo scrivente Settore inseriti nel gruppo tecnico costituendo;
- 5) di approvare il documento di indirizzo alla progettazione relativo all'intervento denominato "*Consolidamento strutturale del muro d'argine destro del Serchio in località Pardi Molletta in Comune di Vecchiano (PI) nell'ambito del PNRR - Missione 2, componente 4, sub investimento 2.1.b*" DODS 2023PI0001 - CUP D78H21000350001, (Allegato C), parte integrante e sostanziale al presente decreto;
- 6) di dare atto che si procederà, con successivo provvedimento, all'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per l'elaborazione dei due livelli di progettazione previsti nel documento di indirizzo alla progettazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, a professionisti esterni alla Stazione Appaltante;
- 7) di dare atto che si procederà, con ulteriore successivo provvedimento, all'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo, con relativi allegati, e al successivo avvio della procedura di gara ai sensi della disposizione di cui all'art. 50 lettera c) del Decreto Legislativo 36/2023.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A* *nomina Rup*
0b9f95ccafb720c515f9ad961a8e9c0b832352964e4622daa24ecb12a05b2f3b
- B* *gruppo tecnico*
5cc7f76b32cab597c6c1a3b4ca9fcfd49f9b06e606225790953362b6591797b
- C* *documento di indirizzo della progettazione*
f9b91d356bd4c4bc5f7e739044e5b7bd1b40250c4c125c201da1a26f714ebbab

ALLEGATO A

In relazione all'intervento denominato "*Consolidamento strutturale del muro d'argine destro del Serchio in località Pardi Molletta in Comune di Vecchiano (PI) nell'ambito del PNRR - Missione 2, componente 4, sub investimento 2.1.b*" DODS 2023PI0001 - CUP D78H21000350001 si nomina quale Responsabile Unico di Progetto, l'Ing. Andrea Morelli, dipendente in seno alla struttura regionale di riferimento.

ALLEGATO B

“Consolidamento strutturale del muro d’argine destro del Serchio in località Pardi Molletta in Comune di Vecchiano (PI) nell’ambito del PNRR - Missione 2, componente 4, sub investimento 2.1.b”
CUP D78H21000350001

Funzioni	Incarichi	Nominativo	Settore
Responsabile Unico del Progetto	RUP	Ing. Andrea Morelli	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Dott.ssa Lara Isolani	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Barbara Bavone	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Dott. Riccardo Francesconi	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Dott. Antonio Calascione	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Dott.ssa Susanna De Luca	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Geom. Ilaria Marasco	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Geom. Grazia Di Leva	Settore Genio Civile Toscana Nord
Programmazione della spesa	Referente art.21 Referente Settore competente	Ing. Alessandra Malagoli	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Dott. Riccardo Francesconi	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Progettista	Affidamento esterno	Esterno
Progettazione	Progettista	Affidamento esterno	Esterno
	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Affidamento esterno	Esterno
Verifica preventiva dei progetti	Responsabile	Affidamento esterno	Esterno
	eventuali Collaboratori	Affidamento esterno	Esterno
Predisposizione e controllo procedure di gara ed esecuzione dei contratti	Referenti	Lara Isolani	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Susanna De Luca	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Dott. Riccardo Francesconi	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Antonio Calascione	Settore Genio Civile Toscana Nord
Direzione dei Lavori	Direttore dei Lavori	Affidamento esterno	Esterno
	Ispettore di cantiere	Affidamento esterno	Esterno
	Ispettore di cantiere	Affidamento esterno	Esterno
	CSE	Affidamento esterno	Esterno
Collaudo tecnico amministrativo Collaudo statico e collaudi tecnico funzionali	Responsabile	Da definire	Da definire
	Collaboratori	Da definire	Da definire

Cronoprogramma dell'intervento – Art. 11 Reg.43R/2020			
Fasi	Attività	Data di inizio	Data di fine
a) tra la programmazione e l'affidamento	progetto fattibilità tecnico-economica	30/09/2023	31/01/24
	progetto esecutivo	28/02/24	30/04/24
	affidamento	30/04/24	30/10/24
b) esecuzione		30/10/24	30/05/25
c) collaudo/CRE e verifica di conformità		30/05/25	15/07/25



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Prof. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del

numero

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

art.3 Allegato L.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo"

“Consolidamento strutture del muro d’Argine del Serchio in Loc. Pardi Molletta in comune di Vecchiano nell’ambito del PNRR – Missione 2, componente 4 sub investimento 2.1.b”

CUP D78H21000350001

Premessa

Articolo 3. - Documento di indirizzo alla progettazione.

1. Il documento di indirizzo alla progettazione, di seguito «DIP», da redigere in coerenza con il quadro esigenziale e con la soluzione individuata nel DOCFAP, ove redatto, indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante; in quest'ultimo caso, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione". In caso di progettazione interna alla stazione appaltante il DIP è alle gato alla lettera d'incarico. Il DIP riporta almeno le seguenti indicazioni:

- 1. Stato dei luoghi** L'opera su cui intervenire è costituita dal muro d'argine del fiume Serchio in comune di Vecchiano lungo Viale Casapieri in Loc. Pardi Molletta nei pressi della particella 161 del foglio 35 del Comune di Vecchiano
- 2. Obiettivi** L'intervento si prefigge di ripristinare il dissesto strutturale che ha interessato il muro d'argine del fiume Serchio in Viale Casapieri (S.P. N. 30) Loc. Par di Molletta di Avane
- 3. Requisiti tecnici** l'opera dovrà essere progettata nel rispetto di quanto previsto dalle NTC 2018 Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale
- 4. Livelli della progettazione** per l'intervento in oggetto si prevedono i livelli di progettazione previsti all'art.41 : Fattibilità tecnico economica e Progettazione esecutiva volti a soddisfare i seguenti punti a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività; b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni; c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti; d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali; e) l'efficiamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere; f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani; g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'[articolo 43](#); h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche; i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.
- 5. Elaborati grafici e descrittivi da redigere** Per quanto attiene agli elaborati da fornire a seconda del livello progettuale si riportano i seguenti elaborati per lo studio di fattibilità: a) relazione generale; b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici; c) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ([articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate; d) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»; e) relazione di sostenibilità dell'opera; f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare; g) modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'[articolo 43 del codice](#); h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti; i) computo estimativo dell'opera; l) quadro economico di progetto; m) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato; n) cronoprogramma; o) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del [decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#), nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi; p) capitolato informativo nei casi previsti dall'[articolo 43 del codice](#). Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi; q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi; r) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale; s) per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale; t) piano particellare delle aree espropriate o da acquisire, ove pertinente.(e)descrizione degli stessi); per quanto riguarda la **progettazione esecutiva si riportano i seguenti elaborati**:a) relazione generale; b) relazioni specialistiche; c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale; d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti; e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'[articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#); g) quadro di incidenza della manodopera; h) cronoprogramma; i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi; l) computo metrico estimativo e quadro economico; m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto; n) piano particellare di esproprio aggiornato; o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili; p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'[allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#).

55100 – Lucca – Via Quarquonia, 2
Tel. 055/4387366 Fax 0583/954208
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

54100 Massa – Via Democrazia, 17
Tel. 055/4387366 – Fax: 0585/44398
C.F. - P.I.: 01386030488



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

6. **Valutazioni di impatto ambientale** per la tipologia di opera non è prevista la valutazione di impatto
7. **Limiti economici** L'intervento è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2, Componente 4, Sub 2.1b per un importo di euro 1.522.000;
8. **Indicazioni sul sistema di realizzazione dell'intervento** l'opera dovrà essere realizzata valutando prioritariamente il consolidamento delle strutture esistenti lato fiume senza intervenire dalla strada qualora ciò non risultasse possibile dagli approfondimenti svolti e dai vincoli presenti si dovrà cercare di limitare gli impatti sulla viabilità
9. **Procedura scelta del contraente** Dato l'importo stimato dei lavori, le opere saranno affidate mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 lettera c) del Decreto Legislativo 36/2023 mentre la progettazione dell'opera (fattibilità tecnico-economica ed esecutiva) mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 lett. b) del D.lgs 36/2023;
10. **Criterio di aggiudicazione** i lavori nonché il servizio di architettura ed ingegneria di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva saranno aggiudicati secondo il criterio del minor prezzo;
11. **Tipologia di Contratto** il contratto sarà stipulato a misura
12. **Criteri minimi ambientali** non applicabili alla tipologia di intervento
13. **Presenta di Lotti funzionali** non sono previsti lotti
14. **Indirizzi generali progettazione e monitoraggi** non sono previsti monitoraggi ambientali
15. **Specifiche tecniche** non sussistono particolari specifiche rispetto ai materiali da impiegare che dovranno comunque essere conformi a quanto previsto dalle NTC
16. **Tempistiche** la durata prevista per la progettazione è di circa 150 giorni per quanto riguarda gli interventi e di circa 180 giorni naturali e consecutivi per i lavori
17. **Cronoprogramma fasi dell'intervento** (r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento)
18. **Affidamenti di cui art.66, comma 1 codice** (s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare)
19. **Economie** (t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera)
20. **Piano di Sicurezza** durante lo sviluppo della progettazione sarà sviluppato il piano di sicurezza e coordinamento
21. **Forniture** non vi sono particolari prescrizioni in merito ai materiali



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19841 - Data adozione: 15/09/2023

Oggetto: Pratica 291_Autorizzazione ai sensi dell'Art. 109 del D.lgs. 152/2006, dell'Art.17, lettera e) della L.R. 80/2015 e dell'Art. 3 punto 2) "immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale" delle "Linee guida per le modalità di rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 17 comma 1 lettere e) e f) della LR 80/2015" approvate con D.G.R n. 613 del 18/05/2020, per l'immersione in mare di casse in rete metallica contenenti bottiglie di vino per l'invecchiamento, in località antistante Punta Francese, nel Comune di Scarlino (GR).
Applicativo Sedimenti marini 36/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022170

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 31 dicembre 1982 n. 979 *“Difesa del mare, Protezione Ambientale”*;

VISTA la Legge 8 luglio 1986 n. 349 *“Danno Ambientale”*;

VISTA la legge n° 241 del 1990 *“Nuove norme del procedimento amministrativo”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali”*, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l’art. 109 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;

VISTA la L.R.T. 80/2015 *“Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”*, ed in particolare l’art. 17 lett. e);

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 173 del 15/07/2016 *“Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”*;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n. 613 del 18/05/2020 di approvazione dell’Allegato A *“Linee Guida per le modalità di rilascio delle autorizzazioni di cui all’art. 17 comma 1 lettere e) e f) della Legge Regionale n. 80/2015”*;

VISTA l’istanza, con allegati, del soggetto interessato (i cui dati identificativi sono esplicitati nell’Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto), pervenuta in data 07/08/2023 agli atti regionali prot. n. 380000, di cui all’oggetto, per l’ottenimento dell’Autorizzazione ai sensi dell’art. 109 D.Lgs 152/2006, della L.R. 80/2015 e dell’Art. 3 punto 2) *“immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l’innocuità ambientale”* delle *“Linee guida per le modalità di rilascio delle autorizzazioni di cui all’articolo 17 comma 1 lettere e) e f) della LR 80/2015”* approvate con D.G.R n. 613 del 18/05/2020, per l’immersione in mare di casse in rete metallica contenenti bottiglie di vino per l’invecchiamento, in località antistante Punta Francese, nel Comune di Scarlino (GR), come si evince nell’Allegato 1 *“Planimetria”*, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

VISTI gli elaborati tecnici allegati all’istanza in oggetto da cui si evince che il richiedente propone l’inabissamento di n. 16 gabbie metalliche, contenente ciascuna circa 400 bottiglie. Ciascuna gabbia in acciaio inox, non sarà ancorata in quanto sarà sufficiente il peso proprio e delle bottiglie in esse contenute a mantenerla fissa sul fondale. Lo specchio acqueo in concessione sarà segnalato con 4 boe ai vertici le quali saranno ancorate al fondo tramite dei *“vitoni”* di ancoraggio in acciaio inox, all’interno di un’area di forma quadrata, oggetto di concessione demaniale, i cui vertici sono identificati da coordinate geografiche riportate nell’Allegato 1 *Planimetria*”, parte integrante e sostanziale del presente Decreto. Anche le gabbie sono state identificate da una predeterminata coordinata geografica riportata nel medesimo Allegato 1.

Dopo un periodo di invecchiamento, valutato in quattro anni, le gabbie e relative bottiglie, verranno prelevate.

Le gabbie verranno posizionate ad una profondità di circa 30 m sotto il l.m.m., entro una superficie di circa 2.500 mq, di forma quadrata, i cui vertici corrispondono alle seguenti coordinate geografiche GAUSS BOAGA:

P1. LAT. 4.748.162,70; LONG. 1.640.997,17

P2. LAT. 4.748.162,70; LONG. 1.641.047,17

P3. LAT. 4.748.112,70; LONG. 1.641.047,17

P4. LAT. 4.748.112,70; LONG. 1.640.997,17

Lo specchio acqueo in concessione sarà segnalato con 4 boe o altre segnalazioni in corrispondenza dei vertici dell’area oggetto di concessione demaniale.

ACQUISITE e VALUTATI gli elaborati del tecnico volti a verificare l’assenza di componenti ambientali protette interessate direttamente dalle operazioni sopra descritte e gli esiti della ispezione video subacquea che ha investigato in modalità diretta il fondale oggetto dell’intervento proposto, è possibile confermare che

l'intervento proposto garantisce di fatto l'innocuità ambientale e la non tossicità dei materiali oggetto di immersione in ambito marino, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006;

RICHIAMATA la nota del Settore scrivente del 08/08/2023 agli atti regionali prot. n. 381980 di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 s.m.i. e verifica formale della documentazione allegata;

CONSIDERATO che il Nulla Osta relativo al Demanio marittimo, ai sensi dell'art. 4 punto d.12 dell'Allegato A della DGR n. 613 del 18/05/2020, richiesta all'ufficio del demanio marittimo del Comune di Scarlino (GR) con nota del 22/08/2023 agli atti regionali prot. n. 393788, è pervenuto in data 23/08/2023 agli atti regionali prot. n. 394260 indicando che nulla osta per quanto di competenza;

RICHIAMATO che con nota del 05/09/2023 agli atti regionali prot. n. 409228 il Settore regionale "*Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare*" ha trasmesso il proprio parere positivo sull'intervento in oggetto, non avendo riscontrato particolari problemi per il settore "pesca marittima";

PRESO ATTO della ricevuta del bonifico bancario su IBAN IT89O0760102800001031575820 a favore della Regione Toscana in data 24/07/2023 per il pagamento delle spese istruttorie, pari a € 75,00, pervenuta per Pec in data 07/08/2023 agli atti regionali prot. n. 380000 e implementato successivamente con bonifico bancario su IBAN IT89O0760102800001031575820 a favore della Regione Toscana in data 16/08/2023, pervenuta per Pec in data 21/08/2023 agli atti regionali prot. n. 392316, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 18/05/2020;

PRESO ATTO della ricevuta del Modello F23 per l'assolvimento del pagamento di n.1 bollo dell'importo di € 16,00, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i., pervenuta per Pec in data 07/08/2023 agli atti regionali prot. n. 380000, per l'istanza e n. 1 bollo dell'importo di € 16,00, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i., pervenuta per Pec in data 21/08/2023 agli atti regionali prot. n. 392316, per il presente Decreto;

ACCERTATA la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione viene confermata;

CONSIDERATO che l'istanza in oggetto, riferibile esclusivamente all'area indicata nell'Allegato 1 "Planimetria", parte integrante e sostanziale del presente Decreto, verrà interessata dal posizionamento sul fondale marino, ad una profondità di circa 30 m sotto il l.m.m., entro un'area di forma quadrata di superficie di circa 2.500 mq, di massimo 16 gabbie contenente ciascuna 400 bottiglie di vino per complessive 6.400 bottiglie di vino da invecchiare.

Le gabbie non saranno ancorate in quanto sarà sufficiente il peso proprio e delle bottiglie in esse contenute a mantenerle fisse sul fondale. Lo specchio acqueo in concessione sarà segnalato con n. 4 boe ai vertici le quali saranno ancorate al fondo con dei "vitoni" in acciaio inox;

CONSIDERATO che l'istanza in oggetto presenta i requisiti per essere autorizzata con le prescrizioni di seguito riportate:

- a) comunicare almeno 10 giorni prima: l'effettiva data di inizio delle operazioni di immersione in mare, il nominativo del professionista che svolgerà attività di Direttore dei Lavori, la ditta esecutrice e i mezzi impiegati, al Settore scrivente all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it e alla Capitaneria di Porto - Ufficio Circondariale di Piombino (LI);
- b) comunicare l'effettiva data di termine delle attività richieste non oltre 10 giorni dal termine delle stesse al Settore scrivente all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, e alla Capitaneria di Porto - Ufficio Circondariale di Piombino (LI), indicando l'effettivo numero di gabbie/ceste immerse in ambito marino e tempo di permanenza di ciascuna di esse;
- c) il proponente ha facoltà di sospendere i lavori per ragioni anche semplicemente precauzionali. In tale eventualità è tenuto a dare immediata comunicazione scritta della sospensione e quindi della ripresa

dei lavori al Settore scrivente all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it e alla Capitaneria di Porto - Ufficio Circondariale di Piombino (LI) ;

- d) la presente autorizzazione potrà essere modificata, sospesa o revocata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione competente, sulla base di una circostanziata ed adeguata motivazione in ordine alla constatazione della risultanza circa la non compatibilità delle operazioni oggetto della presente autorizzazione con la tutela dell'ambiente marino e/o dei suoi usi legittimi;
- e) La presente autorizzazione ha validità di 4 (quattro) anni dalla data della certificazione del presente Decreto. La presente autorizzazione potrà essere prorogata con istanza (Modello C) presentata nei modi e nelle forme previste all'articolo 6 delle Linee Guida regionali citate in premessa;
- f) la presente autorizzazione riguarda esclusivamente l'esecuzione degli interventi indicati in premessa, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata negli elaborati progettuali inoltrati, o altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la nuova eventuale autorizzazione prima della loro esecuzione;
- g) sarà cura del proponente di munirsi di ogni altro eventuale permesso, autorizzazione o nulla-osta necessario per espletare le attività complementari a quella oggetto del presente provvedimento che assicurino anche la compatibilità dell'intervento con le esigenze della balneazione in considerazione della stagione balneare così come definita all'art. 2 del D.Lgs. 116/2008;
- h) dovrà essere sempre garantito l'accesso all'area di intervento al personale della Regione Toscana, o altri enti comandati, addetti alla vigilanza;
- i) sarà cura del proponente comunicare, con congruo anticipo alla Capitaneria di Porto - Ufficio Circondariale di Piombino (LI), la programmazione degli interventi, onde garantire la sicurezza della navigazione con apposita ordinanza;
- j) Il soggetto richiedente inoltre: rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dall'intervento di cui all'oggetto;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interessi da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla L. 6 novembre 2012, n. 190;

RICHIAMATO che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud Ing. Renzo Ricciardi;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di autorizzare il soggetto interessato (i cui dati identificativi sono esplicitati nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto) per le motivazioni espresse in narrativa e secondo le modalità tecniche e operative descritte negli elaborati pervenuti in data 07/08/2023 agli atti regionali prot. n. 380000, l'intervento di inabissamento in mare di casse in rete metallica (n° 16 gabbie) contenenti bottiglie di vino per l'invecchiamento (per un massimo di 6.400 bottiglie), in località antistante Punta Francese, nel Comune di Scarlino (GR), ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 152/2006, della L.R. 80/2015 e dell'art. 3 punto 2) "immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale" delle "Linee guida per le modalità di rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 17 comma 1 lettere e) e f) della LR 80/2015" approvate con D.G.R n. 613 del 18/05/2020 come evidenziato nell'Allegato n.1 "Planimetria", parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. di disporre che l'intervento autorizzato sia sottoposto alle prescrizioni individuate in premessa;

3. di dare atto che gli Allegati n. 1 “Planimetria” è parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini dell’art. 109 del D.Lgs 152/2006 e pertanto fa salvi e impregiudicati i diritti di terzi. Il destinatario è tenuto a munirsi di tutti gli ulteriori titoli abilitativi e atti di assenso previsti dalle leggi vigenti.

5. di trasmettere copia del presente atto:

- al proponente quale soggetto destinatario del provvedimento;
- al Comune di Scarlino (GR) soggetto competente in materia di demanio marittimo;
- alla Capitaneria di Porto - Ufficio Circondariale di Piombino (LI) per le relative attività di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

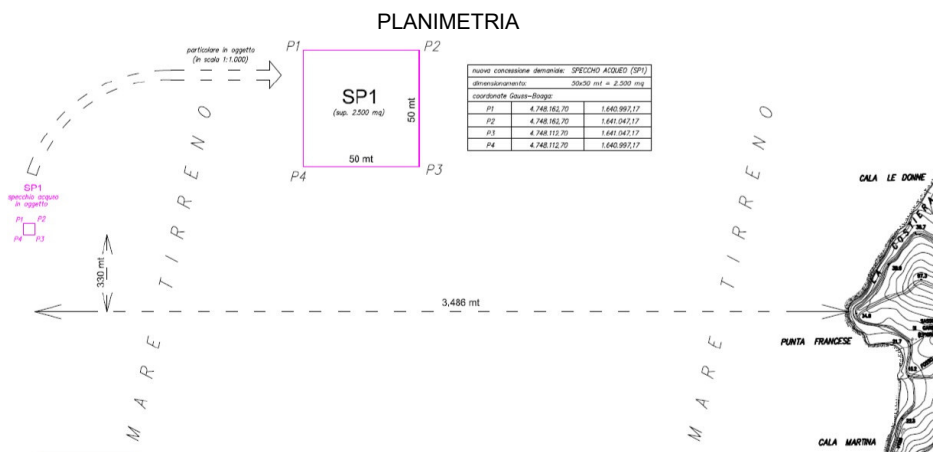
- 1 **PLANIMETRIA**
070ac8011bacf3f9ce52a97b74811432519ada4368babf379f74751f49424e83

- 2 **DATI IDENTIFICATIVI RICHIEDENTE**
daeea2b03d7367fca7fd4b0df50ad21b86b69b7cbea7b04a85ba4e6e29ab4fa8

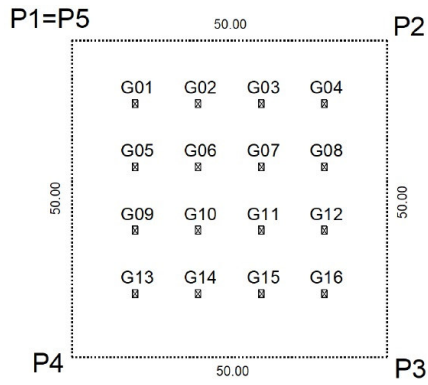


ALLEGATO 1

Oggetto: Pratica 291_Autorizzazione ai sensi dell'Art. 109 del D.lgs. 152/2006, dell'Art.17, lettera e) della L.R. 80/2015 e dell'Art. 3 punto 2) "immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale" delle "Linee guida per le modalità di rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 17 comma 1 lettere e) e f) della LR 80/2015" approvate con D.G.R n. 613 del 18/05/2020, per l'immersione in mare di casse in rete metallica contenenti bottiglie di vino per l'invecchiamento, in località antistante Punta Francese, nel Comune di Scarlino (GR).
 Applicativo 36/2023
 Proponente: Azienda Agricola La Cura di Enrico Corsi



UBICAZIONE GABBIE E COORDINATE GEOGRAFICHE



COORDINATE GAUS-BOAGA PER GABBIE		
<i>punto</i>	<i>Coordinate Nord</i>	<i>Coordinate Est</i>
G1	4.748.152,70	1.641.007,17
G2	4.748.152,70	1.641.017,17
G3	4.748.152,70	1.641.027,17
G4	4.748.152,70	1.641.037,17
G5	4.748.142,70	1.641.007,17
G6	4.748.142,70	1.641.017,17
G7	4.748.142,70	1.641.027,17
G8	4.748.142,70	1.641.037,17
G9	4.748.132,70	1.641.007,17
G10	4.748.132,70	1.641.017,17
G11	4.748.132,70	1.641.027,17
G12	4.748.132,70	1.641.037,17
G13	4.748.122,70	1.641.007,17
G14	4.748.122,70	1.641.017,17
G15	4.748.122,70	1.641.027,17
G16	4.748.122,70	1.641.037,17



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Responsabile di settore Francesco PISTONE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19918 - Data adozione: 13/09/2023

Oggetto: PNRR M2.C4.I2.1b - L.145/2018, art. 1, comma 1028 - DPCM 27 febbraio 2019 e s.m.i --DGRT 723/2020. Interventi di mitigazione del rischio idraulico - Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti - Stralcio 4" cod. interv 2017ELI0152/A4. - Impegno e liquidazione saldo indennità definitiva di esproprio, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021578

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2005, n. 30 “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2017, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2018 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza suddetto;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza suddetto;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 482 del 20 settembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27/09/2017 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno” con cui altresì il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato;

VISTE le seguenti ordinanze adottate ai sensi dell’articolo 1 della OCDPC n.482/2017.:

- l’ordinanza commissariale n. 46 del 25/9/2017 che ha individuato le strutture a supporto alla attività del sottoscritto Commissario delegato ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l’ordinanza commissariale n. 55 del 9/11/2017 che ha approvato il Piano degli Interventi;
- l’ordinanza commissariale n. 56 del 9/11/2017 che ha approvato le disposizioni per l’attuazione degli interventi ed, in particolare, l’Allegato B relativo agli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato, avvalendosi della Regione Toscana;
- l’ordinanza commissariale n. 13 del 16/02/2018 che ha modificato parzialmente le disposizioni per l’attuazione degli interventi, approvate con l’ordinanza commissariale n. 56/2017;
- l’ordinanza commissariale n. 14 del 19/02/2018 che ha approvato la prima rimodulazione del Piano degli interventi di cui all’ordinanza n. 55/2017;
- l’ordinanza commissariale n. 71 del 06/08/2018 che ha approvato la seconda rimodulazione del Piano degli interventi di cui all’ordinanza n. 55/2017;
- l’ordinanza commissariale n. 138 del 21/12/2018 che ha approvato la terza rimodulazione del Piano degli interventi di cui all’ordinanza n. 55/2017;
- l’ordinanza commissariale n. 26 del 06/03/2019 che ha approvato la quarta rimodulazione del Piano degli interventi di cui all’ordinanza n. 55/2017;

VISTO che il Commissario delegato ha cessato il proprio incarico in data 10/03/2019;

CONSIDERATO che per quanto attiene alle risorse destinate alla gestione commissariale sopra indicata è

stata aperta la contabilità speciale presso la Banca d'Italia Sezione di Firenze, n. 6064;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 dell'allegato B all'Ordinanza n. 56/2017, il ruolo di Autorità espropriante è svolto dal Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 482/2017, che si avvale per gli adempimenti procedurali, come ufficio per le espropriazioni, in deroga all'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001, del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa e individua come titolare del predetto ufficio il Dirigente dello stesso Settore, competente all'emanazione di tutti gli atti della procedura, eccettuati quelli che determinano il trasferimento o la limitazione del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento, che restano di competenza commissariale;

VISTI gli articoli 26 e 27, comma 5, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, che prevedono che, alla cessazione dello stato di emergenza, sia adottata apposita ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile che disponga in merito al proseguimento dell'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria, nonché in merito alle specifiche disposizioni derogatorie;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 589 del 15/04/2019 pubblicata sulla G.U. n. 99 del 29/04/2019, con cui sono state date le disposizioni per consentire la prosecuzione in ordinario della gestione commissariale in oggetto individuando, all'art.1, comma 1 della citata OCDPC, la Regione Toscana quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi per il superamento del contesto di criticità determinatasi a seguito degli eventi sopra citati;

VISTA la D.G.R. n. 823 del 25/06/2019 avente ad oggetto "Prosecuzione in ordinario della gestione commissariale per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno", in attuazione della O.C.D.P.C. n. 589/2019;

VISTO l'art. 1, comma 1028, della legge n. 145 del 2018 con cui è autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020-2021 "al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'art. 25 , comma 2 lettere d) e e) del d. lgs n. 1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito della deliberazione del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della richiamata legge, ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell'articolo 26, comma 1, secondo periodo, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018. Detti investimenti sono realizzati secondo le modalità previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018";

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 recante "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145" ;

VISTA la D.G.R. n. 825 del 25.06.2019 avente ad oggetto "L. 145/2018, art. 1, comma 1028 - D.P.C.M. 27 febbraio 2019 – Approvazione del 1° stralcio del Piano degli investimenti – Annualità 2019 - Evento settembre 2017 (O.C.D.P.C. n. 482/2017 e n. 589/2019)" con la quale è stato approvato il primo stralcio del Piano degli investimenti relativamente agli eventi di settembre 2017;

VISTA la DGRT n. 723 del 15/06/2020 ha approvato il 2° Stralcio del Piano di investimenti – Annualità 2020 – Evento settembre 2017, tra cui è previsto l'Intervento Cod. 2017ELI0152/A4 “Interventi di mitigazione del rischio idraulico – Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti – Stralcio 4”, per un importo di € 2.526.550,32 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnate con DPCM 27/02/2019 sul Capitolo 6226/U della Contabilità Speciale 6064;

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 723/2020, richiamando la D.G.R. n. 825/2019, dispone che nella progettazione, approvazione dei progetti, procedure espropriative, utilizzo delle deroghe normative e rendicontazione, il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore si attenga alle disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 29 del 7.03.2019 in applicazione dell'articolo 2 del suddetto DPCM 27/02/2019 che stabilisce che le modalità di attuazione dei suddetti investimenti sono quelle riportate nella OCDPC n. 558 del 15/11/2018;

VISTA altresì l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 765 del 2/04/2021 con la quale la vigenza della contabilità speciale n. 6064 è stata prorogata fino al 15 settembre 2021.

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 847 del 17/01/2022 che ha stabilito le ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire il completamento degli interventi finanziati con le risorse di cui all'art.1, comma 1028, della legge n. 145 del 2018 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno, e ha disposto la proroga della vigenza della contabilità speciale n. 6064 al 31/12/2023;

VISTA la DGRT n. 510 del 02/05/2022 con la quale è stata approvata la rimodulazione del piano comma 1028 dell'annualità 2020-2021, tra cui è prevista l'attuazione dell'intervento codice Cod. 2017ELI0152/A4 Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali Affluenti - Stralcio 4 attuato direttamente dal Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;

TENUTO altresì conto che l'art. 1, comma 4 -undecies del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 ha stabilito, anche per gli interventi finanziati con le risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. 30/12/2018, n. 145, la proroga delle contabilità speciali, aperte ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n.1/2018 e sulle quali sono confluite le relative risorse, fino al 31/12/2024 con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e che rispetto a tale norma è in corso l'iter procedurale necessario, che il Dipartimento medesimo ha tracciato, al fine di perseguire la proroga delle predette c.s. (ivi compresa la contabilità speciale n. 6064);

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

CONSIDERATO che il presente intervento rientra tra i "progetti in essere" della Misura 4, Componente 2, sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" del PNRR, il cui elenco è stato approvato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con note prot. n. 0054506 del 15/12/2021 (ns. prot. n. 0486824 del 16/12/2021) e prot. n. 0055191 del 20/12/2021 (Prot. 0499477 Data 24/12/2021);

RICHIAMATA la DGR n. 117 del 13/02/2023 avente ad oggetto "PNRR – M2C4-I2.1b - Approvazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR.";

RICHIAMATA la DGR n. 475 del 28/04/2023 avente oggetto "PNRR M2C4-I2.1b - Rimodulazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR e aggiornamento delle relative disposizioni di attuazione di cui alla D.G.R. n. 117/2023";

CONSIDERATO che la suddetta Delibera, relativamente agli interventi "in essere" compresi nel sub investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR, da atto che gli obblighi connessi al PNRR troveranno applicazione nei limiti consentiti dalla normativa di riferimento e compatibilmente con le caratteristiche degli interventi medesimi, dovendo comunque essere rispettate le modalità di rendicontazione e controllo previste dal PNRR;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in qualità di soggetto ordinariamente competente, subentra al Commissario delegato in qualità di autorità espropriante con le modalità di cui al Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016 così come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 7514 del 28/04/2021;

VISTO il Decreto del Direttore n. 8656 del 21/05/2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;

VISTA l'ordinanza n.18 del 05/03/2019 (pubblicata sul BURT n.13 parte I del 13/03/2019 ed anche sul sito della Regione Toscana alla voce "Interventi straordinari e di emergenza") con cui il Commissario delegato ha provveduto a:

- approvare il progetto definitivo dell'intervento denominato "Interventi di mitigazione del rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti - Progetto definitivo Stralci 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11" (2017ELI0152) - CUP: J45B17000720002;
- dichiarare la pubblica utilità dell'intervento di cui al punto precedente ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;
- stabilire che l'approvazione del suddetto progetto definitivo costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Livorno;
- dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto, è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento, che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 ha la durata di cinque anni;
- dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. 327/2001;

VISTO il carattere di particolare urgenza dei lavori descritti nella suddetta ordinanza che giustifica il ricorso alla procedura di cui all'art. 22 bis "Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione" del D.P.R.

327/01;

CONSIDERATO che è avvenuta la pubblicazione sui quotidiani dell'intervento denominato "Stralcio 4" degli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico - Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti" cod. 2017ELI0152;

VISTA l'Ordinanza n. 19 del 05/03/2019 (pubblicata sul BURT del 13/03/2019) con cui il Commissario delegato ha provveduto a approvare il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Stralcio 4" degli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico - Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti" cod. 2017ELI0152 - CIG: 7815297B19 - CUP: J45B17000720002;

VISTE le comunicazioni, di cui all'art. 17 D.P.R. 327/01, inviate in data 24/04/2019 con raccomandata A/R, ai soggetti interessati da espropriazioni, che con l'Ordinanza n. 18 del 05/03/2019 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in esame e che hanno la facoltà di prenderne visione;

VISTA l'irreperibilità o l'assenza del proprietario delle aree interessate dall'intervento in oggetto, risultante dai registri catastali, si è provveduto, in applicazione dell'art. 17 del DPR 327/2001, in data 10/05/2019, alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Livorno, dell'avviso che con l'Ordinanza n. 18 del 05/03/2019 gli interventi in essa indicati sono stati dichiarati di pubblica utilità, e con la medesima è stato indicato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la quantificazione dell'indennità d'esproprio;

VISTO il Decreto n. 11202 del 05/07/2019 che ha:

- disposto, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, nelle more dell'emissione del decreto di esproprio, l'occupazione anticipata d'urgenza dei beni, indicati nell'Allegato A al suddetto decreto, necessaria per l'esecuzione dell'intervento denominato "Interventi di mitigazione del rischio idraulico – Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti – Stralcio 4" (2017ELI0152/A4);
- disposto l'occupazione temporanea dei beni indicati nell'Allegato A al presente Decreto;
- determinato, in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità unitaria da applicare alle superficie di progetto al fine della determinazione dell'indennizzo provvisorio da corrispondere agli aventi diritto, per l'esproprio e per l'occupazione anticipata dei beni immobili posti nel Comune di Livorno, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto;
- disposto che l'esecuzione del suddetto decreto deve avvenire entro e non oltre tre mesi dalla sua emanazione previa redazione e sottoscrizione dello Stato di Consistenza e del Verbale di Immissione nel possesso nei modi di cui al D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che l'esecuzione del decreto n. 11202 del 05/07/2019, ai sensi dell'Art 22 bis del DPR 327/2001, è avvenuta un data 05/09/2019, come da verbale, con l'immissione in possesso e verifica dello stato di consistenza dei terreni oggetto di occupazione anticipata e temporanea depositato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;

CONSIDERATO che si è provveduto a notificare agli interessati la determinazione delle indennità provvisorie relative alle aree oggetto occupazione anticipata e temporanea, a mezzo raccomandata A/R inviate in data 06/08/2019 con nota prot. n. 15288643687 della medesima data, integrata successivamente con raccomandata A/R del 23/08/2019 con nota prot. n. 15288639359 della medesima data;

VISTE le relate di notifica relative alle suddette comunicazioni, conservate agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – sede di Pisa;

DATO, altresì, atto che:

- proprietari degli immobili interessati dalla procedura di esproprio potevano, nei 30 giorni successivi alla notificazione del decreto n. 11202 del 05/07/2019, comunicare alla Regione Toscana, con dichiarazione irrevocabile resa esclusivamente mediante apposito modello, di condividere l'indennità offerta;
- in caso di silenzio si intendeva rifiutata l'indennità offerta;
- le somme dovute e condivise sarebbero state corrisposte agli interessati mentre quelle non condivise sarebbero state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze nei modi e nei tempi indicati dal D.P.R. 327/2001;
- la Regione Toscana, salvo quanto previsto dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001 deve provvedere a richiedere la determinazione definitiva delle indennità che i proprietari non abbiano condiviso alla competente commissione provinciale;

DATO ATTO che il piano particellare allegato al progetto prevede anche occupazioni temporanee di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell'art. 49 D.P.R. 327/01;

CONSIDERATO che i soggetti individuati negli Allegati "A" e "B" al presente atto, non hanno comunicato alla Regione Toscana, nei 30 giorni successivi alla notificazione del Decreto n. 11202 del 05/07/2019, con dichiarazione irrevocabile resa esclusivamente mediante apposito modello, di condividere l'indennità provvisoria offerta, pertanto in caso di silenzio si intendeva rifiutata l'indennità;

DATO ATTO che in data 02/04/2020 sono stati aperti il deposito amministrativo definitivo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato (M.E.F) :

- al Nr. Nazionale 1349843 ed al Nr provinciale 191357, a favore di Losso Renata (codice di riferimento FI01349843X) la somma di € 18.618,86 pari all'indennità non condivisa di esproprio, occupazione temporanea e preordinata;
- al Nr. Nazionale 1349844 ed al Nr provinciale 191358, a favore di di Papirii Roberto (codice di riferimento FI01349844Y) la soma di € 18.618,86 pari all'indennità non condivisa di esproprio, occupazione temporanea e preordinata;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 11273 del 30/06/2021 con il quale è stato disposto il deposito amministrativo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato (M.E.F), delle indennità offerte dalla Regione Toscana e non accettate dai soggetti tra cui anche i Sigg.ri sopra citati, che ammontano complessivamente ad € 91.883,93;

CONSIDERATO che sono state inviate alla Commissione Provinciale Espropri di Livorno:

- con nota del 05/04/2020 prot. n. 0143976 la documentazione per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio ai sensi dell'Art. 41 del D.P.R. 327/2001 relativa ai lavori denominati "Interventi di mitigazione del rischio idraulico – Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti – Stralcio 4" (Cod. Int. 2017ELI0152);
- con nota del 23/11/2022 prot. 0453873 il sollecito alla determinazione e al deposito della relazione finale di stima dell'indennità definitiva di esproprio ai sensi dell'Art. 41 del D.P.R. 327/2001 relativa all'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale Espropri di Livorno:

- in data 21/12/2022, ha determinato l'indennità definitiva di esproprio ai sensi dell'art. 41 del DPR 327/2001;

- con nota del 22/12/2022 prot. n. 0498834, ha depositato la perizia finale presso la Regione Toscana, nella quale dichiara la congruità dell'indennità offerta dalla stessa Regione Toscana con il Decreto n. 11202 del 05/07/2019;

CONSIDERATO che si è provveduto a notificare ai soggetti individuati nell'Allegato "A" al presente atto mediante raccomandate A/R inviate in data 13/02/2023 rispettivamente con Prot. n. 0075716 e Prot. n. 0075724, l'indennità definitiva determinata dalla Commissione Provinciale Espropri relativa alle aree interessate dai lavori denominati "Interventi di mitigazione del rischio idraulico – Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti – Stralcio 4" (2017ELI0152);

PRESO ATTO che le relate della suddette comunicazioni sono conservate agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – sede di Pisa;

DATO ATTO che:

- con le suddette comunicazioni è stata comunicata la possibilità, ai soggetti interessati, di estrarre, entro 30 giorni dalla ricezione della relativa raccomandata A/R, copia dell'esito della valutazione determinata dalla Commissione Provinciale Espropri ai sensi dell'art. 41 del DPR 327/2001, e di comunicare l'eventuale condivisione dell'indennità;
- il Settore ha ricevuto, con nota del 09/05/2023 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0216543, dai soggetti individuati nell'Allegato "A" al presente atto, la comunicazione di accettare irrevocabilmente l'indennità definitiva di esproprio determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Livorno, depositata presso la Regione Toscana in data 22/12/2022 prot. 0498834;

CONSIDERATO che nei tempi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 l'indennità è stata condivisa con la trasmissione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, conservate agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, da tutti i soggetti cui agli Allegati A e B al presente atto;

VISTO che in data 20/09/2022 si sono conclusi i lavori oggetto degli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico - Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti - Stralcio 4", come da Certificato di Ultimazione Lavori redatto pari data;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 218 del DPR 207/2010 è stato pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Livorno (LI) l'avviso ai creditori (avviso ad opponendum) dal 06/10/2022 al 26/10/2022;

PRESO ATTO che a seguito dei tipi di frazionamento redatti in data 01/03/2023 ed acquisiti agli atti dell'Agenzia Delle Entrate, Direzione Provinciale di Livorno – Ufficio Provinciale Territorio e Servizi, in data 01/03/2023 pratica n. LI0013176 - Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV- ST1.REGISTRO UFFICIALE. 882033.28/02/2023 presentato il 28/02/2023 (n. 13176.1/2023), sono state correttamente individuate le aree interessate dall'esecuzione dei lavori e che pertanto si può procedere con il pagamento del saldo dell'indennità di esproprio;

DATO ATTO dei controlli effettuati da questo settore presso l'Agenzia del Territorio mediante ispezioni ipotecarie e catastali sulle particelle interessate e della documentazione prodotta dalle ditte espropriande liquidate con il presente atto - conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore - che, ai fine dell'erogazione delle indennità, hanno confermato la piena e libera proprietà dei beni;

PRESO ATTO che il saldo dell'indennità di esproprio è stato calcolato sulla base delle superfici generate dal tipo di frazionamento che ha individuato esattamente i beni oggetto di esproprio;

DATO ATTO che il saldo risulta comprensivo:

- dell'indennità di occupazione temporanea calcolata con le modalità previste dall'art 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e calcolata dalla data del verbale di presa possesso (05 settembre 2019) fino alla data di restituzione delle aree avvenuta con verbale di riconsegna redatto in data 09 marzo 2023;
- anche l'indennità di occupazione preordinata calcolata dalla data del verbale di presa possesso (05 settembre 2019) fino alla data di emissione del presente decreto;

PRESO ATTO che è stato comunicato, ai soggetti interessati dall'intervento di "Interventi di mitigazione del rischio idraulico – Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti – Stralcio 4" (2017ELI0152), individuati negli Allegati "A" e "B" al presente atto, con rispettive note Prot n. 0093134 e Prot n. 009363 entrambe del 22/02/2023, mediante raccomandata A/R, che le aree interessate dall'occupazione anticipata e temporanea di cantiere, disposta d'urgenza con Decreto 11202 del 05/07/2019, si intendono restituite in data 09/03/2023 come accertato da verbale di riconsegna delle stesse;

VISTO pertanto l'elenco dei nominativi dei proprietari degli immobili, sotto indicati, che hanno accettato le indennità di esproprio calcolate dalla Regione Toscana di cui agli Allegati A e B;

RITENUTO pertanto di:

- impegnare in favore di soggetti individuati negli Allegati "A" e "B" al presente atto, proprietari dei beni indicati nell'allegato A del presente atto, la somma complessiva di € 2.213,42 a titolo di saldo dell'indennità definitiva di esproprio determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Livorno ai sensi dell'art. 41 del DPR 327/2001, sul Capitolo 6226/U della contabilità speciale 6064, che presenta la necessaria disponibilità;
- di liquidare in favore dei soggetti individuati negli Allegati "A" e "B" al presente atto l'importo complessivo di € 2.213,42 ciascuno per la propria quota di proprietà e secondo le modalità specificate nell'allegato B al presente atto, quale saldo dell'indennità definitiva determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Livorno ai sensi ai sensi dell'art. 41 del DPR 327/2001;

VISTA l'attestazione inserita sul portale FENIX-RT, allegato C al presente atto, come da comunicazione della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile prot. n. 0077307 del 26/02/2022 e prot. n. 0136531 del 31/03/2022;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1 di prendere atto che con nota ricevuta in data 09/05/2023 prot. 0216543 i soggetti individuati negli Allegati "A" e "B" al presente atto, in qualità di proprietari dei terreni identificati nell'allegato A al presente atto ed oggetto degli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico - Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti - Stralcio 4" cod. 2017ELI0152/A4, hanno dichiarato irrevocabilmente di accettare l'indennità definitiva di esproprio determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Livorno e depositata presso la Regione Toscana in data 22/12/2022 con prot. 0498834;

2 di impegnare in favore dei i soggetti individuati negli Allegati "A" e "B" al presente atto (cod. CONTSPEC 8222) e (cod. CONTSPEC 8221) la somma complessiva di € 2.213,42 a titolo di saldo dell'indennità definitiva d'esproprio determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Livorno ai

sensi dell'art. 41 del DPR 327/2001, sul Capitolo 6226/U della contabilità speciale 6064, che presenta la necessaria disponibilità;

3 di liquidare in favore dei soggetti individuati negli Allegati "A" e "B" al presente atto, l'importo complessivo di € 2.213,42 ciascuno per la propria quota di proprietà e secondo le modalità specificate nell'allegato B al presente atto, quale saldo dell'indennità definitiva d'esproprio determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Livorno ai sensi ai sensi dell'art. 41 del DPR 327/2001;

4 di dare atto che tali proprietari non sono soggetti a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, in quanto le aree interessate dal presente intervento non ricadono all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D, così come risulta dai Certificati di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Livorno (LI) in 18/06/2019 ;

5 di prendere atto dell'attestazione inserita sul portale Fenix-RT, allegato C al presente atto;

6 di dare atto che il Responsabile del procedimento di espropriazione competente alla realizzazione dei lavori in oggetto citati, ai sensi del Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10468 del 18 ottobre 2016 così come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 7514 del 28/04/2021 è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore della Regione Toscana;

7 di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente, alla voce "interventi straordinari e di emergenza".

8 di pubblicare il presente atto sul B.U.R.T.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Elenco nominativi proprietari_Rio Ardenza_Str4*
ae76383665cb8d8572739bc6536e3ca17d0c8fd1480e2f462bdad79e064ab1ab
- B* *Saldo indennità definitiva esproprio_Rio Ardenza Str4*
c63df7967e0119a3b5ce04990449e8de908b7232b35bf2bcff35a8eab16200d8
- C* *Attestazione_Fenix_Saldo Indenn def espr Rio ArdStr4*
8854c05440c6a7aec4ed61fe93f8d705d71ae81ce7c322b5169647529a8e0ec

Elenco nominativi proprietari

ALLEGATO "A"

Numero ditta	Data accettazione stima Collegio Arbitrale	Num. ordine	Intestatario	Comune e data di nascita	Comune bene oggetto di esproprio	Foglio	Particelle oggetto di esproprio e occupazione preordinata	Particelle oggetto di sola occupazione temporanea	Diritti e oneri reali	Quota di proprietà	Acconto liquidato	Saldo indennità
4	09/05/2026 prot. 0216543	1	Losso Renata	Castellavazzo (BL) 01/12/1944	Livorno	65	900	691, 692, 838	Proprietà	1 / 2	€ 0,00	€ 1.106,71
	09/05/2026 prot. 0216543	2	Papirri Roberto	Livorno (LI) 14/04/1943	Livorno	65	900	691, 692, 838	Proprietà	1 / 2	€ 0,00	€ 1.106,71



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Responsabile di settore Barbara TRAMBUSTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19932 - Data adozione: 18/09/2023

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 1426 del 28.01.2022. Modifica Allegato A - Modello 5.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022296

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 82 del 28.12.2009 “Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato;

Vista la DGR 937 del 31.07.2023 “L.R. 82/2009 e DGR 256/2023. Azioni volte a favorire l’incontro domanda e offerta di lavoro per gli assistenti familiari quale obiettivo di Regione Toscana e dei soggetti coinvolti nell’attuazione del Piano Regionale della Non autosufficienza e della normativa sull’accreditamento”;

Visto in particolare che la citata DGR 937, al fine di realizzare gli obiettivi stabiliti, prevede che saranno acquisiti, nel corso dell’iter di accreditamento, dati di contatto delle assistenti familiari e che tali dati saranno oggetto di diffusione e di comunicazione ai soggetti interessati solo se l’assistente familiare avrà espresso la sua volontà, nel rispetto delle disposizioni contenute del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;

Richiamato il decreto dirigenziale 1426 del 28.01.2022 che approva la modulistica relativa ad accreditamento, autorizzazione e SCIA per il sistema sociale integrato;

Dato atto che, per attuare l’obiettivo definito di favorire l’incontro domanda e offerta di lavoro, si rende necessario modificare il sopracitato decreto ed in particolare il Modello 5 dell’ Allegato A al medesimo al fine di consentire agli assistenti familiari di comunicare i propri i dati di contatto, cioè indirizzo mail e numero di telefono, e di autorizzare l’ente competente al rilascio dell’accreditamento a diffondere e comunicare tali dati ai soggetti interessati;

Ritenuto pertanto necessario approvare l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che sostituisce il Modello 5 dell’Allegato A al decreto dirigenziale 1426/2022;

Dato atto di confermare il restante contenuto dell’ Allegato A al decreto 1426/2022;

Stabilito che gli elementi aggiuntivi previsti nel nuovo modello 5 saranno:

- inseriti nelle nuove istanze di accreditamento
- compilabili anche da assistenti familiari che hanno già presentato istanza di accreditamento e in quest’ultimo caso la sezione aggiuntiva si configurerà come una integrazione di elementi di consenso senza che vi sia alcuna modifica sostanziale dell’istanza ;

Considerato infine che il nuovo modello 5 allegato al presente atto deve essere trasmesso al Settore Servizi Digitali - Ufficio Regionale di Statistica della Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione, per l’inserimento nella banca dati regionale SUAP di cui all’art. 42 della l.r. 40/2009, rendendolo disponibile attraverso il servizio telematico di accettazione unico di livello regionale (STAR), anche al fine di garantire livelli di servizio omogenei sul territorio;

DECRETA

per le motivazioni sopra espresse:

- di approvare l’Allegato 1, modulistica relativa ad accreditamento - modello 5 “accreditamento istituzionale operatori individuali che erogano servizi di assistenza domiciliare”, che sostituisce il precedente modello 5 contenuto nell’Allegato A al decreto dirigenziale 1426/2022;

- di confermare il restante contenuto del precedente allegato A al decreto 1426/22 suddetto;
- che gli elementi aggiuntivi previsti nel nuovo modello 5 saranno:
 - inseriti nelle nuove istanze di accreditamento
 - compilabili anche da assistenti familiari che hanno già presentato in passato istanza di accreditamento e in quest'ultimo caso la sezione aggiuntiva si configurerà come una integrazione di elementi di consenso senza che vi sia alcuna modifica sostanziale dell'istanza;
- di trasmettere il modello 5 allegato al presente atto al Settore Servizi Digitali - Ufficio Regionale di Statistica della Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione per l'inserimento nella banca dati regionale SUAP di cui all'art. 42 della l.r. 40/2009, rendendolo disponibile attraverso il servizio telematico di accettazione unico di livello regionale (STAR), anche al fine di garantire livelli di servizio omogenei sul territorio

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Allegati n. 1

1

Modello 5 accreditamento

247b70338cc82e43c9d1faa93d556ca6f355a2d3e7db18ed9fec300ab3bcf4bd

Questo facsimile di scheda non costituisce documento valido per la presentazione della pratica al di fuori del servizio telematico di accettazione regionale (STAR)

ALLEGATO 1



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**MODELLO 5
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE
OPERATORI INDIVIDUALI CHE EROGANO SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE
ASSISTENTE FAMILIARE**

- LR. 28 dicembre 2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato)
- Testo coordinato della DGR 245 del 15/3/2021 pubblicato sul Supplemento al BURT n. 49 del 09.12.2021 risultante di tutte le modifiche apportate con le Delibere GG.RR. 289 del 22/3/2021, 918 del 6/9/2021 e 1239 del 22/11/2021

**Al Suap del Comune dove
l'operatore individuale è
domiciliato¹**

DOMICILIO DELL'OPERATORE (compilare solo se diverso dalla residenza)

domiciliato in _____ prov. | | |

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

Dati di contatto dell'operatore

telefono/cellulare _____

indirizzo email _____

Tipo di accertamento:

- operatore individuale nuovo accreditamento
- operatore individuale già accreditato

Il/la sottoscritto, in qualità di operatore individuale per il "**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**", al fine **dell'accREDITAMENTO**, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

¹ Inviare l'istanza al Comune nel territorio toscano dove è domiciliato l'operatore individuale che eroga il servizio di assistenza domiciliare

Questo facsimile di scheda non costituisce documento valido per la presentazione della pratica al di fuori del servizio telematico di accettazione regionale (STAR)

DICHIARA

- di non prestare la propria opera, in ragione di legami personali con l'assistito, al di fuori di qualsiasi rapporto contrattuale

e presenta istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti contenuti nel testo coordinato della DGR 245 del 15/3/2021 pubblicato sul Supplemento al BURT n. 49 del 09.12.2021 risultante di tutte le modifiche apportate con le Delibere GG.RR. 289 del 22/3/2021, 918 del 6/9/2021 e 1239 del 22/11/2021;

- con autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 – SEZIONE A
- con presentazione di documentazione allegata (*nel caso non sia possibile presentare autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000*) - SEZIONE B

DICHIARA INOLTRE

- di autorizzare il Comune* a pubblicare l'indirizzo email indicato negli appositi elenchi di assistenti familiari accreditati al fine di favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro. I contenuti degli elenchi potranno essere comunicati ai soggetti interessati*
- di non autorizzare il Comune* a pubblicare l'indirizzo email indicato negli appositi elenchi di assistenti familiari accreditati al fine di favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro né a comunicare tale dato ai soggetti interessati*
- di autorizzare il Comune* a pubblicare il numero di telefono indicato negli appositi elenchi di assistenti familiari accreditati al fine di favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro. I contenuti degli elenchi potranno essere comunicati ai soggetti interessati*
- di non autorizzare il Comune* a pubblicare il numero di telefono indicato negli appositi elenchi di assistenti familiari accreditati al fine di favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro né a comunicare tale dato ai soggetti interessati*

*la comunicazione dei dati di contatto potrà realizzarsi

- da Comune a SdS (Società della Salute) o a Zona Distretto
- da Comune o da SdS/Zona Distretto ai Centri per l'Impiego
- da Comune o SdS/Zona Distretto a soggetti del Terzo Settore e Patronati operativi nell'ambito dell'intervento Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante
- da Comune/Sds/Zona Distretto/Centri per l'impiego a privato cittadino

Questo facsimile di scheda non costituisce documento valido per la presentazione della pratica al di fuori del servizio telematico di accettazione regionale (STAR)

Sezione A: Richiesta dell'accertamento del possesso dei requisiti da parte del Comune (con presentazione di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000)

**PRESENTA ISTANZA PER
l'accertamento del possesso dei requisiti per
il Servizio di assistenza domiciliare erogato da operatore individuale
ai sensi della L.R. n. 82/2009**

Al fine dell'accertamento dei **REQUISITI** contenuti nel testo coordinato della DGR 245 del 15/3/2021 pubblicato sul Supplemento al BURT n. 49 del 09.12.2021 risultante di tutte le modifiche apportate con le Delibere GG.RR. 289 del 22/3/2021, 918 del 6/9/2021 e 1239 del 22/11/2021, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di possedere almeno uno dei seguenti requisiti²:
 - di essere attualmente in possesso di un rapporto di lavoro in campo assistenziale comprovato dalla iscrizione all'istituto nazionale per la previdenza sociale (INPS)
Codice di rapporto INPS n _____ **del** _____
 - di aver maturato un'esperienza professionale in campo assistenziale di almeno 3 (tre) mesi, comprovata dalla iscrizione all'istituto nazionale per la previdenza sociale (INPS)
Codice di rapporto INPS n _____ **del** _____
 - possesso di un attestato di formazione in campo assistenziale, conseguito presso _____ in data _____

Luogo _____, data _____

_____ firma

² Barrare almeno uno dei requisiti. Possono essere barrati anche tutti e tre i requisiti.

Questo facsimile di scheda non costituisce documento valido per la presentazione della pratica al di fuori del servizio telematico di accettazione regionale (STAR)

Sezione B: Richiesta dell'accertamento del possesso dei requisiti da parte del Comune con presentazione di documentazione allegata, (nel caso non sia possibile presentare autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000)

**PRESENTA ISTANZA PER
l'accertamento del possesso dei requisiti per
il Servizio di assistenza domiciliare erogato da operatore individuale
ai sensi della L.R. n. 82/2009**

Al fine dell'accertamento dei **REQUISITI** contenuti nel testo coordinato della DGR 245 del 15/3/2021 pubblicato sul Supplemento al BURT n. 49 del 09.12.2021 risultante di tutte le modifiche apportate con le Delibere GG.RR. 289 del 22/3/2021, 918 del 6/9/2021 e 1239 del 22/11/2021, il/la sottoscritto/a

ALLEGA

documentazione attestante (barrare almeno 1 opzione delle seguenti):

- l'aver maturato un'esperienza professionale in campo assistenziale di almeno 3 (tre) mesi,
- il possesso di un attestato di formazione in campo assistenziale, conseguito presso _____
in data _____

Luogo _____, data _____
_____ firma

Questo facsimile di scheda non costituisce documento valido per la presentazione della pratica al di fuori del servizio telematico di accettazione regionale (STAR)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)³

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____⁵

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa pubblicata sul sito istituzionale del SUAP a cui è rivolta la presente istanza.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare l'istanza
<input type="checkbox"/>	documentazione che attesta il possesso dei requisiti di accreditamento	Nel caso di istanza di accreditamento con presentazione di documentazione allegata, per l'accertamento del possesso dei requisiti da parte del Comune

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
----------	---------------	------------------------

³ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁴ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁵ Indicazione eventuale

Questo facsimile di scheda non costituisce documento valido per la presentazione della pratica al di fuori del servizio telematico di accettazione regionale (STAR)

<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;	
√	<i>ovvero</i>	Obbligatoria
	- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Direttore Generale Paolo PANTULIANO

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 278 del 17-12-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20095 - Data adozione: 19/09/2023

Oggetto: Modifiche posizione di Elevata Qualificazione afferente alla Direzione Generale della Giunta regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022563

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato il DPGR n. 16 del 26 gennaio 2021 con il quale, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1, vengono attribuite ulteriori competenze alla Direzione generale della Giunta regionale

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, tra l'altro, viene esplicitata la configurazione iniziale dal 1° marzo 2021 degli assetti organizzativi delle strutture di vertice dell'Amministrazione, tenuto conto delle rispettive competenze e delle strutture di relativo presidio, comprensive delle posizioni organizzative costituite a decorrere dal 1 novembre 2019 in attuazione del CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018 del 21.5.2018;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6895 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Generale della Giunta con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visti gli articoli del Titolo III, Capo II (artt. 16-20) del CCNL del personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022 (d'ora in poi CCNL), recanti la disciplina degli incarichi di elevata qualificazione, sostitutivi dell'istituto delle posizioni organizzative, con decorrenza dal 1° aprile 2023;

Preso atto della riconduzione automatica degli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data del 1° aprile 2023 (data di entrata in vigore delle disposizioni del Titolo III), alla nuova tipologia di incarichi di EQ, con relativa prosecuzione fino a naturale scadenza, disposta dall'art. 13, comma 3, del CCNL;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 6036 del 27 marzo 2023 con il quale si approvano i criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni di elevata qualificazione ai sensi delle disposizioni di riferimento del CCNL del personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2019-2021 del 16 novembre 2022, la cui vigenza decorre a far data dal 1° aprile 2023;

Evidenziato che l'incarico di posizione di elevata qualificazione "assistenza legislativa e giuridica 16", costituita con il decreto n. 17579 del 04.11.2020, scade in data 30.11.2023 e si rende pertanto necessario procedere al conferimento ex novo dell'incarico medesimo con decorrenza 01.12.2023;

Valutato opportuno, preliminarmente all'avvio della procedura finalizzata al conferimento ex novo dell'incarico nel rispetto di quanto previsto dalla regolamentazione generale dell'istituto e nel rispetto del budget di competenza di cui ai propri decreti n. 19321 del 30/9/2021 e successive modifiche ed integrazioni:

- apportare modifiche alla declaratoria e alla denominazione alla posizione di elevata qualificazione "assistenza legislativa e giuridica 16" come meglio specificato nell'allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante
- procedere al conseguente adeguamento della scheda di individuazione di posizione di elevata qualificazione, a suo tempo approvata in sede di costituzione della medesima, secondo quanto riportato nell'allegato B al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

Ritenuto di procedere alla pubblicizzazione, secondo le modalità definite nella regolamentazione generale dell'istituto, di apposito avviso interno per il conferimento ex novo dell'incarico di posizione di elevata qualificazione in scadenza, con decorrenza dal 1° dicembre 2023 e per la durata di tre anni, come previsto dalla stessa regolamentazione generale dell'istituto;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell'Ente;

DECRETA

1. di apportare modifiche alla declaratoria e alla denominazione alla posizione di elevata qualificazione "assistenza legislativa e giuridica 16" come meglio specificato nell'allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante
2. di procedere al conseguente adeguamento della scheda di individuazione di posizione di elevata qualificazione, a suo tempo approvata in sede di costituzione della medesima, secondo quanto riportato nell'allegato B al presente decreto di cui costituisce parte integrante;
3. di procedere alla pubblicizzazione, secondo le modalità definite nella regolamentazione generale dell'istituto, come da ultimo revisionata con decreto del Direttore generale n. 6036 del 27/3/2023, di apposito avviso interno per il conferimento dell'incarico di posizione di elevata qualificazione di cui ai punti 1, con decorrenza dal 1 dicembre 2023 e per la durata di tre anni.

Il Direttore Generale

Allegati n. 2

A *Modifiche denominazione e declaratoria posizione organizzativa*
c61bfbf561cb8f7dc403654e3aa52c8e4e60d335c19038529db3e2460bff3126

B *Scheda individuazione posizione organizzativa*
e70e512957f5dfc0b57e9515ac1e16869d673e7d31067c105d56ca6ffb91130

Allegato al Decreto

**DIREZIONE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
01-12-2023****STRUTTURE MODIFICATE**

Attuale denominazione: (06754) ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA 16

Nuova denominazione: **ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA**

Tipologia: POSIZIONE DI EQ CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITA' (1° LIVELLO)

Padre: (50112) DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Attuale declaratoria: Cura il raccordo delle attività di studio e di elaborazione legislativa, regolamentare e normativa di interesse della Giunta e del Consiglio Regionale. Garantisce il supporto giuridico-amministrativo al Presidente della Giunta Regionale.

Nuova declaratoria: **Cura il raccordo delle attività di studio e di elaborazione legislativa, regolamentare e normativa di interesse della Giunta e del Consiglio Regionale. Attività di studio e aggiornamenti della normativa PNRR. Garantisce il supporto alla direzione generale in materia di aiuti di stato, società ed enti in house della Regione Toscana. Supporto al Direttore generale per verifica e recepimento delle indicazioni della Corte dei Conti in sede di parifica. Referente per la Direzione Generale all'interno del Distinct Body Garantisce il supporto giuridico-amministrativo al Direttore Generale**

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile:

Data fine incarico:

Incarico:

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	Posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità
Collocazione Organizzativa	Direzione Generale della Giunta regionale
Denominazione	ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° LIVELLO: punteggio complessivo 90
Declaratoria (principali funzioni/attività)	<p>Cura il raccordo delle attività di studio e di elaborazione legislativa, regolamentare e normativa di interesse della Giunta e del Consiglio Regionale.</p> <p>Attività di studio e aggiornamenti della normativa PNRR.</p> <p>Garantisce il supporto alla direzione generale in materia di aiuti di stato, società ed enti in house della Regione Toscana</p> <p>Supporto al Direttore generale per verifica e recepimento delle indicazioni della Corte dei Conti in sede di parifica.</p> <p>Referente per la Direzione Generale all’interno del Distinct Body</p>

	Garantisce il supporto giuridico-amministrativo al Direttore Generale
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- sì []- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o equivalente del vecchio o nuovo ordinamento

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ol style="list-style-type: none">1. Diritto costituzionale2. Diritto amministrativo3. Norme e regolamenti regionali4. Normativa comunitaria5. Principi e tecniche di interpretazione delle norme6. Tecnica legislativa7. Tecniche di drafting
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">• soluzione dei problemi• orientamento al risultato• negoziazione• iniziativa
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza giuridico legislativa nelle materie di competenza legislativa regionale con particolare riferimento alle interrelazioni tra Giunta e Consiglio regionale
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

Responsabile di settore Carla CHIODINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20155 - Data adozione: 20/09/2023

Oggetto: Art. 19 del Dlgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo ad un esistente impianto, con modifiche, per la tintoria di materiale tessile in fiocco, ubicato in via Selva, Comune di Agliana (PT) Proponente: GRUPPO COLLE S.rl. - div. Colorfibre - Provvedimento conclusivo

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022593

LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del Dlgs. 152/2006, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.M. 30/03/2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il Regolamento di cui al D.P.G.R. 19/R/2017, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 1196 del del 01/10/2019, in materia di disposizioni attuative delle procedure di VIA;

Premesso che:

con istanza presentata in data 12/04/2023 prot. n. 0178662, il proponente Gruppo Colle S.r.l. (sede legale in Via Selva – S. Michele Agliana 51037 Agliana, PT; Cod.Fisc.: 01353290487 P.IVA: 00255500977) ha depositato, presso il Settore VIA - VAS della Regione Toscana, una istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, al progetto di modifica dell'autorizzazione Integrata ambientale dell'esistente impianto per la tintoria di materiale tessile in fiocco ubicato in Via Settola Comune di Agliana (PT);

il proponente ha ottemperato all'assolvimento dell'obbligo in materia di imposta di bollo (D.P.R. 642/1972);

il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47-ter della L.R. 10/2010 in applicazione della D.G.R. 1196/2019 allegato A, come da nota di accertamento n.26868 del 12/05/2023;

il procedimento afferisce ad un impianto della società Gruppo Colle S.r.l. - Divisione Colorfibre di tintoria di materiale tessile in fiocco, all'interno di uno stabilimento posto in via Selva ad Agliana (PT) che ricopre un'area fra superfici coperte e piazzali di circa 7.800 m².

l'impianto è autorizzato con A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Pistoia con Ordinanza n. 792 del 24/06/2014;

l'impianto non è mai stato oggetto di procedure in materia di VIA;

l'attività dell'impianto, ai fini AIA, ricade al punto 6.2 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del Dlgs. 152/2006 e al punto 5, lettera c) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del medesimo decreto, "*impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre, di tessili, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno*;

l'istanza è stata presentata in applicazione dell'art.43 comma 6 della L.R. 10/2010 (verifica di assoggettabilità postuma); sono previste modifiche rispetto autorizzazione vigente;

la capacità produttiva dell'impianto (pari a 27,88 Mg/ giorno) resterà invariata;

in esito alla conclusione del presente procedimento, il proponente potrà richiedere il rinnovo dell'AIA;

il proponente, nell'ambito dell'istanza di avvio del procedimento, ha chiesto l'apposizione di eventuali condizioni ambientali (prescrizioni) al provvedimento di verifica, ove necessario;

in data 20/04/2023 sono stati pubblicati sul sito web della Regione Toscana un avviso al pubblico e la documentazione presentata dal proponente, fatte salve le esigenze di riservatezza;

non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

il Settore VIA, con nota prot. n. 0192514 del 20/04/2023, ha comunicato l'avvio del procedimento nella stessa data ed ha richiesto il contributo tecnico istruttorio dei Soggetti competenti in materia ambientale;

sono pervenuti i contributi di ARPAT (Prot. 0234057 del 19/05/2023), Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Prot. 0232771 del 18/05/2023), Provincia di Pistoia (prot. 0232415 del 18/05/2023), Autorità Idrica Toscana (prot. 0229200 del 17/05/2023), GIDA Srl (Prot. 0231963 del 18/05/2023), Publiacqua (prot. 0215224 del 09/05/2023);

e dei Settori regionali:

Autorizzazioni Integrate Ambientali (Prot. 0235423 del 22/05/2023), Genio Civile Valdarno Centrale (Prot. 0236344 del 22/05/2023)

il Settore VIA, sulla base degli esiti istruttori, con nota prot. n. 0334473 del 10/07/2023, ha avanzato al proponente una richiesta di integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata all'avvio del procedimento;

il proponente in data 28/07/2023, ha depositato presso il Settore scrivente la documentazione integrativa e di chiarimento richiesta;

in merito alla documentazione integrativa e di chiarimento depositata, il Settore VIA ha chiesto, con nota prot n. 0372383 del 01/08/2023 un contributo tecnico istruttorio ai Soggetti interessati;

sono pervenuti i contributi di ARPAT (prot. 0389097 del 16/08/2023), Publiacqua SpA (prot. 0382845 del 08/08/2023), Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Pistoia (prot.0401248 del 30/08/2023) e del Settore regionale Autorizzazioni Integrate Ambientali (prot. n. 0387035 del 10/08/2023);

è pervenuta, inoltre, per conoscenza a questo settore, una nota del 08/06/2023 prot. n. 0269839 con la quale il Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali avvia il procedimento ai sensi artt. 7 e 8 L. 241/1990 di modifiche di prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Pistoia con Ordinanza n. 792 del 24/06/2014.

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali ed ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento, dagli elaborati integrativi e di chiarimento;

Preso atto che, in base alla documentazione presentata dal proponente, emerge, tra l'altro, quanto segue:

il ciclo produttivo dello stabilimento è caratterizzato dalle seguenti fasi: preparazione del materiale fibroso – tintura – idroestrazione – caricatore-sfioccatore – asciugatura - pressatura del materiale fibroso tinto; il materiale tessile, proveniente confezionato in balle, viene caricato in appositi cesti e compresso meccanicamente con apposita pressa.

I cesti vengono poi passati mediante carroponte in vasche circolari di tintura dove vengono tinti in bagno acquoso a temperature dell'ordine dei 100°C. Il calore è fornito da scambiatori a vapore prodotto da un impianto generatore centralizzato. Nel bagno di tintura, oltre ai coloranti organici in polvere, vengono impiegati altri prodotti chimici ausiliari costituiti prevalentemente da acidi e tensioattivi. Il materiale viene successivamente spremuto in centrifuga e quindi alimentato alle macchine asciugatrici a batterie di vapore o a radiofrequenza, affinché possa perdere l'umidità residua. Il materiale viene quindi confezionato in balle e riconsegnato ai clienti.

L'approvvigionamento idrico per il ciclo produttivo dell'Azienda avviene mediante prelievo da pozzi (Concessione di Derivazione acque sotterranee Decreto n. 4267 del 18/03/2021);

nel raggio di 200 m non risultano presenti pozzi ad uso idropotabile pubblico;

il proponente riferisce che rispetto allo stato autorizzato sono previste le seguenti modifiche:

- reparto centrale termica: sostituzione di uno dei due generatori di vapore presenti in centrale termica con un nuovo impianto di medesima producibilità;
- attivazione di una seconda postazione di pesatura colori (istanza del febbraio 2016);

- incremento del volume di scarico annuo massimo autorizzato, passando dagli attuali 120.000 mc/anno a 290.000 mc/anno richiesti;
- estensione della durata delle emissioni in atmosfera da 250 a 300 giorni/anno;
- adeguamento in relazione alle modifiche normative introdotte dal Dlgs. 183/2017, nonché sulla base di quanto indicato nell'Allegato 2 al Piano Regionale per la Qualità dell'Aria ambiente, per:
 - n.1 emissione in atmosfera, sigla B1, derivante da banco di pesatura colori;
 - n.1 emissione in atmosfera, sigla C1, derivante da aspirazione e filtrazione pelurie (filtri a manica) originate da trattamenti di asciugatura fiocco e caricamento cesti;
 - n.1 emissione in atmosfera, sigla A1, derivante da medio impianto di combustione esistente installato in centrale termica;

il proponente ha preso in esame, a livello preliminare, le caratteristiche dimensionali delle opere e la descrizione dei processi produttivi, ha preso altresì in esame il quadro programmatico pertinente con l'impianto in esame;

l'area ricade all'interno della zona territoriali omogenea di tipo D del Regolamento Urbanistico - *parti del territorio destinate ad insediamenti industriali o ad essi assimilati - Destinazione d'uso industriale e artigianale I - Insediamento nel territorio Rurale -Insediamenti di tipo produttivo I2*. L'area dello stabilimento ricade all'interno delle UTOE n. 4 Ferruccia -Ponte dei Bini ed all'interno della categoria individuata nelle stesse quale 'Aree residue', interne al perimetro del Limite Urbano (...);

in riferimento al rischio idraulico, l'intero territorio di Agliana ricade in pericolosità idraulica P2/I.3 e P3/I.4;

sulla base della mappa della pericolosità idraulica, l'azienda è inserita in un'area classificata come Pericolosità idraulica elevata (P3) del PGRA corrispondente ad un'area interessata da allagamenti per tempo di ritorno TR < 30 anni;

l'area dell'impianto non ricade in aree interessate da vincoli sovraordinati né all'interno di aree naturali protette né di siti della Rete Natura 2000, siti proposti o siti di interesse regionale;

l'intera zona in cui è collocato l'impianto è posizionata in Classe IV l'Azienda ricade in Classe IV (Aree di intensa attività umana) del Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Agliana;

il proponente ha descritto le caratteristiche delle componenti ambientali relative all'area interessata, individua gli impatti dovuti all'esercizio dell'impianto in esame e ne esamina le ricadute;

relativamente alle *emissioni in atmosfera*, nella configurazione "attuale" dello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni rilevanti in atmosfera:

- emissioni rilevanti sigla A1-A4, derivanti da generatori di vapore di centrale termica;
- emissione rilevante sigla B1, derivante da pesatura colori;
- emissione rilevante sigla C1, derivante da aspirazione pelurie;

nello stabilimento sono altresì attive le seguenti emissioni in atmosfera: n.4 valvole sicurezza caldaie e n. 1 emissione derivante da vaso espansione condense; n.6 emissioni derivanti da ricambi aria ambiente di lavoro; n.2 emissioni derivanti da asciuganti fiocco e n.1 emissione derivante da asciugante a radiofrequenza, autorizzate in deroga ai sensi dell'Art. 272, comma 5, Dlgs. 152/06 s.m.i o deroga ai sensi del P.to 1, lett. d), Allegato IV Parte I alla Parte V, Dlgs. 152/06;

nella configurazione "di progetto" è previsto il solo adeguamento in relazione alle modifiche normative introdotte dal Dlgs. 183/2017 e dal PRQA della Regione Toscana per le emissioni derivanti dagli impianti termici (A1-A4), l'emissione derivante da pesatura colori (B1) e l'emissione derivante da aspirazione e filtrazione pelurie;

nell'analisi degli impatti viene considerato ininfluenza il particolato caratterizzante le emissioni derivanti da pesatura colori e da filtrazione delle pelurie, vista la presenza di idonei impianti di abbattimento ad umido o a secco (filtri a manica) per l'abbattimento dell'inquinante;

sono stati analizzati gli impatti della centrale termica. Nell'attuale configurazione, in centrale termica risultano presenti due generatori di vapore: oggetto della modifica sarà la sostituzione di uno dei due impianti termici.

La realizzazione del progetto non comporterà un incremento della capacità termica nominale complessiva della centrale termica dello stabilimento. In termini di impatto ambientale potenziale, sebbene venga richiesto un incremento dei giorni di rilascio delle emissioni in atmosfera (da 250 a 300 gg), l'applicazione dei valori limite inferiori previsti per gli impianti di nuova installazione determinerà comunque una riduzione del flusso di massa potenziale degli inquinanti prodotti;

in riferimento al *consumo della risorsa idrica* l'impianto utilizza esclusivamente acqua atinta da pozzo. La concessione di derivazione da acque sotterranee rilasciata dalla Provincia di Prato consente lo sfruttamento di risorsa idrica primaria fino a 120.000 mc/anno; negli anni 2019-2021 il prelievo idrico effettivo da acque sotterranee è risultato mediamente pari a 91.036 mc/anno. Con le modifiche progettuali è atteso un incremento del consumo di risorsa idrica derivante da un futuro, atteso, incremento delle commesse di lavoro, che comporterà un maggior sfruttamento dei macchinari installati presso l'impianto;

relativamente al *clima acustico* le sorgenti di rumore principali dall'Azienda sono suddivisibili fra gli impianti di centrale termica ed i macchinari degli altri reparti. La sostituzione del generatore di vapore presente in centrale termica con il nuovo impianto e l'attivazione di una seconda postazione di pesatura colori determinerà variazioni localizzate della rumorosità all'interno dei reparti, comunque limitate a pochi decibel; tale rumorosità sarà comunque con effetti trascurabili all'esterno e quindi all'impatto acustico ai ricettori.

Nello studio di impatto acustico viene rilevato che l'impatto acustico dell'impianto sia tale da rispettare anche nello stato di progetto i limiti di legge stabiliti dal DPCM 14/11/97 con riferimento al Piano di classificazione acustica del Comune di Agliana;

per quanto riguarda la *componente acque superficiali* viene descritta la caratteristica delle acque di scarico dello stato attuale; con le modifiche previste non è previsto un aggravio delle caratteristiche qualitative; lo scarico delle acque di processo che avviene in pubblica fognatura e convogliato al depuratore di Calice;

il significativo incremento quantitativo che viene previsto con la modifica presentata passando dagli attuali 120.000 mc/anno a 290.000 mc/anno, rappresenta una criticità su tale componente, per la vicinanza tra l'accesso alla fognatura del refluo industriale proveniente dall'installazione e un punto di scarico dello scolmatore della rete fognaria; tale criticità viene superata con la realizzazione un nuovo tratto fognario, che, a partire dall'attuale allacciamento alla fognatura pubblica, convoglierà all'impianto di depurazione di Calice, liberando lo scolmatore dal transito nel refluo industriale dell'azienda;

Dato altresì atto di quanto segue, con riferimento ai contributi tecnici istruttori acquisiti dai Soggetti competenti in materia ambientale:

il dipartimento ARPAT di Pistoia, nel propri contributi del 19/05/2023 e del 16/08/2023, esprime il proprio parere in merito all'incremento del volume di scarico industriale e riferisce che:

“ (...) In relazione a quanto l'aumento quantitativo dello scarico industriale influisca sull'attivazione del bypass di testa dell'IDL Calice, viene riferito che:

- entro il mese di marzo 2024 è previsto il completamento della fognatura privata, da realizzare da parte di Progetto Acqua 4.0, per il trasferimento dei reflui industriali dell'azienda direttamente all'IDL Calice dopo il bypass di testa;

- in attesa della realizzazione di tale opera, l'azienda si impegna ad attivare una procedura di emergenza che prevede la cessazione dello scarico industriale nella pubblica fognatura alla ricezione di un messaggio SMS di allarme di attivazione del by pass inviato da GIDA Spa.

Ricevuto il messaggio di allerta la ditta potrà continuare la sua attività ad umido immettendo i reflui industriali dentro 3 serbatoi fuori terra e in una vasca interrata scoperta che complessivamente hanno una capienza di 950 mc, ovvero pari ad un'autonomia lavorativa di 24 ore. L'interruzione dello scarico sarà mantenuta fino a nuovo messaggio di GIDA che informa della chiusura del by pass di testa. Trascorse 24 ore, in assenza di ulteriore messaggio di GIDA, la ditta riattiverà lo scarico come da attuale situazione autorizzata con portata istantanea non superiore a 6 l/s.

Al ricevimento del messaggio di GIDA la ditta, oltre ad interrompere lo scarico, si impegna ad attivare misure organizzative tendenti al differimento al termine dello "stato di emergenza" delle lavorazioni con maggiore impatto in relazione all'apporto di tensioattivi e COD alle acque reflue; l'attuazione di tali condizioni operative potranno essere verificate tramite la tracciabilità della produzione confrontata con il consumo specifico dei prodotti chimici "ausiliari" in relazione al materiale tessile lavorato nel periodo di emergenza.

Le modalità gestionali che l'azienda propone nei casi di "emergenza" pur riconoscendo che, da un punto di vista teorico, risponda all'intento di ridurre l'impatto ambientale che l'incremento del volume dello scarico comporterebbe sull'attivazione dello stesso bypass, presenta a nostro parere alcune criticità. In particolare:

- premesso che non risulta chiaro se GIDA abbia già concordato con il Gruppo Colle srl l'attivazione della procedura di allerta per SMS, si ritiene che l'obiettivo sia quello di prevenire l'apertura del bypass e quindi la procedura dovrebbe essere attivata in previsione di una possibile apertura e non quando questo sia già attivo; questo anche perché a fronte di un'immediata sospensione dello scarico della ditta, i benefici sul bypass non sono immediati ma comportano un tempo di "risposta";

- la documentazione integrativa è carente di qualsiasi informazione e valutazione tecnica da parte di GIDA che tenga conto delle giuste tempistiche di attivazione del messaggio di emergenza in relazione all'incremento di volume dello scarico richiesto dall'azienda;

- non è spiegato come tecnicamente ed impiantisticamente possa essere ridotto immediatamente lo scarico industriale per poi essere riportato alla portata massima, attualmente consentita, di 6 l/s;

ovviamente tale condizione dovrebbe comunque essere verificabile tramite un contatore di portata allo scarico che al momento non sembra presente;

- la procedura proposta, soprattutto quando valuta gli aspetti organizzativi che vanno ad incidere sulle lavorazioni e sui prodotti chimici meno impattanti da privilegiare durante il periodo di emergenza, sembra pensata per periodi piuttosto lunghi di emergenza e comunque tali da consentire l'adozione dei provvedimenti. In realtà, come si evince dai report semestrali presentati da GIDA in relazione all'attivazione del bypass di testa di Calice, gli eventi risultano a volte improvvisi e di breve durata (anche 1 ora) e comunque tali da creare difficoltà nell'attivare efficacemente la procedura proposta dalla ditta.

Peraltro occorre rilevare che è alla firma l'accordo di programma per l'area pratese che fa proprio riferimento, in attesa della costruzione della già prevista rete fognaria industriale, ad una procedura di allerta e quindi di gestione degli scarichi afferenti ai depuratori, attualmente in fase di predisposizione. Tale procedura si dovrebbe basare sull'allerta meteo, e non sull'apertura del bypass, proprio nella finalità di predisporre una diminuzione degli scarichi prima dell'attivazione del bypass di testa dell'impianto. Si ritiene pertanto che la ditta qui in esame, anche nella logica di una uniformità di trattamento di tutte le aziende, dovrebbe fare riferimento e quindi applicare la medesima procedura.

Di conseguenza in attesa della realizzazione della rete di scarico diretta all'impianto di Calice, la ditta dovrebbe applicare la procedura generale che varrà per tutte le aziende del territorio. In carenza di tale procedura o della rete fognaria diretta si ritiene che la ditta non possa aumentare la propria portata di scarico....".

l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale nel proprio contributo del 18/05/2023 rileva quanto segue:

*"... Con riferimento al **PGRA**, l'area di intervento è classificata a **pericolosità da alluvione elevata P3**, nella quale ai sensi dell'articolo 7 della disciplina di Piano, la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua).*

*Con riferimento al **PGA**, l'area di intervento:*

*- è afferente al corpo idrico superficiale **TORRENTE BRANA**, classificato in stato ecologico SCARSO (con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027) e in stato chimico NON BUONO (con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027);*

*- interessa il corpo idrico sotterraneo **DELLA PIANA DI FIRENZE, PRATO, PISTOIA – ZONA PISTOIA**, classificato in stato chimico BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono) e in stato quantitativo BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono);*

pertanto, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

*Con riferimento al **PAI**, l'area di intervento non ricade tra le aree a pericolosità da processi geomorfologici di versante e da frana.*

Qualora sia previsto il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che nelle successive fasi autorizzative, dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.

La GIDA SpA con la nota del 18/05/2023 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico specificando che lo stesso "... è vincolato a 290.000 mc annui all'I.D.L di Calice ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- A. rispettare i valori limite di emissione in pubblica fognatura emanati da G.I.D.A con delibera CdA del 18/04/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- B. rispettare le norme che regolano la materia contenute nel "Regolamento del servizio di depurazione delle acque reflue del comprensorio tessile di Prato" (...);
- C. produrre a GIDA SpA una copia aggiornata dell'attestato di partecipazione al Progetto Acqua qualora la ditta effettui le seguenti modifiche e/o variazioni: quantità di reflui scaricate, ragione sociale, partita IVA, C.F., titolare/Legale Rappresentante, ubicazione/indirizzo dell'insediamento produttivo.
- D. Allo scopo di valutare al meglio la qualità dei reflui industriali che recapitano ai ns. impianti di depurazione, si richiede alla ditta di effettuare, almeno con cadenza annuale, l'analisi sulle acque di scarico dei seguenti parametri:pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi Totali, Azoto Ammoniacale (N-NH₄), Azoto Nitroso (N-NO₂), Azoto nitrico (N-NO₃), Azoto totale (N-Ntot), Tensioattivi anionici (MBAS), Tensioattivi non ionici (BiAS), Ferro (Fe), cromo VI, Rame (Cu), Zinco (Zn), Cloro (Cl), Cloruri, Olii e grassi, Idrocarburi totali. Le analisi saranno tenute presso la ditta a disposizione di GIDA, che potrà consultarle e richiederne copia in occasione di eventuali controlli o campionamenti, GIDA si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, ulteriori accertamenti analitici...".

Publiacqua SpA con nota del 9/05/2023 e successiva nota del 8/08/2023 ha comunicato che, esaminata la documentazione agli atti "... non rileva particolari motivi ostativi all'accettabilità dei reflui in pubblica fognatura. Qualora le condizioni dovessero mutare in relazione agli scarichi, si chiede che venga trasmessa la documentazione inerente a Publiacqua per gli approfondimenti necessari...";

l'Autorità Idrica Toscana con nota del 17/05/2023 comunica che

"Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art. 94 del Dlgs. 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" (attualmente definite con il criterio geometrico) delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, presa visione dell'ubicazione dell'impianto in questione, si evidenzia come lo stesso non ricada e non sia immediatamente prossimo alle "zone di rispetto" come sopra individuate; si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri temporali dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro, con la conseguente estensione degli obblighi dettati dal comma 5 dell'art.94 del Dlgs. 152/2006 alle aree ivi ricadenti.

Si informa infine che l'area sede dell'impianto in oggetto non risulta attualmente servita dai servizi di fognatura e depurazione gestiti dal SII, pertanto, nei casi previsti nel "Regolamento di Fornitura del S.I.I." e dove sia appurato con il Gestore del S.I.I. l'inattuabilità di procedere con l'adeguamento di tali servizi, il soggetto attuatore dovrà provvedere alla gestione autonoma delle acque reflue ai sensi della L.R. 20/2006, del D.P.G.R. 46/R/2008 e del D.P.R. 59/2013.

Per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si richiamano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.";

la Provincia di Pistoia con nota del 18/05/2023 ha comunicato che "... il procedimento non risulta essere in contrasto o non conforme con la vigente Variante generale di adeguamento e aggiornamento del P.T.C.. Non si riscontrano interferenze con la viabilità provinciale, salvo eventuali autorizzazioni ai sensi della vigente normativa in materia da richiedere in fase di esecuzione dell'opera. Si esprime pertanto parere favorevole...";

il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia con nota del 30/08/2023 comunica che "... Esaminati i relativi atti tecnico progettuali e gli atti allegati all'istanza trasmessa da codesto Ufficio, lo scrivente Comando, così come comunicato al richiedente con analoga comunicazione nell'ambito del procedimento

amministrativo di prevenzione incendi (...) ritiene che la documentazione trasmessa ai fini dell'espressione del parere di merito, sia pur ampiamente descrittiva, risulti carente negli elementi che di seguito si formulano, e per i quali si chiede che sia trasmessa documentazione integrativa, riferita ai punti del DM 03.08.2015...";

il settore regionale Genio Civile Valdarno Centrale con nota del 22/05/2023 ha comunicato che: "... Il Gruppo Colle S.r.l. risulta titolare della concessione di derivazione acque sotterranee rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 4267 del 18/03/2021. Con nota ns. prot. n. 226391 del 01/06/2022 esso ha presentato la richiesta per incrementare le portate da derivare dal campo pozzi in questione fino al volume massimo di 290.000 mc/anno. Si comunica che il procedimento ai sensi del R.D. 1775/1933 è in corso di istruttoria ed è subordinato all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico per i nuovi quantitativi richiesti...";

il settore Autorizzazioni Integrate Ambientali con nota del 22/05/2023 aveva chiesto approfondimenti in merito alla qualità delle acque di scarico ed alle ricadute dello scarico industriale in pubblica fognatura in considerazione che "... il sistema fognario di Prato al momento non è un sistema chiuso e la vicinanza tra l'accesso alla fognatura del refluo industriale proveniente dall'installazione e un punto di scarico di uno scolmatore della rete fognaria, fa sì che il refluo scaricato dall'azienda, può inficiare la qualità dello scarico dello scolmatore stesso trasferendo le sostanze inquinanti originate dall'attività direttamente in ambiente senza alcun trattamento. (...);

con successiva nota del 10/08/2023 riferisce che: "... visti i contenuti dell'Aggiornamento Accordo Attuativo per la tutela delle risorse idriche del Medio Valdarno, per la riorganizzazione delle reti fognarie dei Comuni di Prato, Cantagallo, Montemurlo, Vaiano in via di definizione, la procedura per lo stop allo scarico potrà essere rivista e perfezionata in base alle decisioni del Tavolo Tecnico di cui all'art. 4 punto 5 del suddetto Accordo;...". In riferimento alle integrazioni trasmesse comunica che: "... visto il progetto di collegamento delle acque reflue industriali prodotte dal ciclo produttivo ad un fognatura industriale collegata direttamente all'impianto di depurazione di Calice, che verrà messa in opera entro la primavera del 2024, e visto che il periodo transitorio verrà gestito evitando lo scarico in pubblica fognatura in momenti critici per la fognatura stessa, impedendo il più possibile lo scarico diretto dei reflui dell'azienda in ambiente senza adeguato trattamento, esprime parere favorevole per il procedimento in oggetto; ...";

Dato atto che le indicazioni emerse nel corso dell'istruttoria vengono recepite nel presente provvedimento;

Considerato infine che il procedimento in esame afferisce ad un impianto esistente per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre, di tessili, di lana, per il quale la procedura di verifica di assoggettabilità si svolge con riferimento al livello preliminare di definizione degli elaborati; lo scopo della procedura non è il rigetto o meno di un progetto ma la sua eventuale sottoposizione alla procedura di VIA;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del Dlgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del Dlgs. 152/2006;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente ed è emersa l'indicazione di misure finalizzate ad incrementare la sostenibilità dell'intervento;

Ritenuto non necessario sottoporre l'impianto in esame alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti ed incrementare la sostenibilità dell'intervento, formulare le seguenti indicazioni:

Ai fini del rinnovo della Autorizzazione Integrata Ambientale:

a) il proponente deve dare seguito a quanto indicato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia con nota del 30/08/2023 richiamata in premessa; gli approfondimenti prodotti dovranno essere coerenti con il

progetto esaminato nel presente procedimento. Qualora emergesse la necessità di apportare modifiche impiantistiche, delle stesse dovrà essere verificata la sostanzialità delle caratteristiche ai fini VIA presentandone istanza a questo settore ai sensi dell'art. 58 della LR 10/2010;

Al fine della sostenibilità dell'aumento di portata dello scarico, in relazione al bypass dell'impianto di Calice, si formula la seguente prescrizione:

1) in attesa della realizzazione della rete di scarico diretta all'impianto di Calice, per la procedura di allerta e di stop allo scarico la ditta dovrà applicare la procedura generale basata sull'allerta meteo e non sull'apertura del bypass, come indicato nei contributi di ARPAT del 19/05/2023 e del 16/08/2023 riportati in premessa; *(la presente prescrizione è soggetta a verifica di ottemperanza a cura di ARPAT, che ne comunicherà gli esiti anche al Settore scrivente).*

Ritenuto necessario ricordare quanto segue al proponente, con riferimento alle vigenti norme e disposizioni di piano, come emerse in sede istruttoria:

- quanto richiesto da GIDA nel proprio parere riportato in narrativa relativamente alle condizioni all'autorizzazione allo scarico in fognatura;
- considerati gli obiettivi del PGA e della Direttiva 2000/60/CE, l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità;
- i rifiuti prodotti dalla manutenzione, esercizio ed eventuale dismissione dell'impianto devono essere gestiti nel rispetto della parte quarta del Dlgs. 152/2006.

Dato atto che:

il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la gestione dell'installazione in esame si deve conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del Dlgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di modifica sostanziale dell'esistente impianto per la tintoria di materiale tessile in fiocco ubicato in Via Settola Comune di Agliana (PT), gestito dalla società Gruppo Colle S.r.l. (sede legale in Via Selva – S. Michele Agliana 51037 Agliana, PT; Cod.Fisc.: 01353290487 P.IVA: 00255500977) per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa subordinatamente al rispetto delle indicazioni e prescrizioni appositamente formulate in narrativa;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010 e della D.G.R. 1196/2019, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) del dispositivo, quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di stabilire che i nuovi interventi previsti dal progetto in esame devono essere realizzati entro 5 anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7 bis del Dlgs. 152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo degli interventi o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità degli interventi realizzati al progetto valutato ed alle condizioni ambientali di cui al presente provvedimento;

4) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto alla proponente Gruppo Colle S.r.l e di trasmettere alla medesima, per le motivazioni riportate in premessa, il contributo istruttorio acquisito da Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia;

6) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

Responsabile di settore Carla CHIODINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20288 - Data adozione: 21/09/2023

Oggetto: Art. 19 del D.lgs 152/2006 e art. 48 della L.R.10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto di ampliamento e aumento dei quantitativi di rifiuti gestiti nell'esistente impianto ubicato in via del Fischione nn.5-7, località Migliarino Pisano, nel Comune di Vecchiano (PI). Proponente Spedi srl. Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD022692

LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);

Vista la L.R. 10/2010, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Visto il D.M. 30.3.2015, in materia di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 19R del 11/04/2017, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 1196 del 01/10/2019, recante disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto l'art.208 del d.lgs.152/2006, in materia di impianti per la gestione dei rifiuti in procedura autorizzativa ordinaria;

Visto il vigente Piano regionale rifiuti e bonifiche, approvato con d.c.r. 18.11.2014, n.94;

Ricordato che:

l'impianto esistente, sito in via del Fischione nn.5-7, località Migliarino Pisano, nel Comune di Vecchiano (PI) e gestito dalla società Spedi S.r.l., è stato oggetto di un procedimento di verifica postuma con modifiche, concluso con decreto n. 6399 del 23/04/2019, con esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni e raccomandazioni; l'impianto nella configurazione attuale è in possesso di autorizzazione integrata ambientale – AIA (attività IPPC 5.1, 5.3 e 5.5) di cui al decreto n. 10278 del 16/06/2021;

Premesso che:

il proponente Spedi S.r.l. (sede legale: in via della Madonnina n.37, Capannori – LU; C.F 02028400279, P.IVA 01309050464), con istanza pervenuta al protocollo regionale in data 20/03/2023 (prot. 0143163, 0143174 e 0143176 del 21/03/2023), ha presentato alla Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica (Settore VIA-VAS) istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, relativamente al progetto di ampliamento e aumento dei quantitativi di rifiuti gestiti nell'esistente impianto ubicato in via del Fischione nn.5-7, località Migliarino Pisano, nel Comune di Vecchiano (PI), depositando la prevista documentazione;

il proponente ha assolto agli obblighi in materia di imposta di bollo (D.P.R. 642/1972);

il proponente ha provveduto al versamento di euro 500,00 quali oneri istruttori, di cui all'art. 47 ter della L.R. 10/2010 come da nota di accertamento n. 26730 del 07/04/2023;

ai fini VIA, il progetto in esame rientra tra quelli di cui all'allegato IV della parte seconda del d.lgs. 152/2006, punto 8.t), quale modifica sostanziale di esistente impianto ricadente tra quelli del punto 7.za) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all' Allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15 , ed all' Allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*; come tale, il progetto di modifica è da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, ai sensi dell'art.45 della l.r. 10/2010;

sul sito web della Regione Toscana sono stati pubblicati il previsto avviso al pubblico e la documentazione presentata dal proponente, fatte salve le esigenze di riservatezza;

il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 24/03/2023;

il Settore VIA, con nota del 24/03/2023 (prot. 0152065) ha comunicato l'avvio del procedimento ed ha richiesto il contributo tecnico istruttorio dei Soggetti competenti in materia ambientale;

sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di:

- Azienda USL Dipartimento Prevenzione (prot. 0166220 del 03/04/2023);
- Settore Autorizzazioni rifiuti (prot. 0172769 del 06/04/2023);
- Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale (prot. 0184589 del 17/04/2023);
- Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio (prot. 0192908 del 21/04/2023);
- Settore Genio civile Toscana nord (prot. 0193034 del 21/04/2023);
- ARPAT (prot. 0212348 del 08/05/2023);
- Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti atmosferico (prot. 0225947 del 15/05/2023);

il Settore VIA, sulla base degli esiti istruttori, con nota del 25/05/2023 (prot. 0241936), ha avanzato al proponente una richiesta di integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata all'avvio del procedimento;

il proponente, in data 23/06/2023 (prot. 0306314, 0306310 del 27/06/2023), ha provveduto a depositare le integrazioni ed i chiarimenti richiesti; detta documentazione è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

in merito alla documentazione integrativa e di chiarimento depositata, il Settore VIA ha chiesto, con nota prot. 0321242 del 04/07/2023, un contributo tecnico istruttorio dei Soggetti interessati;

sono pervenuti i seguenti contributi tecnici istruttori:

- Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio (prot. 0343227 del 14/07/2023);
- Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti atmosferico (prot. 0346371 del 17/07/2023);
- Settore Genio civile Toscana nord (prot. 0349043 del 18/07/2023);
- ARPAT (prot. 0358796 del 24/07/2023);

durante il procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

il proponente, con nota prot. 0174082 del 06/04/2023, ha chiesto l'apposizione di condizioni ambientali (prescrizioni) al provvedimento di verifica, ove necessario, ai sensi dell'art.19 comma 7 del d.lgs.152/2006;

Dato atto che la documentazione complessivamente presentata dal proponente è costituita dagli elaborati allegati alla istanza di avvio del procedimento del 21/03/2023 e dalla documentazione integrativa e di chiarimento del 27/06/2023;

Preso atto che, in base alla documentazione presentata dal proponente, emerge, tra l'altro, quanto segue:

l'installazione esistente occupa una superficie di circa 10.000 m² ed è composta da n. 3 capannoni (denominati 1, 2 e 3), n. 1 parco serbatoi (n. 3 serbatoi da 30 m³) per la gestione di rifiuti liquidi non pericolosi, da un fabbricato di due piani ad uso uffici, spogliatoi e laboratorio di analisi, da un piazzale asfaltato in cui sono allocati cassoni a tenuta stagna e copertura per lo stoccaggio di rifiuti non pericolosi e/o compattatori funzionali alla riduzione volumetrica di rifiuti voluminosi e piazzali di manovra; è presente una pesa interrata posta sul piazzale;

nell'impianto esistente le quantità massime autorizzate per le operazioni di smaltimento e recupero sono complessivamente le seguenti:

- Rifiuti Speciali Non Pericolosi (RNP): 25.000 ton/anno e 125 ton/gg (operazioni R12, D13, D14 e D15);
- Rifiuti Speciali Pericolosi (RP): 15.000 ton/anno corrispondente a 75 ton/g (operazioni R12, D13 e D14);
- Stoccaggio istantaneo (D15-R13) : 500 ton di RP e 550 ton di RNP;

I quantitativi massimi per le operazioni di trattamento risultano invece pari a:

- quantitativo annuale RP gestiti con operazioni R13/D15: 5.000 ton/anno;
- quantitativo annuale RP gestiti con operazioni D13/D14: 5.000 ton/anno;
- quantitativo annuale RP gestiti con operazioni R12: 5.000 ton/a;
- quantitativo annuale RNP gestiti con operazioni D13/D14: 5.000 ton/anno;
- quantitativo annuale RNP gestiti con operazioni R12: 5.000 ton/anno;

- quantitativo annuale RNP gestiti con operazioni R13/D15: 25.000 ton/anno;
- quantitativo annuale RNP sottoposti a triturazione con operazione D13 o R12 (quantitativo ricompreso all'interno del limite annuale di gestione dei RNP): 2.000 ton /anno;

il progetto di modifica in esame prevede l'ampliamento del perimetro impiantistico e l'aumento dei quantitativi di rifiuti non pericolosi gestiti. I quantitativi di rifiuti non pericolosi (operazioni R13, R12, D13, D14 e D15) passeranno da 25.000 tonnellate/anno e 125 tonnellate/giorno a 85.000 tonnellate/anno (di cui max 34.000 tonnellate/anno in D15) e 425 tonnellate/giorno (di cui max 170 tonnellate/giorno in D15). In particolare le modifiche riguardano:

- ampliamento dei confini dello stabilimento di terreno adiacente di proprietà, comprendente:
 - un capannone (denominato Capannone n. 4) all'interno del quale sarà effettuata la gestione dei rifiuti consistente esclusivamente nello stoccaggio (D15 e R13), di alcune specifiche tipologie di rifiuti già autorizzate;
 - un piazzale pavimentato scoperto ove non saranno svolte attività di gestione di rifiuti;
 - un edificio ad uso uffici;
 - un fabbricato attiguo al capannone ad uso uffici e magazzino;
 - parte di un edificio che sarà dedicato ad uso uffici;
- incremento dei quantitativi di rifiuti Non Pericolosi gestibili con operazioni R13 e D15;
- individuazione di nuove aree per il deposito di cassoni scarrabili vuoti;
- realizzazione di un nuovo accesso all'installazione in via del Marzaiolo, che si andrà ad aggiungere a quelli esistenti in via del Fischione;
- installazione di una nuova pesa, che si andrà ad aggiungere a quella esistente;
- realizzazione di nuovi portoni carrabili di accesso al capannone;
- ampliamento delle aree carrabili mediante la posa in opera di una pavimentazione drenante in corrispondenza dei nuovi accessi laterali (lato Est) al Capannone n. 4;

il progetto di modifica non prevede di:

- introdurre nuove tipologie di rifiuti (nuovi codici EER) rispetto a quelle già autorizzate;
- modificare i quantitativi autorizzati di Rifiuti Pericolosi, sia come quantità gestibile annualmente, sia come quantità in stoccaggio istantaneo
- introdurre nuove attività di trattamento rifiuti;
- modificare le quantità autorizzate di rifiuti trattabili;
- realizzare nuovi edifici;
- effettuare una nuova gestione di rifiuti in aree esterne;
- apportare modifiche alla parte di installazione già autorizzata;

l'area di ampliamento, comprendente un capannone (che diverrà il capannone n. 4 nella configurazione di progetto), un edificio ad uso uffici, un fabbricato attiguo al capannone ad uso uffici e magazzino, e parte di un edificio che sarà, anch'esso, dedicato ad uso uffici. Nel nuovo capannone di 6.930 m² saranno collocate nuove otto baie per rifiuti non pericolosi e una porzione dedicata all'Area RP per rifiuti pericolosi. Ad oggi il capannone esistente è dotato di n. 6 portoni di accesso; nell'ipotesi di progetto è prevista la realizzazione di ulteriori n. 6 portoni, in modo tale che a ciascuna delle n. 8 baie dedicate ai rifiuti non pericolosi sarà possibile accedere attraverso un ingresso dedicato del capannone; i portoni di ingresso saranno dimensionati in modo tale da consentire l'accesso dei mezzi di trasporto dei rifiuti, in retromarcia, che avranno quindi modo di poter scaricare e caricare il contenuto direttamente all'interno delle baie stesse, e saranno dotati di portoni a chiusura automatica. Per quanto attiene, invece, l'Area RP per rifiuti pericolosi, i mezzi accederanno da un unico ingresso, ubicato al centro del capannone, anch'esso dotato di portone a chiusura automatica. Ciascuna baia sarà delimitata su tre lati con pareti realizzate con blocchi in cemento o altri materiali prefabbricati in modo da mantenere costantemente la separazione fisica dei rifiuti contenuti in ciascuna baia e contenere eventuali colaticci (ancorché non previsti in ragione della tipologia di rifiuti). Analoga delimitazione sarà prevista per l'area RP di gestione dei rifiuti pericolosi.

Per le n. 8 baie di stoccaggio di rifiuti non pericolosi è previsto un incremento dei quantitativi gestibili (sia come quantità annue che come stoccaggio istantaneo), mentre per l'area di stoccaggio di Rifiuti Pericolosi in colli (Area RP) non ci sarà alcun incremento dei quantitativi già autorizzati.

Le n. 8 baie per rifiuti non pericolosi in progetto saranno dedicate esclusivamente allo stoccaggio (R13/ D15) delle seguenti tipologie di rifiuto, già autorizzate: Codice EER 01.04.13 "rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07"; Codice EER 03.03.07 "scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone"; Codice EER 03.03.09 "fanghi

di scarto contenenti carbonato di calcio”; Codice EER 03.03.10 “scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento; generati dai processi di separazione meccanica”; Codice EER 04.02.21 “rifiuti da fibre tessili grezze”; Codice EER 04.02.22 “rifiuti da fibre tessili lavorate”; Codice EER 04.01.08 “rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo”; Codice EER 04.01.09 “rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura”; Codice EER 17.05.04 “terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03; Codice EER 17.09.04 “rifiuti misti dell’attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03”.

Lo stoccaggio dei rifiuti nelle baie per rifiuti non pericolosi viene effettuato in cumuli. Nonostante le ampie dimensioni di ciascuna baia, ciascuna di esse potrà contenere al massimo 300 t di rifiuti. Conseguentemente, l’altezza dei cumuli prevista sarà molto modesta: considerando infatti che la baia più piccola ha una superficie di 259 m², anche sfruttando la metà della superficie della stessa l’altezza media del cumulo sarà poco più di 2 metri. Lo stoccaggio nelle baie per rifiuti non pericolosi potrà comunque avvenire anche in colli; in ogni caso, il quantitativo istantaneo massimo stoccabile risulta invariato.

Nell’Area RP dedicata ai rifiuti pericolosi potranno essere invece stoccati i rifiuti contrassegnati dai seguenti codici EER già autorizzati e corrispondenti a quelli gestiti nel capannone n. 2, senza incremento dei quantitativi: Codice EER 15.01.10* “Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze”; Codice EER 17.03.01* “Miscele bituminose contenenti catrame di carbone”; Codice EER 17.03.03* “Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01”; Codice EER 17.05.03* “Terre e rocce, contenenti sostanze pericolose”; Codice EER 17.06.01* “Materiali isolanti contenenti amianto”; Codice EER 17.06.03* “Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose”; Codice EER 17.06.05* “Materiali da costruzione contenenti amianto”; Codice EER 17.09.03* “Altri rifiuti dell’attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose”. Le modalità di stoccaggio saranno del tutto analoghe a quelle già autorizzate nel capannone n. 2. In ogni caso, in tale Area saranno stoccati esclusivamente rifiuti in colli e già confezionati in:

- ✓ big-bag con controsacco interno sigillato laddove il rifiuto sia tale poter produrre polveri;
- ✓ pallets fissati con film estensibile;
- ✓ fusti di metallo o plastica posizionati su pallets.

Nell’area RP per rifiuti pericolosi potranno essere depositate istantaneamente tutte le già autorizzate 500 tonnellate di rifiuti pericolosi; tale opzione consentirà, se necessario, di liberare completamente il capannone 2 laddove fossero necessari interventi di manutenzione delle strutture, mantenendo la capacità operativa dell’impianto.

Per consentire una maggiore versatilità dell’impianto, ciascuna baia per rifiuti non pericolosi potrà essere utilizzata per stoccare qualsiasi tipologia di rifiuti N, tra quelle sopra elencate, e per gestire i rifiuti sia in D15 che in R13. Ogni qual volta in una baia per rifiuti NP sarà stoccato un rifiuto di tipologia diversa da quella precedentemente contenuta, sarà effettuata un’accurata pulizia della baia stessa. Per garantire la tracciabilità dei rifiuti, in ogni momento ciascuna baia sarà dotata di apposita cartellonistica indicante il codice EER dei rifiuti ivi stoccati e la specifica attività di gestione, ovvero se messa in riserva di rifiuti R13 o deposito preliminare D15. Il proponente specifica che per quanto attiene i rifiuti non pericolosi, in una stessa baia non potranno essere stoccati simultaneamente rifiuti di diversa tipologia, né lo stesso rifiuto potrà essere gestito, in un’unica baia, in parte con operazione R13 ed in parte con operazione D15. Per quanto attiene, invece l’area RP per rifiuti pericolosi, trattandosi di stoccaggio in colli e considerata l’ampia dimensione dell’area, all’interno della stessa potranno essere stoccati rifiuti con diverso codice EER, e gestiti sia in R13 che in D15; i rifiuti saranno raggruppati per tipologia omogenea ed identificati con apposita cartellonistica e/o etichette ben visibili indicanti sia il codice EER che la modalità di gestione (ovvero se D15 o R13);

il proponente ha preso in esame le norme, i piani e i programmi pertinenti con l’intervento in esame, nonché il regime vincolistico;

con riferimento al PIT-PPR (Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico), il progetto interessa la Scheda d’ambito n.8 – Piana Livorno-Pisa-Pontedera;

l’area dove è ubicato l’intervento previsto non ricade in zona soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42/2004;

l’area dove è ubicato l’intervento non ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923;

l'area della installazione esistente e quella di ampliamento, ai sensi di vigenti strumenti urbanistici comunali, sono localizzati nell'UTOE 4 - Area industriale che "comprende la parte del territorio, in parte edificata e destinata ad area produttiva, individuata specificatamente in cartografia, posta a Migliarino fra la via di Traversagna e l'autostrada A11, caratterizzata da un tessuto edilizio vario formato da capannoni, edifici non utilizzati, in corso di costruzione, in cui permangono aree libere";

il progetto non interessa aree naturali protette, Siti della rete Natura 2000, siti proposti - pSIC e Siti di interesse regionale (sir);

l'Autostrada Firenze- Mare A11 risulta essere ad una distanza di oltre 60 metri dal confine dell'area di ampliamento in progetto;

dal punto di vista del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA), l'area industriale dove è ubicato l'impianto ricade in classe V (aree prevalentemente industriali), mentre le zone limitrofe, esterne alla zona industriale, risultano quindi in Classe IV (aree di intensa attività umana);

Dato atto di quanto evidenziato nei contributi tecnici istruttori pervenuti dai Soggetti interessati ed in particolare:

l'Azienda USL Toscana nord ovest, nel contributo del 03/04/2023 evidenzia che "*modifiche delle emissioni in atmosfera legate al ciclo produttivo, che rimangono invariate rispetto ai quantitativi autorizzati con D.D. 10278 di AIA del 16/06/2021, un relativo aumento è previsto in considerazione dell'incremento del traffico veicolare, visto il maggior numero di conferimenti di rifiuti previsti. Dal punto di vista dell'impatto acustico, principalmente influenzato dall'aumento del traffico veicolare, viene stimato un modesto aumento dei livelli sonori e che saranno rispettati i limiti di emissione, immissione e differenziale. Si raccomanda, finì via, di verificare, mediante misure sul campo, l'effettivo impatto acustico soprattutto in corrispondenza del recettore civile individuato (punto P3 della "Relazione Impatto Acustico Previsionale" del 20/03/2023), in considerazione del rilevante aumento di passaggio di mezzi pesanti.*

Alla luce di quanto esposto, non si evidenziano quindi, per quanto di competenza, sostanziali aggravii degli impatti e dei rischi per la salute pubblica.

Per quanto riguarda la verifica dello stato di conservazione della copertura contenente amianto, si prescrive di effettuare una nuova valutazione alla luce della versione aggiornata dell'algoritmo AMLETO ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 2036 del 14 febbraio 2019 che ha sostituito la precedente versione citata nello "Studio Preliminare Ambientale" (D.C.R 14 febbraio 2017, n. 7 della Regione Toscana). Si raccomanda comunque di effettuare quanto prima la rimozione di tali manufatti, e comunque necessariamente nei termini previsti dalla norma (3 anni per zona B).

Si ricorda di aggiornare il documento di valutazione dei rischi con particolare riferimento alle planimetrie dei nuovi locali acquisiti e alla viabilità interna, inoltre, per quanto non espressamente dettagliato nella presente nota, si rimanda al rispetto integrale di quanto previsto dal D.lgs 81/08 e smi.";

il Settore Autorizzazioni rifiuti, nel contributo del 06/04/2023 conclude come segue: "*Dato atto che l'impianto è esistente ed in esercizio con atto di AIA n. 10278 del 16/07/2021, e che non viene prevista l'introduzione di nuove tipologie di rifiuti e di nuove attività di trattamento rifiuti, non si rilevano elementi di criticità in termini di impatto ambientale.*

Trattandosi dell'ampliamento del perimetro dell'impianto è imprescindibile la verifica per l'area di ampliamento, da parte dei settori regionali e degli altri Enti competenti, dei criteri di localizzazione del PRB e delle opere di mitigazione previste, nell'ambito del procedimento di VIA, con particolare riferimento al paragrafo 3.5 relativo agli impianti di recupero o smaltimento autorizzati in procedura ordinaria.

Le soluzioni progettuali proposte e gli aspetti gestionali di dettaglio verranno valutati in sede di approvazione del progetto e di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, nel procedimento di aggiornamento dell'AIA.";

l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, nel contributo del 17/04/2023 fa presente quanto segue

"[...]"

Si ricorda tuttavia che gli interventi devono essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (bacino Serchio). Le eventuali fragilità e condizionamenti gravanti sull'area di intervento dovranno essere accertati dal

proponente e verificati dall'autorità competente per il procedimento in corso mediante consultazione delle mappe e delle norme dei piani di bacino vigenti, di seguito riepilogati:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito PGRA;
- Piano di Gestione delle Acque 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito PGA;
- Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Serchio, approvato con D.C.R. n° 20 del 1/02/2005 (PAI frane - bacino del Serchio)

[...]

In particolare, si rileva che:

- Con riferimento al PGRA, l'area di intervento è classificata a pericolosità da alluvione elevata P3, nella quale ai sensi dell'articolo 7 della disciplina di Piano, la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua).
- Con riferimento al PAI, l'area di intervento ricade tra le aree "G - Aree di fondovalle e/o pianeggianti", con pericolosità di frana bassa (PF1), disciplinate dall'art. 15 del PAI, pertanto non si rilevano criticità da segnalare.
- Con riferimento al PGA, l'area di intervento è afferente al "corpo idrico superficiale Lago di Massaciuccoli", classificato in stato ecologico "sufficiente" (con obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2027) e in stato chimico "non buono" (con obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2027). Inoltre, interessa il "corpo idrico sotterraneo della Versilia e della riviera Apuana", classificato in stato chimico e quantitativo "buono" (con obiettivo del mantenimento di tali stati al 2027); pertanto, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.
- Inoltre, l'area di intervento è ricompresa nelle aree di intrusione salina IS, per le quali, ai sensi dell'articolo 16 degli Indirizzi di Piano, eventuali prelievi da acque sotterranee potrebbero essere interessati da limitazioni tese contenere l'estensione dell'area impattata.

Qualora sia previsto il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che nelle successive fasi autorizzative dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.";

il Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, nel contributo di avvio procedimento del 21/04/2023, fa presente la necessità di acquisire documentazione integrativa e di chiarimento al fine di poter effettuare una corretta valutazione paesaggistica; l'opera si configura come un ampliamento dell'attività esistente tramite l'annessione agli impianti già utilizzati, di un ulteriore capannone adiacente esistente, tuttavia dalla tavola di progetto (TAV. 1.5 -Planimetria generale stato di progetto) non sono chiari né l'utilizzazione degli spazi esterni, né la consistenza dell'edificato. Inoltre la valutazione degli aspetti paesaggistici espressi dal PIT-PPR non è sufficientemente analizzata, soprattutto in relazione alle prescrizioni dei Beni Paesaggistici presenti nell'area d'intervento;

il Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, nel contributo conclusivo del 14/07/2023, con riferimento alla richiesta di documentazione integrativa e di chiarimento del precedente contributo fa presente quanto segue

[...]

Vista la documentazione integrativa prodotta, in particolare l'allegato "Elaborato tecnico integrazioni e chiarimenti" (paragrafo 1.3), l'allegato 3 "Planimetria generale stato di progetto", l'allegato 4 "Documentazione fotografica con visibilità dell'area dall'Autostrada A11" e l'allegato 5 "Immagine fotografiche dello stato attuale", e considerato che il proponente precisa che il progetto:

- Non prevede la realizzazione di nuovi edifici;
- Non prevede di apportare modifiche volumetriche agli edifici già presenti;
- Non prevede la realizzazione di alcuna opera all'esterno del capannone;

in merito all'ottemperanza a quanto richiesto si rileva che:

P.to 1: non ottemperato. Viene dato atto che l'intervento non prevede alcuna nuova edificazione, né introduce nuovi bersagli visivi, ma non è proposta alcuna opera di mitigazione paesaggistica

P.to 2: ottemperato.

P.to 3: ottemperato. L'allegato 3 "Planimetria generale stato di progetto" indica la tipologia delle aree pavimentate e nell'"Elaborato tecnico integrazioni e chiarimenti" viene precisato che gli interventi indicati come "uffici da realizzare" riguardano "interventi di manutenzione e di arredo" di volumetria esistente.

P.to 4: ottemperato

P.to 5: ottemperato

La documentazione presentata ottempera sostanzialmente a quanto richiesto senza tuttavia proporre opere di mitigazione paesaggistica che, stante la peculiarità dei luoghi, si ritengono comunque necessarie anche rispetto all'impatto sul paesaggio dei manufatti esistenti, soprattutto con riguardo agli elementi della percezione.

Si prescrive pertanto la realizzazione di una schermatura vegetazionale, con piante autoctone (compresi alberi camporili ed essenze arbustive) appartenenti allo specifico paesaggio, disposte – ove possibile- non a filari regolari ma con sesto d'impianto naturaliforme, nella zona “verde” prossima agli uffici e lungo i lati dell'area dell'impianto visibili dall'Autostrada A11.”;

il Settore Genio civile Toscana nord, nel contributo di avvio procedimento del 21/04/2023, conclude come segue “*Ai sensi del R.D.523/1904 dovranno essere valutate eventuali interferenze del nuovo progetto con il reticolo idraulico di cui alla L.R.79/2012 e qualora presenti dovranno esser regolarizzate attivando il relativo procedimento ai sensi della L.R.80/2015 e della L.R. 41/2018.*

A tal proposito per lo scarico esistente nel Fosso Malaventre occorre attivare il procedimento di concessione idraulica con le modalità previste dal regolamento 60R approvato con DGRT n°812 del 01/08/2016.”;

il Settore Genio civile Toscana nord, nel contributo conclusivo del 18/07/2023 fa presente che nell'“Elaborato tecnico integrazioni e chiarimenti” il proponente precisa che il nuovo progetto non prevede di attivare nuovi scarichi nel corpo idrico superficiale denominato Fosso Malaventre- TN40946, tuttavia il progetto prevede l'utilizzo di uno scarico esistente riportato nella planimetria di cui all'elaborato tecnico 1.6 – Rete Raccolta Acque Meteoriche, che andrà regolarizzato con apposita richiesta di concessione. Agli atti del competente Settore non risulta essere attiva alcuna concessione per lo scarico esistente, pertanto le interferenze con il reticolo idraulico di cui alla L.R.79/2012 dovranno esser regolarizzate attivando il relativo procedimento ai sensi della L.R.80/2015 e della L.R. 41/2018;

ARPAT, nel contributo di avvio del 08/05/2023, prende in esame gli aspetti di competenza e fa presente la necessità di acquisire documentazione integrativa e di chiarimento per quanto attiene la componente ambientale rumore e vibrazioni mentre esprime posizione favorevole per le altre componenti ambientali;

ARPAT, nel contributo conclusivo del 24/07/2022, esaminata la “Valutazione previsionale di impatto acustico”, redatta nel giugno 2023 dal Tecnico competente in acustica (TCA), “*propone valutazione positiva condizionata alle seguenti prescrizioni.*

- *Dovrà essere rispettato quanto riportato e dichiarato nelle documentazioni.*
- *L'attività dovrà essere svolta con le modalità descritte nella documentazione ed esclusivamente durante il periodo diurno.*
- *Devono essere rispettati il numero, il tipo e le modalità di utilizzo dei macchinari rumorosi dichiarati nelle documentazioni. In particolare:*
 - *preso atto dell'impossibilità di prevedere con certezza il modello delle macchine che saranno utilizzate all'interno del capannone n. 4, i quattro macchinari che opereranno all'interno dello stesso capannone dovranno avere caratteristiche di emissione sonora pari o inferiori a quelle ipotizzate nella documentazione integrativa;*
 - *gli infissi (porte e finestre) posti sui lati sud ed est del capannone n. 4 dovranno essere mantenuti chiusi.*
- *Considerata la natura in parte teorica delle valutazioni effettuate, si ritiene opportuno che, una volta avviata l'attività nello stato modificato, sia eseguita, nei tempi stabiliti dalla Autorità competente, una indagine fonometrica sulla rumorosità complessivamente prodotta dalla ditta al fine di verificare il rispetto di tutti i limiti normativi in prossimità dei recettori vicini, nelle condizioni più gravose dal punto di vista acustico. La relazione di presentazione dei risultati dovrà contenere tutti gli elementi minimi previsti dall'allegato D del DM 16/03/98. Dovrà inoltre essere specificata la presenza o meno di componenti tonali e/o impulsive nel rumore ambiente le e residuo e riportata una descrizione delle modalità di funzionamento delle sorgenti sonore durante la campagna delle misure. Presso i vari recettori dovranno essere effettuate anche misure di rumore residuo al fine di verificare la conformità al criterio differenziale.”;*

il Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti atmosferico, nel contributo di avvio del 15/05/2023, fa presente quanto segue

“[...]

Pianificazione:

Dalla documentazione di progetto emerge che l'attività che si andrà a svolgere nel nuovo lotto dell'impianto sarà improntata alla gestione di rifiuti speciali in analogia a quanto avviene nello stabilimento esistente. Il

proponente precisa infatti che, con il nuovo progetto, non viene prevista l'introduzione di nuove tipologie di rifiuti (nuovi codici Eer) rispetto a quelle già autorizzate.

Si ricorda che la gestione dei rifiuti speciali è regolata dai criteri di mercato; gli impianti che accolgono tali tipologie di rifiuti non necessitano di una pianificazione di dettaglio come invece prevista per i rifiuti urbani. Pertanto le operazioni di gestione dei rifiuti speciali, effettuate nell'impianto, si collocano nel libero mercato e non presentano elementi di contrasto con i principi generali espressi nel Prb.

Criteri di localizzazione:

Il Prb contiene nell'allegato 4 i criteri di localizzazione dei nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (urbani e speciali), suddivisi tra escludenti, penalizzanti e preferenziali. Si rileva che l'area prevista per l'intervento di ampliamento sia è classificata a un livello di pericolosità di alluvione elevata P3 e che, al contrario di quanto dichiarato dal proponente, rende operativo il criterio escludente "Aree classificate dai piani strutturali, dai piani regolatori generali o dai piani di assetto idrogeologico a pericolosità idraulica molto elevata (aree in cui è prevista una piena con tempo di ritorno inferiore a 30 anni) ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 21/2012". In relazione al predetto criterio escludente si fa presente che il Prb, al fine del superamento dell'esclusione, rinvia alle condizioni definite dalla legge regionale 21/05/2012, n. 21 "Disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua". Tale rinvio, con l'abrogazione della legge regionale n.21/2012 a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n.41/2018, deve essere letto alla luce di quest'ultima. Al fine dell'eventuale superamento del predetto criterio escludente, pertanto, dovrà essere messo in atto quanto disposto dalla legge regionale n.41/2018.

Il proponente prevede, per l'ampliamento, di adottare nuove specifiche misure di mitigazione per la gestione del rischio alluvione, attraverso la realizzazione di opere di separazione stagne e paratie amovibili. Il Settore scrivente non ha competenze nella valutazione degli aspetti idraulici ma sottolinea che, per il superamento del criterio escludente di cui al paragrafo precedente, è necessario fornire uno specifico studio idraulico finalizzato alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza. Lo studio andrà valutato dalle autorità competenti in materia idraulica, e la sua valutazione dovrà concludersi con esito positivo.

Si ricorda che per il Prb il criterio escludente ha valenza di vincolo assoluto, ossia stabilisce "...la completa "non idoneità" di determinate aree alla realizzazione di nuovi impianti di recupero o di smaltimento rifiuti a causa della presenza di vincoli derivanti dalla normativa nazionale e regionale, di condizioni oggettive locali e di destinazioni d'uso del suolo incompatibili con la presenza degli impianti stessi".

Conclusioni:

componente rifiuti

Criteri di localizzazione:

parere favorevole:

Per quanto in dettaglio indicato nella parte istruttoria si rileva che l'area di ampliamento è interessata dal criterio escludente "Aree classificate dai piani strutturali, dai piani regolatori generali o dai piani di assetto idrogeologico a pericolosità idraulica molto elevata (aree in cui è prevista una piena con tempo di ritorno inferiore a 30 anni) ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 21/2012", tuttavia al fine dell'eventuale superamento del criterio escludente potrà essere messo in atto quanto disposto dalla legge regionale n.41/2018.";

il Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti atmosferico, nel contributo conclusivo del 17/07/2023, fa presente quanto segue

"[...]

Conclusioni:

componente rifiuti

Pianificazione

La gestione dei rifiuti speciali è regolata dai criteri di mercato; gli impianti che accolgono tali tipologie di rifiuti non necessitano di una pianificazione di dettaglio come invece prevista per i rifiuti urbani. Pertanto le operazioni di gestione dei rifiuti speciali, che verranno effettuate nell'impianto, si collocano nel libero mercato e non presentano elementi di contrasto con i principi generali espressi nel Prb.

Criteri di localizzazione:

Per quanto in dettaglio indicato nella parte istruttoria si rileva che l'area di ampliamento è interessata dal criterio escludente "Aree classificate dai piani strutturali, dai piani regolatori generali o dai piani di assetto idrogeologico a pericolosità idraulica molto elevata (aree in cui è prevista una piena con tempo di ritorno inferiore a 30 anni) ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 21/2012". Al fine del superamento di tale criterio escludente dovrà essere effettuata la valutazione dello studio idraulico presentato dal proponente da parte dei soggetti competenti sul tema, che dovrà concludersi con esito positivo accertando la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica dell'area e la conformità alla legge regionale 41/2018.";

Considerato quanto segue, in merito alla documentazione complessivamente depositata dal proponente, nonché in merito ai contributi pervenuti:

per quanto riguarda la componente atmosfera

l'attività non produce emissioni atmosferiche convogliate significative, eccezion fatta per l'emissione E1, associata alla triturazione di materie plastiche, ed autorizzata con l'AIA vigente. Il Proponente evidenzia che per quanto riguarda le emissioni diffuse di tipo polverulento, nello stato di progetto:

- tutte le attività di gestione rifiuti saranno svolte all'interno del capannone e in nessun caso saranno svolte nei piazzali esterni dello stabilimento;
- tutte le aree di manovra sono asfaltate o carrabili;
- l'area di manovra carrabile drenante realizzata nell'ambito del presente progetto con stabilizzato di cava 40/70, oltre ad essere poco estesa, vedrà esclusivamente il passaggio di mezzi a ridottissima velocità (manovre per l'ingresso in retromarcia al capannone e la successiva uscita).

Per quanto attiene le emissioni odorigine, tutti i codici EER che saranno gestiti sfusi in baie sono infatti relativi a rifiuti non pericolosi derivanti da processi produttivi senza particolari problemi di odori. La maggior parte dei rifiuti trattati saranno infatti inerti o derivanti dal ciclo produttivo del settore della produzione cartaria e cartotecnica;

per quanto riguarda la componente ambiente idrico suolo e sottosuolo

con riferimento al PGRA, l'area dell'ampliamento in progetto è classificata prevalentemente a pericolosità da alluvione elevata P3 nella classe di rischio R4;

con riferimento al PGA, l'area dell'ampliamento in progetto è afferente al "corpo idrico superficiale Lago di Massaciuccoli", classificato in stato ecologico "sufficiente" (con obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2027) e in stato chimico "non buono" (con obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2027). Inoltre, interessa il "corpo idrico sotterraneo della Versilia e della riviera Apuana", classificato in stato chimico e quantitativo "buono" (con obiettivo del mantenimento di tali stati al 2027);

l'ampliamento dello stabilimento non ha ricadute sulla tipologia di acque reflue prodotte: acque reflue assimilabili a domestiche e acque meteoriche dilavanti non contaminate (AMDNC);

il proponente, con la documentazione integrativa e di chiarimento del 27/06/2023, ha presentato una Relazione idraulica (elaborato Allegato 1) a verifica dei caratteri di pericolosità idraulica dell'area di ampliamento dalla quale si evince quanto segue:

- l'evento alluvionale duecentennale più gravoso che caratterizza l'area in esame è quello prodotto dall'esondazione del Lago di Massaciuccoli, caratterizzato da un tirante idraulico posto a quota 1.15 m s.l.m.;
- il piano di calpestio del capannone n. 4 risulta posto a quota 0,80 m s.l.m., sul quale è quindi atteso un battente idraulico pari a $1,15 - 0,80 = 0,35$ m.

Gli approfondimenti condotti evidenziano come il battente duecentennale, in corrispondenza del capannone n. 4 (0,35 m), sia inferiore a quello preso in considerazione nello Studio Preliminare Ambientale (0,50 m).

Sono inoltre fornite indicazioni sulle opere e gli accorgimenti possibili per la gestione del rischio idraulico che, in particolare, sono così individuati:

1. ubicare i rifiuti all'interno del fabbricato in posizione sopraelevata di 65 cm sul piano di calpestio (battente + franco di 30 cm), oppure in comparti stagni con sommità delle pareti poste 65 cm sopra lo stesso piano di calpestio (battente + franco di 30 cm);
2. dotare gli accessi al fabbricato principale di paratie amovibili stagne per un'altezza di 65 cm (battente + un franco di 30 cm);
3. munire i cassoni vuoti scarrabili di un ancoraggio a terra;
4. coordinarsi con la protezione civile comunale e sovracomunale per gli avvisi di allerta meteo-idro.

Relativamente alle possibili soluzioni sopra indicate, il Proponente intende proteggere i rifiuti ubicati all'interno delle baie del capannone n. 4, realizzando pareti che, a maggiore garanzia di quanto indicato nella Relazione idraulica avranno altezza di almeno 65 cm, con accessi muniti di paratie amovibili stagne di pari altezza minima. Questo perché le pareti del capannone n. 4 sono realizzate in lamiera e non garantiscono quindi la tenuta necessaria per ipotizzare di posizionare le paratie amovibili stagne in corrispondenza degli accessi al fabbricato. Per quanto attiene la gestione dei cassoni nelle aree del piazzale ed il coordinamento con la Protezione Civile, è stata individuata una apposita procedura gestionale per la messa in sicurezza dell'impianto per rischio alluvione (elaborato Allegato 2); le aree esterne al capannone non saranno oggetto

di deposito di rifiuti, in quanto aree adibite esclusivamente al transito dei mezzi ed al deposito di cassoni scarrabili vuoti.

Il proponente inoltre evidenzia che la realizzazione delle baie all'interno del capannone esistente, che essendo preesistente agli studi idraulici allegati al Regolamento Urbanistico, è stato considerato, nel calcolo dei battenti, un volume "non occupabile", non modificherà quindi in alcun modo, in caso di alluvione, il deflusso delle acque rispetto allo stato attuale, non alterando quindi i battenti attesi. Pertanto, l'ampliamento dell'impianto esistente non determinerà alcun aggravio della pericolosità idraulica al contorno rispetto a qualunque evento alluvionale, non risultando così necessarie opere di compensazione. Dal punto di vista del rischio da alluvioni, inoltre, si evidenzia che l'area di impianto attualmente autorizzata ricade in una zona con battenti superiori a quella oggetto di ampliamento; pertanto, la possibilità di depositare i rifiuti pericolosi già autorizzati anche nel capannone n. 4, rappresenta un intervento migliorativo, che attenua parte del rischio associato alla gestione di tali rifiuti;

per quanto attiene a suolo e sottosuolo, si rileva che a seguito delle modifiche introdotte dal progetto non emergono elementi significativi per questa matrice rispetto alla situazione esistente che prevede in AIA il controllo periodico dello stato del suolo e sottosuolo;

per quanto attiene la gestione dei rifiuti

le modifiche di progetto non andranno ad incidere sulla tipologia di rifiuti prodotti attualmente e che l'incremento delle quantità dei rifiuti gestiti non andranno ad aumentare in modo significativo l'impatto sull'ambiente; ulteriori elementi di dettaglio potranno emergere nella successiva fase autorizzativa;

per quanto attiene il paesaggio

è necessaria l'adozione di una misura di mitigazione afferente alla schermatura della installazione con barriera vegetale;

per quanto riguarda la componente rumore

il proponente, con la documentazione integrativa e di chiarimento, ha presentato una Valutazione di impatto acustico previsionale firmata da TCA;

per quanto riguarda la competente salute pubblica

il proponente, con la documentazione integrativa e di chiarimento del 27/06/2023, ha presentato una valutazione della copertura in amianto con l'algoritmo AMLETO nella versione vigente di cui al Decreto Dirigenziale 14 febbraio 2019, n. 2036, come richiesto dalla competente Azienda USL. Lo stato di conservazione delle lastre risulta ricadere in zona B e pertanto è prevista la loro rimozione da programmare entro tre anni, con le aree danneggiate da sistemare con interventi limitati, controllo periodico delle stesse aree al fine di evitare danni ulteriori una volta l'anno;

Esaminato il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB) ed in particolare l'Allegato di Piano 4 - Criteri localizzativi di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti in procedura ordinaria, paragrafo 3.5.; tenuto conto dei sopra riportati contributi del Settore regionale Servizi pubblici, per l'impianto in esame si verifica quanto segue:

- la presenza, per l'area oggetto di ampliamento in progetto, di pericolosità idraulica elevata P3 del PGRA (area oggetto di alluvione con tempo di ritorno di 30 anni) – criterio escludente n.4 "Aree classificate dai piani strutturali, dai piani regolatori generali o dai piani di assetto idrogeologico a pericolosità idraulica molto elevata (aree in cui è prevista una piena con tempo di ritorno inferiore a 30 anni) ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 21/2012";

- il proponente con la documentazione integrativa e di chiarimento del 27/06/2023 ha presentato una Relazione idraulica (elaborato Allegato 1) a verifica dei caratteri di pericolosità idraulica dell'area di ampliamento; con la stessa documentazione ha individuato le soluzioni strutturali e gestionali del rischio alluvione, al fine di evitare possibili inquinamenti durante gli eventi alluvionali come descritti in premessa (allegato 1 e allegato 2);

secondo il proponente il capannone esistente (capannone 4), essendo preesistente agli studi idraulici allegati al Regolamento Urbanistico, è stato considerato nel calcolo dei battenti (battente duecentennale di 0,5 m) come volume "non occupabile"; a suo avviso, l'utilizzo del capannone 4 per la gestione dei rifiuti non modificherà in alcun modo, in caso di alluvione, il deflusso delle acque rispetto allo stato attuale, non alterando quindi i battenti attesi;

- il Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti atmosferico, nel contributo conclusivo del 17/07/2023, fa presente che - al fine del superamento di tale criterio escludente - dovrà essere effettuata la valutazione dello studio idraulico presentato dal proponente da parte dei soggetti competenti sul tema, che dovrà concludersi con esito positivo accertando la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica dell'area e la conformità alla legge regionale 41/2018;

- il Settore VIA con nota prot. 0321242 del 04/07/2023 ha chiesto al Comune di Vecchiano, in riferimento alla legge regionale 41/2018, di esprimersi in merito alle modalità di gestione del rischio da alluvione adottate dal proponente per l'area di ampliamento impiantistico. Ad oggi il Comune di Vecchiano non si è espresso in merito a quanto richiesto dal Settore VIA;

Considerato infine quanto segue:

la procedura di verifica di assoggettabilità si svolge con riferimento al livello preliminare della progettazione;

lo scopo della procedura non è il rigetto o meno di un progetto ma la sua eventuale sottoposizione alla procedura di VIA;

gli impianti di recupero dei rifiuti sono lo strumento cardine per garantire l'effettività del principio della economia circolare, previsto anche dallo Statuto della Regione Toscana (art. 4 comma 1 lettera n-bis);

in ottemperanza alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006: deve essere data priorità – nella gestione dei rifiuti - alle attività di recupero rispetto allo smaltimento; il recupero di rifiuti con la produzione di materie prime seconde andrà a sostituire l'impiego di materie prime; privilegiare la localizzazione degli impianti nelle aree a destinazione produttiva;

l'area di ampliamento risulta coerente con il vigente regolamento urbanistico del Comune di Vecchiano;

la gestione dei rifiuti speciali è regolata dai criteri di mercato; gli impianti che accolgono unicamente tali tipologie di rifiuti, come nel caso in specie, non necessitano di una pianificazione di dettaglio

tra gli obiettivi del Piano regionale rifiuti vi è quello di favorire il recupero; il Piano prevede che gli impianti di trattamento dei rifiuti devono essere di norma localizzati all'interno di aree industriali;

Considerato infine quanto segue:

l'ampliamento dell'impianto esistente determinerà alcuni impatti negativi, per i quali sono previste misure di mitigazione e di monitoraggio; l'istruttoria svolta non ha tuttavia evidenziato motivi che ostino alla esclusione dalla procedura di VIA del progetto di ampliamento dell'impianto di gestione di rifiuti in esame;

sono necessari alcuni accorgimenti al fine di assicurare la coerenza dell'impianto in progetto con i criteri localizzativi di cui all'allegato 4 al vigente PRB, per quanto attiene gli aspetti idraulici;

Visto l'art.19, commi 5 e 7, del d.lgs.152/2006;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del D.Lgs. 152/2006;

Rilevato che, dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente, ed è emersa l'indicazione di misure finalizzate alla mitigazione degli impatti nonché ad incrementare la sostenibilità dell'intervento;

Ritenuto non necessario sottoporre il progetto alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti, formulare le seguenti condizioni ambientali (prescrizioni):

1. il proponente, ai fini della modifica della vigente AIA, sulla base del livello definitivo della progettazione:
a) deve presentare una proposta di indagine fonometrica sulla rumorosità complessivamente prodotta dallo stabilimento una volta in esercizio allo stato modificato, al fine di controllare il rispetto di tutti i limiti normativi in prossimità dei recettori vicini, nelle condizioni più gravose dal punto di vista acustico. La relazione di presentazione dei risultati dovrà contenere tutti gli elementi minimi previsti dall'allegato D del D.M. 16/03/1998; dovrà inoltre essere specificata la presenza o meno di componenti tonali e/o impulsive nel rumore ambientale e residuo; dovrà essere riportata una descrizione delle modalità di funzionamento delle sorgenti sonore durante la campagna delle misure; presso i vari recettori dovranno essere effettuate anche misure di rumore residuo al fine di verificare la conformità al criterio differenziale.

L'autocertificazione del legale rappresentante, con dichiarazione di veridicità dei dati utilizzati, deve essere presentata con la firma del legale rappresentante dell'impresa proponente;

b) deve presentare il progetto per la realizzazione di una schermatura vegetazionale, con piante autoctone (compresi alberi camporili ed essenze arbustive) appartenenti allo specifico paesaggio, disposte – ove possibile - non a filari regolari ma con sesto d'impianto naturaliforme, nella zona "verde" prossima agli uffici e lungo i lati dell'area dell'impianto visibili dall'Autostrada A11; è fatto salvo il rispetto delle distanze minime previste dalla normativa vigente.

[la prescrizione 1.a) è soggetta a verifica di ottemperanza a cura di Arpat che ne comunicherà gli esiti anche al Settore VIA regionale; i dati di monitoraggio acustico devono essere inviati anche ad ARPAT ed al Settore scrivente;

la prescrizione 1.b) è soggetta a verifica di ottemperanza a cura del Settore VIA regionale che consulerà il Settore regionale Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio]

Ritenuto opportuno raccomandare quanto segue al proponente:

in merito alle attività di cantiere, l'adozione delle buone pratiche contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri al fine della protezione ambientale" redatte da ARPAT (gennaio 2018);

di programmare il traffico in ingresso ed in uscita dal cantiere e dall'impianto al fine di evitare punte di traffico indotto sulla viabilità interessata; adottare misure per evitare l'imbrattamento della viabilità pubblica da parte dei mezzi in uscita dal cantiere;

per quanto riguarda i rifiuti prodotti dalla gestione dell'impianto in esame, privilegiare la destinazione a recupero rispetto allo smaltimento;

Ritenuto inoltre necessario ricordare quanto segue al proponente, con riferimento alle pertinenti norme e disposizioni di piano, come emerse in sede istruttoria:

le interferenze con il reticolo idraulico di cui alla L.R.79/2012 devono essere regolarizzate attivando il relativo procedimento ai sensi della L.R.80/2015 e della L.R. 41/2018, presso il Settore regionale Genio civile Toscana nord, come riportato nel contributo 18/07/2023 riportato in premessa;

quanto indicato dalla competente Autorità di bacino, con riferimento al Piano di Gestione delle Acque (PGA), nel contributo riportato in premessa al presente atto;

per quanto attiene il rumore, deve essere rispettato quanto riportato e dichiarato nella documentazione agli atti del presente procedimento, come riportato nel contributo di ARPAT del 24/07/2023, in premessa al presente atto:

- dovrà essere rispettato quanto riportato e dichiarato nelle documentazioni del proponente;
- l'attività dovrà essere svolta con le modalità descritte nella documentazione ed esclusivamente durante il periodo diurno;
- devono essere rispettati il numero, il tipo e le modalità di utilizzo dei macchinari rumorosi dichiarati nelle documentazioni;
- preso atto dell'impossibilità di prevedere con certezza il modello delle macchine che saranno utilizzate all'interno del

capannone n. 4, i quattro macchinari che opereranno all'interno dello stesso capannone dovranno avere caratteristiche di emissione sonora pari o inferiori a quelle ipotizzate nella documentazione integrativa;
- gli infissi (porte e finestre) posti sui lati sud ed est del capannone n. 4 dovranno essere mantenuti chiusi;

qualora dovessero verificarsi sversamenti accidentali, la messa in opera di misure di contenimento delle sostanze sversate e l'attivazione delle procedure di cui agli artt. 242 e segg. del D.lgs. 152/2006;

le immissioni della viabilità di cantiere e di impianto sulla viabilità ordinaria devono avvenire nel rispetto del Codice della strada e del relativo regolamento attuativo, senza creare pericolo o intralcio alla circolazione;

le indicazioni contenute nelle Circolari del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 e n. 2730 del 13/02/2019, nonché nel d.p.c.m. 27.8.2021, con riferimento al rischio di incidenti negli impianti che recuperano rifiuti;

aggiornare i documenti di salute e di sicurezza di cui al d.lgs.81/2008 con le modifiche impiantistiche previste nonché con le attività di cantiere previste, tenuto anche di conto di quanto indicato dalla competente Azienda USL nel contributo del 03/04/2023 riportato in premessa; quanto ivi previsto in merito alla rimozione delle coperture in amianto – cemento;

Ritenuto infine necessario ricordare al proponente quanto segue, con riferimento agli aspetti afferenti alla pericolosità idraulica e da alluvione:

per quanto riguarda il progetto di ampliamento, il medesimo deve essere realizzato in condizioni di gestione del rischio idraulico, senza incrementare il rischio al contorno, in modo da conseguire un livello di rischio da alluvione almeno pari a R2, in applicazione della l.r.41/2018;

il proponente ha previsto specifiche misure strutturali e gestionali per la gestione del rischio da alluvione; non ha previsto il compenso del volume sottratto dal capannone 4, in quanto – a suo avviso – tale volume è stato considerato nello studio idraulico allegato al Regolamento Urbanistico di Vecchiano, anche per la determinazione del locale battente duecentennale, pari a 0,5 m. Nello studio idraulico agli atti del procedimento, il proponente individua una battente duecentennale pari a 0,35 m;

il Comune di Vecchiano non si è espresso in merito agli aspetti di cui al punto precedente;

secondo il Settore regionale responsabile del PRB, ai fini del superamento del criterio escludente n.4 di cui all'allegato 4 al Piano, paragrafo 3.5, è necessaria la formale espressione del Comune;

detta espressione potrà avvenire nell'ambito del titolo edilizio; in tale sede il Comune potrà tenere conto del volume sottratto all'esonazione dal capannone 4, se sia già stato considerato o meno dagli studi idraulici facenti parte del Regolamento Urbanistico;

per quanto riguarda la gestione dell'installazione nel suo complesso, si ricorda quanto già richiamato nel provvedimento di verifica n.6399 del 23.04.2019:

- a) siano adottate specifiche misure di precauzione e protezione nei confronti degli addetti e degli utenti, in relazione al rischio da alluvione e che dette misure siano incluse nella documentazione di sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008 e che siano portate a conoscenza degli addetti e degli utenti nonché della Azienda sanitaria, soggetto competente ai controlli di cui al medesimo decreto;
- b) siano adottate misure per evitare che, in caso di alluvione, sostanze inquinanti presenti nell'installazione possano riversarsi nelle acque, nonché per prevenire danni alle cose presenti all'interno dell'installazione. Le misure di cui alle precedenti lettere a) e b), devono essere portate a conoscenza del Comune di Vecchiano e della Provincia di Pisa, ai fini del loro inserimento e coordinamento all'interno dei rispettivi Piani di protezione civile;

Dato atto che:

il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione delle modifiche previste e la gestione dell'installazione in esame nel suo complesso si devono conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di ampliamento e aumento dei quantitativi di rifiuti gestiti nell'esistente installazione ubicata in via del Fischione nn.5-7, località Migliarino Pisano, nel Comune di Vecchiano (PI), proposto da Spedi S.r.l. (sede legale: in via della Madonnina n.37, Capannori - LU; C.F; 02028400279, P.IVA: 01309050464), per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010 e della D.G.R. 1196/2019 allegato F, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) del dispositivo, quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di stabilire che il progetto di modifica in esame deve essere realizzato entro 5 anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7 bis del d.lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato ed alle condizioni ambientali di cui al presente provvedimento. Sono fatti salvi i termini più brevi previsti dalle disposizioni di settore;

4) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto al proponente Spedi S.r.l.;

6) di comunicare il presente decreto alle Amministrazioni e ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Responsabile di settore Gennarino COSTABILE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20317 - Data adozione: 15/09/2023

Oggetto: "Riassetto idraulico del Borro di Covole in Comune di Arezzo. Procedure espropriative: impegno di spesa e liquidazione ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 327/2001.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021713

IL DIRIGENTE

VISTO il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 30/2005 che reca disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18/10/2016, “Modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni”, così come modificato con il Decreto del D.G. n.7514 del 28 aprile 2021;

RICORDATO che in data 23 aprile 2007 il Comune e la Provincia di Arezzo hanno sottoscritto un protocollo per la realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico nel Comune di Arezzo, tra i quali il riassetto idraulico del Torrente Covole, individuando la Provincia di Arezzo quale soggetto attuatore dell’intervento;

PRESO ATTO che:

- i lavori di riassetto idraulico del Torrente Covole sono necessari e prioritari al fine di ridurre il rischio idraulico nella città di Arezzo;
- in data 21 dicembre 2015 ai sensi dell’articolo 14 bis, comma 2, della L.241/1990 si è tenuta la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo della sistemazione idraulica del Torrente Covole avente un importo pari a euro 1.668.822,00, che si è espressa con parere favorevole con prescrizioni da recepirsi nella successiva fase progettuale esecutiva;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Arezzo n. 29 del 27/02/2014 è stata adottata la variante al Regolamento Urbanistico, finalizzata alla realizzazione delle opere di riduzione del rischio idraulico sul Borro Covole nel tratto ricompreso tra la loc. Stoppe d'Arca e la confluenza con il Torrente Bicchieraia in loc. La Pace e all'aggiornamento del perimetro della cassa di espansione di Pietramorta (di competenza del Comune), già localizzata dal Regolamento Urbanistico e parzialmente sovrapposto al vincolo dell’intervento del Borro Covole;
- in data 22/01/2015 con deliberazione del Consiglio Comunale di Arezzo n. 9 “esame osservazioni e approvazione della variante al regolamento urbanistico per la realizzazione di interventi per la riduzione del rischio idraulico sul borro Covole nel tratto Stoppe d'Arca-La Pace, ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 1/2005 (pratica n. u 52/2013) è stata approvata la variante con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- le scelte progettuali relative alla redazione del progetto definitivo hanno inoltre tenuto conto delle osservazioni emerse in fase di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ai sensi della L.R. 22/2015 è subentrata per competenza nella responsabilità di progettazione e realizzazione dell’intervento in questione, e che la Provincia e il Comune di Arezzo hanno l’interesse comune di attuare gli interventi di riduzione del rischio idraulico sul torrente Covole;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2015, n. 80 ed in particolare l'art. 1 nel quale si stabilisce che alla Regione competono le attività di progettazione e realizzazione di opere di seconda e terza categoria di cui al R.D. 523/1904;

VISTA la DGRT n.464 del 17/05/2016 “Approvazione documento operativo per la difesa del suolo per l'anno 2016, l’ stralcio art.3 della legge regionale 80/2015”, con la quale è stata ammessa a finanziamento la progettazione dell’intervento “Riassetto idraulico del borro di Covole” – codice DA2014AR0051 ed è stato individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale settore competente alla realizzazione dell’intervento;

VISTA la DGRT n. 805 del 01/08/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L.241/90, finalizzato alla regolamentazione di forme collaborative e alla definizione di specifiche modalità operative nell'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Torrente Covole;

DATO ATTO che in data 10/10/2016 la Regione Toscana, il Comune di Arezzo e la Provincia di Arezzo hanno sottoscritto l'Accordo di cui alla DGRT n. 805/2016 con la seguente articolazione della copertura finanziaria complessiva dell'intervento, per un totale di Euro 1.668.822,00:

- Fondi Regione Toscana per Euro 928.822,00;
- Comune di Arezzo per Euro 640.000,00;
- Provincia di Arezzo per Euro 100.000,00;

DATO ATTO altresì che la Regione Toscana, in qualità di soggetto competente ai sensi della vigente normativa alla realizzazione dell'intervento in oggetto, ha delegato con la sottoscrizione dell'Accordo del 10/10/2016 la Provincia di Arezzo, ad agire in qualità di autorità espropriante in nome e per conto della Regione Toscana, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. 30/2005 e s.m.i.;

VISTO il decreto n. 11545 del 03/11/2016 con il quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, dichiarata la pubblica utilità dell'opera, a norma dell'art. 12 del D.P.R. 327 del 08/06/2001;

VISTO il decreto n. 18934 del 15/12/2017 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "Riassetto idraulico del Borro di Covole" in Comune di Arezzo, codice DA2014AR0051 - codice CUP D17B15000390009 - per un importo complessivo di Euro 1.668.822,00 e indetta la relativa gara d'appalto;

RICHIAMATO il Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Arezzo n. 1365 del 10/07/2018 con il quale - ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 - è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, con contestuale esecuzione dell'immissione in possesso di terreni interessati dall'intervento in oggetto;

VISTI i verbali di immissione in possesso - a favore di Regione Toscana - e di consistenza dei beni oggetto dei lavori, conservati dalla Provincia di Arezzo, nei quali sono stati rilevati soprassuoli e frutti pendenti presenti sui beni;

VISTI:

- il Decreto R.T. n. 16993 del 10/10/2018 di liquidazione dell'acconto dell'indennità di esproprio;
- il Decreto R.T. n. 17490 del 29/09/2021 di liquidazione del saldo dell'indennità di esproprio e dell'occupazione temporanea delle aree occorrenti ai lavori;

VISTO il frazionamento delle particelle, acquisito dal competente ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Arezzo con prot. n. 2021/32851 e n. 2021/32912 del 05/07/2021, n. 2021/33367 del 08/07/2021 e n. 2021/33880 del 13/07/2021, agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, che ha individuato le nuove particelle;

VISTO il Provv. Dir. Della Provincia di Arezzo n. 1498 del 15/10/2021, di esproprio definitivo delle aree occupate dalle opere a favore del Demanio dello Stato-ramo idrico;

VISTO il collaudo tecnico amministrativo dei lavori "Riassetto idraulico del Borro di Covole" in Comune di Arezzo, codice DA2014AR0051 - codice CUP D17B15000390009 in data 17/11/2021, ritenuto ammissibile ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, con D. D. n. 14113 del 14/07/2022;

VISTA la nota della Provincia di Arezzo, n. 0199908 del 16/05/2022 con la quale veniva comunicato che, per l'area contraddistinta dalla Particella n. 173, Foglio n. 142, la cui Ditta

catastale proprietaria, così come indicato nell'Allegato A, a seguito della redazione dei Tipi di Frazionamento era risultata un'area effettivamente e definitivamente occupata dalle opere, superiore rispetto a quella prevista in progetto, per le esigue superfici come di seguito specificate;

TENUTO CONTO che la Provincia di Arezzo ha comunicato altresì, come noto, di aver esperito ripetuti tentativi per addivenire ad un accordo con la proprietà per la cessione della maggiore superficie occupata per la realizzazione delle opere, senza esito;

TENUTO CONTO che la superficie interessata dall'intervento è risultata più ampia rispetto a quanto indicato nel progetto approvato, con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, principalmente per la realizzazione di una fossetta al piede dell'argine di progetto;

VALUTATI gli interessi in conflitto e appurata l'assenza di valide e ragionevoli soluzioni alternative tali da evitare l'adozione del provvedimento di acquisizione dei predetti beni al Demanio dello Stato-Ramo idrico;

CONSIDERATO CHE:

- la finalità dell'intervento è stata quella di raggiungere un adeguato grado di protezione dai fenomeni alluvionali dell'abitato contermini e delle infrastrutture viarie presenti in adiacenza al corso d'acqua;
- l'intervento di adeguamento della sezione idraulica del Borro di Covole non può che interessare i terreni limitrofi al corso d'acqua;
- il terreno oggetto di acquisizione sanante era lasciato incolto dai proprietari, come da stato di consistenza e verbale di immissione in possesso agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore, e ricade nella fascia di rispetto dei 10 metri di cui al R.D. 523/1904 art. 96, del corso d'acqua attuale e parzialmente ricadente in tale fascia riguardo alla configurazione originaria del torrente;
- la maggiore occupazione è stata determinata da una difformità minimale dell'opera realizzata rispetto al vicolo preordinato all'esproprio e che tale esigua differenza della posizione della dividente effettiva rispetto a quella prevista di progetto, dell'ordine di 1 m circa, è da considerarsi entro i limiti di tolleranza della buona pratica progettuale;
- l'opera, così come progettata e realizzata, ha passato il vaglio del collaudo tecnico amministrativo come in precedenza indicato;
- l'area oggetto del presente procedimento, a seguito dell'intervento, risulta occupata in gran parte da una canaletta di raccordo delle acque meteoriche provenienti dal bacino sotteso dalla proprietà e da una porzione del paramento, lato campagna, dell'argine sinistro del torrente, la cui realizzazione è un elemento fondante per il contenimento delle piene del corso d'acqua;
- non è percorribile il ripristino dello stato dei luoghi in quanto il ripristino significherebbe riportare tale particella all'uso potenzialmente agricolo e pertanto ciò competerebbe di privare l'argine realizzato della necessaria canaletta al piede, che svolge la duplice funzione della corretta regimazione delle acque meteoriche per consentirne la corretta immissione nel Borro di Covole e di costituire il limite fisico alla pratica agricola che, altrimenti, potrebbe coinvolgere, fino al punto di comprometterlo, il corpo arginale;
- l'eventuale ripristino, andando ad interessare anche una parte del corpo arginale, non consentirebbe il rispetto di adeguati parametri di sicurezza riguardo al dimensionamento dell'argine, che è uno degli elementi fondamentali per raggiungere sia i necessari livelli di stabilità, sia l'adeguatezza della sezione idraulica per il contenimento degli livelli idrici previsti;

RITENUTO di non poter procedere a detta acquisizione tramite provvedimento di esproprio ordinario e di procedere, all'acquisizione dei beni immobili, come meglio di seguito identificati, ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 327/2001;

VISTO il frazionamento n. 2023/16384 del 21/03/2023 che ha accertato l'effettiva estensione dell'occupazione;

TENUTO CONTO che, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 42 bis del DPR 327/2001, il valore venale e gli indennizzi per il pregiudizio patrimoniale e di occupazione senza titolo a far dal 04/11/2021, cioè dal giorno successivo alla data di scadenza della pubblica utilità, sono come di seguito determinati:

Foglio	Particella	Valore venale (Euro/mq)	A - Indennità di pregiudizio patrimoniale (Valore venale del bene in Euro)	B - Indennità per pregiudizio NON patrimoniale (10% su A) (Euro)	Durata occupazione illegittima (dal 29/09/2021 al 31/05/2023) - mesi	C - Indennità di occupazione illegittima (5% annuo su A)	Totale (A+B+C)
142	926 (832 ex 173)	4	1.372,00 (4 Euro/mq x 343 mq)	137,20	19	108,62	1.617,82

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 Prot. 0187278 del 18/04/2023 ai proprietari, così come indicati nell'Allegato A, Comproprietario n.1 (proprietario per 04/18), Comproprietario n.2 (proprietario per 10/18) e Comproprietario n.3 (proprietario per 04/18) della particella F. 142 n. 926 ai fini dell'acquisizione della stessa ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 327/2001;

TENUTO CONTO che nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione non sono state formulate osservazioni scritte;

VISTA l'accettazione dell'indennità come sopra determinata da parte di Comproprietario n. 1 acquisita a Prot. 0410947 del 06/09/2023 per Euro 359,52 (04/18 di Euro 1.617,82);

VISTA l'accettazione dell'indennità come sopra determinata da parte di Comproprietario n. 2 acquisita a Prot. 0298976 del 23/06/2023 per Euro 898,78 (10/18 di Euro 1.617,82);

VISTA l'accettazione dell'indennità come sopra determinata da parte di Comproprietario n. 3 acquisita a Prot. 0411179 del 06/09/2023 per Euro 359,52 (04/18 di Euro 1.617,82);

VISTA la Delibera R.T. n. 256 del 07/03/2022 inerente l'approvazione del secondo stralcio del Documento Operativo Difesa del Suolo 2022, e, in particolare, l'allegato "C" "*Interventi di Difesa del Suolo già programmati – rideterminazione risorse*", che prevede lo stanziamento di ulteriori Euro 170.000,00 per l'intervento "*Riassetto idraulico del Borro di Covole*" e che le predette indennità trovano copertura a valere su tale finanziamento;

RITENUTO di procedere, pertanto, con l'impegno della somma complessiva di Euro 1.617,82 per le indennità di esproprio a valere sulla prenotazione n. 2022528/2023 assunta al capitolo n. 42664 - PURO del bilancio regionale;

RITENUTO di liquidare - attingendo all'impegno sopra assunto col presente atto - la somma totale di Euro 1.617,82, secondo le modalità specificate nell'allegato "A" - parte integrante del presente atto - dando atto che le suddette somme non sono soggette a ritenuta d'acconto del 20% in quanto non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 11, comma 5 e seguenti della Legge 30/12/1991 n. 413, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. n. 262 del 27/04/1992;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 327/01, i beni ove è realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, non ricadono nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici e che non ricorrono neanche le condizioni di applicabilità dell'IVA;

RICHIAMATO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la L.R. n. 1 del 07/01/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

RICHIAMATO il Regolamento di attuazione della Legge di Contabilità approvato con DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con il D. Lgs. 118/2011;

VISTE le L.R. n. 98 del 29/12/2020 “Legge di stabilità per l'anno 2021”, n. 99 del 29/12/2020 “Bilancio di previsione finanziario 2021/2023”;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 11/01/2021 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023”;

DECRETA

1. DI PRENDERE ATTO della nota della Provincia di Arezzo, n. 0199908 del 16/05/2022 con la quale è stato comunicato che, per l'area contraddistinta dalla Particella n. 832 (ex 173), Foglio n. 142, la cui Ditta catastale proprietaria, così come indicato nell'Allegato A, a seguito della redazione dei Tipi di Frazionamento risulta un'area effettivamente e definitivamente occupata dalle opere, superiore rispetto a quella prevista in progetto, per le esigue superfici come di seguito specificate;

2. DI DARE ATTO che a seguito del frazionamento n. 2023/16384 del 21/03/2023 è stato accertato l'effettiva estensione dell'occupazione: F. 142 Part. 926 mq 343;

3. DI DARE ATTO che, valutati gli interessi in conflitto e appurata l'assenza di valide e ragionevoli soluzioni alternative per quanto dettagliato nelle premesse al presente atto, è stata determinata la necessità di procedere con l'adozione del provvedimento di acquisizione ex art. 42 bis del DPR 327/2001 dei predetti beni al Demanio dello Stato-Ramo idrico;

4. DI DETERMINARE, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 42 bis del DPR 327/2001, il valore venale e gli indennizzi per il pregiudizio patrimoniale e di occupazione senza titolo a far dal 04/11/2021, cioè dal giorno successivo alla data di scadenza della pubblica utilità, come di seguito determinati:

Foglio	Particella	Valore venale (Euro/mq)	A - Indennità di pregiudizio patrimoniale (Valore venale del bene in Euro)	B - Indennità per pregiudizio NON patrimoniale (10% su A) (Euro)	Durata occupazione illegittima (dal 29/09/2021 al 31/05/2023) - mesi	C - Indennità di occupazione illegittima (5% annuo su A)	Totale (A+B+C)
142	926 (832 ex 173)	4	1.372,00 (4 Euro/mq x 343 mq)	137,20	19	108,62	1.617,82

5. DI PROCEDERE con l'impegno della somma sopra determinata per le indennità di cui all'art. 42 bis del DPR 327/2001 - per un totale di Euro 1.617,82 in favore dei soggetti di cui all'Allegato “A” - parte integrante del presente atto - così come in esso specificato, dando atto che il suddetto importo trova copertura, a valere sulla prenotazione n. 2022528/2023 assunta al capitolo n. 42664 PURO del bilancio regionale;

6. LIQUIDARE ai soggetti sotto elencati l'importo totale di Euro 1.617,82, non soggetto a ritenuta d'acconto in quanto non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 11, comma 5 e seguenti della Legge 30/12/1991 n. 413, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. n. 262 del 27/04/1992, così come segue:

- Comproprietario n. 1, Euro 359,52 (04/18 di Euro 1.617,82);

- Comproprietario n. 2, Euro 898,78 (10/18 di Euro 1.617,82);
- Comproprietario n. 3, Euro 359,52 (04/18 di Euro 1.617,82);

secondo le modalità specificate nell'allegato "A", dando atto che le suddette somme non sono soggette a ritenuta d'acconto del 20% in quanto non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 11, comma 5 e seguenti della Legge 30/12/1991 n. 413, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. n. 262 del 27/04/1992;

7. DI TRASMETTERE il presente atto al Settore Manutenzione Idraulica ed Opere Idrogeologiche per l'emanazione del provvedimento ex art. 42 bis per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Dati ditta

f937d04196a86dec816d6535994e8977c5514a2f2a5c28e9d1a62a8c6c181ef3

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto :Istanza di ricerca e concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, nel Comune di Grosseto per uso agricolo.****PRATICA n° 4239/23**

Il Sig. Edoardo Monaci ha presentato in data 21/08/23, prot. Reg. n. 392052 istanza di ricerca e concessione di acqua pubblica sotterranea per una quantità di acqua con una portata media di 0.72 l/s e un volume annuo pari 22671 mc, per uso agricolo, comune Grosseto (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni al foglio 4 particella 5.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune di Grosseto per 45 giorni consecutivi a partire dal giorno 27/09/2023. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, ufficio Acque in Piazzale Rosselli n. 23, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 15/11/2023 con ritrovo alle ore 10.00 presso la casa Comunale di Grosseto.**

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Siena – Piazzale Rosselli, 23
Luisa Cartocci-Telefono 055.4387843 – FAX 0577.223792
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acque superficiali dal Borro Copra per riempimento di un
invaso in località Pian delle Cortine nel Comune di Asciano (SI) - Richiedente: Sienambiente Spa.****PRATICA n° 7583-2023 – Proc. 9432-2023**

La Società SIENAMBIENTE Spa con sede a Siena, ha presentato in data 21/06/2023, con prot. n. 294592 la domanda per ottenere la concessione di derivazione acque superficiali dal Borro Copra con opera di presa ubicata nel terreno distinto in Catasto dal Foglio 13 e P.IIa 7, per riempimento di un vaso da riempire nel periodo invernale, in località Pian delle Cortine nel Comune di Asciano (SI), per un volume annuo stimato di 4,750 metri cubi che corrisponde ad una portata media annua di 0,15 litri al secondo ad uso civile per irrigare alcune aree a verde e per l'irrigazione dei biofiltri.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT, sito ufficiale della Regione Toscana ed all'albo pretorio del comune di Asciano (SI), per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **27/09/2023**.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, Ufficio Risorse Idriche in Piazzale Rosselli n. 23 e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Toscana Sud – Piazzale Rosselli 23 a Siena, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 24/10/2023 con ritrovo alle ore 9:30** presso l'impianto di raccolta differenziate in località Le Cortine ad Asciano.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016.

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Siena – Piazzale Rosselli, 23
Telefono 055-4387859
[Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto :Istanza di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, nel Comune di Massa Marittima per uso agricolo.****PRATICA n° 7272/23**

I Sig. Pacini Laura e Pacini Pietro hanno presentato in data 04/09/23, prot. Reg. n. 407923 istanza di concessione di acqua pubblica sotterranea per una quantità di acqua con una portata media di 1,37 l/s e un volume annuo pari 43278 mc, per uso agricolo, comune Massa Marittima (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni al foglio 227 particella 21.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune di Massa Marittima per 45 giorni consecutivi a partire dal giorno 27/09/2023. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, ufficio Acque in Piazzale Rosselli n. 23, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 16/11/2023 con ritrovo alle ore 11.00 presso la casa Comunale di Massa Marittima.**

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Siena – Piazzale Rosselli, 23
Luisa Cartocci-Telefono 055.4387843 – FAX 0577.223792
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI2474).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, con sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 315360 m³/anno, mediante 4 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice AIT	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
11107	ACAP0002D0000065	PZ DIAMBRA 1	DIAMBRA, LOC.	44	25	1.629.568,00	4.780.067,00
11108	ACAP0002D0000066	PZ DIAMBRA 2	DIAMBRA, LOC.	44	25	1.629.559,00	4.780.035,00
2474	ACAP0002D0000064	PZ DIAMBRA 3	DIAMBRA, LOC.	44	25	1.629.594,00	4.780.050,00
0	ACAP0002D00001CE	PZ DIAMBRA 4	DIAMBRA, LOC.-LOCALITA' SAN GIUSTO	46	383	1.629.779,28	4.780.063,33

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 26/10/2023 con ritrovo alle ore 16:30 presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/h3fAhrCcd24eJeWWA>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI8826).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, con sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 473040 m³/anno, mediante 2 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
8826	ACAP0002D000013A	PZ ACQUABONA 1	Località Acquabona	70	323	1.619.691,07	4.808.158,93
8826	ACAP0002D0000139	PZ ACQUABONA 2	Località Querciole	58	186	1.619.908,98	4.808.795,94

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 19/10/2023, con ritrovo alle ore 10:00, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO, luogo e indicazioni al link: <https://maps.app.goo.gl/ktJmDVA8f5fyjuX7>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI8830).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, con sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 1040688 m³/anno, mediante 13 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
8830	ACAP0002D0000135	PZ CAPRIOLI 1	Variante Aurelia	89	106	1.619.859,62	4.804.693,16
14303	ACAP0002D0000133	PZ CAPRIOLI 2 BIS	VALLONCINO, LOC.	89	8	1.619.781,39	4.804.614,78
8828	ACAP0002D0000132	PZ CAPRIOLI 3	LOC. STECCAIA-LOC. CAPRIOLI	87	55	1.619.700,21	4.804.657,13
8834	ACAP0002D000012B	PZ MIGLIARINO 0	Autostrada Azzurra	88	327	1.620.939,14	4.805.885,11
8835	ACAP0002D000012C	PZ MIGLIARINO 1	MIGLIARINO, LOC.	88	308	1.620.755,31	4.805.762,73
8836	ACAP0002D000012D	PZ MIGLIARINO 2	MIGLIARINO, LOC.	88	323	1.620.164,68	4.805.543,99
8831	ACAP0002D000012F	PZ PIETRICCI 1	MIGLIARINO, LOC.	88	309	1.619.951,08	4.805.285,25
8832	ACAP0002D0000130	PZ PIETRICCI 2	Variante Aurelia	88	304	1.619.892,14	4.805.160,00
8833	ACAP0002D0000131	PZ PIETRICCI 3	MIGLIARINO, LOC.	88	303	1.619.962,39	4.804.988,24
5147	ACAP0002D000012A	PZ SAT4	Località Saracino	84	352	1.620.801,95	4.805.861,67
5148	ACAP0002D0000138	PZ SAT5	Stradone del Pipistrello	89	105	1.620.809,80	4.804.731,17
8837	ACAP0002D0000136	PZ STECCAIA 1	LOC. STECCAIA-LOC. CAPRIOLI	83	92	1.619.617,11	4.804.912,50
8838	ACAP0002D0000137	PZ STECCAIA 2	LOC. STECCAIA-LOC. CAPRIOLI	87	105	1.619.564,81	4.804.777,11

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 19/10/2023, con ritrovo alle ore 11:00, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO, luogo e indicazioni

al link:<https://goo.gl/maps/vcxDYmxF9etYZjuc6>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di BIBBONA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI10695).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, con sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 630720 m³/anno, mediante 9 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di BIBBONA rispettivamente come da seguente tabella:

n° pozzo	codice AIT	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
11.902	ACAP0002D00001D3	PZ CALCINAIOLO	CALCINAIOLO	31	152	1.627.160,00	4.791.952,00
16.047	ACAP0002D0000076	PZ CAPANNE 1	Via Aurelia Sud	30	232	1.625.849,68	4.790.036,84
16.046	ACAP0002D0000075	PZ CAPANNE 2	VIA DELLE CAPANNE	30	151	1.625.820,61	4.790.126,67
16.045	ACAP0002D0000077	PZ CAPANNE 3	Via Aurelia Sud	30	232	1.625.912,23	4.789.926,50
12.206	ACAP0002D00001D2	PZ CAPANNE 4	Via Aurelia Sud	42	26	1.626.735,00	4.789.914,00
16.048	ACAP0002D0000036	PZ CAPANNILE	LA CALIFORNIA	8	46	1.627.084,05	4.792.206,00
16.044	ACAP0002D0000035	PZ LE BADIOLE	Via Campigliese	33	36	1.628.455,00	4.790.981,00
10.696	ACAP0002D0000034	PZ QUADRELLE	Via Campigliese	32	119	1.627.990,70	4.790.104,37
10.695	ACAP0002D0000078	PZ SAN GIUSEPPE	Via della Camminata	4	182	1.625.913,49	4.792.012,01

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di BIBBONA (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 21/10/2023, con ritrovo alle ore 10:00, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di BIBBONA luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/Jf17A53NzYtqFDKf7>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CECINA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11112).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, con sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 630720 m³/anno, mediante 6 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di CECINA rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
11116	ACAP0002D000008E	PZ ACQUAPARK	Località Paduletto	33	769	1.623.135,00	4.795.518,00
11113	ACAP0002D0000081	PZ PADULETTO 1	Località Paduletto	32	995	1.622.569,83	4.795.141,51
11114	ACAP0002D0000082	PZ PADULETTO 2	Località Paduletto	32	981	1.622.647,40	4.794.912,79
11115	ACAP0002D0000080	PZ PADULETTO 3	Località Paduletto	32	995	1.622.588,86	4.795.098,58
11112	ACAP0002D0000086	PZ PINETINA	Via della Pinetina	25	38	1.622.376,65	4.796.029,51
0	ACAP0002D0000087	PZ SAN VINCENZI	Via C. Ginori	26	455	1.622.710,71	4.796.501,72

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di CECINA (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 20/10/2023, con ritrovo alle ore 09:00, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di CECINA, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/Ekdi8KwMUmxcb14A>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CECINA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11119).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, on sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 1261440 m³/anno, mediante 9 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di CECINA rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
11119	ACAP0002D000008B	PZ CAMPO SPORT	Via Caduti del Terrorismo	29	1136	1.623.697,95	4.796.510,08
0	ACAP0002D000008D	PZ LADRONAIA	Variante Aurelia	30	131	1.624.438,21	4.797.275,07
12333	ACAP0002D00001D6	PZ PARATINO 1	Variante Aurelia	36	283	1.625.323,87	4.796.187,63
11123	ACAP0002D000008C	PZ PEEP	Via Giacomo Brodolini	31	1096	1.624.248,42	4.796.581,68
11125	ACAP0002D0000085	PZ SANTINI	Via Pasubio	34	787	1.624.385,44	4.795.175,60
11122	ACAP0002D0000089	PZ VALLESCAIA	Via Pasubio	44	10	1.624.815,43	4.794.673,70
12351	ACAP0002D0000083	PZ VIA DELLA MACCHIA	Via della Macchia	49	487	1.625.911,19	4.793.428,20
11120	ACAP0002D000008A	PZ VIA MONTEGRAPPA	Via Monte Grappa	31	1165	1.624.438,20	4.795.982,26
11124	ACAP0002D0000084	PZ VILLAGGIO SCOPPIO	Via Pasubio	31	3569	1.623.899,22	4.796.356,34

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di CECINA (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 20/10/2023, con ritrovo alle ore 11:00, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di CECINA, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/aqAUC6YmKdqnbvD7>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CECINA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11126).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, con sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 946080 m³/anno, mediante 6 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di CECINA rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
11126	ACAP0002D0000199	PZ COLLEMEZZAN	Via Tronto	7	145	1.622.460,00	4.800.619,00
11127	ACAP0002D0000147	PZ COLLEMEZZAN	Via Tronto	7	145	1.622.428,36	4.800.629,37
11129	ACAP0002D000007C	PZ SPPALAZZI 1	Via Aurelia Nord	9	261	1.621.553,16	4.799.054,30
11128	ACAP0002D000007D	PZ SPPALAZZI 2	Via Aurelia Nord	9	262	1.621.593,47	4.799.063,78
11130	ACAP0002D000007E	PZ SPPALAZZI 3	Via Pisana Livornese	9	262	1.621.618,79	4.799.034,72
11131	ACAP0002D000007F	PZ VIA PO'	Via Po	10	462	1.622.519,81	4.798.819,15

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di CECINA (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 20/10/2023, con ritrovo alle ore 15:00, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di CECINA, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/VeogWDT8UHD7nPMk6>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11347).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, con sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 630720 m³/anno, mediante 6 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
	ACAP0002D0000071	Cavallino Matto 1	Via Padre Carlo Lano	25	382	1.625.870,53	4.782.086,00
9166	ACAP0002D0000073	Cavallino Matto 2	Via Padre Carlo Lano	25	382	1.625.849,00	4.782.111,00
9167	ACAP0002D0000070	Cavallino Matto 3	Via Padre Carlo Lano	25	382	1.625.870,00	4.782.110,00
11103	ACAP0002D0000072	Cavallino Matto 4	Via Padre Carlo Lano	25	382	1.625.832,00	4.782.103,00
11347	ACAP0002D00001CB	PZ MARINA 1 BIS	Via Padre Carlo Lano	25	382	1.625.875,96	4.782.109,21
15384	ACAP0002D000016D	PZ MARINA 3 BIS	Via Padre Carlo Lano	25	382	1.625.878,53	4.782.074,53

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 25/10/2023, con ritrovo alle ore 12:00, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/kE6P5X6FNx3oh6S99>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di SAN VINCENZO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. codice locale LI14221.

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, con sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 1513728 m³/anno, mediante 9 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di SAN VINCENZO rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y	Codice Locale
14226	ACAP0002D000018F	PZ COOP	Via Biserno	7	949	1.625.553,00	4.771.746,00	LI14221
14228	ACAP0002D0000190	PZ FORCONI	Via Biserno	7	1471	1.625.522,00	4.771.570,00	LI14221
14221	ACAP0002D0000057	PZ GUARDAMARE	GUARDAMARE, LOC.	14	809	1.625.824,93	4.770.457,12	LI14221
14223	ACAP0002D0000058	PZ GUARDAMARE	GUARDAMARE, LOC.	14	809	1.625.845,68	4.770.363,78	LI14221
16042	ACAP0002D0000191	PZ PINETINA	Via Biserno	14	27	1.625.716,00	4.770.990,00	LI14221
14242	ACAP0002D0000059	PZ POZZI CASACCE	Via Socrate	9	712	1.626.310,05	4.771.141,41	LI14221
14243	ACAP0002D000005A	PZ POZZI CASACCE	Via Socrate	9	1012	1.626.382,76	4.771.163,47	LI14221
14244	ACAP0002D000005B	PZ POZZI CASACCE	Via Socrate	9	1013	1.626.381,86	4.771.107,43	LI14221
14227	ACAP0002D000005E	PZ TENNIS	Via Biserno	7	22	1.625.579,11	4.771.619,11	LI14221

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di SAN VINCENZO (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 27/10/2023, con ritrovo alle ore 10:30, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di SAN VINCENZO, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/J6q6jmFLmuPa4K2g8>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI21002).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, con sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 78840 m³/anno, mediante 2 sorgenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y	Codice Locale
14160	ACAP0002D0000296	SO BAGNOLI	Località Bagnoli	55	126	4.777.649,00	1.632.576,00	LI21002
0	ACAP0002D0000295	SO CONTE PIERO	Località Bagnoli	55	151	4.776.282,15	1.632.105,90	LI21002

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 26/10/2023, con ritrovo alle ore 15:00, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/J5xDWM8GXEdCYbhV7>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI21003).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, con sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 630720 m³/anno, mediante 2 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y	Codice Locale
19293	ACAP0002D00001D7	PZ CASONE 1	VIA DEL CASONE-VIA PO	25	2389	1.626.584,10	4.783.327,05	LI21003
19297	ACAP0002D00001D8	PZ CASONE 2	VIA DEL CASONE-VIA PO	25	2403	1.626.669,42	4.783.006,99	LI21003

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023, all'Albo Pretorio telematico del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 25/10/2023, con ritrovo alle ore 10:00, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/q1Q2wYwB4XfdL2Zn6>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di SASSETTA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. codice locale LI21012.

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, con sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 126144 m³/anno, mediante 3 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di SASSETTA rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y	Codice Locale
0	ACAP0002D0000297	SO FORNACI	Via Fornaci	13	4	4.776.932,92	1.633.590,02	LI21012
0	ACAP0002D0000299	SO VAL CANINA A	Via Campagna Sud	19	398	4.775.485,01	1.633.338,07	LI21012
0	ACAP0002D0000298	SO VAL CANINA B	Via Campagna Sud	19	23	4.775.919,24	1.633.414,27	LI21012

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di SASSETTA (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 26/10/2023, con ritrovo alle ore 12:00, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di SASSETTA, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/BhysR1ueb3Qg3aTd7>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI8855).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 883008 m³/anno, mediante 6 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
8852	ACAP0002D0000142	PZ BELVEDERE 1	Località Stradone dei Fichi	113	9	1.620.539,31	4.800.675,22
8856	ACAP0002D0000140	PZ BELVEDERE 2	Località Stradone dei Fichi	113	95	1.620.432,94	4.800.895,71
0	ACAP0002D0000141	PZ BELVEDERE 2 B	Località Stradone dei Fichi	113	95	1.620.444,95	4.800.866,90
11106	ACAP0002D000002E	PZ BELVEDERE 3	Località Stradone dei Fichi	107	109	1.620.422,00	4.801.053,00
8855	ACAP0002D0000143	PZ BELVEDERE 4	Località Stradone dei Fichi	107	118	1.619.871,41	4.801.356,76
8856	ACAP0002D0000145	PZ BELVEDERE 5	Località Stradone dei Fichi	114	131	1.620.564,56	4.800.514,33

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 19/10/2023, con ritrovo alle ore 15:30, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/up5HS1qBvJV3Lu7dA>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI9164).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 788400 m³/anno, mediante 5 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
9168	ACAP0002D0000069	PZ CAMPI AL MAR	SUGHERICCIO, LOC.	34	247	1.629.622,50	4.782.865,39
9164	ACAP0002D000006A	PZ CAMPI AL MAR	SUGHERICCIO, LOC.	29	133	1.629.276,68	4.783.602,09
14140	ACAP0002D0000067	PZ CAMPI AL MAR	SUGHERICCIO, LOC.	29	174	1.629.514,70	4.783.048,30
11110	ACAP0002D000006B	PZ CAMPI AL MAR	SUGHERICCIO, LOC.	29	142	1.629.276,33	4.783.569,23
14142	ACAP0002D000006C	PZ CAMPI AL MAR	SUGHERICCIO, LOC.	28	409	1.628.820,66	4.783.611,29

I Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 25/10/2023, con ritrovo alle ore 15:00, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/YpUb32f4skCjcCpe7>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11104).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, con sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 946080 m³/anno, mediante 3 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y	Codice Locale
11104	ACAP0002D000006D	PZ BELVEDERE 1	BELVEDERE, LOC.	17	43	1.628.402,39	4.784.298,41	LI11104
11105	ACAP0002D000006E	PZ BELVEDERE 2	BELVEDERE, LOC.	17	42	1.628.435,83	4.784.247,30	LI11104
11106	ACAP0002D000006F	PZ BELVEDERE 3	BELVEDERE, LOC.	17	42	1.628.470,12	4.784.180,41	LI11104

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 21/10/2023, con ritrovo alle ore 16:00, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/dX1znUy6sA2cGnGN9>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11105).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 473040 m³/anno, mediante 2 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y	Codice Locale
0	ACAP0002D00001F7	PZ BADIA 1	LOC BADIA	28	404	1.628.547,47	4.783.735,12	LI11105
11109	ACAP0002D0000074	PZ PODERE ALBER	Località San Guido	7	44	1.629.092,00	4.787.638,00	LI11105

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 21/10/2023, con ritrovo alle ore 14:00, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di CASTAGNETO CARDUCCI, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/ciBbXTbFQwb2TZ9X7>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI21010).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 788400 m³/anno, mediante 4 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
0	ACAP0002D000013C	PZ S ROSA 1	SP13	108	142	1.620.409,00	4.801.687,00
8895	ACAP0002D000013D	PZ S ROSA 2	SP13	108	143	1.620.703,00	4.801.738,00
0	ACAP0002D000013E	PZ S ROSA 3	SP13	104	118	1.620.759,00	4.802.247,00
0	ACAP0002D000013F	PZ S ROSA 4	SP13	104	117	1.620.191,00	4.801.914,00

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 19/10/2023, con ritrovo alle ore 14:30, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/dzKtpq9Rmu1BY3eSA>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Variante sostanziale per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 4701/2023/n. 417261/2020; Codice locale n. 211.

In data 09-06-2023 il seguente titolare CHI-MA FLORENCE - S.P.A. ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 270915 relativa alla richiesta di variante sostanziale alla concessione preferenziale per la derivazione di acqua sotterranea ad uso PRODUZIONE BENI SERVIZI, per mezzo di n. 2 punti di derivazione (P1 cod. loc. 211 e P2 cod. loc. 443) ubicati nel territorio del comune di Scarperia e San Piero località LOC. LA TORRE / PETRONA catastalmente ubicato nel foglio n. 72, particella n. 124. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano per il campo pozzi a un massimo complessivo di 130.000 mc/anno (di cui 110.000 in conc. preferenziale), per un massimo di 516 mc/giorno e di 20 l/sec di portata istantanea e corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 4,12 l/sec. Fermo restando il piano di sfruttamento del campo pozzi, da ogni singolo pozzo può essere emunta acqua per una quantità massima di 10 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Scarperia e San Piero per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 21/09/2023 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- per le richieste di acqua pubblica inferiori ai 3.000 mc annui: entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Si rende noto che la conferenza di istruttoria è fissata per il giorno 03/10/2023 con ritrovo alle ore 10:00 presso l'ufficio scrivente in via San Gallo, 34/A Firenze. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

Per informazioni e contatti: RICCI Francesco, Tel. 055 4386391, e-mail: francesco.ricci@regione.toscana.it

p. Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Carmelo Cacciatore

REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE**Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO**

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso potabile per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Badia Tedalda località Cà Raffaello. Procedimento/Pratica SIDIT n. 5279/2023/n. 3629/2023; Codice locale n. ACS2023_00019.

In data 17/08/2023 NUOVE ACQUE S.P.A. ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0390969 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso potabile, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Badia Tedalda, località Cà Raffaello, catastalmente ubicato nel foglio n. 11, particella n. 514. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 19.000 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,60 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Badia Tedalda per 45 giorni consecutivi a partire dal giorno 20/09/2023 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **08/11/2023** con ritrovo alle ore **10:00** presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

Per informazioni e contatti: Falsini Mauro, Tel. 055 4382717 e-mail: mauro.falsini@regione.toscana.it

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di SASSETTA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. codice locale LI4316.

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, con sede legale in Livorno, via del Gazometro 9 nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 182908,8 m³/anno, mediante 7 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di SASSETTA rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y	Codice Locale
4311	ACAP0002D0000122	PZ CASTAGNO	Via Campagna Sud	19	118	1.633.274,06	4.775.524,81	LI4316
4316	ACAP0002D00001E2	PZ FOSSA DEI MOI	Via San Sebastiano	13	242	1.633.920,41	4.776.101,10	LI4316
Emergenz	ACAP0002D00001DB	PZ LE LAME	Via Campagna Sud	9	237	1.635.325,84	4.777.157,87	LI4316
4315	ACAP0002D0000120	PZ PARCO PUBBLI	Via Campagna Sud	12	155	1.633.346,00	4.776.028,00	LI4316
4314	ACAP0002D000009A	PZ PIAN DELLE VIQ	Via Campagna Sud	9	96	1.636.057,00	4.776.559,00	LI4316
9069	ACAP0002D0000099	PZ PIAN DELLE VIQ	Via Campagna Sud	9	83	1.636.057,00	4.776.538,00	LI4316
4312	ACAP0002D0000192	PZ PIAN DELLE VIQ	Via Campagna Nord	9	118	1.636.066,77	4.776.712,20	LI4316

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/09/2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di SASSETTA (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 27/09/2023, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 26/10/2023, con ritrovo alle ore 10:30, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di SASSETTA, luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/HeAin7D48GVLsJRZ8>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

Avviso di avvio del procedimento e di indizione della conferenza di servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, relativi all'istanza di autorizzazione unica ai sensi del decreto legislativo 387/2003, e della legge regionale 39/2005, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da Forsu, in località Cipressi/Selvapiana, nel comune di Rufina, della Città Metropolitana di Firenze.

**REGIONE TOSCANA
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA**

**IL SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO**

Vista l'istanza presentata dalla società Aer - Ambiente Energia Risorse spa con sede legale a Rufina via Marconi 2/bis, Città Metropolitana di Firenze, codice fiscale e partita iva 01388690487, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi del decreto legislativo 387/2003 e della legge regionale 39/2005, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da Forsu, in località Cipressi/Selvapiana, nel comune di Rufina, della Città Metropolitana di Firenze, autorizzazione che, ai sensi delle norme sopra richiamate, può costituire variante puntuale allo strumento della pianificazione urbanistica del comune interessato dal progetto;

visto l'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 *"Attuazione direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;

vista la legge regionale toscana 24 febbraio 2005, n. 39 *"Disposizioni in materia di energia"* e successive modificazioni ed integrazioni;

visto l'articolo 34 della legge regionale toscana 10/11/2014, n. 65 *"Norme per il governo del territorio"*;

AVVISA

che gli elaborati relativi al procedimento in oggetto, pubblicati nel sito istituzionale della Regione Toscana, sono consultabili al seguente al seguente percorso: *Esplora i temi → Ambiente nella sezione tematica Energia → Conferenze dei servizi in materia di Energia.*

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e per i successivi 30 (trenta) giorni, chiunque può presentare osservazioni, facendole pervenire alla Regione Toscana, Direzione Ambiente ed energia, Settore Servizi pubblici locali, Energia, Inquinamento atmosferico, all'indirizzo pec: regionetoscana@postacert.toscana.it, con oggetto *"Osservazioni alla variante al Regolamento urbanistico del comune di Rufina per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da Forsu, in località Cipressi/Selvapiana, nel comune di Rufina, della Città Metropolitana di Firenze"*.

Per maggiori informazioni, rivolgersi al Settore Servizi pubblici locali, Energia, Inquinamento atmosferico della Regione Toscana – Autorizzazioni uniche energetiche: Elisabetta Lenzi (055-4386628 - elisabetta.lenzi@regione.toscana.it).

La dirigente
Renata Laura Caselli

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
Ufficio per le espropriazioni

Determina del dirigente n. 465 del 14.09.2023

OGGETTO: *“Intervento di adeguamento arginale del Torrente Funandola nel tratto adiacente a Via Pistoiese nel Comune di Montemurlo”, Codice regionale: D2019ENOV00030 – CUP C17H21006210006 - (ID GLP 664 GLP. Liquidazione delle indennità di espropriazione, ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. 8.06.2021 n. 327.*

IL DIRIGENTE

omissis

Premesso che:

- in data 17 dicembre 2019 è stata emessa l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.622, recante *“Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* che dispone tra l’altro, la nomina del Presidente della Regione a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza e la possibilità per lo stesso di avvalersi, tra gli altri, dei consorzi di bonifica quali enti attuatori degli interventi di ripristino;
- tra gli interventi ammessi a finanziamento risulta anche il progetto in questione relativo all’*“Intervento di adeguamento arginale del Torrente Funandola nel tratto adiacente a Via Pistoiese nel Comune di Montemurlo”, Codice regionale: D2019ENOV00030 – CUP C17H21006210006 - (ID GLP 664 GLP)*, per il quale è stato individuato il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale soggetto attuatore;
- in data 14.11.2022 è stata assunta la Determina del Dirigente n. 502 di conclusione della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell’art.14-ter comma 7 della L. 241/1990, approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell’art. 12 del DPR 327/2001, la cui efficacia rimane condizionata alla apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dall’intervento;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale di Montemurlo n. 008 del 05/04/2023 è stata adottata la variante semplificata n. 3 al Piano Operativo ai sensi dell’art.34 della L.R.65/2014 per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, pubblicata sul Burt n. 16 del 19 aprile 2023; la variante urbanistica è divenuta efficace dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del relativo avviso avvenuta in data 31 maggio 2023 bollettino n. 22.

Richiamati:

- il Decreto definitivo di esproprio e di costituzione di servitù di transito con determinazione urgente dell’indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0007069/2023 del 19.06.2023, con il quale sono state stabilite in via d’urgenza, la misura delle indennità da corrispondere alle proprietà dei terreni interessati dalle opere in questione;
- i verbali di immissione in possesso con contestuale redazione dello stato di consistenza redatti in contraddittorio con i proprietari in data 18 luglio 2023 acquisiti al protocollo consortile con i numeri 0008427/2023, 0008429/2023, 0008430/2023 e 0008431/2023 in pari data, con il quale veniva data esecuzione al citato Decreto di esproprio e di costituzione di servitù di transito.

Considerato:

- la ditta di cui al prospetto allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, ha comunicato la condivisione dell’indennità provvisoria come determinata in via d’urgenza dalla tabella allegata al citato Decreto definitivo di esproprio ex art.22 del D.P.R. 327/2001 n. 0007069/2023 del

19.06.2023, fornendo altresì la documentazione prevista dall'art. 20 c. 8 D.P.R. 327/2001 e precisamente:

<i>Progr</i>	<i>Ditta catastale</i>	<i>Dichiarazione di accettazione dell'indennità ex art. 22 D.P.R. 327/2001</i>	<i>Documentazione ex artt. 20 c.8 e 26 c.3 D.P.R. 327/2001</i>	<i>Indennità da liquidare</i>
1	Carlesi Leonardo c.f. CRLLRD42E20G999Y	Prot.n.0011303/2023 del 07.09.2023	Prot.n.0011303/2023 del 07.09.2023	€ 3.270,00

Vista la necessità di provvedere alla liquidazione delle indennità di cui sopra,

DETERMINA

1. Di liquidare alla proprietà Carlesi Leonardo c.f. CRLLRD42E20G999Y la somma dovuta a titolo di indennità definitiva di esproprio nell'ambito della procedura per la realizzazione dell' "Intervento di adeguamento arginale del Torrente Funandola nel tratto adiacente a Via Pistoiese nel Comune di Montemurlo", Codice regionale: D2019ENOV00030 – CUP C17H21006210006 - (ID GLP 664 GLP), per un importo complessivo di € **3.270,00** secondo le modalità indicate nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso e di cui si omette la pubblicazione per motivi di riservatezza;
2. Di dare atto che la somma suddetta è gravata dalla ritenuta fiscale prevista dall'art.11 della Legge n. 413/91, in quanto i terreni in questione sono compresi in zone di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici;
3. Di imputare la somma indicata per un importo totale di € 3.270,00 come da assegnazione rilevabile dalla tabella in calce;
4. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, dando atto che ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 il presente provvedimento diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle formalità di cui al punto precedente, se non è proposta l'opposizione dai terzi;
5. Di provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;
6. Di dare atto che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6bis L 241/90, del vigente codice di comportamento nonché del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
7. Di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è la sottoscritta Dirigente dell'Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri e che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi

esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Alessandra Deri

Prot. n. 0011594/2023 del 14.09.2023

**DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO E DI COSTITUZIONE DI SERVITU' DI TRANSITO
CON DETERMINAZIONE URGENTE DELLE INDENNITA' PROVVISORIE**

ai sensi dell'art.22 del D.P.R. 327/2001

Oggetto: "Adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione del t. Bure in loc. Chiesina Montalese, nel Comune di Pistoia" (GLP 1063 – Tit. 13_1_1047).

Autorità Espropriante: Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;

Beneficiario dell'espropriazione: Regione Toscana;

Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni: Dott.ssa Alessandra Deri.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri

Premesso che:

- gli interventi relativi all' "Adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione del t. Bure in loc. Chiesina Montalese, nel Comune di Pistoia" (GLP 1063 – Tit. 13_1_1047), sono compresi nel Piano delle Attività di Bonifica per l'anno 2023 di questo Consorzio, adottato ai sensi della L.R. 79/2012 con Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 34 del 17/11/2022 e successive integrazioni;
- il Piano delle Attività di Bonifica 2023 sopra citato, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 79/2012, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 245 del 13/03/2023 nell'ambito del Documento operativo per la difesa del suolo;
- ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lett. a) della L.R. 30/2005 costituiscono autorità espropriante "i consorzi di bonifica di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2012 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994), per le opere da loro realizzate ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 79/2012";
- l'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015 stabilisce "Qualora per la realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e prevista nel documento operativo per la difesa del suolo, siano necessarie variazioni o integrazioni agli strumenti urbanistici, l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.";

Dato atto che:

- con note prot. n. 0005211/2023, 0005212/2023, 0005213/2023, 0005214/2023 e 0005215/2023 del 10/05/2023 sono state inviate ai proprietari interessati, le comunicazioni previste dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e artt. 7, 8 e 10 L.241/1990 relative agli avvisi di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed all'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- è stato provveduto alla pubblicazione dell'avviso di proposta di variante urbanistica prot. n. 0005351/2023 del 12/05/2023: Albo Pretorio del Comune di Pistoia avvenuta dal 15/05/2023 al 30/05/2023; sul sito internet della Regione Toscana avvenuta dal 15/05/2023 al 30/05/2023; sul BURT Bollettino n. 21 del 24/05/2023; sul sito internet del CBMV avvenuta dal 17/05/2023 al 2/06/2023;
- è stata effettuata la convocazione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona in forma telematica ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, sul progetto definitivo con nota prot. n. 0007459/2023 del 28/06/2023 per il giorno 14/07/2023;
- nei termini di cui all'articolo 3 comma 11 della L.R. 80/2015 non sono state presentate osservazioni dalle proprietà dei terreni interessati;
- con la Determina del Dirigente n. 435 del 08/08/2023 è stato emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della L. 241/1990, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, dando atto che lo stesso costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015, variante agli strumenti urbanistici del Comune di Pistoia e, pertanto, per gli effetti di detta variante, è stato apposto il vincolo preordinato agli espropri sui terreni necessari alla realizzazione delle opere, come prescritto dal D.P.R. 327/2001 all'art. 9 comma 1;
- con la medesima Determina di approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;

- la Determina predetta è divenuta immediatamente efficace, senza la necessità di ulteriori adempimenti, ai sensi dell'art. 39 comma 3 dello Statuto del Consorzio di bonifica;
- con note prot. nn. 00010654/2023, 00010655/2023, 00010656/2023, 00010657/2023, 00010658/2023, del 16/08/2023 sono state inviate ai proprietari le comunicazioni previste dall'articolo 17 del D.P.R. 327/2001.

Dato atto altresì che:

- è necessario dare corso alle opere quanto prima per consentire l'esecuzione in sicurezza delle manovre dei mezzi d'opera atti alla manutenzione del corso d'acqua, che presenta criticità dovute ad una inadeguata geometria delle arginature;
- detti lavori possono essere realizzati, per la maggior parte, solo nei mesi estivi e pertanto occorre procedere tempestivamente all'acquisizione delle aree private necessarie, ai fini della loro disponibilità per l'indizione della gara di appalto;
- il progetto definitivo approvato comprende, tra gli altri, gli elaborati relativi al Piano particellare di esproprio (Tav. R03) che individuano le aree oggetto di espropriazione che saranno intestate alla Regione Toscana (Demanio Opere Idrauliche) ex art. 3 c. 12 L.R. 80/2015;
- ai fini dell'esatta individuazione delle aree da acquisire, si è provveduto ad eseguire il relativo frazionamento catastale (frazionamento prot n. PT0034459 del 23/08/2023);
- le particelle 234 e 235 del foglio 209 risultano al catasto terreni del Comune di Pistoia intestate a **Pratesi Giuliano** nato a Pistoia (PT) il 14/02/1927 cod fis PRTGLN27B14G713G deceduto il 22/08/1996 per carenza di voltura della denuncia di successione registrata a Pistoia il 03/12/1997 al n. 27/1149 trascrizione registro particolare n. 2921 del 01/07/1998 a favore di **Pratesi Roberto** nato il 04/02/1955 a Pistoia (PT) cod fis PRTRRT55B04G713G;
- per i motivi espressi in narrativa, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001, occorre stabilire in via d'urgenza l'indennità provvisoria di esproprio, in maniera da procedere con l'emissione del decreto definitivo di esproprio e di quello di costituzione di servitù di transito;
- si procederà alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei terreni con le modalità di cui all'articolo 24 comma 3 del D.P.R. 327/2001.

Tutto ciò premesso il Responsabile dell'Ufficio Espropri

DECRETA

- di stabilire in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001, per i motivi espressi in narrativa, le indennità provvisorie di esproprio e di asservimento determinate ai sensi degli articoli 40 commi 1 e 4 e 42 del D.P.R. 327/2001, tenuto conto della Sentenza della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 nonché della limitazione al diritto di proprietà derivante dalla costituzione della servitù di transito pedonale e carrabile, da corrispondere per i terreni occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, come riportato nelle tabelle allegate al presente atto sotto le lettere "A" e "B" a formarne parti integranti e sostanziali;

DECRETA INOLTRE

In primo luogo

- di disporre, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, il passaggio del diritto di proprietà in favore della **REGIONE TOSCANA**, con sede in Firenze Piazza Duomo n.10, Codice Fiscale: 01386030488, degli immobili posti nel **Comune di Pistoia (PT)** rappresentati al Catasto Terreni nel foglio 209 nel modo che segue:

- 1) Proprietà: **Beretta Luigi** nato a Firenze (FI) il 31/12/1923 cod fis BRTLGU23T31D612W Prop. 1/1;

Foglio	Particella	Qualità catastale	Classe	Sup.mq
209	237	Canneto	U	150

Indennità di esproprio da corrispondere: € 225,00

- 2) Proprietà: **Pratesi Giuliano** nato a Pistoia (PT) il 14/02/1927 cod fis PRTGLN27B14G713G Prop. 1/1;

Foglio	Particella	Qualità catastale	Classe	Sup.mq

209	234	Canneto	U	280
209	235	Canneto	U	80

Indennità di esproprio da corrispondere: € 812,00

- 3) Proprietà: **Gori Irene** nata a Pistoia (PT) il 28/06/1993 cod fis GRORNI93H68G713D Nuda proprietà 1/1; **Iacopini Anna Maria** nata a Pistoia (PT) il 15/10/1960 cod fis CPNNMR60R55G713E Usufrutto ½; **Gori Gianfranco** nato a Agliana (PT) il 04/05/1958 cod fis GROGFR58E04A071W Usufrutto ½;

Foglio	Particella	Qualità catastale	Classe	Sup.mq
209	231	Canneto	U	420
	792	Seminativo	2	13

Indennità di esproprio da corrispondere: € 825,00

- 4) Proprietà: **Frosini Monica** nata a Firenze (FI) il 22/03/1972 cod. fis. FRSMNC72C62D612F proprietà 1/1;

Foglio	Particella	Qualità catastale	Classe	Sup.mq
209	790	Canneto	U	269
	797	Canneto	U	52

Indennità di esproprio da corrispondere: € 481,50

- 5) Proprietà: **Gargini Marco** nato a Pistoia (PT) il 02/12/1970 cod. fis. GRGMRC70T02G713G proprietà 1/1;

Foglio	Particella	Qualità catastale	Classe	Sup.mq
209	795	Canneto	U	1193

Indennità di esproprio da corrispondere: € 2.682,00

Totale indennità da corrispondere per i beni di cui al primo luogo € 5.025,50

In secondo luogo

- di disporre, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, la costituzione della servitù di transito pedonale e carrabile con ogni mezzo in favore della REGIONE TOSCANA, con sede in Firenze Piazza Duomo n.10, Codice Fiscale: 01386030488, relativamente agli immobili posti nel Comune di Pistoia (PT) e rappresentati al Catasto Terreni nel foglio 209, come evidenziato con colore verde nella planimetria che si allega al presente atto sotto la lettera "B" nel modo che segue:

- 1) Proprietà: **Gargini Marco** nato a Pistoia (PT) il 02/12/1970 cod. fis. GRGMRC70T02G713G proprietà 1/1;

Foglio	Particella	Qualità catastale - Categoria	Classe	Sup.catastale mq	Sup. in asservimento
209	793	Canneto	U	437	61
209	404	Seminativo	2	5524	407

Indennità di asservimento da corrispondere: € 702,00

DA' ATTO

- che i documenti in allegato al presente atto concorrono a formarne parte integrante e sostanziale.

INVITA

- ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001, la ditta intestataria degli immobili interessati dall'esproprio a comunicare entro 30 giorni dall'immissione in possesso l'eventuale condivisione dell'indennità come determinata in via d'urgenza dalla tabella allegata al presente atto.

PRECISA

- che ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. 327/2001 *“Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni.”*;

- che ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e smi *“Se non condivide la determinazione della misura dell'indennità di espropriazione, entro il termine previsto dal comma 1 l'espropriato può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 e, se non condivide la relazione finale, può proporre l'opposizione alla stima.”*.

RENDE NOTO ALTRESÌ:

- che il presente Decreto, composto di n. 8 pagine oltre due allegati ed esente bollo per effetto del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 allegato B lett. 22, sarà notificato, a cura e spese dell'Ente espropriante agli interessati nelle forme di legge previste;

- che, a seguito del presente decreto, si procederà con l'esecuzione dell'immissione in possesso nei terreni, in osservanza di quanto stabilito dal D.P.R. 327/2001 artt. 23 c.1 lett. g) e h) e 24 comma 1

;

- che il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, registrato all'Agenzia delle Entrate di Firenze e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pistoia senza indugio;

- che una volta trascritto, tutti i diritti reali e personali relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art.25 c.3 del D.P.R. 327/2001;

- che, contro il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nei termini e con le forme previsti dagli artt. 143 comma 2 e 192 e ss. del RD 11.12.1933 n. 1775;

- che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è il Dirigente dell'Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri;

- che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Dott.ssa Alessandra Deri

(Firmato digitalmente)

"Adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione del t. Bure in loc. Chiesina Montalese, nel Comune di Pistoia" (GLP 1063 – Tit. 13_1_1047).											
ALLEGATO "A" al decreto definitivo di esproprio e di costituzione di servitù di transito											
DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO ex art. 22 del D.P.R. 327/2001											
DITTA ESPROPRIATA 1): Beretta Luigi nato a Firenze (FI) il 31/12/1923 cod fs BRTLGU23T31D612W Prop. 1/1;											
Foglio	Mappale originario	Sup. totale mq	Mappale derivato	Sup. esproprio mq	Sup. totale esproprio mq	Qualità catastale	Qualità effettiva	Valore €/mq	Indennità di esproprio	V.A.M. per indennità aggiuntive (affittuari, colt. diretti, lap)	Indennità aggiuntive (affittuari, colt. diretti, lap)
209	237	150	//	150	150	cannelo	argine	€ 1,50	€ 225,00	€ -	€ -
totale indennità per ditta									€ 225,00		€ -
DITTA ESPROPRIATA 2): Pratesi Giuliano nato a Pistoia (PT) il 14/02/1927 cod fs PRTGLN27B14G713G Prop. 1/1;											
Foglio	Mappale originario	Sup. totale mq	Mappale derivato	Sup. esproprio mq	Sup. totale esproprio mq	Qualità catastale	Qualità effettiva	Valore €/mq	Indennità di esproprio	V.A.M. per indennità aggiuntive (affittuari, colt. diretti, lap)	Indennità aggiuntive (affittuari, colt. diretti, lap)
209	234	280	//	280		cannelo	argine	€ 1,50	€ 420,00	€ -	€ -
209	235	80	//	32		cannelo	seminativo	€ 10,00	€ 320,00	€ 2,80	€ 89,60
				48		cannelo	argine	€ 1,50	€ 72,00	€ -	€ -
totale indennità per ditta									€ 812,00		€ 89,60
DITTA ESPROPRIATA 3): Gori Irene nata a Pistoia (PT) il 28/06/1993 cod fs GRORNI93H68G713D Nuda proprietaria' 1/1; Iacopini Anna Maria nata a Pistoia (PT) il 15/10/1960 cod fs CPNNMR60R55G713E Usufrutto 1/2; Gori Gianfranco nato a Agliana (PT) il 04/05/1958 cod fs GROGFR58E04A071W Usufrutto 1/2;											
Foglio	Mappale originario	Sup. totale mq	Mappale derivato	Sup. esproprio mq	Sup. totale esproprio mq	Qualità catastale	Qualità effettiva	Valore €/mq	Indennità di esproprio	V.A.M. per indennità aggiuntive (affittuari, colt. diretti, lap)	Indennità aggiuntive (affittuari, colt. diretti, lap)
209	231	420	//	420	433	cannelo	argine	€ 1,50	€ 630,00	€ -	€ -
209	230	440	792	13		seminativo	semin arbor	€ 15,00	€ 195,00	€ 2,90	€ 37,70
Totale indennità per ditta									€ 825,00		€ 37,70
DITTA ESPROPRIATA 4): Frosini Monica nata a Firenze (FI) il 22/03/1972 cod. fs FRSMNC72C62D612F prop. 1/1;											
Foglio	Mappale originario	Sup. totale mq	Mappale derivato	Sup. esproprio mq	Sup. totale esproprio mq	Qualità catastale	Qualità effettiva	Valore €/mq	Indennità di esproprio	V.A.M. per indennità aggiuntive (affittuari, colt. diretti, lap)	Indennità aggiuntive (affittuari, colt. diretti, lap)
209	224	320	790	269	321	cannelo	argine	€ 1,50	€ 403,50	€ -	€ -
	574	64	797	52		cannelo	argine	€ 1,50	€ 78,00	€ -	€ -
Totale indennità per ditta									€ 481,50		€ -
DITTA ESPROPRIATA 5): Gargini Marco nato a Pistoia (PT) il 02/12/1970 cod fs GRGMRC70T02G713G prop. 1/1;											
Foglio	Mappale originario	Sup. totale mq	Mappale derivato	Sup. esproprio mq	Sup. totale esproprio mq	Qualità catastale	Qualità effettiva	Valore €/mq	Indennità di esproprio	V.A.M. per indennità aggiuntive (affittuari, colt. diretti, lap)	Indennità aggiuntive (affittuari, colt. diretti, lap)
209	573	1656	795	105	1193	cannelo	seminativo	€ 10,00	€ 1.050,00	€ 2,80	€ 294,00
				1088			argine	€ 1,50	€ 1.632,00	€ -	€ -
Totale indennità per ditta									€ 2.682,00		€ 294,00
Totale generale indennità									€ 5.025,50		€ 421,30
DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ASSERVIMENTO ex art. 22 D.P.R. 327/2001											
DITTA ASSERVITA 1): Gargini Marco nato a Pistoia (PT) il 02/12/1970 cod fs GRGMRC70T02G713G prop. 1/1											
Foglio	Mappale originario	Sup. totale mq	Mappale derivato	Sup. in asservimento mq	Sup. totale asservimento o mq	Qualità catastale	Qualità effettiva	Valore €/mq	Indennità di asservimento	V.A.M. per indennità aggiuntive (affittuari, colt. diretti, lap)	Indennità aggiuntive (affittuari, colt. diretti, lap)
209	573	1656	793	61	468	cannelo	seminativo	€ 10,00	€ 91,50	€ 2,80	€ 25,62
	404	5524	//	407		seminativo	seminativo	€ 10,00	€ 610,50	€ 2,80	€ 170,94
totale indennità di asservimento									€ 702,00		€ 196,56



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

AVVISO PER ESTRATTO

**APPROVAZIONE DEL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DELLE
ACQUE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO CENTRALE**

Si rende noto che il Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi degli artt. 65 e 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha provveduto - con proprio decreto in data 7 giugno 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* – Serie generale del 13 settembre 2023, n. 214, previa registrazione da parte degli organi di controllo – ad approvare il secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque 2021-2027 del distretto idrografico dell'Appennino centrale.

Il predetto provvedimento, congiuntamente agli elaborati di Piano, è integralmente pubblicato nel sito *web* istituzionale di questa Autorità e rinvenibile al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/pianificazione-distrettuale/pgdac/pgdac3-secondo-aggiornamento-adottato-dalla-cip-del-20122021>

Il Segretario Generale
(prof. ing. Marco CASINI)

Autorità Idrica Toscana

AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL DEPURATORE LE LAME” NEL COMUNE DI CASTELL’AZZARA

L'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA,

Visto il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art 158 bis che prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la L.R. 69/2011 ed in particolare l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall'Autorità Idrica Toscana che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la L.R. 65/2014 ed in particolare l'art. 34 che prevede l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

Vista la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio di Acquedotto del Fiora SpA;

Vista la comunicazione di Acquedotto del Fiora SpA, in atti di AIT al prot. 12262 del 4/09/2023 e successiva integrazione documentale agli atti al prot. 12770/2023, relativa alla richiesta di approvazione del progetto definitivo ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL DEPURATORE LE LAME nel Comune di Castell'Azzara;

Verificato che l'intervento in esame è previsto nel vigente Piano degli Interventi di Acquedotto del Fiora SpA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 17/2022, e rientra nel codice identificativo MI_FOG-DEP07_06_0112 (Adeguamento IDL Lame);

Ricordato che tale intervento rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

Visto che l'intervento riguarda l'ampliamento dell'impianto di depurazione esistente, il completamento della rete fognaria e la realizzazione di una stazione di sollevamento in corrispondenza di un impianto di depurazione esistente mai entrato in funzione;

Considerato che l'area interessata dall'ampliamento dell'impianto (Fg. 43 p.lle 295 e 298) e dalla realizzazione del sollevamento fognario (Fg 31 p.la 373) hanno destinazioni urbanistiche non conformi e che occorre pertanto adeguare tali destinazioni mediante apposita variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Rilevato che l'intervento riguarda l'ampliamento di un sistema depurativo esistente in area esterna al perimetro del territorio urbanizzato che il proponente ha richiesto la valutazione della variante in sede di conferenza di copiafinanziamento, come da verbale del 31/07/2023 nel quale viene accertato che l'intervento rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 25 comma 2 lettera d) della L.R. 65/2014 e sono fornite indicazioni circa l'inserimento paesaggistico e i ripristini;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010 la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS per quanto attiene la localizzazione degli interventi proposti, ricadendo nelle fattispecie escluse dalla legge;

Ritenuto che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali;

AVVISA

Che sul sito di AIT all'indirizzo <https://docs.autoritaidrica.toscana.it/it/988923371> è disponibile, previa registrazione, la documentazione riguardante il progetto definitivo denominato “ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL DEPURATORE LE LAME” nel Comune di Castell'Azzara. La registrazione deve

Autorità Idrica Toscana

essere effettuata seguendo le modalità indicate e optando per la sezione documentale “Approvazione Progetti”. Seguirà il rilascio dell’autorizzazione da parte dell’Autorità Idrica Toscana;

Che con riferimento alla variante in oggetto essa consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le aree interessate dall’intervento, ovvero nella trasformazione della destinazione urbanistica delle particelle indicate in premessa, dalle attuali alla destinazione ‘Infrastrutture ed impianti di carattere generale’ – art.72 NTA, come indicato negli elaborati progettuali (Tavole presenti nella cartella VARIANTE al percorso sopra indicato);

Che gli interessati alla procedura di variante urbanistica possono presentare osservazioni all’Autorità Idrica Toscana nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, inviandole per PEC all’indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it ovvero per posta (raccomandata A/R) all’indirizzo *Casella Postale 1485 Ufficio Postale 7 di Firenze*.

Che a seguito della decorrenza del periodo previsto per l’invio delle osservazioni l’AIT provvederà ad indire apposita conferenza di servizi per l’approvazione del progetto definitivo in essere, con dichiarazione di pubblica utilità, e contestuale variante urbanistica, ex art. 34 L.R. 65/2014.

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
ing. Barbara Ferri

Autorità Idrica Toscana

AVVISO EX ART. 34 LR65/2014 DI APPROVAZIONE PROGETTO CON VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA. PROGETTO DEFINITIVO "ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI POMONTE (MARCIANA-CAMPO NELL'ELBA) REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. POMONTE, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE"

IL RESPONSABILE UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Visto l'art.158bis del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art.22 della LR 69/2011;

Visto l'art.34 della LR 65/2014;

ACCERTATO CHE

- l'avviso per variante allo strumento urbanistico del Comune di Campo nell'Elba mediante approvazione progetto. è stato pubblicato sul B.U.R.T. numero n. 26, Parte Seconda del 28/06/2023;
- nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

RENDE NOTO CHE

- con Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n. 124 del 13/09/2023 è stato approvato il progetto definitivo "ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI POMONTE (MARCIANA-CAMPO NELL'ELBA) REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. POMONTE, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE" in comune di Campo nell'Elba con contestuale variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014;
- la variante diverrà efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso;
- Il Decreto è consultabile sul sito dell'Autorità Idrica Toscana, nella sezione Albo pretorio On Line all'indirizzo
<http://autoritaidricatoscana.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi

Angela Bani



GAIA S.p.A.
Sede legale: via Donizetti n.16
55045 Marina di Pietrasanta LU
C.F., P.IVA, Reg. Imp. LU: 01966240465
Cap. Soc. sottoscritto: euro 16.613.295 i.v.
Sito web: www.gaia-spa.it

AVVISO DI ESECUZIONE DECRETO DI ASSERVIMENTO

AVVISO DI ESECUZIONE DEL DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA N. 3/2023 del 10/05/2023 registrato il 16/05/2023 nella serie 3 al n. 494; ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327/2001

In forza del Decreto di Asservimento n. 3/2023 del 10/05/2023, registrato il 16/05/2023 nella serie 3 al n. 494 emesso da GAIA S.p.A., Autorità espropriante, ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, sarà eseguito tramite la verbalizzazione dell'immissione in possesso da parte dell'Autorità Espropriante con verbale di esecuzione e stato di consistenza dei beni, con le seguenti modalità:

	35	632	STABILE DANIELE VANDO nato a MILANO (MI) il 26/09/1964					
	35	634	ALBIANI BARBARA nata a VIAREGGIO (LU) il 12/10/1974; ALBIANI MONICA nata a VIAREGGIO (LU) il 19/03/1973; BUCHIGNANI MARTA nata a MASSAROSA (LU) il 11/08/1942					
	35	635	PIERINI MARIA VINCENZINA nata a MASSAROSA (LU) il 02/05/1948; PIERINI SANDRA nata a MASSAROSA (LU) il 28/05/1939					
	35	636	CATERINA S.R.L. con sede in MASSAROSA (LU)					
	35	637	CATERINA S.R.L. con sede in MASSAROSA (LU)					
	35	638	CATERINA S.R.L. con sede in MASSAROSA (LU)					
	35	4859	ADAMI MARIA GRAZIA nata a MASSAROSA (LU) il 09/04/1948					



35	4861	ADAMI MARIA GRAZIA nata a MASSAROSA (LU) il 09/04/1948					
35	671	BARSOTTINI MARCELLINA nata a PIETRASANTA (LU) il 13/11/1934; BERTOLACCINI CLAUDIO nato a MASSAROSA (LU) il 18/09/1961; BERTOLACCINI MARIA ELISA nata a MASSAROSA (LU) il 27/02/1964; BERTOLACCINI PIETRO nato a MASSAROSA (LU) il 09/07/1959					
35	5201	ALBIANI MARIANGELA nata a MASSAROSA (LU) il 09/05/1941; BUCHIGNANI SIMONA nata a VIAREGGIO (LU) il 21/12/1972					
35	1597	ALFONSI FREDERIC nato a FRANCIA (EE) il 13/05/1980; ALFONSI GIUSEPPINA nata a MASSAROSA (LU) il 26/04/1948; ALFONSI LAURENCE nata a FRANCIA (EE) il 10/09/1990; ALFONSI NATHALIE nata a FRANCIA (EE) il 22/02/1973; ALFONSI PATRICIA nata a FRANCIA (EE) il 19/02/1976; ALFONSI SYLVIA nata a FRANCIA (EE) il 29/06/1978; RETTORIA DI MASSAROSA con sede in MASSAROSA (LU)					
35	835	MENNUCCI GIUSEPPE nato a MASSAROSA (LU) il 21/06/1951					
35	656	MENNUCCI GIUSEPPE nato a MASSAROSA (LU) il 21/06/1951					
35	1258	DEL BUCCHIA ANNA RITA nata a MASSAROSA (LU) il 31/03/1959; LENCIONI CLAUDIO nato a MASSAROSA (LU) il 23/10/1955					
35	4807	BASTANZI PIETRO nato a MASSAROSA (LU) il 27/11/1962					
35	1381	BARONI FORTUNATO nato a MASSAROSA (LU) il 30/04/1931					



	35	4813	MANNUCCI DOMENICO; MANNUCCI GIUSEPPINA; MANNUCCI ILIO; MANNUCCI LUISA					
	35	5095	FREDIANI ELENA nata a VIAREGGIO (LU) il 24/11/1951; GIOVACCHINI MARTINA nata a VIAREGGIO (LU) il 31/05/1986					
	35	5099	MENNUCCI CARLO nato a MASSAROSA (LU) il 16/12/1966; MENNUCCI VINCENZO nato a MASSAROSA (LU) il 08/07/1960; SALARPI IVANA nata a MASSAROSA (LU) il 29/06/1938					
	35	5098	FREDIANI ELENA nata a VIAREGGIO (LU) il 24/11/1951; GIOVACCHINI MARTINA nata a VIAREGGIO (LU) il 31/05/1986					
	53	612	ANGELI ALFREDO nato a VIAREGGIO (LU) il 12/03/1969; DINUCCI MARIA AVE nata a MASSAROSA (LU) il 14/04/1930					
	53	1446	ANGELI ALFREDO nato a VIAREGGIO (LU) il 12/03/1969; DINUCCI MARIA AVE nata a MASSAROSA (LU) il 14/04/1930					
	53	1511	CANI LUCIE nata a ALBANIA (EE) il 20/10/1956; MARKU VIOLETA nata a ALBANIA (EE) il 05/06/1981					
	53	735	CANI LUCIE nata a ALBANIA (EE) il 20/10/1956					
	53	564	COLUCCINI GIOVANNI nato a MASSAROSA (LU) il 29/06/1937					
	53	599	CHIANTELLI SAMANTA nata a VIAREGGIO (LU) il 09/01/1973					
	53	596	MARIANI MARIA PAOLA nata a MASSAROSA (LU) il 03/04/1951					
	53	558	LENCIONI LILIANA nata a MASSAROSA (LU) il 05/06/1924; PUCCI GIUSEPPE nato a					



			MASSAROSA (LU) il 03/04/1960; PUCCI VASCO nato a VIAREGGIO (LU) il 06/08/1958					
	53	559	LENCIONI LILIANA nata a MASSAROSA (LU) il 05/06/1924; PUCCI GIUSEPPE nato a MASSAROSA (LU) il 03/04/1960; PUCCI VASCO nato a VIAREGGIO (LU) il 06/08/1958					
	53	556	ROVETTI ANNA MARIA nata a MASSAROSA (LU) il 16/07/1932					
	53	753	BRAMANTI ROMINA nata a VIAREGGIO (LU) il 10/08/1977; FREDIANI GRAZIELLA nata a MASSAROSA (LU) il 16/04/1946; TARDELLI SAMUELE nato a PIETRASANTA (LU) il 04/03/2001					
	53	703	BRAMANTI ROMINA nata a VIAREGGIO (LU) il 10/08/1977; FREDIANI GRAZIELLA nata a MASSAROSA (LU) il 16/04/1946; TARDELLI SAMUELE nato a PIETRASANTA (LU) il 04/03/2001					
	53	702	BRAMANTI ROMINA nata a VIAREGGIO (LU) il 10/08/1977; FREDIANI GRAZIELLA nata a MASSAROSA (LU) il 16/04/1946; TARDELLI SAMUELE nato a PIETRASANTA (LU) il 04/03/2001					
	53	1448	ANGELI ALFREDO nato a VIAREGGIO (LU) il 12/03/1969; DINUCCI MARIA AVE nata a MASSAROSA (LU) il 14/04/1930					
	53	1527	CINQUINI NICOLA nato a VIAREGGIO (LU) il 10/12/1971					
	53	1457	BEANI GABRIELE nato a PIETRASANTA (LU) il 02/08/1970					



Le operazioni di verbalizzazione ed Esecuzione del Decreto si terranno:

il giorno 28.09.2023. sui luoghi mappali

fg.35 mapp. 4859,4861,5201,671,1597,835,656,1258,635,636,634,637,632,638,4807,1381,4813,5095,5099,5098.

fg.53 mapp. 612,1446,1511,735,564,599,596,558,559,556,753,703,702,1448,1527,1457.

dalle ore 9:00 fino a conclusione dei lavori, sui luoghi nel Comune di Massarosa.

In caso di avversità atmosferiche le operazioni in argomento inizieranno il giorno 29.09.2023 alla stessa ora, senza darne ulteriore comunicazione.

Alle operazioni di esecuzione del presente Avviso di Esecuzione del Decreto, si procederà con l'occupazione effettiva degli immobili e con la redazione del Verbale di Immissione in Possesso e dello stato di consistenza dei beni, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentati o in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni. Potranno partecipare alle operazioni di immissione in possesso i titolari di diritti reali o personali o suoi delegati o il possessore dei beni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 30.6.2003 n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Referente
Dr. Carolina Violi
Tel. 0585 6461337
Email carolina.violi@gaia-spa.it

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gianfranco Degl'Innocenti

SEZIONE II





COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA
Provincia di Lucca
Servizio Tecnico

DECRETO N. 1 del 19.09.2023

OGGETTO: Decreto di svincolo dell'indennità di acquisizione sanante di cui all'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, delle aree censite in catasto terreni del Comune di Villa Collemandina (LU) sezione D, foglio 4 mappale 2035, 2047 e 2652 - oggi a seguito dei frazionamenti catastali succedutisi – descritti come segue:

mapp. 2035, derivante da 2035 (parte), 2652 (parte),

mapp. 6678 (parte), derivante da 2035 (parte), 2034 (parte), 2652 (parte)

mapp. 6634, derivante da 2047 (parte)

di proprietà del Sig. BIMBI PIETRO depositate presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato FIRENZE/PRATO – Sezione Cassa Depositi e Prestiti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

Con decreto datato 13.02.1985 veniva disposta l'occupazione di urgenza di terreni del quale risultava intestatario il Sig. Pietro Bimbi, sito in Località Vergaia, da destinare ad alloggi di edilizia economia popolare, censita in catasto terreni del Comune di Villa Collemandina (LU) sezione D, foglio 4 mappale 2035, 2047 e 2652 - oggi a seguito dei frazionamenti catastali succedutisi – descritti come segue:

mapp. 2035, derivante da 2035 (parte), 2652 (parte),

mapp. 6678 (parte), derivante da 2035 (parte), 2034 (parte), 2652 (parte)

mapp. 6634, derivante da 2047 (parte);

Il Sindaco comunicava, quindi, al proprietario l'indennità di esproprio determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Avverso tale indennità il proprietario proponeva opposizione alla stima dinnanzi alla Corte di Appello di Firenze. Il giudizio si concludeva con una pronuncia, con la quale la domanda veniva dichiarata inammissibile, in quanto non risultava che fosse mai stato emesso, con riferimento ai terreni in questione, il decreto di esproprio. Veniva, pertanto, liquidata in favore dell'attore la sola indennità di occupazione legittima, determinata sulla base degli interessi legali annui applicati sull'indennità di esproprio virtuale.

Il Sig. Bimbi avviava, allora, un giudizio dinnanzi al Tribunale di Lucca per chiedere il risarcimento dei danni a lui provocati senza titolo dal Comune, a decorrere dalla data in cui era avvenuta l'irreversibile trasformazione dei fondi. L'amministrazione comunale, nel costituirsi, chiedeva l'accertamento dell'avvenuto acquisto a titolo originario dei terreni, sui quali erano state realizzate le opere, in ragione del verificarsi della fattispecie dell'occupazione appropriativa. Il Comune chiamava, inoltre, in causa la Cooperativa "Il Pianello a.r.l." in quanto titolare del diritto di superficie sui terreni situati in località Vergaia, per sentirla condannare (in caso di accoglimento della richiesta degli attori) a pagare a favore del Comune la quota di sua spettanza (in qualità appunto di superficaria). Quest'ultima chiamava in causa i singoli soci assegnatari degli alloggi affinché - nella denegata ipotesi di accoglimento delle pretese attoree - il Tribunale ponesse a carico di questi ultimi gli importi dovuti al Comune.

Con sentenza del 19 agosto 2010 n. 1028, il Tribunale di Lucca dichiarava il difetto di giurisdizione in favore del Giudice amministrativo, versandosi in ipotesi di occupazione acquisitiva.

Il Sig. Bimbi procedeva, quindi, a riassumere il giudizio innanzi al TAR della Toscana.

Con propria pronuncia, il T.A.R., per i terreni siti in Località Vergaia, accoglieva la prospettazione del Comune e dei soci della cooperativa, rilevando come in capo a questi ultimi dovesse considerarsi maturato il diritto di proprietà per effetto dell'intervenuta usucapione; il diritto al risarcimento del danno

da parte dei ricorrenti doveva, invece, ritenersi prescritto non valendo ai fini interruttivi, né l'accettazione dell'indennità di esproprio, né il giudizio di opposizione dinanzi alla Corte di Appello di Firenze, né la comunicazione dell'Avv.to Pietro Bimbi. Riteneva tuttavia - per questa parte - non instaurato il diritto di usucapione del Comune.

Con pronuncia n. 5703/2019 il Consiglio di Stato, accoglieva l'appello principale proposto dal Sig. Bimbi e respingeva il ricorso incidentale promosso dall'Amministrazione, condannando la medesima a restituire - previa remissione in pristino - i terreni in contestazione, salva la possibilità di procedere ad acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42 *bis* T.U.

In ottemperanza a quanto statuito in sede di sentenza, l'Amministrazione comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 30.12.2019 - valutati gli interessi in gioco ed il permanere dell'interesse pubblico alla conservazione delle opere deliberava di avviare l'iter per procedere all'acquisizione delle aree, sulle quali insiste l'edilizia economica e popolare, riscontrata l'impossibilità di addivenire ad una soluzione transattiva. Con determinazione del responsabile del servizio n. 1 del 03 gennaio 2020 il Comune stabiliva di approvare la perizia di stima dei terreni da acquisire ex art. 42 *bis* redatta dal tecnico incaricato all'uopo, Arch. Aldo Gherardi e determinava l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione del provvedimento acquisitivo. Allo scopo, con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 08 gennaio 2020, il Comune dava avvio alla procedura volta all'acquisizione dei terreni con indicazione dell'indennizzo riconosciuto in favore dei proprietari dei medesimi. In data 9 gennaio 2020 prot. 80/2020, con nota ex art. 7 L. 241/1990 l'attore veniva notiziato della volontà del Comune di procedere ai sensi dell'art. 42 *bis* T.U. entro il termine del 30 giugno 2020, stante la necessità di approvare il bilancio di previsione e di procedere alla contrazione di mutuo con CCDDPP e di deliberare il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs 267/2000.

In attuazione di quanto sopra, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 07.07.2020 veniva riconosciuto il debito fuori bilancio, in conseguenza della pronuncia della sentenza del Consiglio di Stato sopra richiamata ed emesso il decreto di acquisizione ex art.42 *bis* in data 21 settembre 2020 (notificato al Sig. Pietro Bimbi il 24 settembre 2020) prevedendo un importo pari ad Euro 130.710,63.

VISTO il Decreto n. 1 del 21/09/2020 del Responsabile del servizio tecnico con il quale è stata disposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i., l'acquisizione sanante in favore del Comune di Villa Collemandina, con sede in Villa Collemandina alla via IV Novembre, 17 delle aree illegittimamente occupate per la realizzazione dell'edilizia economica popolare come di seguito individuate: censita in catasto terreni del Comune di Villa Collemandina (LU) sezione D, foglio 4 mappale 2035, 2047 e 2652 - oggi a seguito dei frazionamenti catastali succedutisi - descritti come segue:

mapp. 2035, derivante da 2035 (parte), 2652 (parte),

mapp. 6678 (parte), derivante da 2035 (parte), 2034 (parte), 2652 (parte)

mapp. 6634, derivante da 2047 (parte);

intestati per 1/1 alle seguenti ditte catastali:

Bimbi Pietro nato a Villa Collemandina (LU) il omissis C.F. omissis, residente in Villa Collemandina Via omissi

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 303 del 31/05/2021 con la quale il Comune ha disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale Dello Stato - Servizio Cassa Depositi e Prestiti - Firenze/Prato dell'importo di 130.710,63 quale indennità determinata ai sensi dell'art. 42 *bis* del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n. 302, in favore del sig. Bimbi Pietro intestatario dell'immobile censito in catasto terreni del Comune di Villa Collemandina (LU) sezione D, foglio 4 mappale 2035, 2047 e 2652 - oggi a seguito dei frazionamenti catastali succedutisi - descritti come segue:

mapp. 2035, derivante da 2035 (parte), 2652 (parte),

mapp. 6678 (parte), derivante da 2035 (parte), 2034 (parte), 2652 (parte)

mapp. 6634, derivante da 2047 (parte);

PRESO ATTO che la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa Depositi e Prestiti - Firenze/ ha emesso l'apertura di deposito nazionale n. 1363158, provinciale n.192060 del 16/06/2021;

DATO ATTO che il M.E.F. - R.T.S. di Firenze /Prato - assume anche la qualifica di sostituto d'imposta e quindi l'importo quantificato per indennità è stato interamente depositato;

VISTO il D.P.R. n.327/2001 ed in particolare:
l'art. 26 recante "*Pagamento o deposito dell'indennità provvisoria*";
l'art.28 recante "*Pagamento definitivo dell'indennità*";

ATTESO che il sig. Bimbi Pietro con nota acclarata al ns prot.4100 del 31/08/2023:
dichiarava:

-che i beni siti nel Comune di Villa Collemantina Loc. Vergaia non sono gravati da diritti reali né di godimento né di garanzia e popolare, assumendosi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi e manlevando il Comune da ogni relativa pretesa:

- di accettare, in relazione ai lotti di terreno in premessa identificati di cui era pieno proprietario in Comune di Villa Collemantina Loc.Vergaia, l'indennità di acquisizione sanante ex art. 42 bis determinata con provvedimento n. 1 del 21/09/2020 a firma del responsabile del settore tecnico pari ad Euro 130.710,63 per i terreni sopra indicati interessati dalla realizzazione dell'opera di edilizia economica.

- Rinunciare pertanto ad ogni diritto ragione o azione in relazione gli stessi terreni, impegnandosi in conseguenza alla rinuncia della pretesa in via giudiziaria.

Chiedeva l'emissione del provvedimento di nulla osta allo svincolo della indennità depositata a favore del richiedente, indirizzato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato - sede di Firenze/Prato, in relazione al procedimento di acquisizione sanante dell'immobile sopra indicato, conclusosi con il Decreto di Esproprio n.1 del 21/09/2020 allegando copia del certificato ipotecario speciale LU 49579 del 22/08/2023 dal quale non risultano ipoteche e/o trascrizioni pregiudizievoli riferite al suddetto bene.

ESPERITO ogni opportuno accertamento catastale ed ipotecario ed accertato che le aree da acquisire risultano essere libere da ogni gravame ipotecario di natura giurisdizionale o derivante da atti precedenti di natura pregiudizievole;

VISTO l'art. 6 bis della legge n. 241/1990, recante disposizioni in tema di conflitto di interessi, anche solo potenziale, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento di acquisizione sanante;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e in particolare l'art. 42 bis;

Precisato che i provvedimenti connessi alle procedure espropriative, ai sensi del DPR 327/2001, costituiscono atti a contenuto autoritativo rivolti a destinatari particolari e che pertanto i dati personali necessari e sufficienti a rendere i medesimi destinatari determinati e determinabili costituiscono elementi essenziali del provvedimento stesso.

ATTESA la competenza dello scrivente, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 del TUEL, ad adottare Atti e provvedimenti che impegnano l'Ente, giusto Decreto Sindacale n. 14 del 02/09/2019, di nomina quale Responsabile del Settore Tecnico;

ACCERTATA la regolarità della procedura intrapresa, nonché la conformità del presente atto alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

DECRETA

1)DI DISPORRE lo svincolo e il pagamento, a seguito della dichiarazione di esecutorietà di cui al punto 6 del presente decreto, dell'indennità di acquisizione sanante ex art. 42 bis determinata con provvedimento n. 1 del 21/09/2020 a firma del responsabile del settore tecnico pari ad Euro 130.710,63, oltre gli interessi maturati dalla data del deposito, depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Prestiti – Firenze/Prato, giusto deposito nazionale n.1363158 - provinciale n. 192060 del 16/06/2021 per i terreni sotto indicati interessati dalla realizzazione dell'opera di edilizia economica: sezione D, foglio 4 mappale 2035, 2047 e 2652 - oggi a seguito dei frazionamenti catastali succedutisi – descritti come segue:
mapp. 2035, derivante da 2035 (parte), 2652 (parte),

mapp. 6678 (parte), derivante da 2035 (parte), 2034 (parte), 2652 (parte)

mapp. 6634, derivante da 2047 (parte);

in favore alle seguenti ditte catastali:

Bimbi Pietro nato a Villa Collemandina (LU) il omissis C.F. omissis, residente in Villa Collemandina Via omissis

2) DI DARE ATTO che:

la predetta indennità è soggetta al regime fiscale di cui all'art. 35 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, atteso che la zona omogenea di ubicazione del bene in base al vigente P.R.G. è "C – Zone di espansione".

3) da certificato ipotecario speciale LU 49579 del 22/08/2023 non risultano ipoteche e/o trascrizioni pregiudizievoli riferite al suddetto bene.

4) Il sig. Bimbi Pietro si è assunta ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi, manlevando il Comune da ogni relativa pretesa:

5) DI AUTORIZZARE, a seguito della dichiarazione di esecutorietà di cui al punto 6 del presente decreto, il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa Depositi e Prestiti – Firenze/prato a dare seguito a quanto sopra disposto dal presente decreto e pertanto, a procedere allo svincolo e pagamento della somma di Euro 130.710,63, oltre gli interessi maturati dalla data del deposito, di cui al deposito nazionale n.1363158 - provinciale n. 192060 del 16/06/2021, in favore alle seguenti ditte catastali:

Bimbi Pietro nato a Villa Collemandina (LU) il omissis C.F. omissis, residente in Villa Collemandina Via omissis

6) DI DISPORRE che il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana divenendo esecutivo trascorsi 30 giorni consecutivi dopo la pubblicazione senza che vi siano state osservazioni od opposizioni di sorta da parte di terzi, nei modi e termini di legge.

7) DI DARE ATTO che:

eventuali osservazioni od opposizioni di sorta da parte di terzi dovranno essere inviate al Comune di Villa Collemandina, via IV Novembre n. 17, 55030 Villa Collemandina – Settore Tecnico – pec: **comune.villacollemandina@postacert.toscana.it**

-divenuto efficace il presente decreto, sarà cura del Responsabile del Settore provvedere alla trasmissione dello stesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato corredandolo di apposita dichiarazione circa gli esiti dell'avvenuta pubblicazione del decreto di svincolo;

-il presente decreto, divenuto esecutivo, sarà notificato alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato e all'interessato sig. Bimbi Pietro.

-il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al competente Tribunale Amministrativo Regione Toscana, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità e nei tempi previsti dal codice del processo amministrativo, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

8) Di dare atto che, ai sensi della vigente normativa in materia, il responsabile del procedimento è l'Arch. Pacifico Fanani

Villa Collemandina il 19.09.2023

Il responsabile del Settore Tecnico
Arch. Pacifico Fanani

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5



COMUNE DI ANGIARI
Provincia di Arezzo
Ufficio Tecnico
Piazza del Popolo 9 - 52031 Anghiari (Ar)
Tel. 0575-789090 Fax. 0575-789947

DECRETO DI ESPROPRIO
REP. 13 DEL 05/07/2023

**OGGETTO: OCCUPAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA
DI VIA ALESSANDRO VOLTA**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO CHE

- con Decreto Sindacale n. **14** del **19.11.2021** veniva affidato al sottoscritto, fra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Anghiari;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. **36** del **28.12.2022** è stato approvato la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025 e relativi allegati, tra cui il Piano Triennale dei Lavori Pubblici e il Programma biennale degli acquisti dei beni e servizi;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. **36** del **28.12.2022** è stato approvato il Bilancio di Previsione ed il Bilancio per il Triennio 2023/2025;
- con provvedimento della Giunta Comunale n. **64** del **21.06.2023** è stato approvato e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2023/2025;
- che sulle aree oggetto di occupazione insiste il vincolo preordinato all'esproprio di cui al Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **18** del **19/05/2012**;
- per i lavori di "**Messa in sicurezza di via Alessandro Volta**" è stato approvato il progetto esecutivo con Deliberazione della Giunta Comunale n. **13** in data **09.04.2021** per un importo complessivo dell'investimento di € **125.000,00** di cui € **95.486,62** per lavori ed € **29.513,28** per somme a disposizione;
- con la medesima deliberazione della Giunta Comunale n. **13** del **09.04.2021**, ai sensi del testo unico delle disposizioni in materia di espropriazione D.P.R. n. 327 del 08.06.2001, le opere venivano dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, con l'impegno di dare inizio ai lavori entro un anno dalla definizione del finanziamento ed a completare le procedure espropriative entro tre anni dalla stessa data;

ATTESO che risultano terminati i lavori relativi all'area esproprianda, come da certificato di ultimazione dei lavori in data 24.09.2022 redatto dal Direttore dei Lavori;

VISTO il tipo di frazionamento redatto dal Geom. Antonio Agolini, approvato in data 23.11.2022 dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate - Territorio della Provincia di Arezzo con prot. n. 2022/60324;

VISTO il DOCFA redatto dal Geom. Antonio Agolini, approvato in data 14.12.2022 dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate - Territorio della Provincia di Arezzo con prot. n. AR0086501;

VISTO il DOCFA redatto dal Geom. Antonio Agolini, approvato in data 15.12.2022 dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate - Territorio della Provincia di Arezzo con prot. n. AR0086503;

VISTO il DOCFA redatto dal Geom. Antonio Agolini, approvato in data 15.12.2022 dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate - Territorio della Provincia di Arezzo con prot. n. AR0086516;

Decreto di Esproprio
Rep. 13 del 05/07/2023

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

VISTO il DOCFA redatto dal Geom. Antonio Agolini, approvato in data 07.04.2023 dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate - Territorio della Provincia di Arezzo con prot. n. AR0019662;

DATO ATTO che, con comunicazione dello scrivente ufficio prot. n. 5615 del 04.06.2021, effettuata a tutti i proprietari delle aree, veniva richiesto di esprimersi in merito alla determinazione dell'indennità offerta per l'acquisizione delle aree in oggetto;

DATO ATTO che, con nota prot. n. n. 7248 del 14.07.2021 il Sig. Draghi Fausto accettava l'esproprio e l'indennità proposta rendendosi disponibile alla cessione volontaria;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 5835 del 09.06.2021 il Sig. Pernici Ermindo accettava l'esproprio e l'indennità proposta rendendosi disponibile alla cessione volontaria;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 8965 del 06.09.2021 la Sig.ra Masetti Carla accettava l'esproprio e l'indennità proposta rendendosi disponibile alla cessione volontaria;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 9015 del 09.09.2021 i Sig.ri Corsi Giuliana e Piombini Franco accettavano l'esproprio e l'indennità proposta rendendosi disponibili alla cessione volontaria;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 7248 del 14.07.2021 i Sig.ri Smussi Alexandro e Smussi Graziano accettavano l'esproprio e l'indennità proposta rendendosi disponibili alla cessione volontaria;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 7248 del 14.07.2021 il Sig. Giorni Valter accettava l'esproprio e l'indennità proposta rendendosi disponibile alla cessione volontaria;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 7248 del 14.07.2021 i Sig.ri Miano Marinella e Miano Marziano accettavano l'esproprio e l'indennità proposta rendendosi disponibili alla cessione volontaria;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 7248 del 14.07.2021 i Sig.ri Poderini Leonella e Rocchini Giuseppe accettavano l'esproprio e l'indennità proposta rendendosi disponibili alla cessione volontaria;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 9881 del 05.10.2021 i Sig.ri Canestrelli Anna Maria e Livi Marino accettavano l'esproprio e l'indennità proposta rendendosi disponibili alla cessione volontaria;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 7401 del 16.07.2021 i Sig.ri Del Pia Mariella, Del Pia Silvia, Fabbriciani Erika e Tofanelli Guido accettavano l'esproprio e l'indennità proposta rendendosi disponibili alla cessione volontaria;

CONSIDERATO che la Sig.ra Del Pia Mariella è deceduta in data 11.10.2022, che ad oggi non è stato dato ancora seguito alla presentazione della relativa denuncia di successione, ma che i legittimi eredi risultano essere il coniuge Tofanelli Guido ed i figli Tofanelli Francesco e Tofanelli Serena, a favore dei quali verrà emessa la liquidazione inerente il presente atto;

DATO ATTO che l'esecuzione del decreto mediante immissione nel possesso delle aree è già avvenuta contestualmente con le note di accettazione di esproprio ed indennità sopra richiamate;

ATTESO che in esecuzione del provvedimento sono stati emessi da parte del Servizio Finanziario i mandati di pagamento nn. 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757 del 04.05.2023 e n. 908 del 08.06.2023;

CONSIDERATO che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni tre;

VISTA l'urgenza di pervenire all'acquisizione degli immobili in quanto finalizzata alla realizzazione di un'opera pubblica;

Decreto di Esproprio
Rep. 13 del 05/07/2023

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

VISTI gli artt. 22 bis-23-24 e richiamati, per quanto applicabili, gli artt. 20 e 21 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO pertanto di emettere il decreto definitivo di esproprio per l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree interessate dai lavori;

DECRETA

DI ESPROPRIARE, disponendone il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Anghiari (AR), con sede in Piazza del Popolo n. 9, C.F.00192250512, per l'esecuzione dell'intervento denominato "**Messa in sicurezza di via Alessandro Volta**", le aree così come da elenco riportato nel piano particellare di esproprio di cui alla premessa, opportunamente ridenominate nell'identificativo a seguito dell'approvazione del tipo di frazionamento sopra citato ed elencate nei prospetti allegati 1A e 1B, facenti parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DI LIQUIDARE l'importo dovuto a saldo, ai soggetti interessati, così come risulta dai prospetti allegati 1A e 1B;

- di imputare la spesa complessiva di € 14.329,66 a carico del bilancio di esercizio 2021, al capitolo 2834, impegno 120;

- di dare atto che con quanto disposto con il presente atto, al capitolo 2834, impegno 120, del bilancio di esercizio 2021, risulta una economia di spesa € 44,64 rispetto all'impegno definitivo assunto, la quale costituisce una economia da **MANTENERE**;

- di dare atto che l'esecuzione del decreto mediante immissione in possesso è già avvenuta contestualmente alle comunicazioni di accettazione dell'indennità di esproprio ed autorizzazione all'immissione in possesso dei proprietari, allegata al presente decreto (nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10);

- di notificare il presente decreto agli interessati a mezzo del messo comunale, registrato, trascritto senza indugio e volturato presso l'Agenzia delle Entrate di Arezzo. Il presente decreto dovrà inoltre essere pubblicato nell'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

- di dare atto che, adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

- di trasmettere il presente provvedimento:

all'Ufficio segreteria per la pubblicazione del presente atto;

all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

al Responsabile Unico del Procedimento;

Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica dello stesso, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 53 D.P.R.327/01. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul BURT.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Gerardo Guadagni



Esente da bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 all. B n. 22

La presa in possesso dei beni oggetto del Decreto è avvenuta in data 09/06/2021 prot. 5835 per il Sig. Pernici Ermindo allegato al presente decreto (allegato n. 2); in data 14/07/2021 prot. 7248 per i Sig.ri Draghi

Decreto di Esproprio
Rep. 13 del 05/07/2023

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

Fausto, Smussi Alexandro, Smussi Graziano, Giorni Valter, Miano Marinella, Miano Marziano, Poderini Leonella e Rocchini Giuseppe allegati al presente decreto (allegati n. 1, 3, 4, 5, 6); in data 16/07/2021 prot 7401 per i Sig.ri Del Pia Mariella, Del Pia Silvia, Fabbriciani Erika e Tofanelli Guido allegato al presente decreto (allegato n. 7) ; in data 06/09/2021 prot. 8965 per la Sig.ra Masetti Carla allegato al presente decreto (allegato n. 8); in data 09/09/2021 prot. 9015 per i Sig.ri Corsi Giuliana e Piombini Franco allegato al presente decreto (allegato n. 9) ; in data 05/10/2021 prot. 9881 per i Sig.ri Canestrelli Anna Maria e Livi Marino allegato al presente decreto (allegato n. 10).

Allegati 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10
Allegato 1A; Allegato 1B;.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Gerardo Guadagni



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Decreto di Esproprio
Rep. 13 del 05/07/2023

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

1

Prot. n. 5615 del 04.06.2021

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI ANGIARI

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALLA CESSIONE VOLONTARIA DI AREE ED
AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA A. VOLTA

Il sottoscritto
DRAGHI FAUSTO nato

residente

in qualità di proprietario dell'area interessata dai lavori per la realizzazione dell'opera di cui in
oggetto

DICHIARA

di esser disponibile alla cessione volontaria dell'area identificata al C.T. del comune di Anghiari
(AR) al Foglio 75 p.la n. 968 di mq. 2.256, interessata in parte dall'opera in oggetto al prezzo
unitario di Inoltre, in attesa del perfezionamento degli atti relativi alla suddetta cessione
volontaria, con la presente

AUTORIZZA

L'Amministrazione Comunale ad introdursi nell'area individuata catastalmente al C.T. del comune
di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la n. 968 per mq. 76, al fine di redigere il frazionamento catastale e
lo stato di consistenza delle aree da occupare e di eseguire i lavori per la realizzazione dell'opera in
oggetto, come da progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del
09.04.2021, a condizione che:

- tutte le spese notarili e/o amministrative relative al passaggio di proprietà restino a totale carico
dell'Amministrazione Comunale,

Anghiari, li 03/06/2021

(Firma)

Draghi Fausto

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

1

Il sottoscritto DRAGHI FAUSTO

DICHIARA

- di essere esclusivo proprietario e possessore degli immobili espropriandi individuati catastalmente al C.T. del comune di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la 968.
- l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare (es. iscrizioni ipotecarie o altre formalità comunque pregiudizievoli).

A tale scopo **ATTESTA** la sua piena e libera proprietà dei beni espropriandi sopra individuati, dichiarandosi disponibile a produrre la certificazione rilasciata dall'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Il sottoscritto dichiara che la presente ha valore di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* circa le informazioni e le attestazioni formulate in essa, ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e pertanto consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste all'art. 76 del medesimo D.P.R. per gli effetti dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000; allega copia fotostatica del documento di identità

- di essere informato, in materia di trattamento dati (**Regolamento UE N. 679/2016**) che

TITOLARE E LUOGO del trattamento dei dati è il Comune di ANGIARI PEC.COMUNE.ANGHIARI.AR@POSTACERT.TOSCANA.IT.

R.P.D. (Responsabile Protezione Dati)

FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: il Comune di ANGIARI tratterà, in ossequio al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), i dati personali conferiti o acquisiti presso banche dati interne, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dell'attività connessa alla procedura di acquisizione degli immobili in conformità alle seguenti norme:

- D.P.R. 327/2001 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)
- L.R. 30/2005 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)
- L.R. 65/2014

Il trattamento è connesso all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione. Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e quindi non necessitano di previa richiesta di consenso.

CATEGORIA PARTICOLARE DI DATI PERSONALI L'amministrazione comunale per le finalità su indicate non tratta dati particolari ai sensi dell'art. 9 (categorie particolari) e dell'art. 10 (condanne penali e reati) del RGPD.

DURATA DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati per tutto il tempo connesso alla gestione del procedimento di espropriazione per pubblica utilità.

Successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme, in ossequio al principio di ultrattività, sulla conservazione della documentazione amministrativa.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati dalla pubblica amministrazione e da altre Pubbliche amministrazioni ai quali gli stessi saranno inviati per l'accertamento delle dichiarazioni rese dal soggetto ex D.P.R. 445/2000.

I dati non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni necessarie per l'esercizio dei propri compiti istituzionali che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art. 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017

DIRITTI DEGLI INTERESSATI Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Comune di Arezzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di ANGIARI

DIRITTO DI RECLAMO Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso i siti del Comune avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

FIRMA

..........

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

1

La sottoscritta chiede inoltre che la somma venga pagata con le seguenti modalità, assumendo ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi sulla medesima somma (barrare la modalità scelta):

mediante bonifico bancario nel conto corrente¹

Anghiari, li 03/06/2021

FIRMA
.....*braghi*.....*faustina*.....

¹ in caso di indennità da liquidare a più soggetti, il conto corrente deve essere intestato a tutti i comproprietari dell'immobile; altrimenti indicare un conto corrente per ciascun comproprietario

1

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

2

Prot. n. 5835 del 09.06.2021

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI ANGIARI

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALLA CESSIONE VOLONTARIA DI AREE ED
AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA A. VOLTA

Il sottoscritto
PERNICI ERMINDO nato

residente

in qualità di proprietario dell'area interessata dai lavori per la realizzazione dell'opera di cui in
oggetto

DICHIARA

di esser disponibile alla cessione volontaria dell'area identificata al C.T. del comune di Anghiari
(AR) al Foglio 75 p.la n. 73 di mq. 26.160, interessata in parte dall'opera in oggetto al prezzo
unitario di Inoltre, in attesa del perfezionamento degli atti relativi alla suddetta cessione
volontaria, con la presente

AUTORIZZA

L'Amministrazione Comunale ad introdursi nell'area individuata catastalmente al C.T. del comune
di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la n. 73 per mq. 880, al fine di redigere il frazionamento catastale e
lo stato di consistenza delle aree da occupare e di eseguire i lavori per la realizzazione dell'opera in
oggetto, come da progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del
09.04.2021, a condizione che:

- tutte le spese notarili e/o amministrative relative al passaggio di proprietà restino a totale carico
dell'Amministrazione Comunale,

Anghiari, li 08/09/2021

(Firma) 

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

2

Il sottoscritto PERNICI ERMINDO

DICHIARA

- di essere esclusivo proprietario e possessore degli immobili espropriandi individuati catastalmente al C.T. del comune di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la n. 73.
- l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare (es. iscrizioni ipotecarie o altre formalità comunque pregiudizievoli).

A tale scopo ATTESTA la sua piena e libera proprietà dei beni espropriandi sopra individuati, dichiarandosi disponibile a produrre la certificazione rilasciata dall'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Il sottoscritto dichiara che la presente ha valore di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* circa le informazioni e le attestazioni formulate in essa, ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e pertanto consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste all'art. 76 del medesimo D.P.R. per gli effetti dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000; allega copia fotostatica del documento di identità

- di essere informato, in materia di trattamento dati (**Regolamento UE N. 679/2016**) che

TITOLARE E LUOGO del trattamento dei dati è il Comune di ANGIARI PEC:COMUNE.ANGHIAR.LAR@POSTACERT.TOSCANA.IT .

R.P.D. (Responsabile Protezione Dati)

FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: il Comune di ANGIARI tratterà, in ossequio al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), i dati personali conferiti o acquisiti presso banche dati interne, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dell'attività connessa alla procedura di acquisizione degli immobili in conformità alle seguenti norme:

- D.P.R. 327/2001 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)
- L.R. 36/2005 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)
- L.R. 65/2014

Il trattamento è connesso all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione. Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e quindi non necessitano di previa richiesta di consenso.

CATEGORIA PARTICOLARE DI DATI PERSONALI L'amministrazione comunale per le finalità su indicate non tratta dati particolari ai sensi dell'art. 9 (categorie particolari) e dell'art. 10 (condanne penali e reati) del RGPD.

DURATA DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati per tutto il tempo connesso alla gestione del procedimento di espropriazione per pubblica utilità.

Successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme, in ossequio al principio di ultrattività, sulla conservazione della documentazione amministrativa.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati dalla pubblica amministrazione e da altre Pubbliche amministrazioni ai quali gli stessi saranno inviati per l'accertamento delle dichiarazioni rese dal soggetto ex D.P.R. 445/2000.

I dati non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni necessarie per l'esercizio dei propri compiti istituzionali che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017

DIRITTI DEGLI INTERESSATI Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Comune di Arezzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di ANGIARI

DIRITTO DI RECLAMO Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso i siti del Comune avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

FIRMA



Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

2

La sottoscritta chiede inoltre che la somma venga pagata con le seguenti modalità, assumendo ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi sulla medesima somma (barrare la modalità scelta):

mediante bonifico bancario nel conto corrente¹

Anghiari, li 08/06/2024

FIRMA


¹ in caso di indennità da liquidare a più soggetti, il conto corrente deve essere intestato a tutti i comproprietari dell'immobile; altrimenti indicare un conto corrente per ciascun comproprietario

2

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

3

Prot. n. 7248 del 14.07.2021

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI ANGIARIDICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALLA CESSIONE VOLONTARIA DI AREE ED
AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA A. VOLTA

I sottoscritti

SMUSSI ALEXANDRO nato

residente

e

SMUSSI GRAZIANO nato

residente

in qualità di proprietari dell'area interessata dai lavori per la realizzazione dell'opera di cui in
oggetto

DICHIARANO

di esser disponibili alla cessione volontaria dell'area identificata al C.F. del comune di Anghiari
(AR) al Foglio 75 p.la n. 815 di mq. 1.615, interessata in parte dall'opera in oggetto al prezzo
unitario di Inoltre, in attesa del perfezionamento degli atti relativi alla suddetta cessione
volontaria, con la presente

AUTORIZZANO

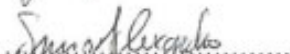
L'Amministrazione Comunale ad introdursi nell'area individuata catastalmente al C.F. del comune
di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la n. 815 per mq. 30, al fine di redigere il frazionamento catastale e
lo stato di consistenza delle aree da occupare e di eseguire i lavori per la realizzazione dell'opera in
oggetto, come da progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del
09.04.2021, a condizione che:- tutte le spese notarili e/o amministrative relative al passaggio di proprietà restino a totale carico
dell'Amministrazione Comunale,

Anghiari, li 02/09/2024

(Firma)



(Firma)



Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

3

I sottoscritti SMUSSI ALEXANDRO e SMUSSI GRAZIANO

DICHIANANO

- di essere esclusivi proprietari e possessori degli immobili espropriandi individuati catastalmente al C.T. del comune di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.lla 815.
- l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare (es. iscrizioni ipotecarie o altre formalità comunque pregiudizievoli).

A tale scopo **ATTESTANO** la sua piena e libera proprietà dei beni espropriandi sopra individuati, dichiarandosi disponibili a produrre la certificazione rilasciata dall'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

I sottoscritti dichiarano che la presente ha valore di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* circa le informazioni e le attestazioni formulate in essa, ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e pertanto consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste all'art. 76 del medesimo D.P.R. per gli effetti dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000; allegano copia fotostatica del documento di identità

- di essere informati, in materia di trattamento dati (**Regolamento UE N. 679/2016**) che

TITOLARE E LUOGO del trattamento dei dati è il Comune di ANGIARI PEC.COMUNE.ANGHIARI.AR@POSTACERT.TOSCANA.IT.

R.P.D. (Responsabile Protezione Dati)

FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: il Comune di ANGIARI tratterà, in ossequio al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), i dati personali conferiti o acquisiti presso banche dati interne, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dell'attività connessa alla procedura di acquisizione degli immobili in conformità alle seguenti norme:

- D.P.R. 327/2001 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)
- L.R. 30/2005 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)
- L.R. 65/2014

Il trattamento è connesso all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione. Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e quindi non necessitano di previa richiesta di consenso.

CATEGORIA PARTICOLARE DI DATI PERSONALI L'amministrazione comunale per le finalità su indicate non tratta dati particolari ai sensi dell'art. 9 (categorie particolari) e dell'art. 10 (condanne penali e reati) del RGPD.

DURATA DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati per tutto il tempo connesso alla gestione del procedimento di espropriazione per pubblica utilità.

Successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme, in ossequio al principio di ultrattività, sulla conservazione della documentazione amministrativa.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati dalla pubblica amministrazione e da altre Pubbliche amministrazioni ai quali gli stessi saranno inviati per l'accertamento delle dichiarazioni rese dal soggetto ex D.P.R. 445/2000.


I dati non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni necessarie per l'esercizio dei propri compiti istituzionali che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge


MODALITÀ DI TRATTAMENTO: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art. 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017

DIRITTI DEGLI INTERESSATI Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Comune di Arezzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di ANGIARI

DIRITTO DI RECLAMO Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso i siti del Comune avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

FIRMA

.....




Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

3

I sottoscritti chiedono inoltre che la somma venga pagata con le seguenti modalità, assumendo ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi sulla medesima somma (barrare la modalità scelta):

mediante bonifico bancario nel conto corrente¹

Anghiari, li 02/07/2024

FIRMA

Stumbrando

¹ in caso di indennità da liquidare a più soggetti, il conto corrente deve essere intestato a tutti i comproprietari dell'immobile; altrimenti indicare un conto corrente per ciascun comproprietario

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

3

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

3

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

4

Prot. n. 7248 del 14.07.2021

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI ANGHIARIDICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALLA CESSIONE VOLONTARIA DI AREE ED
AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA A. VOLTAIl sottoscritto
GIORNI VALTER nato

residente

in qualità di proprietario dell'area interessata dai lavori per la realizzazione dell'opera di cui in
oggetto

DICHIARA

di esser disponibile alla cessione volontaria dell'area identificata al C.T. del comune di Anghiari
(AR) al Foglio 75 p.la n. 811 di mq. 2.665, interessata in parte dall'opera in oggetto al prezzo
unitario di Inoltre, in attesa del perfezionamento degli atti relativi alla suddetta cessione
volontaria, con la presente

AUTORIZZA

L'Amministrazione Comunale ad introdursi nell'area individuata catastalmente al C.T. del comune
di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la n. 811 per mq. 15, al fine di redigere il frazionamento catastale e
lo stato di consistenza delle aree da occupare e di eseguire i lavori per la realizzazione dell'opera in
oggetto, come da progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del
09.04.2021, a condizione che:- tutte le spese notarili e/o amministrative relative al passaggio di proprietà restino a totale carico
dell'Amministrazione Comunale,

Anghiari, li 03/07/2021

(Firma) .......

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5



Il sottoscritto GIORNI VALTER

DICHIARA

- di essere esclusivo proprietario e possessore degli immobili espropriandi individuati catastalmente al C.T. del comune di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la n. 811.
- l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare (es. iscrizioni ipotecarie o altre formalità comunque pregiudizievoli).

A tale scopo **ATTESTA** la sua piena e libera proprietà dei beni espropriandi sopra individuati, dichiarandosi disponibile a produrre la certificazione rilasciata dall'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Il sottoscritto dichiara che la presente ha valore di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* circa le informazioni e le attestazioni formulate in essa, ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e pertanto consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste all'art. 76 del medesimo D.P.R. per gli effetti dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000; allega copia fotostatica del documento di identità

- di essere informato, in materia di trattamento dati (**Regolamento UE N. 679/2016**) che

TITOLARE E LUOGO del trattamento dei dati è il Comune di ANGIARI PEC:COMUNE.ANGHIARI.AR@POSTACERT.TOSCANA.IT.

R.P.D. (Responsabile Protezione Dati)

FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: il Comune di ANGIARI tratterà, in ossequio al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), i dati personali conferiti o acquisiti presso banche dati interne, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dell'attività connessa alla procedura di acquisizione degli immobili in conformità alle seguenti norme:

• D.P.R. 327/2001 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)

• L.R. 30/2005 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)

• L.R. 65/2014

Il trattamento è connesso all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione. Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e quindi non necessitano di previa richiesta di consenso.

CATEGORIA PARTICOLARE DI DATI PERSONALI L'amministrazione comunale per le finalità su indicate non tratta dati particolari ai sensi dell'art. 9 (categorie particolari) e dell'art. 10 (condanne penali e reati) del RGPD.

DURATA DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati per tutto il tempo connesso alla gestione del procedimento di espropriazione per pubblica utilità.

Successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme, in ossequio al principio di ultrattività, sulla conservazione della documentazione amministrativa.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati dalla pubblica amministrazione e da altre Pubbliche amministrazioni ai quali gli stessi saranno inviati per l'accertamento delle dichiarazioni rese dal soggetto ex D.P.R. 445/2000.

I dati non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni necessarie per l'esercizio dei propri compiti istituzionali che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017

DIRITTI DEGLI INTERESSATI Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Comune di Arezzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di ANGIARI

DIRITTO DI RECLAMO Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso i siti del Comune avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

FIRMA

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

4

La sottoscritta chiede inoltre che la somma venga pagata con le seguenti modalità, assumendo ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi sulla medesima somma (barrare la modalità scelta):

..... mediante bonifico bancario nel conto corrente¹

Anghiari, li 03/02/2024

FIRMA

.....


¹ in caso di indennità da liquidare a più soggetti, il conto corrente deve essere intestato a tutti i comproprietari dell'immobile; altrimenti indicare un conto corrente per ciascun comproprietario

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

4

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

5

Prot. n. 7248 del 14.07.2021

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI ANGIARIDICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALLA CESSIONE VOLONTARIA DI AREE ED
AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA A. VOLTA

I sottoscritti

MIANO MARINELLA nata

residente

e

MIANO MARZIANO nato

residente

in qualità di proprietari dell'area interessata dai lavori per la realizzazione dell'opera di cui in
oggetto

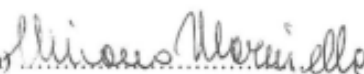
DICHIARANO

di esser disponibili alla cessione volontaria dell'area identificata al C.T. Foglio 75 p.la n. 903 di
mq. 2.340, interessata in parte dall'opera in oggetto al prezzo unitario di . Inoltre, in
attesa del perfezionamento degli atti relativi alla suddetta cessione volontaria, con la presente

AUTORIZZA

L'Amministrazione Comunale ad introdursi nell'area individuata catastalmente al C.T. Foglio 75
p.la n. 2.340 per mq. 45, al fine di redigere il frazionamento catastale e lo stato di consistenza delle
aree da occupare e di eseguire i lavori per la realizzazione dell'opera in oggetto, come da progetto
approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 09.04.2021, a condizione che:-tutte le spese notarili e/o amministrative relative al passaggio di proprietà restino a totale carico
dell'Amministrazione Comunale,

Anghiari, li 03.07.2021

(Firma) (Firma) 

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

5

I sottoscritti MIANO MARINELLA e MIANO MARZIANO

DICHIARANO

- di essere esclusivi proprietari e possessori degli immobili espropriandi individuati catastalmente al C.T. Fg. 75 P.IIa/e 903 .
- l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare (es. iscrizioni ipotecarie o altre formalità comunque pregiudizievoli).

A tale scopo **ATTESTANO** la sua piena e libera proprietà dei beni espropriandi sopra individuati, dichiarandosi disponibili a produrre la certificazione rilasciata dall'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

I sottoscritti dichiarano che la presente ha valore di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* circa le informazioni e le attestazioni formulate in essa, ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e pertanto consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste all'art. 76 del medesimo D.P.R. per gli effetti dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000; allegano copia fotostatica del documento di identità

- di essere informati, in materia di trattamento dati (**Regolamento UE N. 679/2016**) che

TITOLARE E LUOGO del trattamento dei dati è il Comune di ANGIARI PEC:COMUNE.ANGHIARLAR@POSTACERT.TOSCANA.IT .

R.P.D. (Responsabile Protezione Dati)

FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: il Comune di ANGIARI tratterà, in ossequio al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), i dati personali conferiti o acquisiti presso banche dati interne, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dell'attività connessa alla procedura di acquisizione degli immobili in conformità alle seguenti norme:

* D.P.R. 327/2001 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)

* L.R. 30/2005 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)

* L.R. 65/2014

Il trattamento è connesso all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione. Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e quindi non necessitano di previa richiesta di consenso.

CATEGORIA PARTICOLARE DI DATI PERSONALI L'amministrazione comunale per le finalità su indicate non tratta dati particolari ai sensi dell'art. 9 (categorie particolari) e dell'art. 10 (condanne penali e reati) del RGPD.

DURATA DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati per tutto il tempo connesso alla gestione del procedimento di espropriazione per pubblica utilità.

Successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme, in ossequio al principio di ultrattività, sulla conservazione della documentazione amministrativa.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati dalla pubblica amministrazione e da altre Pubbliche amministrazioni ai quali gli stessi saranno inviati per l'accertamento delle dichiarazioni rese dal soggetto ex D.P.R. 445/2000.

I dati non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni necessarie per l'esercizio dei propri compiti istituzionali che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017

DIRITTI DEGLI INTERESSATI Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Comune di Arezzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di ANGIARI

DIRITTO DI RECLAMO Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso i siti del Comune avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

FIRMA

..... Marinella

..... Miano

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

5

Il sottoscritto chiede inoltre che la somma venga pagata con le seguenti modalità, assumendo ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi sulla medesima somma (barrare la modalità scelta):

mediante bonifico bancario nel conto corrente¹

Data 03.07.2021

FIRMA
Illicito Mercuriello

marco mercuriello

¹ in caso di indennità da liquidare a più soggetti, il conto corrente deve essere intestato a tutti i comproprietari dell'immobile; altrimenti indicare un conto corrente per ciascun comproprietario

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

5

5

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

6

Prot. n. 7248 del 14.07.2021

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI ANGHIARIDICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALLA CESSIONE VOLONTARIA DI AREE ED
AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA A. VOLTA

I sottoscritti

PODERINI LEONELLA nata

residente in

e

ROCCHINI GIUSEPPE nato

residente in

in qualità di proprietari dell'area interessata dai lavori per la realizzazione dell'opera di cui in
oggetto


DICHIARANO

di esser disponibili alla cessione volontaria dell'area identificata al C.F. del comune di Anghiari
(AR) al Foglio 75 p.la n. 735 di mq. 530, interessata in parte dall'opera in oggetto al prezzo
unitario di . Inoltre, in attesa del perfezionamento degli atti relativi alla suddetta cessione
volontaria, con la presente

AUTORIZZANO

L'Amministrazione Comunale ad introdursi nell'area individuata catastalmente al C.F. del comune
di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la n. 735 per mq. 20, al fine di redigere il frazionamento catastale e
lo stato di consistenza delle aree da occupare e di eseguire i lavori per la realizzazione dell'opera in
oggetto, come da progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del
09.04.2021, a condizione che:- tutte le spese notarili e/o amministrative relative al passaggio di proprietà restino a totale carico
dell'Amministrazione Comunale,

Anghiari, li 13/07/2021

(Firma) (Firma) 

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

6

I sottoscritti PODERINI LEONELLA e ROCCHINI GIUSEPPE

DICHIANANO

- di essere esclusivi proprietari e possessori degli immobili espropriandi individuati catastalmente al C.T. del comune di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.lla 735;

I sottoscritti dichiarano che la presente ha valore di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* circa le informazioni e le attestazioni formulate in essa, ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e pertanto consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste all'art. 76 del medesimo D.P.R. per gli effetti dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000; allegano copia fotostatica del documento di identità

- di essere informati, in materia di trattamento dati (**Regolamento UE N. 679/2016**) che

TITOLARE E LUOGO del trattamento dei dati è il Comune di ANGHIARI PEC:COMUNE.ANGHIARI.AR@POSTACERT.TOSCANA.IT .

R.P.D. (Responsabile Protezione Dati)

FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: il Comune di ANGHIARI tratterà, in ossequio al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), i dati personali conferiti o acquisiti presso banche dati interne, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dell'attività connessa alla procedura di acquisizione degli immobili in conformità alle seguenti norme:

- D.P.R. 327/2001 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)
- L.R. 30/2005 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)
- L.R. 65/2014

Il trattamento è connesso all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione. Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e quindi non necessitano di previa richiesta di consenso.

CATEGORIA PARTICOLARE DI DATI PERSONALI L'amministrazione comunale per le finalità su indicate non tratta dati particolari ai sensi dell'art. 9 (categorie particolari) e dell'art. 10 (condanne penali e reati) del RGPD.

DURATA DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati per tutto il tempo connesso alla gestione del procedimento di espropriazione per pubblica utilità.

Successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme, in ossequio al principio di ultrattività, sulla conservazione della documentazione amministrativa.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati dalla pubblica amministrazione e da altre Pubbliche amministrazioni ai quali gli stessi saranno inviati per l'accertamento delle dichiarazioni rese dal soggetto ex D.P.R. 445/2000.

I dati non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni necessarie per l'esercizio dei propri compiti istituzionali che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017

DIRITTI DEGLI INTERESSATI Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Comune di Arezzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di ANGHIARI

DIRITTO DI RECLAMO Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso i siti del Comune avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

FIRMA

.....

.....

.....

.....

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

6

I sottoscritti chiedono inoltre che la somma venga pagata con le seguenti modalità, assumendo ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi sulla medesima somma (barrare la modalità scelta):

mediante bonifico bancario nel conto corrente¹

Anghiari, li 13/07/2021

FIRMA
.....
.....

¹ in caso di indennità da liquidare a più soggetti, il conto corrente deve essere intestato a tutti i comproprietari dell'immobile; altrimenti indicare un conto corrente per ciascun comproprietario

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

6

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

6

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

7

Prot. n. 7401 del 16.07.2021

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI ANGIARIDICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALLA CESSIONE VOLONTARIA DI AREE ED
AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA A. VOLTA

I sottoscritti

DEL PIA SILVIA nata

residente

FABBRICIANI ERIKA nata

residente

TOFANELLI FRANCESCO nato

residente

TOFANELLI SERENA nata

residente

TOFANELLI GUIDO nato

residente

in qualità di proprietari dell'area interessata dai lavori per la realizzazione dell'opera di cui in
oggetto

DICHIARANO

di esser disponibili alla cessione volontaria dell'area identificata al C.F. del comune di Anghiari
(AR) al Foglio 75 p.la n. 269 di mq. 1.340, interessata in parte dall'opera in oggetto al prezzo
unitario di Inoltre, in attesa del perfezionamento degli atti relativi alla suddetta cessione
volontaria, con la presente

AUTORIZZANO

L'Amministrazione Comunale ad introdursi nell'area individuata catastalmente al C.F. del comune
di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la n. 269 per mq. 30, al fine di redigere il frazionamento catastale e
lo stato di consistenza delle aree da occupare e di eseguire i lavori per la realizzazione dell'opera in
oggetto, come da progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del
09.04.2021, a condizione che:- tutte le spese notarili e/o amministrative relative al passaggio di proprietà restino a totale carico
dell'Amministrazione Comunale.

Anghiari, li 13/07/2021

(Firma)
Silvia Della(Firma)
Serena Tofanelli(Firma)
Erika Fabbriciani(Firma)
Guido Tofanelli(Firma)
Francesco Tofanelli

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

7

I sottoscritti DEL PIA SILVIA, FRABBRICIANI ERIKA, TOFANELLI FRANCESCO, TOFANELLI SERENA e TOFANELLI GUIDO

DICHIARANO

- di essere esclusivi proprietari e possessori degli immobili espropriandi individuati catastalmente al C.F. del comune di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la 269.
- l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare (es. iscrizioni ipotecarie o altre formalità comunque pregiudizievoli).

A tale scopo **ATTESTANO** la sua piena e libera proprietà dei beni espropriandi sopra individuati, dichiarandosi disponibili a produrre la certificazione rilasciata dall'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

I sottoscritti dichiarano che la presente ha valore di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* circa le informazioni e le attestazioni formulate in essa, ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e pertanto consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste all'art. 76 del medesimo D.P.R. per gli effetti dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000; allegano copia fotostatica del documento di identità

- di essere informati, in materia di trattamento dati (**Regolamento UE N. 679/2016**) che

TITOLARE E LUOGO del trattamento dei dati è il Comune di ANGIARI PEC.COMUNE.ANGHIARILAR@POSTACERT.TOSCANA.IT .

R.P.D. (Responsabile Protezione Dati)

FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: il Comune di ANGIARI tratterà, in ossequio al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), i dati personali conferiti o acquisiti presso banche dati interne, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dell'attività connessa alla procedura di acquisizione degli immobili in conformità alle seguenti norme:

• D.P.R. 327/2001 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)

• L.R. 30/2005 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)

• L.R. 65/2014

Il trattamento è connesso all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione. Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e quindi non necessitano di previa richiesta di consenso.

CATEGORIA PARTICOLARE DI DATI PERSONALI: L'amministrazione comunale per le finalità su indicate non tratta dati particolari ai sensi dell'art. 9 (categorie particolari) e dell'art. 10 (condanne penali e reati) del RGPD.

DURATA DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati per tutto il tempo connesso alla gestione del procedimento di espropriazione per pubblica utilità.

Successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme, in ossequio al principio di ultrattività, sulla conservazione della documentazione amministrativa.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati dalla pubblica amministrazione e da altre Pubbliche amministrazioni ai quali gli stessi saranno inviati per l'accertamento delle dichiarazioni rese dal soggetto ex D.P.R. 445/2000.

I dati non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni necessarie per l'esercizio dei propri compiti istituzionali che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017

DIRITTI DEGLI INTERESSATI Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Comune di Arezzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di ANGIARI

DIRITTO DI RECLAMO Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso i siti del Comune avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

FIRME

.....

.....

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

7

I sottoscritti chiedono inoltre che la somma venga pagata con le seguenti modalità, assumendo ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi sulla medesima somma (barrare la modalità scelta):

mediante bonifico bancario nel conto corrente

mediante bonifico bancario nel conto corrente

mediante bonifico bancario nel conto corrente

mediante bonifico bancario nel conto corrente

mediante bonifico bancario nel conto corrente

Anghiari, li 13/07/2021

FIRME
.....
.....
.....
.....
.....

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

7

7

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

7

7

7

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

8

Prot. n. 8965 del 06.09.2021

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI ANGHIARIDICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALLA CESSIONE VOLONTARIA DI AREE ED
AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA A. VOLTALa sottoscritta
MASETTI CARLA nata

residente

in qualità di proprietaria dell'area interessata dai lavori per la realizzazione dell'opera di cui in
oggetto

DICHIARA

di esser disponibile alla cessione volontaria dell'area identificata al C.T. del comune di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la n. 74 di mq. 30 ed al Foglio 75 p.la n. 469 di mq. 5.840, interessate in parte dall'opera in oggetto al prezzo unitario di per la p.la n. 74 e di per la p.la n. 469. Inoltre, in attesa del perfezionamento degli atti relativi alla suddetta cessione volontaria, con la presente


AUTORIZZA

L'Amministrazione Comunale ad introdursi nell'area individuata catastalmente al C.T. del comune di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la n. 74 per mq. 28 ed al Foglio 75 p.la n. 469 per mq. 95, al fine di redigere il frazionamento catastale e lo stato di consistenza delle aree da occupare e di eseguire i lavori per la realizzazione dell'opera in oggetto, come da progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 09.04.2021, a condizione che:

- tutte le spese notarili e/o amministrative relative al passaggio di proprietà restino a totale carico dell'Amministrazione Comunale,

Anghiari, li 05/09/2021

(Firma)



Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

8

La sottoscritta MASETTI CARLA

DICHIARA

- di essere esclusiva proprietaria e possessore degli immobili espropriandi individuati catastalmente al C.T. del comune di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.lle 74 e 469.
- l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare (es. iscrizioni ipotecarie o altre formalità comunque pregiudizievoli).

A tale scopo **ATTESTA** la sua piena e libera proprietà dei beni espropriandi sopra individuati, dichiarandosi disponibile a produrre la certificazione rilasciata dall'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

La sottoscritta dichiara che la presente ha valore di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* circa le informazioni e le attestazioni formulate in essa, ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e pertanto consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste all'art. 76 del medesimo D.P.R. per gli effetti dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000; allega copia fotostatica del documento di identità

- di essere informata, in materia di trattamento dati (**Regolamento UE N. 679/2016**) che

TITOLARE E LUOGO del trattamento dei dati è il Comune di ANGIARI PEC:COMUNE.ANGHIARI.AR@POSTACERT.TOSCANA.IT.

R.P.D. (Responsabile Protezione Dati)

FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: il Comune di ANGIARI tratterà, in ossequio al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), i dati personali conferiti o acquisiti presso banche dati interne, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dell'attività connessa alla procedura di acquisizione degli immobili in conformità alle seguenti norme:

• D.P.R. 327/2001 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)

• L.R. 30/2005 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)

• L.R. 65/2014

Il trattamento è connesso all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione. Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e quindi non necessitano di previa richiesta di consenso.

CATEGORIA PARTICOLARE DI DATI PERSONALI L'amministrazione comunale per le finalità su indicate non tratta dati particolari ai sensi dell'art. 9 (categorie particolari) e dell'art. 10 (condanne penali e reati) del RGPD.

DURATA DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati per tutto il tempo connesso alla gestione del procedimento di espropriazione per pubblica utilità.

Successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme, in ossequio al principio di ultrattività, sulla conservazione della documentazione amministrativa.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati dalla pubblica amministrazione e da altre Pubbliche amministrazioni ai quali gli stessi saranno inviati per l'accertamento delle dichiarazioni rese dal soggetto ex D.P.R. 445/2000.

I dati non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni necessarie per l'esercizio dei propri compiti istituzionali che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge

MODALITÀ DI TRATTAMENTO: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art. 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017

DIRITTI DEGLI INTERESSATI Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Comune di Arezzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di ANGIARI

DIRITTO DI RECLAMO Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso i siti del Comune avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

FIRMA



Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

8

La sottoscritta chiede inoltre che la somma venga pagata con le seguenti modalità, assumendo ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi sulla medesima somma (barrare la modalità scelta):

mediante bonifico bancario nel conto corrente¹

Anghiari, li 05/09/2021

FIRMA


¹ in caso di indennità da liquidare a più soggetti, il conto corrente deve essere intestato a tutti i comproprietari dell'immobile; altrimenti indicare un conto corrente per ciascun comproprietario

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

8

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

9

Prot. n. 9015 del 09.09.2021

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI ANGHIARIDICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALLA CESSIONE VOLONTARIA DI AREE ED
AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA A. VOLTA

I sottoscritti

CORSI GIULIANA nata

residente

e

PIOMBINI FRANCO nato

residente

in qualità di proprietari dell'area interessata dai lavori per la realizzazione dell'opera di cui in
oggetto

DICHIARANO

di esser disponibili alla cessione volontaria dell'area identificata al C.T. del comune di Anghiari
(AR) al Foglio 75 p.la n. 1012 di mq. 2.300, interessata in parte dall'opera in oggetto al prezzo
unitario di Inoltre, in attesa del perfezionamento degli atti relativi alla suddetta cessione
volontaria, con la presente

AUTORIZZANO

L'Amministrazione Comunale ad introdursi nell'area individuata catastalmente al C.T. del comune
di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la n. 1012 per mq. 30, al fine di redigere il frazionamento catastale
e lo stato di consistenza delle aree da occupare e di eseguire i lavori per la realizzazione dell'opera
in oggetto, come da progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del
09.04.2021, a condizione che:- tutte le spese notarili e/o amministrative relative al passaggio di proprietà restino a totale carico
dell'Amministrazione Comunale,

Anghiari, li 30/07/2021

(Firma)



(Firma)



Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

9

I sottoscritti CORSI GIULIANA e PIOMBINI FRANCO

DICHIARANO

- di essere esclusivi proprietari e possessori degli immobili espropriandi individuati catastalmente al C.T. del comune di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.lla 1012 .
- l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare (es. iscrizioni ipotecarie o altre formalità comunque pregiudizievoli).

A tale scopo **ATTESTANO** la sua piena e libera proprietà dei beni espropriandi sopra individuati, dichiarandosi disponibili a produrre la certificazione rilasciata dall'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

I sottoscritti dichiarano che la presente ha valore di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* circa le informazioni e le attestazioni formulate in essa, ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e pertanto consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste all'art. 76 del medesimo D.P.R. per gli effetti dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000; allegano copia fotostatica del documento di identità

- di essere informati, in materia di trattamento dati (**Regolamento UE N. 679/2016**) che

TITOLARE E LUOGO del trattamento dei dati è il Comune di ANGIARI PEC:COMUNE.ANGHIARI.AR@POSTACERT.TOSCANA.IT .

R.P.D. (Responsabile Protezione Dati)

FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: il Comune di ANGIARI tratterà, in ossequio al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), i dati personali conferiti o acquisiti presso banche dati interne, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dell'attività connessa alla procedura di acquisizione degli immobili in conformità alle seguenti norme:

• D.P.R. 327/2001 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)

• L.R. 30/2003 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)

• L.R. 65/2014

Il trattamento è connesso all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione. Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e quindi non necessitano di previa richiesta di consenso.

CATEGORIA PARTICOLARE DI DATI PERSONALI L'amministrazione comunale per le finalità su indicate non tratta dati particolari ai sensi dell'art. 9 (categorie particolari) e dell'art. 10 (condanne penali e reati) del RGPD.

DURATA DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati per tutto il tempo connesso alla gestione del procedimento di espropriazione per pubblica utilità.

Successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme, in ossequio al principio di ultrattività, sulla conservazione della documentazione amministrativa.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati dalla pubblica amministrazione e da altre Pubbliche amministrazioni ai quali gli stessi saranno inviati per l'accertamento delle dichiarazioni rese dal soggetto ex D.P.R. 445/2000.

I dati non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni necessarie per l'esercizio dei propri compiti istituzionali che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017

DIRITTI DEGLI INTERESSATI Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Comune di Arezzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di ANGIARI

DIRITTO DI RECLAMO Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso i siti del Comune avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

FIRMA

Piombini Fran

Corsi Giuliana

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

9

I sottoscritti chiedono inoltre che la somma venga pagata con le seguenti modalità, assumendo ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi sulla medesima somma (barrare la modalità scelta):

mediante bonifico bancario nel conto corrente¹

Anghiari, li 30/09/2021

FIRMA
.....
.....

¹ in caso di indennità da liquidare a più soggetti, il conto corrente deve essere intestato a tutti i comproprietari dell'immobile; altrimenti indicare un conto corrente per ciascun comproprietario

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

9

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

9

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

10

Prot. n. 9881 del 05.10.2021

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI ANGHIARIDICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALLA CESSIONE VOLONTARIA DI AREE ED
AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE AREE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA A. VOLTA

I sottoscritti

CANESTRELLI ANNA MARIA nata residente in

e

LIVI MARINO nato residente in

in qualità di proprietari dell'area interessata dai lavori per la realizzazione dell'opera di cui in
oggetto


DICHIARANO

di esser disponibili alla cessione volontaria dell'area identificata al C.T. del comune di Anghiari
(AR) al Foglio 75 p.la n. 483 di mq. 940 ed al Foglio 75 p.la n. 484 di mq. 940, interessata in parte
dall'opera in oggetto al prezzo unitario di Inoltre, in attesa del perfezionamento degli
atti relativi alla suddetta cessione volontaria, con la presente

AUTORIZZANO

L'Amministrazione Comunale ad introdursi nell'area individuata catastalmente al C.T. del comune
di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.la n. 483 per mq. 20 ed al Foglio 75 p.la 484 per mq. 20, al fine di
redigere il frazionamento catastale e lo stato di consistenza delle aree da occupare e di eseguire i
lavori per la realizzazione dell'opera in oggetto, come da progetto approvato con deliberazione della
Giunta Comunale n. 13 del 09.04.2021, a condizione che:-tutte le spese notarili e/o amministrative relative al passaggio di proprietà restino a totale carico
dell'Amministrazione Comunale,

Anghiari, li 30/09/2021

(Firma).....(Firma).....

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

10

I sottoscritti CANESTRELLI ANNA MARIA e LIVI MARINO

DICHIARANO

- di essere esclusivi proprietari e possessori degli immobili espropriandi individuati catastalmente al C.T. del comune di Anghiari (AR) al Foglio 75 p.lle 483 e 484.
- l'assoluta assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare (es. iscrizioni ipotecarie o altre formalità comunque pregiudizievoli).

A tale scopo **ATTESTANO** la sua piena e libera proprietà dei beni espropriandi sopra individuati, dichiarandosi disponibili a produrre la certificazione rilasciata dall'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

I sottoscritti dichiarano che la presente ha valore di *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* circa le informazioni e le attestazioni formulate in essa, ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e pertanto consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste all'art. 76 del medesimo D.P.R. per gli effetti dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000; allegano copia fotostatica del documento di identità

- di essere informati, in materia di trattamento dati (**Regolamento UE N. 679/2016**) che

TITOLARE E LUOGO del trattamento dei dati è il Comune di ANGIARI PEC.COMUNE.ANGHIARLAR@POSTACERT.TOSCANA.IT .

R.P.D. (Responsabile Protezione Dati)

FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: il Comune di ANGIARI tratterà, in ossequio al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), i dati personali conferiti o acquisiti presso banche dati interne, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione dell'attività commessa alla procedura di acquisizione degli immobili in conformità alle seguenti norme:

• D.P.R. 327/2001 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)

• L.R. 30/2005 (in caso di espropriazione per pubblica utilità)

• L.R. 65/2014

Il trattamento è commesso all'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione. Il conferimento ed il trattamento dei dati sono stabiliti per legge e quindi non necessitano di previa richiesta di consenso.

CATEGORIA PARTICOLARE DI DATI PERSONALI L'amministrazione comunale per le finalità su indicate non tratta dati particolari ai sensi dell'art. 9 (categorie particolari) e dell'art. 10 (condanne penali e reati) del RGPD.

DURATA DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati per tutto il tempo connesso alla gestione del procedimento di espropriazione per pubblica utilità.

Successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme, in ossequio al principio di ultrattività, sulla conservazione della documentazione amministrativa.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI: i dati personali saranno trattati dalla pubblica amministrazione e da altre Pubbliche amministrazioni ai quali gli stessi saranno inviati per l'accertamento delle dichiarazioni rese dal soggetto ex D.P.R. 445/2000.

I dati non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni necessarie per l'esercizio dei propri compiti istituzionali che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017

DIRITTI DEGLI INTERESSATI Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Comune di Arezzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di ANGIARI

DIRITTO DI RECLAMO Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso i siti del Comune avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

FIRMA

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

10

I sottoscritti chiedono inoltre che la somma venga pagata con le seguenti modalità, assumendo ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi sulla medesima somma (barrare la modalità scelta):

mediante bonifico bancario nel conto corrente¹

Anghiari, li 30/09/2023

FIRMA



¹ In caso di indennità da liquidare a più soggetti, il conto corrente deve essere intestato a tutti i comproprietari dell'immobile; altrimenti indicare un conto corrente per ciascun comproprietario

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

10

Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

10

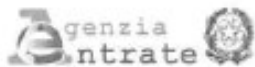
Comune di Anghiari - Prot. in partenza n°0011282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5

COMUNE DI ANGIARI
 UFFICIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI
 ALLEGATO 1A - DECRETO DI ESPROPRIO
 DATI PROPRIETARI

Cognome	Nome	Data di Nascita	Luogo di Nascita	C.F.	Indirizzo	Città	Provincia	C.A.P.
DRAGHI	Fausto							
PERNICI	Ermindo							
MASETTI	Carla							
CORSI	Giuliana							
PIOMBINI	Franco							
SMUSSI	Alessandro							
SMUSSI	Graziano							
GIORNI	Valter							
MIANO	Mariella							
MIANO	Marziano							
CANESTRELLI	Anna Maria							
LMI	Marino							
PODERINI	Leonella							
ROCCHINI	Giuseppe							
DEL PIA	Silvia							
DEL PIA	Mariella							
FABBRICIANI	Erika							
TOFFANELLI	Guido							

Soggetto: COMUNE DI ANGHIAI
Comune di Anghiari - Prot.

D11282 del 15-09-2023 - Cat. 6 Class. 5



QUIETANZA DI VERSAMENTO

Documento redatto in applicazione del provvedimento
del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 2013/75075

ESTREMI DEL VERSAMENTO

PROTOCOLLO TELEMATICO 23062310355122314 000001 Saldo delega _____
DATA DEL VERSAMENTO 23/09/2023 ABI _____ CAB _____

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE _____
cognome e nome, denominazione o ragione sociale
DATI ANAGRAFICI COMUNE DI ANGHIAI
CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare _____ codice identificativo _____

DETTAGLIO DEI TRIBUTI

CODICE UFFICIO	CODICE ATTO		IDENTIFICATIVO OPERAZIONE TRIBUTI LOCALI			
	sezione	codice	segni identificativi	esempio di riferimento	importo a debito	importo a credito
ERARIO	1550			2023		0,00
ERARIO	1556			2023		0,00
ERARIO	1555			2023		0,00



PROVINCIA DI LIVORNO

DECRETO DELLA PRESIDENTE N. 114 / 2023

OGGETTO: DISMISSIONE STRADA COMUNALE EX ARTICOLO 23 COMMA 1 LETTERA B) DELLA LRT 10 DICEMBRE 1998 N. 88 - VIA FRASCHETTI POSTA NEL COMUNE DI LIVORNO.

LA PRESIDENTE

VISTO l'art. 1 comma 55 e 66 della Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTI gli artt. 13, 14 e 15 dello Statuto della Provincia di Livorno, relativi alle competenze e funzioni del Presidente della Provincia;

Visto l'articolo 6 comma 4 dello Statuto dell'Ente;

Vista la richiesta del Comune di Livorno – Dipartimento Lavori pubblici e assetto del territorio - Settore infrastrutture e spazi urbani, di prot. n. 60519 del 05.05.2023 e di nostro prot. n. 8327 del 05.05.2023, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale – doc. 1;

Preso atto che la predetta richiesta esplicita in special modo la necessità, da parte del Comune di Livorno, di cedere gratuitamente ad RFI, per la messa in sicurezza idraulica del tracciato ferroviario, la parte terminale di Via Frascchetti che dagli anni '60, di fatto, non viene più utilizzata per la viabilità pubblica e così come meglio descritto in mappa nella sopra citata richiesta;

Dato atto che l'articolo 23 comma 1 lettera b) della LRT 10 dicembre 1998 n. 88 attribuisce alle Province anche la funzione che riguarda la dismissione delle strade comunali;

Vista la risposta del Servizio Patrimonio di questa Amministrazione Provinciale di prot n. 10248 del 01 giugno 2023 - che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale – doc. 2;

Considerato che nella predetta nota si esplicita in special modo quanto segue:

- Visto l'articolo 23 comma 1 lettera b) della LRT n. 88 del 1998 che attribuisce alle Province - si cita testualmente: "*la classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali. Alla classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali si provvede d'intesa con i comuni interessati. Qualora l'intesa non venga raggiunta entro 6 mesi dall'inizio del procedimento, alla classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali provvede la Regione.*".

- Dato atto che, a seguito della richiesta di RFI, il tratto di strada di che trattasi, è stato inserito nel Piano della Alienazione degli Immobili approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 248/2022 – e che detto inserimento manifesta in maniera inequivocabile la volontà di codesto Ente di non ritenere tale tratto di strada necessario alla viabilità pubblica, a conferma del disuso protratto nel tempo e della mancata manutenzione dello stesso;

Rilevato che, in ragione e a motivo di quanto contenuto ed esplicitato nella predetta nota risulta necessario procedere, da parte del Comune di Livorno, ad una precisazione che richiede la normativa di riferimento al caso di che trattasi e sopra già più volte richiamata;

Vista la nuova richiesta del Comune di Livorno di prot. n. 82730 del 20 giugno 2023 e di ns prot. n. 11596 del 20 giugno 2023 - che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale – doc. 3;

Rilevato che la predetta ultima nota del Comune di Livorno in particolare riporta la dichiarazione – ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 19, comma 3 del Regolamento 2 agosto 2004 n. 41R – si cita testualmente “ ... *la strada oggetto della richiesta, non riveste più alcuna funzione stradale di interesse pubblico e che la dismissione non compromette la funzionalità della rete stradale pubblica locale*”;

Vista la necessità di provvedere in merito alla dismissione della strada di Via Fraschetti per le motivazioni espresse in narrativa;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, con l’assistenza del Segretario Generale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

- la dismissione della strada di Via Fraschetti posta nel Comune di Livorno;
- che il presente atto non comporta nessun onere economico a carico di questa Amministrazione Provinciale;
- di dare mandato alla Responsabile del Servizio Museo e Reti scolastiche, cui afferisce anche l’Ufficio Patrimonio – dott.ssa Anna Roselli – di procedere a tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente decreto e precisamente:
 - alla pubblicazione del presente Decreto sul BURT - ex articolo 25 del Regolamento 2004/41R;
 - alla trasmissione - del presente Decreto di dismissione - al Ministero dei Lavori pubblici Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale - ex articolo 2 comma 4 del CDS 495/1992 - entro trenta giorni dalla pubblicazione del Decreto stesso nel Bollettino regionale, perché si provveda all’aggiornamento dell’archivio nazionale di cui all’articolo 226 del predetto CDS;

- di precisare che il presente Decreto di Dismissione ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Burt.

L'Atto consta di n. 3 allegati

Il presente decreto è esecutivo dalla data di sottoscrizione.

Lì, 14/09/2023

LA PRESIDENTE
SCARPELLINI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Campi Bisenzio
(Città Metropolitana di Firenze)

DETERMINAZIONE N. 852 DEL 14/09/2023

OGGETTO: Deliberazione della Giunta n. 15/2023 - atto ricognitivo 25/07/2023 rep. n. 15112/10368 Mezzana-Perfetti Ricasoli. Presa d'atto dell'intervenuta stipulazione dell'atto e svincolo in favore del Comune di Campi Bisenzio di quota parte delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato a titolo di indennità di esproprio e di occupazione temporanea.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4 – Programmazione e Gestione del Territorio

Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti
nominato con decreto del Sindaco n. 1 del 31/05/2023

(omissis)

DETERMINA

- di richiedere, in forza del consenso manifestato dal beneficiario all'art. 3 dell'atto ricognitivo 25/07/2023, rep. n. 15112/10368 (reg. n. 30052 Serie 1T del 31/07/2023 Firenze), alla Ragioneria Territoriale dello Stato - Sez. Firenze/Prato, con riferimento al deposito 14/12/2006 Nr. nazionale: 276549 Nr. Provinciale: 183531, lo svincolo a favore del Comune di Campi Bisenzio della quota di ½ (50%) delle somme depositate, quale quota parte un tempo spettante al Sig. *OMISSIS*... in ragione della sua percentuale di proprietà delle aree espropriate, per € **60.014,50**, oltre interessi maturati dalla data del deposito;

- di disporre che il rimborso della somma di € **60.014,50**, oltre interessi, venga effettuato mediante accreditamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT56X0100003245311300062481 – Codice Ente 62481 – Tesoreria Unica del Comune di Campi Bisenzio (c.f. 80016750483), Banca d'Italia;

- di accertare, per l'effetto, la somma di € **60.014,50** (la cifra esatta, comprensiva degli interessi, potrà essere quantificata solo al momento dello svincolo in base agli interessi maturati) nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola al capitolo di entrata di seguito precisato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, come riportato nella tabella che segue:

Capitolo / articolo	Titolo/ Tipologia/ Categoria	Identificativo Conto FIN (V liv. piano dei conti)	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ		
				2023	2024	2025
523000	4.0500.04	P.Fin. E. 4.05.04.99.999 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.		€ 60.014,50		

- di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 179, comma 3, D.Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'apposizione del visto contabile e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

- di dare atto che:

- le somme dovute dal Comune di Campi Bisenzio al Sig. *OMISSIS...* in forza del predetto atto ricognitivo sono state corrisposte all'interessato, come da quietanza del Tesoriere comunale n. 4337/2023, agli atti;
- pertanto il soggetto interessato, per la medesima causa per la quale il deposito era stato costituito, ha visto soddisfatto il proprio credito con pagamento diretto delle somme a valere su risorse del Bilancio Comunale a tal fine impegnate con la citata determinazione n. 508/2016;
- l'art. 3 del suddetto atto ricognitivo stabilisce infatti che *"Il signor OMISSIS..., con la firma del presente atto, autorizza per la propria quota di 1/2 (un mezzo), lo svincolo, a favore del Comune di Campi Bisenzio, delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Sez. Firenze/Prato in relazione al procedimento espropriativo meglio indicato nelle premesse e degli interessi legali maturati."*;

- di specificare che non risultano, relativamente ai suddetti immobili, ipoteche, restrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli che incidano sul presente procedimento;

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

- di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis, L. n. 241/1990, dell'art. 7 DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Campi Bisenzio, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale;

- di dare atto che, ai sensi della vigente normativa in materia, Responsabile del procedimento è l'Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti.

Il Dirigente del Settore 4
Programmazione e Gestione del Territorio
(Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti)

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (PI)**Settore Tecnico e Governo del Territorio****DETERMINA N. 946 DEL 14/09/2023**

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI ART.32 L.R. 65/2014 E S.M.I. - COMPARTO 10 UTOE 6 MOLINA DI QUOSA - PER MODIFICA DELLA SCHEDA NORMA ALL.1 N.T.A. - PRESA D'ATTO DI MANCATE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA DI ADOZIONE DI C.C. DEL 15/06/2023 N. 49

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di C.C. n. 49 del 15/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii è stata adottata la Variante al Piano Operativo Comunale vigente per modifica della scheda Norma All.1 alle N.T.A., Comparto n. 10 (Zona A) UTOE 6 Molina di Quosa”.

RENDE NOTO

con propria Determina n. 946 del 14/09/2023, che svolte le procedure di pubblicazione del provvedimento adottato in premessa, previste dall'art. 32 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, quali:

- pubblicazione sul BURT n. 26 del 28/06/2023 dell'avviso di adozione e deposito presso la sede comunale del provvedimento adottato, per 30 giorni;
 - comunicazione alla Regione e alla Provincia e trasmissione dei relativi atti in data 21/06/2023 prot. n. 27674;
 - pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune;
- non sono pervenute osservazioni.

AVVISA

pertanto che, come disposto dal c. 3 dell'art. 32 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, la variante in oggetto “Variante al Piano Operativo Comunale vigente del Comparto 10 Utoe 6 Molina di Quosa, per modifica della Scheda Norma All.1 delle N.T.A., adottata con delibera di C.C. n. 49 del 15/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, diventa efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Il presente avviso è reso noto al pubblico anche sul sito istituzionale del Comune.

Il Dirigente

Ing. Mauro Badii
(*F.to digitalmente*)

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (PI)
Settore Tecnico e Governo del Territorio
DETERMINA N. 968 DEL 18/09/2023

**VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE PER NUOVA ZONA DI RECUPERO (ZONA B2)
COMP N. 11 UTOE 6 MOLINA DI QUOSA E SCHEDA NORMA, CON CONTESTUALE PIANO DI
RECUPERO, ART. 107 C. 3 LR 65/2014 E SMI - ADOZIONE - PRESA D'ATTO DI MANCATE
OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA DI ADOZIONE DI CC DEL 20/07/2023 N. 60**

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di C.C. n. 60 del 20/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui ai sensi dell'art. 107 c.3 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii è stata adottata la Variante al Piano Operativo comunale vigente per nuova Zona di Recupero (zona B2) comp 11 UTOE 6 Molina di Quosa e scheda norma, con contestuale Piano di Recupero.

RENDE NOTO

con propria Determina n. 968 del 18/09/2023 che svolte le procedure di pubblicazione del provvedimento adottato in premessa, previste dall'art. 32 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, quali:

- pubblicazione sul BURT n. 33 del 16/08/2023 dell'avviso di adozione e deposito presso la sede comunale del provvedimento adottato per 30 giorni consecutivi;
- comunicazione alla Regione e alla Provincia e trasmissione dei relativi atti in data 09/08/2023 prot. n. 35537;
- pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune;

non sono pervenute osservazioni.

AVVISA

pertanto che, come disposto dal co. 3 dell'art. 32 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, la variante in oggetto " Variante al Piano Operativo comunale vigente per nuova Zona di Recupero (zona B2) comp 11 UTOE 6 Molina di Quosa e scheda norma, con contestuale Piano di Recupero, adottata con delibera di C.C. n. 60 del 20/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, diventa efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Il presente avviso è reso noto al pubblico anche sul sito istituzionale del Comune.

Il Dirigente
Ing. Mauro Badii



**Settore Affari Generali
U.O.S. Espropri**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Determinazione n° 1050

del 19/09/2023

Oggetto: REALIZZAZIONE DI PONTE SUL FIUME SERCHIO PER IL COLLEGAMENTO TRA LA S.S. N. 12 “DELL’ABETONE E DEL BRENNERO” E LA S.P. N. 1 “FRANCIGENA” IN COMUNE DI LUCCA. AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO DELLA SOMMA DEPOSITATA PRESSO IL MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE, RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI FIRENZE E PRATO IN FAVORE DELLA SIG.RA NICOLETTI BRUNA MARIA

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 327/01 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 30/05 “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTO il Decreto Deliberativo n. 14 del 10.03.2017 che ha approvato, ai fini espropriativi, il progetto definitivo dell'intervento e relativo piano particellare d'esproprio e contestualmente ha disposto la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/01;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Lucca n. 49 del 06.08.2020, pubblicata sul BURT n. 37 parte II del 09.09.2020, che, ad esito della Conferenza dei servizi istruttoria indetta dalla Provincia di Lucca, ha adottato una variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, avente ad oggetto la realizzazione del ponte sul fiume Serchio da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia di Lucca n. 114 del 13.12.2019 con il quale è stato approvato il nuovo quadro di riferimento economico-finanziario ed è stato altresì deliberato di procedere all'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori ricorrendo gli estremi per l'applicazione dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 in quanto la realizzazione del ponte di che trattasi è oggetto di programmazione sin dall'inizio degli anni 2000, quale opera strategica della Provincia di Lucca, ed è contemplata da numerosi accordi di programma sottoscritti fra gli enti locali interessati, in considerazione della necessità di un riassetto della viabilità della piana di Lucca, con conseguente diminuzione dei flussi di traffico sulla circonvallazione urbana del capoluogo. A tal fine sono stati messi a disposizione della Provincia di Lucca ingenti finanziamenti. In ragione del tempo trascorso, dei prevalenti interessi pubblici rappresentati, della necessità di rispettare la tempistica prevista per



l'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori, garantendo la piena disponibilità delle aree, si rende opportuno procedere ai sensi dell'art. 22 bis, anziché dell'art. 20 del richiamato D.P.R. 327/2001;

VISTE le comunicazioni di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/01 e della L. 241/90 trasmesse ai soggetti individuati nei Piani particellari di esproprio;

VISTE le comunicazioni di avvenuta approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/01, trasmesse ai soggetti individuati nei Piani Particellari di esproprio a mezzo lettera raccomandata AR e l'avviso per gli irreperibili pubblicato all'albo pretorio del Comune di Lucca ed all'albo pretorio della Provincia di Lucca;

VISTI gli artt. 32 e seguenti D.P.R. 327/01 sulla determinazione dell'indennità di esproprio nelle aree edificabili o legittimamente edificate e nelle aree non edificabili e l'art. 50 D.P.R. 327/01 sulla determinazione dell'indennità di occupazione;

VISTO il Decreto n. 322 del 15.04.2021 di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e di occupazione temporanea con determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi degli artt. 22 bis, 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 notificato ai soggetti individuati nei Piani Particellari di esproprio ed il deposito dell'atto stesso presso il Comune di Lucca per gli irreperibili;

VISTA l'esecuzione del sopracitato Decreto avvenuta in data 03.06.2021 con la redazione dei verbali di immissione in possesso agli atti dell'ufficio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 964 del 06.10.2021 mediante la quale è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato, delle indennità non accettate, per un importo complessivo pari ad € 123.900,29 come da tabella sotto riportata:

Nome e quota di proprietà	Codice Fiscale	Indennità spettante	Identificazione terreno Comune di Lucca
Poli Pasqualina proprietà 1/1	PLOPQL31S48E715F	€ 300,00	Foglio 92 Mappale 161
Biagini Rosanna proprietà per 36/54	BGNRNN30R49E715V	€ 4.278,86	Foglio 92 Mappali 163 e 294
Serra Anna proprietà per 9/54	SRRNNA57P51E715D	€ 1.069,72	
Serra Chiara proprietà per 2/54	SRRCHR90H69L833W	€ 237,71	
Serra Federico proprietà per 2/54	SRRFRC86M21G628J	€ 237,71	
Serra Leonardo proprietà per 2/54	SRRLRD96S29E715A	€ 237,71	
Torcigliani Michela Anna proprietà per 3/54	TRCMHL61B41L833G	€ 356,57	
Andreozzi Davide proprietà per 1/1	NDRDVD74A12E715G	€ 21.681,27	Foglio 92 Mappali 284, 286, 287, 657, 659 e 689
Nicoletti Bruna Maria proprietà per 1/1	NCLBNM43D61E715P	€ 744,79	Foglio 92 Mappale 299
Andreoni Liana Maria proprietà per 1/3	NDRLMR24T60E715M	€ 90,28	Foglio 92 Mappali 594, 595, 596 e 597
Moriconi Claudio proprietà per 1/3	MRCCLD58T13E715X	€ 90,28	
Rossi Maria proprietà per 1/1	RSSMRA37P50E715M	€ 1.626,24	Foglio 105 Mappali 1, 2, 4, 5, 806
Acciaio Morena	CCAMRN59T68E715H	€ 155,28	Foglio 106 Mappali 67, 68, 69 e 585

proprietà per 1/18			
Marchi Donatella proprietà per 1/3	MRCDTL59R66E715Y	€ 931,67	
Marchi Fabrizio proprietà per 1/3	MRCFRZ62L18E715Y	€ 931,67	
Marchi Francesco proprietà per 2/9	MRCFNC58E18E715W	€ 621,11	
Marchi Nicola proprietà per 1/18	MRCNCL79R30E715M	€ 155,28	
Nieri Giuseppe Proprietà per 1/4	NRIGPP60A12E715H	€ 686,31	Foglio 106 Mappali 85 e 86
Paladini Corrada Proprietà per 1/2		€ 3.947,25	Foglio 106 Mappali 81, 82, 714, 716
Paladini Pacifico Proprietà per 1/2		€ 3.947,25	
Lucca Inerti Srl	1450370463	€ 81.573,34	Foglio 106 Mappali 74, 75, 78, 589, 590, 592, 593, 715, 732 e 1137

VISTO l'atto di liquidazione n. 2499 del 20.12.2021 mediante il quale è stata liquidata in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato la somma delle indennità non accettate;

VISTI i Tipi di Frazionamento n. 44394 del 24/05/2022 e n. 46776 del 27/05/2022 relativi a mappali posti nel Comune di Lucca, approvati dall'Agenzia delle Entrate, Territorio - Ufficio Provinciale di Lucca;

VISTO il Decreto di esproprio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 498 del 27/05/2022;

DATO ATTO che la Commissione Provinciale Espropri nella seduta del 18.04.2023 ha deciso di confermare le indennità di esproprio adottate dall'Ente espropriante come comunicato con nota prot.n. 10761 del 21/04/2023;

PRESO ATTO dell'accettazione dell'indennità definitiva di esproprio e di occupazione anticipata e della contestuale istanza affinché sia autorizzato il pagamento della somma depositata della Sig.ra Nicoletti Bruna Maria, acquisita al protocollo della Provincia di Lucca in data 03.08.2023 con il n. 20303;

DATO ATTO che la somma di € 744,79 in favore della Sig.ra Nicoletti Bruna Maria è stata depositata, quale quota parte della somma complessiva di € 123.900,29, a seguito della determinazione dirigenziale n. 964 del 06.10.2021 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze di cui al deposito nr. Nazionale 1368141, nr. provinciale 192266, costituito il 15.10.2022;

ACCERTATO che le indennità sopraindicate non sono soggette a ritenuta fiscale ex art. 35, I comma del T.U. (DPR n. 327/2001 e s.m.), poiché le superfici interessate dai lavori non ricadono all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D, così come definite dagli strumenti urbanistici;

VISTO:

- che ad oggi non risultano presentate opposizioni di terzi né alla misura, né al pagamento dell'indennità all'epoca determinata;
- che dalle visure storiche catastali e ipotecarie l'area espropriata risulta libera da ipoteche, gravami fiscali ed oneri reali in genere;
- la documentazione attestante la proprietà;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Dott. Luigi De Angelis, dirigente del Settore Affari Generali, U.O.S. Espropri;

STANTE la propria competenza ai sensi del D.Lgs. 267/2000 nonché del D.P.R. 327/01 Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto dirigente firmatario del presente atto nei confronti dei soggetti interessati al presente provvedimento;

LETTA l'istanza che precede e visto l'art. 28, comma 2, D.P.R. 8.6.2001, n. 327;

RITENUTO che nulla osti al pagamento della somma accantonata ai suddetti soggetti,

DECRETA

Per i motivi specificati in premessa:

1. di autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato allo svincolo ed al pagamento della somma di € 744,79 (settecentoquarantaquattro/79), depositata a titolo di indennità di esproprio e occupazione anticipata relativa agli immobili descritti in premessa, esonerando l'Ente depositario da qualsiasi responsabilità in ordine a detto pagamento, da effettuarsi in favore della Sig.ra Nicoletti Bruna Maria, proprietaria per 1/1 dell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Lucca al Foglio n. 92 mappale n. 716 (ex 299), acquisita dalla Provincia di Lucca e per la quale è stata depositata indennità di esproprio che con il presente atto si intende svincolare;
2. di dare atto che la somma è da prelevarsi dal deposito di complessivi di € 123.900,29 costituito in data 15.10.2021 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato, deposito nr. Nazionale 1368141, nr. Provinciale 192266;
3. di dare atto che l'importo dell'indennità di espropriazione e occupazione anticipata da svincolare è pari a € 744,79, oltre gli interessi legali maturati e maturandi;

RENDE NOTO

- che le suddette somme non sono soggette all'imposta del 20% prevista dall'art. 35 D.P.R. 327/2001 per le motivazioni indicate in premessa;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R.T., e sul sito dell'Ente nella Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e all'Albo Pretorio;
- che il presente provvedimento, sarà trasmesso in copia conforme al soggetto destinatario ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato Sezione di Firenze e Prato;
- che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il TAR entro il termine di 60 gg. o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 gg., specificando che i termini decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione all'albo.

Il/La Dirigente
LUIGI DE ANGELIS
Documento firmato digitalmente



**Settore Affari Generali
U.O.S. Espropri**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Determinazione n° 1051

del 19/09/2023

Oggetto: REALIZZAZIONE DI PONTE SUL FIUME SERCHIO PER IL COLLEGAMENTO TRA LA S.S. N. 12 “DELL’ABETONE E DEL BRENNERO” E LA S.P. N. 1 “FRANCIGENA” IN COMUNE DI LUCCA. AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO DELLA SOMMA DEPOSITATA PRESSO IL MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE, RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI FIRENZE E PRATO IN FAVORE DELL’ASSOCIAZIONE A.N.F.F.A.S. ONLUS DI LUCCA

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 327/01 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 30/05 “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTO il Decreto Deliberativo n. 14 del 10.03.2017 che ha approvato, ai fini espropriativi, il progetto definitivo dell'intervento e relativo piano particellare d'esproprio e contestualmente ha disposto la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/01;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Lucca n. 49 del 06.08.2020, pubblicata sul BURT n. 37 parte II del 09.09.2020, che, ad esito della Conferenza dei servizi istruttoria indetta dalla Provincia di Lucca, ha adottato una variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, avente ad oggetto la realizzazione del ponte sul fiume Serchio da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia di Lucca n. 114 del 13.12.2019 con il quale è stato approvato il nuovo quadro di riferimento economico-finanziario ed è stato altresì deliberato di procedere all'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori ricorrendo gli estremi per l'applicazione dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 in quanto la realizzazione del ponte di che trattasi è oggetto di programmazione sin dall'inizio degli anni 2000, quale opera strategica della Provincia di Lucca, ed è contemplata da numerosi accordi di programma sottoscritti fra gli enti locali interessati, in considerazione della necessità di un riassetto della viabilità della piana di Lucca, con conseguente diminuzione dei flussi di traffico sulla circonvallazione urbana del capoluogo. A tal fine sono stati messi a disposizione della Provincia di Lucca ingenti finanziamenti. In ragione del tempo trascorso, dei



prevalenti interessi pubblici rappresentati, della necessità di rispettare la tempistica prevista per l'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori, garantendo la piena disponibilità delle aree, si rende opportuno procedere ai sensi dell'art. 22 bis, anziché dell'art. 20 del richiamato D.P.R. 327/2001;

VISTE le comunicazioni di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/01 e della L. 241/90 trasmesse ai soggetti individuati nei Piani particellari di esproprio;

VISTE le comunicazioni di avvenuta approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/01, trasmesse ai soggetti individuati nei Piani Particellari di esproprio a mezzo lettera raccomandata AR e l'avviso per gli irreperibili pubblicato all'albo pretorio del Comune di Lucca ed all'albo pretorio della Provincia di Lucca;

VISTI gli artt. 32 e seguenti D.P.R. 327/01 sulla determinazione dell'indennità di esproprio nelle aree edificabili o legittimamente edificate e nelle aree non edificabili e l'art. 50 D.P.R. 327/01 sulla determinazione dell'indennità di occupazione;

VISTO il Decreto n. 322 del 15.04.2021 di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e di occupazione temporanea con determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi degli artt. 22 bis, 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 notificato ai soggetti individuati nei Piani Particellari di esproprio ed il deposito dell'atto stesso presso il Comune di Lucca per gli irreperibili;

VISTA l'esecuzione del sopracitato Decreto avvenuta in data 03.06.2021 con la redazione dei verbali di immissione in possesso agli atti dell'ufficio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 964 del 06.10.2021 mediante la quale è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato, delle indennità non accettate, per un importo complessivo pari ad € 123.900,29 come da tabella sotto riportata:

Nome e quota di proprietà	Codice Fiscale	Indennità spettante	Identificazione terreno Comune di Lucca
Poli Pasqualina proprietà 1/1	PLOPQL31S48E715F	€ 300,00	Foglio 92 Mappale 161
Biagini Rosanna proprietà per 36/54	BGNRNN30R49E715V	€ 4.278,86	Foglio 92 Mappali 163 e 294
Serra Anna proprietà per 9/54	SRRNNA57P51E715D	€ 1.069,72	
Serra Chiara proprietà per 2/54	SRRCHR90H69L833W	€ 237,71	
Serra Federico proprietà per 2/54	SRRFRC86M21G628J	€ 237,71	
Serra Leonardo proprietà per 2/54	SRRLRD96S29E715A	€ 237,71	
Torcigliani Michela Anna proprietà per 3/54	TRCMHL61B41L833G	€ 356,57	
Andreozzi Davide proprietà per 1/1	NDRDVD74A12E715G	€ 21.681,27	Foglio 92 Mappali 284, 286, 287, 657, 659 e 689
Nicoletti Bruna Maria proprietà per 1/1	NCLBNM43D61E715P	€ 744,79	Foglio 92 Mappale 299
Andreoni Liana Maria proprietà per 1/3	NDRLMR24T60E715M	€ 90,28	Foglio 92 Mappali 594, 595, 596 e 597
Moriconi Claudio proprietà per 1/3	MRCCLD58T13E715X	€ 90,28	
Rossi Maria proprietà per 1/1	RSSMRA37P50E715M	€ 1.626,24	Foglio 105 Mappali 1, 2, 4, 5, 806

Acciaio Morena proprietà per 1/18	CCAMRN59T68E715H	€ 155,28	Foglio 106 Mappali 67, 68, 69 e 585
Marchi Donatella proprietà per 1/3	MRCDTL59R66E715Y	€ 931,67	
Marchi Fabrizio proprietà per 1/3	MRCFRZ62L18E715Y	€ 931,67	
Marchi Francesco proprietà per 2/9	MRCFNC58E18E715W	€ 621,11	
Marchi Nicola proprietà per 1/18	MRCNCL79R30E715M	€ 155,28	
Nieri Giuseppe Proprietà per 1/4	NRIGPP60A12E715H	€ 686,31	Foglio 106 Mappali 85 e 86
Paladini Corrada Proprietà per 1/2		€ 3.947,25	Foglio 106 Mappali 81, 82, 714, 716
Paladini Pacifico Proprietà per 1/2		€ 3.947,25	
Lucca Inerti Srl	1450370463	€ 81.573,34	Foglio 106 Mappali 74, 75, 78, 589, 590, 592, 593, 715, 732 e 1137

VISTO l'atto di liquidazione n. 2499 del 20.12.2021 mediante il quale è stata liquidata in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato la somma delle indennità non accettate;

CONSIDERATO che con atto di successione per causa di morte del 12/01/2022, repertorio n. 520750/88888/21, la proprietà dell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Lucca al Foglio n. 92 mappale n. 161 è stata trasferita all'Associazione A.N.F.F.A.S. Onlus di Lucca;

VISTI i Tipi di Frazionamento n. 44394 del 24/05/2022 e n. 46776 del 27/05/2022 relativi a mappali posti nel Comune di Lucca, approvati dall'Agenzia delle Entrate, Territorio - Ufficio Provinciale di Lucca;

VISTO il Decreto di esproprio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 498 del 27/05/2022;

DATO ATTO che la Commissione Provinciale Espropri nella seduta del 18.04.2023 ha deciso di confermare le indennità di esproprio adottate dall'Ente espropriante come comunicato con nota prot.n. 10761 del 21/04/2023;

PRESO ATTO dell'accettazione dell'indennità definitiva di esproprio e di occupazione anticipata e della contestuale istanza affinché sia autorizzato il pagamento della somma depositata dell'Associazione A.N.F.F.A.S. Onlus di Lucca, acquisita al protocollo della Provincia di Lucca in data 31.07.2023 con il n. 19854;

DATO ATTO che la somma di € 300,00 in favore dell'Associazione A.N.F.F.A.S. Onlus di Lucca è stata depositata, quale quota parte della somma complessiva di € 123.900,29, a seguito della determinazione dirigenziale n. 964 del 06.10.2021 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze di cui al deposito nr. Nazionale 1368141, nr. provinciale 192266, costituito il 15.10.2022;

ACCERTATO che le indennità sopraindicate non sono soggette a ritenuta fiscale ex art. 35, I comma del T.U. (DPR n. 327/2001 e s.m.), poiché le superfici interessate dai lavori non ricadono all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D, così come definite dagli strumenti urbanistici;

VISTO:

- che ad oggi non risultano presentate opposizioni di terzi né alla misura, né al pagamento dell'indennità all'epoca determinata;
- che dalle visure storiche catastali e ipotecarie e dalla documentazione allegata all'accettazione dell'indennità definitiva, l'area espropriata risulta libera da ipoteche, gravami fiscali ed oneri reali in genere;

- la documentazione attestante la proprietà;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Dott. Luigi De Angelis, dirigente del Settore Affari Generali, U.O.S. Espropri;

STANTE la propria competenza ai sensi del D.Lgs. 267/2000 nonché del D.P.R. 327/01 Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto dirigente firmatario del presente atto nei confronti dei soggetti interessati al presente provvedimento;

LETTA l'istanza che precede e visto l'art. 28, comma 2, D.P.R. 8.6.2001, n. 327;

RITENUTO che nulla osti al pagamento della somma accantonata ai suddetti soggetti,

DECRETA

Per i motivi specificati in premessa:

1. di autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato allo svincolo ed al pagamento della somma di € 300,00 (trecento/00), depositata a titolo di indennità di esproprio e occupazione anticipata relativa agli immobili descritti in premessa, esonerando l'Ente depositario da qualsiasi responsabilità in ordine a detto pagamento, da effettuarsi in favore dell'Associazione A.N.F.F.A.S. Onlus di Lucca, proprietaria per 1/1 dell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Lucca al Foglio n. 92 mappale n. 696 (ex 161), acquisita dalla Provincia di Lucca e per la quale è stata depositata indennità di esproprio che con il presente atto si intende svincolare;
2. di dare atto che la somma è da prelevarsi dal deposito costituito in data 15.10.2021 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato, deposito nr. Nazionale 1368141, nr. Provinciale 192266;
3. di dare atto che l'importo dell'indennità di espropriazione e occupazione anticipata da svincolare è pari a € 300,00, oltre gli interessi legali maturati e maturandi;

RENDE NOTO

- che le suddette somme non sono soggette all'imposta del 20% prevista dall'art. 35 D.P.R. 327/2001 per le motivazioni indicate in premessa;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R.T., e sul sito dell'Ente nella Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e all'Albo Pretorio;
- che il presente provvedimento, sarà trasmesso in copia conforme al soggetto destinatario ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato Sezione di Firenze e Prato;
- che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il TAR entro il termine di 60 gg. o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 gg., specificando che i termini decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione all'albo.

Il/La Dirigente
LUIGI DE ANGELIS
Documento firmato digitalmente

ESTRATTO

Determinazione Dirigenziale Servizio Gare, Appalti, Contratti Espropri della Provincia di Arezzo n. 1507 del 14.09.2023.

OGGETTO: Lavori di realizzazione dell'itinerario ciclopedonale denominato "Ciclopista dell'Arno" nel tratto compreso fra il Canale Maestro della Chiana e il Borro Ricavo nei Comuni di Arezzo, Civitella in Val di Chiana, Laterina e Pergine Valdarno. Primo e Terzo stralcio.

REVOCA DEPOSITO INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE/ASSERVIMENTO

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

omissis

2) DI NON PROCEDERE al deposito presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato delle seguenti somme, disponendo la conseguente rettifica del Provvedimento Dirigenziale n. 1390 del 24.08.2023 :

DITTA	IMMOBILI	TOTALE
GARZI Andrea nato a AREZZO il 19/12/1968 c.f. GRZNDR68T19A390M proprietà 1/4	C.T Arezzo/B Fg. 4 p.IIa 210	€ 268,80
GIORNI Giovanna nata a AREZZO il 31/05/1944 c.f. GRNGNN44E71A390H proprietà 3/4		

DITTA	IMMOBILI	TOTALE
MEALLI Lino nato a MONTEVARCHI il 05/11/1946 c.f. MLLLN146S05F656W quota 1/3	C.T Arezzo/B Fg. 4 p.IIe 20 e 33	€ 102,67
MEALLI Silvia nata a MONTEVARCHI il 01/12/1975 c.f. MLLSLV75T41F656A quota 1/3		
MEALLI Simona nata a MONTEVARCHI il 25/06/1972 c.f. MLLSMN72H65F656V quota 1/3		

DITTA	IMMOBILI	TOTALE
ARTINI Silvana nata a LATERINA il 20/03/1961 c.f. RTNSVN61C60E468Y Proprietà per 2/6	C.T. Laterina Pergine V.no/B Fg. 3 p.Ila 12	€ 27,00
ARTINI Silvano nato a LATERINA il 21/10/1957 c.f. RTNSVN57R21E468A Proprietà per 2/6		
ARTINI Martina nata a MONTEVARCHI (AR) il 26/06/1998 c.f. RTNMTN98H66F656L Proprietà 1/6		
CURESTI Serena nata a MONTEVARCHI (AR) il 15/09/1969 c.f. CRSSRN69P55F656C Proprietà 1/6		

omissis

5) DI DARE ATTO CHE il Responsabile del Procedimento espropriativo ex D.P.R. n.327/2001 è la Dott.ssa Gattini Claudia Anna, Responsabile del Servizio Gare, Appalti, Contratti, Espropri della Provincia di Arezzo.

6) DI DARE immediata notizia – ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 – del presente provvedimento di pagamento ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel B.U.R.T. Il provvedimento diverrà esecutivo nel termine di 30 giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità.

IL DIRIGENTE
(Ing. Paolo Bracciali)

ESTRATTO

Determinazione Dirigenziale Servizio Gare, Appalti, Contratti Espropri della Provincia di Arezzo n. 1508 del 14.09.2023.

OGGETTO:Lavori di realizzazione dell'itinerario ciclopedonale denominato "Ciclopista dell'Arno" nel tratto compreso fra il Canale Maestro della Chiana e il Borro Ricavo nei Comuni di Arezzo, Civitella in Val di Chiana, Laterina e Pergine Valdarno. Primo e Terzo stralcio.

DEPOSITO INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE/ASSERVIMENTO

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

omissis

2) DI PROVVEDERE - UNA VOLTA DIVENUTO ESECUTIVO IL PRESENTE ATTO A SEGUITO DI PUBBLICAZIONE AL BURT – alla costituzione dei seguenti depositi presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato a titolo di indennità di esproprio/asservimento per la realizzazione delle opere di cui alle premesse:

DITTA	IMMOBILI	TOTALE
ENEL PRODUZIONE S.p.A. con sede in ROMA c.f. 05617841001	C.T. Arezzo/B Fg 4 p.IIa 175	€ 92,40

DITTA	IMMOBILI	TOTALE
ARTINI Silvano nato a LATERINA il 21/10/1957 c.f. RTNSVN57R21E468A	C.T. Laterina Pergine V.no/B Fg. 3 p.IIa 12	€ 56,67

DITTA	IMMOBILI	TOTALE
GIORDANO Domenicangelo nato a MORCONE il 07/04/1933 c.f. GRDDNC33D07F7171	C.T. Laterina Pergine V.no/B Fg. 3 p.lle 97 e 16	€ 66,00

omissis

4) DI DARE ATTO che su tali somme non dovrà essere effettuata la ritenuta del 20% di cui all'art.35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto trattasi di terreni non ricadenti nelle zone urbanistiche di cui allo stesso articolo di legge.

5) DI DARE ATTO CHE il Responsabile del Procedimento espropriativo ex D.P.R. n.327/2001 è la Dott.ssa Gattini Claudia Anna, Responsabile del Servizio Gare, Appalti, Contratti, Espropri della Provincia di Arezzo.

6) DI DARE immediata notizia – ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 – del presente provvedimento di pagamento ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel B.U.R.T. Il provvedimento diverrà esecutivo nel termine di 30 giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità.

IL DIRIGENTE
(Ing. Paolo Bracciali)

COMUNE DI CASTEL FOCOGNANO

(Provincia di Arezzo)

A V V I S O**Approvazione definitiva VARIANTE puntuale****N. 10 al vigente Regolamento Urbanistico**

(artt. 238 e 32 della L.R.T. n. 65/2014)

IL RESPONSABILE DI AREA

Richiamata la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 26 giugno 2023 con la quale è stata adottata la variante puntuale n. 10 (dieci), in ordine progressivo e temporale, al vigente Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art 32, comma 1^a, della L.R.T. n. 65/2014 finalizzata alla realizzazione di una opera pubblica all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e consistente nella riclassificazione dell'attuale resede dell'ex scuola elementare di Pieve a Socana, da sottozona "B2" residenziale di completamento a sottozona "F1"* per attrezzature sociali e civili di interesse pubblico, così come definite dalle N.T.A. del vigente Regolamento Urbanistico, comprendendo in detta sottozona "F1"* anche una porzione di area privata limitrofa, attualmente classificata come zona agricola "E2";

preso atto che la suddetta variante è stata depositata, ai sensi dell'art. 32 della citata L.R.T. n. 65/2014, presso il Comune di Castel Focognano in libera visione del pubblico per 30 (*trenta*) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione di apposito avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 29 del 19 luglio 2023, parte seconda, alla pag. 343;

RENDE NOTO

- che entro il termine previsto dall'art. 32, comma 2, della citata L.R.T. n. 65/2014, così come confermato con determinazione del responsabile di area n. 253 del 11 settembre 2023, NON sono pervenute osservazioni e/o contributi alla suddetta variante semplificata al R.U.;

- che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della L.R.T. n. 65/2014, la suddetta variante semplificata e puntuale n. 10 (dieci) al vigente R.U., risulta definitivamente approvata, così come esplicitata nei relativi elaborati tecnici.

Dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso, la variante semplificata e puntuale n. 10 (dieci) al vigente R.U. di cui trattasi, acquisterà piena efficacia.

La suddetta approvata variante ed i relativi elaborati tecnici sono resi accessibili anche per via telematica mediante apposita pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Castel Focognano, nell'apposita sezione "*amministrazione trasparente*".

Dal Municipio, li 15 settembre 2023.

Il responsabile di area

(*geom. Patrizio Bigoni*)

sottoscritto con firma digitale ex D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.

COMUNE DI MONTALCINO (Siena)**AVVISO DI ADOZIONE PAPMAA/PA PRESENTATO DALL'AZIENDA GAJA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA**

Si informa che ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014 e s.m. e degli articoli 24 e 25 della L.R. 10/2010, il Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 46 del 21 Agosto 2023:

- ha adottato il PAPMAA, con valore di Piano Attuativo, in oggetto ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014;

Gli elaborati allegati alla deliberazione sopracitata sono stati depositati alla pubblica consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Montalcino e pubblicati;

- nella sezione "Pianificazione e governo del territorio" dell'Amministrazione Trasparente del Comune;
- sul sito del Comune di Montalcino al seguente indirizzo:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Qo6ljE47xOa6ualCN2IAZ5IfPkt8C2hd>

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT (prevista in data 27/09/2023) e quindi entro il 27/10/2023, chiunque può presentare osservazioni in merito al piano adottato ai sensi del comma 3 dell'art. 111 della L.R. 65/2014

Il Responsabile Area 4 in sostituzione
del Responsabile Area 5

Arch. Fausto De Andreis

COMUNE DI MONTEMURLO (prov. Prato)

**Piano di lottizzazione in attuazione dell'area di trasformazione denominata AT1_08 Leoncavallo,
adottato con Delibera C.C. n. 34/2023 _ efficacia del Piano
La Dirigente dell'Area Programmazione e Assetto del Territorio**

rende noto

- che con Determinazione Dirigenziale n.581 del 18/09/2023, si è dato atto:
- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 34 del 12.07.2023 ha adottato, ai sensi dell'articolo 111 della legge regionale 10 Novembre 2014, n. 65, il Piano di lottizzazione, di iniziativa privata, per la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale in Via Leoncavallo, in attuazione dell'area di trasformazione AT1_08 Leoncavallo del Piano Operativo;
- che la suddetta deliberazione con i relativi allegati è stata trasmessa alla Provincia di Prato con Prot.22866 del 25/07/2023;
- che l'avviso di adozione è stato pubblicato sul B.U.R.T n. 31 del 02/08/2023;
- che la suddetta deliberazione unitamente ai relativi allegati, è stata depositata presso la sede comunale, e pubblicata sul sito web del Comune di Montemurlo, per 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT;
- che nel termine stabilito di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione non sono pervenute osservazioni in merito al piano attuativo;

e pertanto, ai sensi dell'art. 111 c. 5 della LR 65/2014, l'efficacia del Piano di lottizzazione per la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale in via Leoncavallo decorre dalla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso.

La Dirigente

Arch. Sara Tintori

COMUNE DI SAN GIMIGNANO (Siena)

Avviso di aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Operativo Comunale del Comune di San Gimignano, ai sensi dell'art. 21, della L.R. 65/2014.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI PER IL TERRITORIO

RENDE NOTO CHE

- l'art. 90 comma 6 del vigente Piano Operativo del Comune di San Gimignano consente di modificare e/o attribuire un grado di valore ad uno dei fabbricati esistenti in territorio rurale senza che si dia luogo ad una variante allo strumento di pianificazione urbanistica comunale;
- in applicazione del suddetto articolo, con Deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 27.07.2023, ai sensi dell'art. 21, della L.R. 65/2014, è stato aggiornato il quadro conoscitivo del vigente Piano Operativo del Comune di San Gimignano attribuendo il grado di valore nullo ad un fabbricato ubicato in loc. Racciano – le Vigne;
- gli atti sono depositati presso il Settore lavori Pubblici e Servizi al Territorio – Ufficio urbanistica e resi accessibili in via telematica sul sito istituzionale del Comune di San Gimignano.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
E SERVIZI PER IL TERRITORIO
Ing. Valentina Perrone

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Firenze)

Piano Attuativo scheda Norma “AUNC IV Osmannoro Sud” - Delibera Consiglio comunale n. 94 del 12.09.2023. Avviso di adozione ai sensi dell’art. 111 della L.R. 65/2014.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 111 della L.R.T. n. 65/2014 e degli artt. 8 e 25 della L.R.T. n. 10/2010

RENDE NOTO CHE:

- con deliberazione n. 94 del 12.09.2023, immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino ha adottato il Piano Attuativo in oggetto, ai sensi dell’art.111 della L.R. n.65/2014 ed il “Rapporto Ambientale” e la relativa “Sintesi non Tecnica”, ai sensi del comma 6 dell’art.8 della L.R. n. 10/2010;
- nell’ambito della stessa deliberazione si è preso atto dello Studio per la Valutazione d’incidenza redatto ai sensi dell’art. 87 della L.R. n.30/2015;
- la suddetta deliberazione, completa dei relativi allegati e comprensiva della documentazione relativa al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, è depositata in formato digitale in libera visione al pubblico presso gli uffici del Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Pianificazione territoriale – Via Dante Alighieri n.8 per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso e consultabile al link:
<https://cloud.comune.sesto-fiorentino.fi.it/s/8ZJzxZKR6pbvBsQ>
- la documentazione inerente il Piano Attuativo in oggetto è consultabile, altresì, sul sito istituzionale del Comune di Sesto Fiorentino nella sezione dedicata ai “Procedimenti urbanistici in corso” della Pianificazione Territoriale;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 25 L.R.T. n. 10/2010 sono individuati ai fini della procedura VAS, l’autorità procedente il Consiglio Comunale e l’Autorità competente la Città Metropolitana di Firenze, Direzione Progetti Strategici;
- tutta la documentazione, comprensiva del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica è stata trasmessa all’Autorità competente;
- entro la scadenza del periodo di deposito, chiunque ha facoltà di prendere visione della documentazione e presentare osservazioni al procedimento urbanistico e al Rapporto ambientale, facendole pervenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all’Ufficio Protocollo del Comune di Sesto Fiorentino con le seguenti modalità:
 - per posta raccomandata A/R in busta chiusa indirizzata all’Ufficio Protocollo Piazza Vittorio Veneto n.1 50019 Sesto Fiorentino FI, con la seguente dicitura: “Servizio Pianificazione Territoriale – Osservazione al Piano Attuativo scheda Norma “AUNC IV Osmannoro Sud” e/o “Servizio Pianificazione Territoriale – Osservazione alla VAS”. Farà fede la data di ricezione al protocollo generale dell’Ente;
 - tramite PEC al seguente indirizzo protocollo@pec.sesto-fiorentino.net riportando nell’oggetto la seguente dicitura: “Servizio Pianificazione Territoriale – Osservazione al Piano Attuativo scheda Norma “AUNC IV Osmannoro Sud” e/o “Servizio Pianificazione Territoriale – Osservazione alla VAS”;
 - consegnate a mano direttamente all’Ufficio Protocollo del Comune di Sesto Fiorentino Piazza Vittorio Veneto 1, nei giorni di apertura al pubblico (lunedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00; martedì dalle 15.00 alle 17.45).
- le osservazioni relative al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica dovranno essere presentate anche alla “Città Metropolitana di Firenze – Direzione Progetti Strategici”, quale Autorità Competente, riportando nell’oggetto la seguente dicitura: Osservazione alla VAS del Piano Attuativo scheda Norma “AUNC IV Osmannoro Sud” esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it
- il Garante dell’informazione e della partecipazione è il dott. Alessandro Ristori;
- il Responsabile del procedimento è l’Arch. Andrea Bonatti del Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Pianificazione Territoriale.

Il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio
Lorenzo Venturini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**